

Spedizione in abbonamento postale - 45% Art. 2 comma 20/b, legge 662/96 - Filiale di Alessandria

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI ACQUI - DOMENICA 17 GIUGNO 2001 - ANNO 99 - N. 23 - L. 1500 - € 0,77

Nell'ultima seduta di consiglio comunale

Solo sottosegretari per il Piemonte

Approvato il piano commerciale e quello di riqualificazione urbana

Acqui Terme. Con l'approvazione da parte del Consiglio comunale, è iniziato l'iter realizzativo del Piano commerciale e del Piano di qualificazione urbana. Due progetti che si riuniscono in un tutto unico, anche se costituiti da elementi non uguali tra loro.

Il «piano», o riforma del commercio di Acqui Terme, recepisce parametri contenuti negli indirizzi e nei criteri facenti parte di una legge regionale in cui il Comune viene considerato «attrattore» rispetto ai Comuni di Alice Bel Colle, Castel Rocchero, Cavatore, Grognardo, Melazzo, Montabone, Ricaldone, Strevi, Terzo e Visone, ed anche «Comu-ne polo e ad economia turi-

• continua alla pagina 2

Amministrazione contraria a grandi centri commerciali

Acqui Terme. Piano commerciale e Piano di qualificazione urbana. Due documenti che si presentano in una forma di cui non abbiamo ancora la piena conoscenza. Per saperne di più, per acquisire nozioni più dettagliate abbiamo chiesto informazioni al sindaco Bosio e all'ingegner Muschiato. «Intanto è indispensabile premettere che il Piano di qualificazione urbana è uno strumento che la Regione dà ai Comuni per lo svi-luppo commerciale. Ci vuole prima il primo per realizzare il secondo. Comporta diversi risvolti, uno riguarda la Pisterna, borgo antico in cui sarà possibile aprire solamente attività commerciali relative a prodotti tipici; il secondo comporta la possibilità di ottenere dei finanziamenti dalla Regione per progetti specifici; terzo, i negozi inseriti nel piano commerciale possono richie-dere a fondo perduto finanzia-menti per il rinnovo delle loro attività commerciali, la richie-sta deve essere effettuata en-

Noto politico acquese

tro il 4 settembre. Senza il "piano" non sarebbe stato possibile richiedere finanziamenti», ha premesso il diret-

Il problema, ovvero il timore del comparto commerciale è, in verità, quello dei centri commerciali, degli ipermercati. Strutture che, con superficie superiore ai 900 metri, possono inserirsi solo nel centro storico ed hanno come obbligo la dotazione di un parcheggio di 1000 metri cir-

tore generale del Comune.

continua alla pagina 2

Nel Governo "Berlusconi2"

Acqui Terme. Lunedì 11 giugno è nato il Berlusconi2, il 58º Governo della Parrichi Governo della Repubblica. Governo da record (per numero di componenti), così come la maggioranza che lo esprime della Casa delle Libertà di centro destra (+ di 100 seggi di differenza sia al Senato che alla Camera), uscita dalle elezioni politiche

del 13 maggio. Il Governo Berlusconi2, conta 85 uomini: 25 ministri, compreso il presidente Berlusconi, (come l'esecutivo di Amato) e 60 sottosegretari (4 in più di Amato) di cui 7 vice ministri e 53 sottosegretari.

In questo Governo sostenuto da una solida maggioranza, il Piemonte non ha un ministro. Non era mai successo dagli anni settanta. Nel Berlu-

Si svolgerà dal 12 luglio al 3 agosto

Un ricco cartellone

• continua alla pagina 2

Dichiarazione dei redditi: servizio gratuito ad Acqui e Ovada

Acqui Terme. In occasione della presentazione della dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2000, l'ufficio locale del Dipartimento delle Entrate di Acqui Terme - Ovada for-nisce il servizio di informazione ed assistenza ai contribuenti, comprensivo della compilazione e presentazione delle dichiarazioni "Unico 2001 persone fisiche". Il servizio, svolto in forma completamente gratuita e per tutto il periodo di presentazione delle dichiarazioni (31/10/2001)

• continua alla pagina 2

Per l'edizione 2001

Le 48 opere dell'Acqui Storia

Acqui Terme. Sono state rese note le quarantotto opere di autori italiani e stranieri partecipanti al "Premio Acqui Storia 2001"

Ventidue concorrono per la sezione storico scientifica:
"I ghetti di Hitler", Gustavo Corni, Il Mulino; "Attentato al duce", Brunella Dalla Casa, Il Mulino: "Il problema cherico. Mulino; "Il problema storico del pensiero politico moderno", Enzo Sciacca, A. Lombardi Editore; "La megalopoli padana", Eugenio Turri, Marsilio; "I Piemontesi in Provenza: aspetti di un'emigrazione dimenticata", Romain H. Rainero, Franco Angeli; "Le origini della guerra (1917-1939)", Giuseppe Pina, Soli-num; "Cattolici e Liberali durante la trasformazione dei partiti", Andrea Ciampani, Archivio Guido Izzi; "Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi nel XX secolo", Mark Mazower, Garzanti; "Il Fascismo. La politica in un regime totalitario", Salvatore Lupo, Donzelli Editore; "L'eredità del Novecento", Valerio Castronovo, Einaudi; "Oltre il '900", Marco Revelli, Einaudi; "Segreto di Stato", G. Fasanella, C. Sestieri, G. Pellegrino, Einaudi; "Preferirei di no", Giorgo Boatti, Einaudi; "La mummia della Repubblica", Sergio Luzzatto, Rizzoli; "La Vendetta Tedesca 1943-1945 Le rappresaglie naziste in Italia". Gerhard Schreiber,

Mondadori; "P.C.I. La storia dimenticata", S. Bertelli, F. Bi-gazzi, Mondadori; "Donne in provincia", Rosanna Basso, Franco Angeli; "Il martirio della pazienza", Agostino Casaroli, Einaudi; "La storia come scienza sociale", Bianca Arcangeli, Guida; "Creare la nazione - Vita di F. Crispi", Christopher Puggara, Latar Christopher Duggan, Laterza; "DelAsEm", Sandro Antonini, De Ferrari; "L'invenzione dell'Italia unita", Roberto Martucci, Sansoni.

Ventisei i libri che concorrono per la sezione storico-

divulgativa: "Soli per il mondo", Giulia Di Bello e Vanna Nuti, Unicopli; "Italiani dovete morire" Alfio Caruso, Longanesi; "Cronache di storia vissuta", Luca Canali, Ponte alle Gra-zie; "I figli strappati", Fey von Hassell, Edizione dell'Altana; "La "banda Koch", Massimiliano Griner, Bollati Boringhieri; "Morte da cani", Igor Argamakov, Il Mulino; "Mussolini". Alessandro Campi. II Mulino; "La fine di una stagione", Roberto Vivarelli, Il Mulino; "Questi italiani", Guido Baldassarri, Marsilio; "Giangiacomo Feltrinelli - La dinastia, il rivoluzionario", Al-do Grandi, Baldini Castoldi; 'Raccontare il Novecento -Una storia politica", Dan Diner, Garzanti; "Sotto un cielo straniero", Ennio Bordato, continua alla pagina 2

Cordoglio per la morte di Carlo **Camporino**



Acqui Terme. Profondo dolore ha destato in città la notizia della morte di Carlo Camporino, 75 anni, personalità che lascia un grande vuoto nella sua famiglia, la moglie Carla e la figlia Maresa, e tra i tanti amici che lo conobbero e lo stimarono. Un gran numero di gente ha partecipato alla recita del rosario avvenuta nella serata di martedì 12 giugno nella cappella dell'ospedale civile di Acqui Terme, così come ai funerali celebrati, alle 16.30 di giovedì 14 giugno nella chiesa parrocchiale

della Madonna Pellegrina. Personalità volitiva, attento e presente ai suoi impegni. sempre pronto a dialogare, capace ad incoraggiare e consigliare, Carlo Camporino

fu un apprezzato politico ed

continua alla pagina 2

per Acqui in Palcoscenico

Acqui Terme. Il cartellone di «Acqui in palcoscenico» si presenta particolarmente ricco e diversificato.

Dal 12 luglio al 3 agosto, sul palcoscenico del nuovo teatro aperto «Giuseppe Ver-di» di piazza Conciliazione, sarà possibile assistere alle zionali del balletto coinvolgendo la Francia, la Spagna, l'Argentina, la Bielorussia, la Romania e l'Italia presente con una nuova creazione che la Compagnia di danza Teatro di Toriño.

Compagnia che quest'an-no propone un balletto idea-to e coreografato dal ballerino-coreografo emergente Matteo Levaggi, uno fra i più apprezzati della giovane generazione.

Si parla di un evento ispirato ad Andy Warhol dal titolo «Gee, Andy».

Il cartellone inizia giovedì 12 luglio con la Compagnia di danza della Bielorussia, con danze e musiche tradizionali della Bielorussia.

Sabato 14 luglio la «Compagnia Ensemble flamenco» (Spagna) porterà in scena «Marcando el tiempo», musica e danza della tradizione Andalusa.

Ancora la Spagna sarà presente al festival internazionale del balletto, lunedì

• continua alla pagina 2

Sette serate di interesse internazionale

Il festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico», in programma dal 12 luglio al 3 agosto, è alla sua diciottesima edizione.

Organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Regione Piemonte, gode del patrocinio del Ministero per i Beni e le attività culturali (Diparti-mento dello spettacolo) e viene organizzato anche in collaborazione con il Balletto del Teatro Torino, l'Associazione arte e danza Teatro Torino.

L'organizzazione si avvale della direzione artistica di Loredana Furno. Quindi, per il coordinamento organizzativo troviamo Maria Teresa Verri e Bruno Ghione; responsabile degli allestimenti è Antonio Petrone; il coordinamento per lo stage ed il concorso è formato da Roberto Girotto, Tiziana Spada, Elisabetta To-

Direttore di palcoscenico è Franco D'Ambrosio.

Il festival presenta sette se-rate, tutte di rilievo internazionale tra cui spiccano due spettacoli in prima nazionale e due orchestre «dal vivo».

ALL'INTERNO

- · Risultati scuole medie di Acqui e dell'Acquese. Servizi alle pagg. 20 e 21
- Speciale Grognardo gara mountain bike provinciale. Servizio a pag. 23
- Ritiri al castello di Perletto per sacerdoti e seminaristi. Servizio a pag. 25
- Ovada: la comunità attende il suo nuovo parroco. Servizio a pag. 33

- Ovada: in Consiglio "Ova-

- da Aperta" non parla.

 Servizio a pag. 33
- Masone: musical ispirato da Chiara Badano. Servizio a pag. 38 - Cairo: il Lions Club per il
- recupero della Pieve. Servizio a pag. 39 - Moscato: più qualità! Tutti
- daccordo per la svolta. Servizio a pag. 44
- Speciale Assedio di Canelli Servizi da pag. 47 a 54
- Nizza: sindaci per confronto su sanità provinciale. Servizio a pag. 55

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

ECCEZIONALE! CENTRO ELTIM



Siemens C35i con L. 50.000 prepagate L. 299.000 iva inclusa





AUTO

BENZI - RAIMOND

• Ganci traino • Carrelli appendici

 Rimorchi per trasporto merci, auto, moto, barche

VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

DALLA PRIMA

Approvato il piano

stica»

Come affermato dal direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato, «il piano divide la città in diverse aree e fotografa la localizzazione delle attività più importanti». Finalità dello strumento di sviluppo commerciale è quello di valorizzare e sviluppare la vocazione turistica della città. Si intende insomma organizzare il territorio comunale, considerato tutto area commerciale, poten-ziando e favorendo il commercio tradizionale nel centro urbano.

Nel centro storico, nella Pisterna per intenderci e nelle vie che la contornano, si prevede l'insediamento di attività commerciali di qualità, tanto da formare un «centro commerciale naturale».

Per entrare nello specifico, la ristrutturazione e il recupero di tutta l'area compresa tra piazza Bollente e piazza Conciliazione, fino al Castello dei Paleologi, è destinata a diventare centro di promozione e commercializzazione di prodotti tipici legati alla tradizione del territorio acquese e del basso Piemonte. Saranno enoteche, vinerie e ristoranti a guidare lo sviluppo di questa significante parte del centro stori-

Sull'addensamento commerciale l'amministrazione comunale ha predisposto un

piano di qualificazione di natura urbanistico-edilizia, volto alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto commerciale, al rafforzamento dell'immagine e dell'identità urbana.

Un intervento interessante a livello del piano commerciale e di quello di qualificazione urbana riguarda il tra-sferimento del Tribunale dall'attuale sede di via Saracco alla futura sede presso la ex caserma Cesare Battisti.

Si parla quindi di via XX Settembre e del recupero dell'Hotel Nuove Terme come importante estensione dell'attività commerciale «verso quel mercato del turismo che richiede alta qualità e prodotti di alta gamma, ma anche per realizzare il colle-gamento tra gli impianti termali del centro storico e le strutture della zona Bagni».

Obiettivo finale di lavoro dell'amministrazione comunale, come si legge nel documento che illustra i quadri di intervento dei due '«piani», è «trasformare Acqui Terme in un modello piemontese di sviluppo turistico termale con una vocazione internazionale realizzata attraverso il Distretto del benessere».

Un'idea, quest'ultima, elaborata con lo scopo di fornire la direzione e l'indirizzo generale verso cui orientare lo sviluppo.

DALLA PRIMA

Solo sottosegretari

sconi1, c'era l'on. Costa (FI) ministro della Sanità. Ora nel Berlusconi2, Costa dovrebbe occupare la carica di vice ministro del Lavoro. L'on. Costa non ha giurato con i 60 sotto-segretari, nelle mani del pre-sidente Berlusconi. Questo gran rifiuto è il primo nella štoria della Repubblica, che un membro del Governo non si presenta al giuramento. C'è Ugo Martinat (An), vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti. Poi 7 sottosegretari: 3 di Torino: Michele Vietti (Cdu) alla Giustizia, Paolo Mammo-la (FI) ai Trasporti, Maria Gra-zia Siliquini (An) all'Istruzione. Poi l'astigiana Maria Teresa Armosino (FI) e Giuseppe Vegas (FI) all'Economia e Finanze, il cuneese Teresio Delfino (Cdu) all'Agricoltura e infine "l'Acquese" Margherita Boniver (FI) agli Affari Esteri, unica non parlamentare della compagine piemontese.

Con Amato il Piemonte aveva tre ministri (Fassino, Nesi, Turco). La nostra zona è rappresentata dall'on. Armosino, la più votata in Piemonte di FI e da Margherita Boniver. Per la Boniver, milanese, lunga militanza nel Psi (prese la tessera nel '67) craxiana doc; fu eletta la prima volta al Senato nell'80, due volte ministro: all'immigrazione e per gli italiani all'estero nell'Andreotti 7 e al turismo e spettacolo nel '92 nell'Amato1; è un ritorno dopo quasi dieci anni.

DALLA PRIMA

Dichiarazione dei redditi

comprende: informazioni di carattere generale; compilazione della dichiarazione; presentazione della dichiarazione.

Gli utenti interessati si possono rivolgere agli uffici di Acqui Terme e Ovada tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 ed il martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

Per fruire del servizio è necessario presentarsi muniti dei documenti necessari (copia dichiarazione anno precedente. documentazione degli oneri, CUD, attestati di pagamento

DALLA PRIMA

Le 48 opere dell'Acqui Storia

Edizioni Osiride; "Lotta per la libertà", Giorgio Giannini, Editrice Internazionale; "Folgore il biondino", Fulvio Sasso, Grifl; "Cavour avvelenato nella basilica dell'Abbadia di Sezzè?", Beppe Buffa, L'Autore Libri - Firenze; "Marengo", M. Gioannini, G. Massobrio, Rizzoli; "Arrembaggi e pensieri", Dario Fertilio, Rizzoli; "Crociate. Il Millennio dell'odio", Gad Lerner, Rizzoli; "Umberto II L'ultimo re", Gianni Oliva, Mondadori; "Dall'Europa e dall'America 1955-1960", Gabriel Garcia Marquez, Mondadori; "La via dei demoni", Giovanni Maria Pace, Sperling-Kupfer; "Gli Ebrei che sfidarono Hitler", Nechama Tec, Sperling&Kupfer; "La vita come testimo-nianza", Edizione Anicia; "Prima del meridionalismo", Ennio Corvaglia, Guida; "Î nomi dello sterminio", Anna Vera Sullam-Calimani, Einaudi; "Fiori di Lilliput", Fernando Seclì, Il Parametro. I volumi concorrenti saranno presi in esame dalla Giuria che sceglierà i finalisti nelle rispettive

Il Premio Acqui Storia, è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e con il con-tributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ales-

DALLA PRIMA

Cordoglio per la morte

un sincero amico. Capostazione in pensione, combattente partigiano, si interessò vivamente dei problemi cittadini come consigliere comunale e assessore alla Polizia urbana ed al commercio. Eletto in varie legislature, di lui ci si ricorda ancora quando si parla del complesso polisportivo di Mombarone, di cui fu tra i principali artefici.

Camporino verrà ricordato come un marito e un padre esemplare, un esempio di libertà, condizione per la quale si è sempre battuto.

DALLA PRIMA

Un ricco cartellone



16 luglio, con la «Compagnia 10 1 10 danza Madrid» con tre atti: «Margaritas ante porcos», «Petrus» e «Anyway» Sabato 21 luglio, dalla Ro-mania, «Don Quixote», una prima nazionale portata in scena dal «Balletto dell'opera nazionale di Romania».

Seguirà, mercoledì 25 luglio, «Gee, Andy», Compa-gnia Teatro di Torino. Per mercoledì 1º agosto,

il calendario propone «Buenos Aires tango - Ultimo tango», «Compagnia argentina di Annibal Pannunzio».

Il festival terminerà venerdì 3 agosto con «Europa dance 2001» (Francia), uno spettacolo di giovani danzatori della Comunità europea.

La cerimonia di consegna del «Premio Acquidanza» è in programma per mercoledì

Tra le iniziative collaterali di «Acqui in palcoscenico» troviamo una rassegna non competitiva, «Vivere di danza» in programma dal 30 giugno al 1º luglio, un preludio al festival internazionale. Quindi la quarta edizione del concorso Acqui Danza, che si terrà dal 9 al 15 luglio.

Il concorso è suddiviso in due categorie: Children, dai 12 ai 16 anni e Juniores, dai 17 ai 21 anni. È anche

È anche previsto un «Workshop» di danza jazz con Andrè de La Roche con una lezione aperta in palco-

Anche quest'anno, come annunciato dalla direttrice artistica della manifestazione, Loredana Furno, e dall'assessore alla Cultura Danilo Rapetti, un treno speciale collegherà il capoluogo torinese (con fermate ad Asti e ad Alèssandria) con Acqui

L'iniziativa permetterà di raggiungere la città termale anche a coloro che non sono provvisti di mezzi propri e comprende, in un unico biglietto, viaggio, visita guida-ta alla città, cena e spetta-

DALLA PRIMA

Amministrazione contraria

ca. Significa l'impossibilità, di fatto, di inserire iper o strutture similari. «Con il piano cer-chiamo di salvaguardare i prodotti tipici, soprattutto agroalimentari di Acqui Terme e dell'Acquese. Quindi ad Acqui realizziamo un centro di qualificazione e di promozione di quanto producono i no-stri agricoltori, ciò in contrasto a quanto sarebbe in programma a Montechiaro, un centro commerciale che l'Ascom di Acqui pare appoggiare», ha sottolineato Bosio. Muschiato, parlando di ipermercati, ha affermato: «Non riteniamo che la via da perseguire sia il centro commerciale. Se l'associazione commercianti acquese ritiene che ci voglia un impianto di questo genere, o tipo quello ipotizzato a Monte-chiaro, ad Acqui Terme non ci sarebbe alcun problema ad aprirne anche più di uno poiché grandi catene del settore non vedono l'ora di venire ad inserire attività della grande distribuzione nella nostra

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903 Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.tte, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L

70.000 (€ 36,16) più spese postali. **Pubblicità**: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. *A copertura costi di produzione*: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, maggiora di contrologi L. 40.000; anniversari, trimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. **Stampa:** CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. I - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



EUROPA SENZA FRONTIERE

LOIRA BRETAGNA E NORMANDIA

(Klagenfurt - Budapest - Lubiana)

10 - 15 agosto

11 - 19 agosto

12 - 15 agosto

12 - 15 agosto

ESTATE ROMANA

I viaggi GELOSO VIAGGI dell'Estate / Autunno professionisti dal 1966





gelosoviaggi@mclink.it







Š

Š

Š

Š

Comodamente da casa tua!

Frequenti collegamenti in bus dalla vostra città CANELLI • NIZZA M.TO ACQUITERME • CASSINE

a lit. 67.000

Comprensivo di autobus e biglietto d'ingresso al parco (bimbi sotto il metro di altezza gratuiti)

PROSSIME DATE DI PARTENZA

22 - 29 GIUGNO 6 - 13 - 20 LUGLIO / 17 - 24 AGOSTO 7 SETTEMBRE

IL SABATO POMERIGGIO PER LE TUE VACANZE! DAL 24 MARZO FINO A LUGLIO QUESTO UFFICIO VI ATTENDE ANCHE IL **SABATO POMERIGGIO DALLE 16 ALLE 19.30**



RELAX TRA NATURA CULTURA E OSPITALITÀ AUSTRIACA

14 - 21 luglio 28 luglio - 4 agosto 25 agosto - 1 settembre

Tour-soggiorno estivo in Tirolo con partenza da Acqui / Savona / Nizza, soggiorno in un unico albergo ed un ricco programma di visite giornaliero verso: Innsbruck, vivace capoluogo del Tirolo; Kitzbuhel, capitale austriaca 🔌 degli sport invernali; Swarosvsky e il suo meraviglioso mondo di cristallo d'autore; Schwaz, dall'aspetto medievale; i castelli di Re Ludwig, tra i quali il fiabesco 🕸 castello di Heuschwanstein, ed altre interessanti escursioni.

钀 Il tutto in pensione completa, con guide in lingua italiana 🕸 ed ingressi compresi.





ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337 NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984

Ultimi giorni di lavoro in piazza Conciliazione

Quasi ultimata la struttura per il palcoscenico all'aperto



Il palco osceno

Qualcuno lo chiama il "palco osceno". E non è la solita voglia di far polemica su qualunque novità venga proposta da questa amministrazione, che tante cose ha fatto, molte delle quali lodevoli, altre invece no.

Ed il problema sta tutto lì: nell'impossibilità del dibattito, del poter confrontarsi prima di fare cambiamenti epocali. Ben vengano le aiuole, i giardini e le facciate, che migliorando mantengono l'esistente, ma quando si trasforma, si modifica radicalmente l'aspetto della città, ebbene sarebbe auspicabile seguire la norma del contare fino a dieci prima di prendere delle decisioni. Il che vuol anche dire confrontarsi con qualcuno che ne capisce più di te, e più d'uno. In fondo non stia-mo parlando di un ponteggio che oggi si monta e domani si può togliere. È accaduto per le grandi fontane, con marmi bianchi di Carrara che con l'arredo urbano della nostra città starebbero come i famosi cavoli a merenda, e riaccade con il palco-osceno della ex piazza Conciliazione, tanto bella in quei pochi momenti che ce la siamo immaginata con tutti quei vecchi palazzi riportati a nuovo ed una grande spianata a verde sotto il castello. Invece una brutta e scomoda gradi-nata ed un mare di cemento hanno cancellato lei, ed i tanto vezzeggiati luoghi che per millenni avevano conservato reperti romani, prima che potesse rinascere a nuova vita. Il

Ma la città è di tutti e quindi ci piacerebbe vederla trattare con maggiore rispetto anche delle idee "non allineate".

discorso è puramente

estetico e quindi non ha

valore perché sui gusti non

si discute.

Offerta **Croce Bianca**

Acqui Terme. La pubblica assistenza Croce Bianca di Acqui Terme sentitamente ringrazia il Moto Club di Acqui per il generoso contributo of-

Acqui Terme. È in fase di ultimazione il nuovo palcoscenico del teatro all'aperto, «G. Verdi», di piazza Conciliazione. Terminata la parte fissa della struttura, cioè la base costruita in muratura, da alcu-ni giorni è apparsa anche la copertura mobile motorizzata. La struttura muraria del palcoscenico al termine degli spettacoli teatrali, cioè durante la stagione non adatta a rappresentazioni all'aperto, diventa una piazzetta rialzata che si affaccia sulla piazza. Con questo intervento si avvia a conclusione il piano dell'amministrazione comunale rivolto a dotare il centro storico di una struttura teatrale perma-

Per cinque anni l'area è stata interessata da scavi ar-cheologici effettuati in collaborazione tra il Comune, l'Istituto di studi liguri, il Pontificio istituto di archeologia e le università di Genova, Milano e Vercelli. La parte che il progetto vede sopraelevata rispetto alla sede stradale che la circonda, verrà pavimentata con ciottoli di fiume, mentre la pavimentazione della piazza avverrà attraverso la posa di masselli autobloccanti. La struttura teatrale di piaz-

za Conciliazione è costituita. oltre che dal palco, da una gradinata in cemento armato di forma semicircolare che guarda verso il palcoscenico. Il teatro è suddiviso in cinque settori ed ha una capienza di 450 spettatori oltre a 10 posti riservati ai portatori di handicap. L'ingresso al teatro, durante gli spettacoli, avviene attraverso via Morelli.

Nell'ultima seduta consiliare

Interrogazioni di Poggio su problemi della città

Acqui Terme. Tra le interrogazioni presentate durante l'ultima riunione consiliare, alcune proposte dal consigliere comunale Luigi Poggio, riguardano problemi della città. Si tratta di situazioni per migliorare la vivibilità tanto dei residenti quanto degli ospiti. «Le interrogazioni precedenti sono state prese in conside-razione dal sindaco Bosio, con la risoluzione di quanto richiesto a beneficio della città. Pertanto confido che anche quanto esposto durante il consiglio comunale possa essere valutato e risolto» ha premesso Poggio, che poi ha chiesto «di prendere in considerazione la proposta di estendere l'illuminazione pubblica alla Valle Cornazzo e regione Monte Stregone, ciò nel prendere atto che quasi tutte le strade principali comunali sono dotate di punti luce, particolarmente se nella zona vi sono case e abitazioni». È una proposta più che lecita, che il servizio addetto a tale sistemazione non può disattendere. «Chiedo inoltre al sindaco e alla giunta municipale- ha continuato Poggio di prendere in considerazione l'installazione di uno specchio parabolico a livello dell'incrocio della strada che porta a Lussito, all'altezza della strada che prosegue verso l'Hotel Pineta. Lo specchio, in questa

posizione, è veramente ur-

gente, serve per gli abitanti della zona dell'hotel, comprensiva dei suoi clienti, ma anche per chi arriva dalla fra-

zione L'ussito».

Poggio ha anche richiesto la installazione, in corso Bagni, di fronte allo studio radiologico del dottor Pistone, e alla sede della Cassa di risparmio di Alessandria, di un posteggio riservato agli invalidi «tenendo conto che tale studio è convenzionato con l'Asl 22 e sovente sono necessari interventi con ambulanze ed altri mezzi al servizio di malati». Corso Bagni, durante la stagione estiva, è occupato da una notevole quantità di dehors, uno o due posti auto al servizio di una struttura sanitaria è proponibile ed attuabile. Poggio, a proposito di il-luminazione pubblica, ha anche indicato la insufficiente illuminazione di corso Roma, particolarmente nel tratto alberato, quello nelle vicinanze dell'immobile della ex caserma Cesare Battisti, II punto. con traffico notevole, è anche pericoloso. Altra situazione . segnalata riguarda il marciapiede che contorna la piscina, in zona Bagni. «Un problema - ha sottolineato Poggio - che riguarda soprattutto le Terme, ma che Bosio, nella sua veste e di sindaco e di delegato all'assemblea dei soci della società, non può ignorare».

In risposta all'interrogazione di Cavo

L'assessore Ristorto interviene sul Medrio

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore alla Concertazione Daniele Ristorto: «Egregio direttore, in qualità di assessore alla Concertazione ed in relazione all'interrogazione posta nel precedente Consi-glio comunale dal consigliere Čavo, sono a chiederle un breve spazio sul suo giornale al fine di informare la cittadinanza sui lavori che nei prossimi mesi interesseranno il rio Medrio.

Come già spiegato in un precedente comunicato, il completamento con il terzo lotto di lavori per la divisione delle acque bianche da quelle nere, inizialmente previsti, come da cartello informatore di via G. Amendola, per il mese di maggio, hanno subìto ritardi non imputabili al-l'Amministrazione comunale ma dovuti ad una agitazione

del personale dell'ente al quale il Comune si è rivolto per l'accensione di un apposito mutuo. A causa di tali ritardi i lavori inizieranno entro la fine dell'estate e termineranno entro la fine dell'anno in corso.

Nel frattempo, per ovviare ai disagi provocati, si provvederà a ricorrenti disinfezioni e derattizzazioni del maleodorante rio, oltre che a periodici "lavaggi" dell'intero tratto, mediante la realizzazione di piene controllate che verranno ottenute grazie alla chiusura ed apertura temporizzata del-la briglia posta alla cima di via Nizza.

Il risanamento del rio Medrio è ritenuto fondamentale da questa Amministrazione, tanto è vero che contrariamente ai 20 anni di passati governi cittadini, ci siamo impegnati in un lavoro oscuro per la separazione delle acque pulite, come dovrebbero arrivare dai comuni circostanti, da quelle sporche derivanti delle fogne della nostra città.

Si sono effettuati, con il primo ed il secondo lotto, lavori di un'opera che copre circa l'80% del percorso del rio: tali lavori, non visibili in quanto realizzati nelle parti coperte, hanno avuto un grande impemiliardi, che operativo, basti immaginare in quali condizioni si sono dovute svolgere le operazioni; oggi, con un ulteriore sforzo economico di circa 900 milioni, e nell'unica parte a cielo aperto, stiamo per completare un'opera di risanamento grazie alla quale si riusciranno ad eliminare tutti quei problemi igienico-sanitari derivanti dallo scorrimento contemporaneo e malsano, attraverso la città, delle acque bianche con quelle nere; il raccordo e la chiusura delle acque di scarico delle abitazioni in speciali ed adeguate tubazioni farà sì che solamente le acque pulite scorrano nel rio, liberando, così, tutte le aree adiacenti dal peso dell'insopportabile miasma.

Per quanto concerne la copertura, da più parti sollecitata, sono ad informare che, nonostante sia stata realizza-ta negli anni passati una speciale vasca di selezione alla sommità di via Nizza, e che il progetto iniziale del Comune comprendeva anche la copertura, il Magistrato del Po, unico ente titolato a decretare su tale materia, non ha dimostrato, nonostante sollecitazioni, di voler procedere in tale senso conformemente alle ultime tendenze d'ingegneria idrauli-

Sarà demolito e ricostruito

Il condominio Cometa ha le ore contate

Acqui Terme. Il palazzo di via Goito, condominio Cometa, avrebbe le ore contate. Nella riunione di lunedì giugno la Commissione edilizia del Comune ha concesso l'autorizzazione a demolire e a ricostruire sulla stessa area il fabbricato. Gli alloggi del condominio erano stati abbandonati in fretta un anno fa, da allora di alcune zone del palazzo se ne sono appropriati i piccioni.

La situazione è stata segnalata al Comune da abi-tanti di edifici situate nelle vicinanze del Cometa.

Lo sgombero del palazzo, decretato dal Comune, avvenne nei primi mesi dello scorso anno

La decisione che trentasei famiglie avrebbero dovuto lasciare i loro appartamenti entro dieci giorni venne adottata a seguito di quanto accertato da una commissione di tecnici e di vigili del fuoco. I pilastri del fabbricato, era stato appurato, non avrebbero avuto una resistenza sufficiente per dare

BUS



garanzie statiche in quanto, durante l'edificazione del palazzo, i costruttori non avrebbero messo nell'impasto la quantità di cemento necessaria a costituire una valida sicurezza al futuro dell'im-

R.A.

VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 24 giugno
CHAMPOLUC - COL DU JOUX
ST. VINCENT

Domenica 1º luglio ZERMATT ai piedi del CERVINO

omenica 8 luglio ST. MORITZ + trenino del Bernina

Domenica 15 luglio LIVIGNO

Domenica 22 luglio
COGNE e PARCO GRAN PARADISO Domenica 29 luglio EVIAN - THONON e PASSO GRĂN SAN BERNARDO

GIUGNO

Dal 16 al 17 Week end fra ABRUZZO e le MARCHE

Dal 25 giugno al 9 luglio BUS CAPO NORD il sole di mezzanotte

ARENA DI VERONA

Giovedì 12 luglio NABUCCO Sabato 21 luglio RIGOLETTO Venerdì 27 luglio AIDA Venerdì 3 agosto IL TROVATORE

WEEK END DI LUGLIO

TRIESTE e festival delle operette

Dal 21 al 22 SVIZZERA - INTERLAKEN

e lo stupendo JUNGFRAU Dal 28 al 29 DOLOMITI

BUS

AGOSTO

Dal 1º al 6 BUDAPEST - ZAGABRIA BUS **LAGO BALATON - LAGHI PLITVICE** Dal 9 al 17 **CAPITALI NORDICHE**

Dall'11 al 15

PARIGI + DISNEYLAND Dal 12 al 19

AEREO MOSCA e SAN PIETRO BURGO Dal 20 al 23 ROMA + CASTELLI BUS

Dal 20 al 26 BRETAGNA - NORMANDIA e la

grande marea di MONT ST.MICHEL

BRUXELLES + FIANDRE + MOSELLA + RENO

SETTEMBRE

Dal 1º al 3 LAGO DI COSTANZA e FORESTA NERA

BUS

BUS

RINGRAZIAMENTO



Lalla TARGONI ved. Menegazzi di anni 82

L'8 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari esprimono la più viva riconoscenza a quanti, in ogni modo, sono stati loro vicini nella dolorosa circostanza. Un ringraziamento particolare al dott. Ugo Gabutto per le assidue cure prestate.

ANNUNCIO



Bartolomeo CAROZZO di anni 86

Giovedì 7 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli ed i familiari tutti ringraziano sentitamente la spontanea e sentita dimostrazione di cordoglio ed affetto manifestata nella triste circostanza.

Stato civile ANNI

Nati: Gianluca Baldizzone, Alessandro Morelli, Francesco Pietro Satragni.

Morti: Maria Lalla Targoni, Virginia Maria Ricci, Riccardo Ranaboldo, Carlo Camporino.

Pubblicazioni di matrimonio: Mario Antonio Vaiti con Antonella Fruggiero; Massimo Antonio Zafferani con Sabrina Da-

nella Fruggiero; Massimo Antonio Zafferani con Sabrina Dagna; Ilario Ivaldi con Debora Pagella; Luca Eleuteri con Laura Garbarino; Piero Aldo Mocarighe con Lisa Maddalena Morfino; Cesare Bruzzone con Alessandra Caldini.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 17 giugno - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 17 giugno - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 17 giugno - Rivendita n. 11, Maria Zaccone, via Nizza, 135.

FARMACIE da venerdì 15 a giovedì 21 - ven. 15 Albertini; sab. 16 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); dom. 17 Centrale; lun. 18 Cignoli; mar. 19 Terme; mer. 20 Bollente; gio. 21 Albertini.



Vendita di stampe e libri antichi

Si acquistano libri singoli o intere biblioteche

Acqui Terme - Via Amendola, 40 - Tel. 0144 323463

OSPURGHI



di Guazzo G.Domenico

Video ispezioni sotterranee con telecamera

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione

Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209 Cell. 335 1247009 - 338 8205606 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

TRIGESIMA



Luigi MALASPINA

Ad un mese dalla scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 18 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppina GARBARINO (lose) in La Licata

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel 2º anniversario della sua scomparsa la ricordano il marito, il figlio con Monica, il fratello Giovanni e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 16 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Ringraziamo quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Mario MERLO

Nel 24º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, il fratello, la cognata e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 21 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Luigina Caterina MUSSO (Luisa) in Succio

Lunedì 21 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti ringraziano quanti, in ogni forma, hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s. messa di trigesima che verrà celebrata giovedì 21 giugno alle ore 18 in cattedrale.

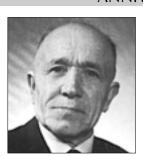
ANNIVERSARIO



Giuseppina RAVERA in Olivieri

Nel 13º anniversario della sua scomparsa il marito Guido, la figlia Miranda e familiari tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 giugno alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo

GARBARINO



Romana GAGGINO

Nell'11º e nel 4º anniversario della loro scomparsa la figlia, i fi-

gli e familiari tutti li ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno

unirsi al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Sergio IVALDI 1994 - 2001

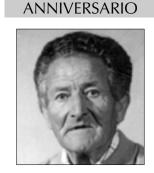
"Lassù tu regni e vivi accanto al Padre, ma qui il tuo spirito è un cammino di preghiera. Noi apprezziamo ciò che in vita hai preparato in tuo ricordo. Uomo carico di sensibilità e solarità verso tutti coloro che ti hanno ammirato. Adesso tramite la sofferenza benediciamo ciò che tu hai lasciato in eredità amore e verità di averti avuto vicino". Elia e llaria

ANNIVERSARIO



Guido BISTOLFI

Nel 10º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, parenti ed amici tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Stefano PISTONE

Ti ricordiamo con affetto nell'ottavo anniversario della tua scomparsa con una s. messa che verrà celebrata nella cappella del Carlo Alberto (zona Bagni) il giorno 16 giugno alle ore 17.30. Ringraziamo le gentili persone che vorranno partecipare.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Giovanni PESCE (Nani)

Nel 3º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Paola, la figlia Rosalba, il figlio Stefano con la moglie Luisa e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 giugno alle ore 9 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Iolanda FADINO in Ivaldi

"Da un anno ci hai lasciati ma sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri". Il marito, la figlia e parenti tutti la ricordano con rimpianto e profondo affetto nelle ss.messe che verranno celebrate in sua memoria sabato 23 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo e domenica 24 giugno alle ore 18 nella chiesa di S. Francesco ad Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri Noleggio da rimessa

ACQUITERME - Via De Gasperi 20-22-24 **Tel. 0144321193**

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672 Agenzia in Visone - Tel. 0144395666 L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura **ONORANZE FUNEBRI**SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

AUTORIMESSA, TAXI VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ANNIVERSARIO



Tersilla TARDITO ved. Grillo

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1º anniversario della sua scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto le figlie, il figlio, i generi, i nipoti e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 16 giugno nella chiesa di San Giovanni di Roccaverano alle ore 17. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dario ANSELMI

Nel 6º anniversario della scomparsa la sua famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre. La s. messa di suffragio sarà celebrata martedì 19 giugno alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Gianfranco ROSSI 1999 - 2001

"Il tempo passa, ma sei sempre presente nel cuore di tutti i tuoi cari". Nel 2º anniversario della scomparsa, la moglie, gli zii e i parenti tutti, lo ricordano con affetto nella s. messa che verrà celebrata sabato 23 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

Messa anniversaria



Sabato 16 giugno alle ore 18 in cattedrale, verrà celebrata la s. messa anniversaria a ricordo ed a suffragio del compianto ed indimenticabile Comm. Mario Debernardi nel 2º anno della sua scomparsa.

Il tempo non potrà mai cancellare dalla mente e dal cuore la popolare figura di Mario Debernardi, del suo entusiasmo, della sua simpatia, della sua creatività nel campo dell'impegno alberghiero.

Vive in noi e nelle migliaia di clienti affezionati all'Albergo d'Acqui, la memoria e l'ammirazione per lui e la stima di tutti. I familiari sono grati a quanti si vorranno unire sabato 16 nel ricordo e nella preghiera.

Trigesima per Ferruccio Attisani

Acqui Terme. Il 12 giugno è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Visone, la s. messa di trigesima in ricordo di Ferruccio Attisani di anni

Si ringraziano: le Onoranze Funebri Muratore di Acqui Terme, il parroco di Visone don Alberto Vignolo, la sig.ra Teresa Grattarola e gli amici.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870 0173 362066 335 7745193

SERRAMENTI IN ALLUMINIO



Zona Artigianale Via San Lazzaro, 12 Reg. Sottargine - Acqui T. Tel. 014456459 Nella parrocchia di San Francesco

Tre motivazioni diverse per una grande celebrazione

Commovente, ricca di emozioni e di fede la celebrazione della s.messa di domenica scorsa nella parrocchia di San Francesco.

I 65 anni di ordinazione sacerdotale di don Luigi Botto da molto tempo puntuale e prezioso collaboratore della nostra comunità, i 60 di matrimonio di Giorgio Marciano e Concetta Tedesco attorniati dai loro 8 figli con le loro rispettive famiglie ed infine la presenza dei missionari e delle suore che hanno tenuto la missione nel novembre scorso, sono state le ragioni che hanno dato un'impronta nuova alla messa della comunità.

Tre motivazioni diverse che bene si sono integrate in un'unica voce di lode e di ringraziamento a Dio per quanto ha dato ad ognuno e a tutta la comunità.

La celebrazione era già stata preceduta da incontri di riflessione sabato pomeriggio e domenica mattina. Dopo la messa poi un gruppo di 80 persone insieme ai missionari e alle suore, si sono recati presso l'Istituto delle suore Luigine di p.za S.Guido per consumare insieme il pranzo.

I fantasiosi antipasti, gli abbondanti primi, i succulenti secondi, i profumati e gustosi vini, hanno pienamente soddisfatto l'appetito dei giovani e degli ottantenni, trasmettendo a tutti una sana allegria.

È stata una giornata diversa che sicuramente ha contribuito a fare crescere l'amicizia e il senso della comunità.

Un grazie sincero a tutti coloro che hanno portato vivande e a quelli che si sono prestati con il proprio servizio; un grazie particolare alle suore che ci hanno accolto e alla corale città di Acqui Terme per averci imprestato i ta-

Don Franco Cresto





Celebrata domenica 17 giugno

Programma della festa del "Corpus Domini"

Domenica 17 giugno si celebra la solennità del Corpus Domini. È una festività religiosa significativa e sentita. È Gesù, vivo e presente nell'Eucarestia, che lascia la Chiesa per essere portato ed accompagnato per le vie della città e dei paesi, per passare accanto alle case della gente e benedire le famiglie. La processione fa parte della Liturgia della messa. Cerchiamo di essere in molti ad accompagnare Gesù in questo itinerario di fede e di amore. Dopo la messa delle 18, celebrata da Mons. Vescovo, la processione Eucaristica si snoderà da piazza Duomo, alla Bollente, Portici Saracco, corso Italia, corso Viganò, via Card. Raimondi, per rientrare in Duomo. Durante la processione farà servizio il benemerito Corpo Bandistico di Acqui. Sono invitate, con le autorità, le varie associazioni e le pubbliche assistenze.

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Onoranze Funebri



di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme **Tel. 0144 325192**DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

SPURGHI

MONDIAL-ECO_{s.r.l.}

Cavanna Cesare Goslino Piero Tel. 0144 41104 Cell. 368 3795100

Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili • Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet • Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



Scritta lapidi e accessori cimiteriali

BISTAGNO Corso Italia 53 - Tel. 014479486



Acqui Terme - Corso Dante 43 **Tel. 0144 322082**

www.clubprestige.it

Prime nomine in diocesi di mons. Micchiardi

Mercoledì 13 giugno, nella riunione mensile del clero diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha reso pubbliche le prime nomine del suo episcopato in diocesi.

Parrocchia S. Matteo di Giusvalla: per motivi di salute il sacerdote don Aldo Meineri ha rinunciato alla Parrocchia S. Matteo Apostolo in Giusvalla (SV).

Egli è stato nominato collaboratore parrocchiale nella Parrocchia S. Giovanni Battista in Carcare.

A seguito della rinuncia di don Aldo Meineri alla guida della Parrocchia S. Matteo in Giusvalla, è stato nominato amministratore parrocchiale il Sacerdote Don Jaime Alvarez Gomez, attuale amministratore parrocchiale di S. Pietro Apostolo in Pareto.

Parrocchie di Cassine: il neo sacerdote don Massimo Iglina è stato nominato vicario parrocchiale delle parrocchie S. Caterina e SS. Giacomo e Lorenzo in Cassine.

Archivio diocesano: il sacerdote don Angelo Siri è stato nominato archivista dell'Archivio Diocesano in sostituzione del defunto Canonico Pompeo Ravera.

Museo diocesano di arte sacra: il sacerdote don Aldo Meineri è stato incaricato di studiare la fattibilità di un Museo diocesano di arte sacra: lo coadiuvano, per ora, in questo compito il Sacerdote Don Giacomo Rovera e l'Architetto Teodoro Cunietti.

Curia diocesana e segreteria del vescovo: il sacerdote don Mario Bogliolo è stato nominato addetto alla segreteria personale di Mons. Vescovo e addetto alla informatizzazione per la gestione degli Uffici della Curia.

Incardinazioni: i sacerdoti Giovanni Maria Prato e Benedetto Rossi, appartenenti alla Comunità "Piccola Famiglia di Betlemme", con sede in Ponzone, presso il Santuario di N.S. della Pieve, sono stati incardinati tra il clero della diocesi di Acqui.

Otto per mille: una firma che può valere tanto

Quest'anno dieci milioni di contribuenti, in prevalenza pensionati e lavoratori dipendenti, sono esonerati dal presentare la dichiarazione dei redditi. Anche questi dieci milioni di persone possono comunque destinare l'otto per mille alla Chiesa cattolica come tutti gli altri contribuenti, firmando e consegnando il proprio modello CUD (ex 101 o 201) alle poste o in banca. Però, nel 45% dei casi, igno-rano questa possibilità o non conoscono le modalità di partecipazione. Coloro che invece sono informati (15% dei casi) trovano la procedura troppó complicata.

Anche per questo motivo, oltre che informarsi presso la propria parrocchia, soprattutto i pensionati, possono telefonare al **numero verde 800-256-937** che fino al 31 luglio, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 18,30, fornirà informazioni sulle modalità da seguire per partecipare alla scelta dell'otto per mille con il proprio modello CUD.

Ma le informazioni tecniche (* vedi fondo pagina), pure importanti, su come destinare l'otto per mille non possono prescindere da una motivazione dettata dal senso di appartenenza alla comunità ecclesiale. In altri termini apporre la propria firma nella casella "Chiesa cattolica" sul proprio modello CUD o Unico 2001 non dovrebbe essere vissuto come un gesto distratto o uno sforzo svogliato. Infatti anche questo semplice atto di volontà rappresenta un segno concreto di coerenza e di comunione con tutta la Chiesa. Un desto di partecipazione alla sua missione e ai suoi impegni per il culto, la pastorale e la carità. Perciò è anche im-



portante vedere cosa è stato possibile realizzare in Italia e nel Terzo mondo con il contributo dell'otto per mille. Fondi alle volte determinanti per iniziare, finire o completare un'opera dettata dalla carità e di pubblica utilità.

Parliamo ad esempio degli interventi di ricostruzioni strutturali, ma anche spirituali, di chi ha vissuto una catastrofe naturale come l'alluvione in Piemonte e Valle d'Aosta. Oppure delle attività pastorali e di avviamento al lavoro presenti nel carcere di Opera a Milano e della funzione di pace e di recupero dei giovani che compie la "Missione Speranza e Carità" di frate Biagio a Palermo. Nel Terzo mondo si possono contare, inoltre, oltre 4.700 progetti di sviluppo sociale, di formazione e sanitari con un particolare riguardo a favore delle donne. Un esempio è dato dai microcrediti gestiti dalle donne in Kenia che hanno potuto avviare delle piccole attività commerciali migliorando, così, le condizioni di tutta la famiglia.

Per continuare a sostenere tutto questo, ma anche per i

nostri sacerdoti e missionari spesso volano di tante iniziative ispirate dal Vangelo, basta veramente solo una firma che ogni italiano ha il privilegio di assegnare senza distinzione di reddito. In effetti scegliere di destinare l'otto per mille è una possibilità data in egual misura al grande imprenditore come al pensionato o all'impiegata, senza alcuna discriminazione dovuta dalle diverse condizioni economiche

condizioni economiche. Ogni firma ha lo stesso valore, anche se al pensionato e al lavoratore dipendente senza altri redditi si chiede uno sforzo in più, dal momento che essi non hanno più l'obbligo di presentare il loro modello fiscale (CUD), se non per esprimere il proprio diritto alla scelta di destinazione. Ma una volta fatto quel piccolo sforzo possono dire anche loro di aver dato un segno concreto di appartenenza alla missione della Chiesa, segno a cui ogni cattolico coerente e illuminato dovrebbe aderire per continuare a favorire la diffusione della fede e del Vangelo in Italia e nel mondo.

Maria Grazia Bambino

L'invito del vescovo al Corpus Domini

Non so se anche a voi, come a me, capita di godere una gioia intensa al pensare alle processioni del "Corpus Domini" che si snodavano un tempo attraverso le strade dei nostri paesi, addobbate all'inverosimile per far festa al Signore presente nell'Eucaristia. Tutto il paese si fermava per concentrare la sua attenzione sul grande dono del Santissimo Sacramento e per lodare il Signore per tale immenso dono, Ricordate il famoso canto eucaristico: "Inni e canti sciogliamo fedeli, al divino eucaristico Re..."? Significativamente, e cioè per richiamare alla mente che l'Eucaristia è al centro della vita della comunità, partecipavano alla processione tutte le categorie delle persone: dai bimbi della prima Comunione agli sposi novelli, agli anziani.

Oggi è cambiato il contesto sociale in cui viviamo e, con l'estendersi e l'approfondirsi della secolarizzazione, non notiamo più la corale partecipazione alla processione del Corpus Domini quale si rilevava in passato.

Ciò non toglie nulla all'importanza della festa del Cor-

Ciò non toglie nulla all'importanza della festa del Corpus Domini che comporta anche una solennità esterna quale la processione del SS.mo Sacramento.

lo penso che il gesto con cui si porta fuori dalle nostre chiese il dono più prezioso che esse contengono possa far riflettere anche i nostri fratelli e sorelle distratti, indiffe-



La fede della Chiesa nella presenza reale di Cristo nell'Eucaristia è così espressa dal catechismo della Chiesa cattolica:

"Il modo della presenza di Cristo sotto le specie eucaristiche è unica. Esso pone l'Eucaristia al di sopra di tutti i sacramenti... Nel Santissimo Sacramento dell'Eucaristia è contenuto veramente, realmente, sostanzialmente il Corpo e il Sangue di nostro Signore Gesù Cristo, con l'anima e la divinità e, quindi, il Cristo tutto intero". (n. 1374)

A tutti i miei fratelli e sorelle di fede voglio rivolgere l'invito a manifestare pubblicamente, con gioia e semplicità la loro fede nella presenza reale di Gesù Cristo nell'Eucaristia. Ma voglio anche invitarli a considerare con ammirazione e riconoscenza il dono dell'Eucaristia come il dono della

noi...
Dobbiamo essere capaci di stupirci di fronte alla delicatezza del Signore che silenziosamente, ma realmente, abita in mezzo alle nostre case..., magari ripetendo, davanti al tabernacolo:

presenza misteriosa, ma stu-

pefacente, del Signore croci-

fisso e risorto in mezzo a

"Ti adoro con devozione, o Dio che ti nascondi, che sotto queste figure veramente ti celi: a te il mio cuore si sottomette interamente, perché, nel contemplarti, viene meno...".

+ Pier Giorgio Micchiardi Vescovo

Dal 6 al 12 agosto

Pellegrinaggio diocesano con l'Oftal a Lourdes

Acqui Terme. Come ogni anno, anche per il 2001 è in programma il pellegrinaggio diocesano a Lourdes organizzato dall'OFTAL dal 6 al 12 agosto prossimo. Al proposito pubbli-chiamo un pensiero del Vescovo: «Il pellegrinaggio annuale a Lourdes di grazia, perché ci avvicina a Gesù Salvatore attraverso la materna intercessione di Maria. È un'esperienza di Chiesa, perché ci offre l'occasione di incontrarci con tutti i componenti del popolo di Dio, provenienti da ogni zona della diocesi e guidati dal Vescovo. È un'esperienza che ci aiuta a vivere la carità, perché ci mette a contatto con fratelli e sorelle, specialmente quelli ammalati, che ci chiedono qualche piccolo servizio, ma che ci offrono la loro presenza apportatrice di doni spirituali. Anche se le parrocchie e i gruppi organizzano pellegrinaggi per loro conto, come sarebbe auspicabile che

ogni parrocchia e ogni comunità fosse rappresentata in qualche modo nel pellegrinaggio diocesano a Lourdes!

Vi attendo numerosi, per chiedere a Maria per la nostra diocesi il dono di iniziare con favore di intenti e rinnovata fiducia il terza millannio.

Vostro affezionatissimo + Pier Giorgio Micchiardi

Iscrizioni

Si ricevono da lunedì 7 maggio telefonando ai numeri: 0144-395620, 395644, 395253 e dal 4 giugno presso la sede diocesana OFTAL, tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 telefonando preventivamente al numero 0144-321035, oppure presso le sottosezioni o rispettive parrocchie. Le iscrizioni si chiuderanno sabato 14 luglio. Quanti avessero difficoltà motorie possono, telefonando ai numeri sopraindicati, concordare la prenotazione.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30. Santo_Spirito - via Don Bo-

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto -Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11. Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20.30; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer e fest 17:30

I contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, possono partecipare comunque alla scelta dell'Otto per mille con il loro modello CUD. Basta firmare nella casella Chiesa cattolica e poi in fondo al modello; chiudere il CUD in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura "Scelta per la destinazione dell'Otto per mille dell'Irpef - Anno 2001". Consegnare entro il 31 luglio alla posta o in banca. Informazioni per la firma sul modello CUD si possono avere telefonando al Numero Verde 800 256 937.

Modello CUD

(Certificazione)



Nell'aula magna dell'Itis

Gli alunni salgono in cattedra con il progetto ambientale



Acqui Terme. Giovedì 7 giugno, dalle 9.30 alle 12, presso l'aula magna dell'ITIS di Acqui, si è svolto il convegno riguardante il progetto di educazione ambientale. Gli alunni dell'indirizzo biologico hanno magistralmente esposto le loro relazioni riguardanti la geologia, la vegetazione, la fauna e la qualità dell'acqua della bella vallata dell'acquese.

Sono intervenuti il Provveditore agli studi, dott.ssa Paola D'Alessandro, il dott. Cristiano Bussola, in rappresentanza di Regione e Provincia, la sig.ra Antonella Armando dell'Assessorato Tutela e valorizzazione ambientale della Provincia di Alessandria, finanziatore e partner ship del progetto, l'ing. Novarino Panaro, il prof. Giacomo Rovera, Presidente del Consorzio universitario acquese, la sig. Adriana Ghelli del WWF, giornalisti e genitori.

Il Provveditore ha avuto parole di elogio nei confronti degli alunni, che ha esortato a sottolineare tutto quello di positivo che realizzano, in un momento in cui sui giovani si fanno cadere accuse troppo generalizzate di disinteres-

se. L'ing. Novarino Panaro. forte della sua esperienza maturata nell'ambito dell'IRSSAE e dell'ispettorato scolastico piemontese, ha ipotizzato la concretizzazione di un progetto con la regione Piemonte per la "spendibilità" del titolo di maturità scientifica con specializzazione biologica per gli studenti acquesi. Il corso di stu-di che prevede frequenza obbligatoria di attività in laboratorio potrebbe essere riconosciuto quale titolo preferenziale per l'assunzione presso Asl o laboratori di analisi.

La sig.ra Ghelli ha portato ai giovani i saluti del commissario delegato per l'Acna, Stefano Leoni, in ricordo di un precedente "lavoro" effettuato dall'Itis sull'inquinamento della valle.

La parola è poi passata agli alunni che hanno presentato il CD-Rom da loro realizzato in un anno di attività didattiche.

«Oltre alle normali finalità didattiche - ha detto il prof. Marco Piero geniale ideatore di tutto il progetto ed infaticabile coordinatore di alunni e colleghi - l'ipertesto messo a

Diplomati nel 1975

I mitici ragionieri del "Quintino Sella"



Acqui Terme. I ragionieri dell'istituto Quintino Sella diplomati nell'anno 1975, si sono ritrovati (quasi) tutti, per la prima volta, dopo 26 anni dal termine degli studi. Questo il loro commento: «Il ricordo del passato ha provocato in tutti nostalgia di come eravamo... il tempo purtroppo ha lasciato il suo segno, ma abbiamo scoperto che lo spirito è rimasto quello di allora. Per una serata l'atmosfera del "Quintino" si è manifestata tra noi e ci è parso di essere tornati indietro negli anni. Complice dell'evento la calda ospitalità dell'amico Fausto dell'omonimo ristorante di Cavatore, che ha favorito con la sua cucina ed i suoi vini (in quantità!) il buon esito della rimpatriata. Vogliamo ricordare, dandoci appuntamento per il prossimo anno, i nomi di tutti i partecipanti: Camillo Accornero, Paola Andreoli, Silvio Battaglino, Pietro Benzi, Gian Piero Bruno, Beppe Collino, Angelo Dealessandri, Guido Facelli, Tiziana Ferraro, Severino Gaino, Silvia Gaione, Maria Teresa Garbarino, Renata Guerrina, Pietro Laneri, Michela Marenco, Carlo Perletto, Gian Vittorio Righini, Laura Sirito, Angelo Ugo, Nando Zunino».



punto vuole essere un ulteriore contributo alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio acquese nel più ampio Progetto Bormida che da anni l'istituto sviluppa con i propri allievi. Il lavoro di quest'anno riassume in modo personalizzato, con schemi, disegni ed elaborazioni grafiche, la molteplicità degli argomenti trattati e dei metodi scientifici applicati»

M.I

Corso dedicato ad alunni stranieri

Per imparare l'italiano



Acqui Terme. Da settembre a giugno si è tenuto presso la sede della CGIL di via Emilia un corso di formazione linguistica per stranieri patrocinato da Città Aperta. Un gruppo di insegnanti e volontari, coordinati dal sig. Luigi Deriu, ha seguito i frequentanti che desideravano apprendere gli elementi base della lingua italiana. Durante il corso, oltre all'insegnamento dell'italiano, si sono tenute lezioni di matematica, storia, educazione civica. Chi aveva già una buona scolarizzazione ed ha frequentato con impegno il corso, ha potuto sostenere l'esame di licenza media. Poiché le lezioni hanno rappresentato per molti l'unica possibilità di avvicinarsi ed esercitarsi in italiano, si spera che il corso possa essere ripristinato anche per l'anno scolastico 2001/2002.

VIAVOCHIERI riapre la sua porta più antica.



DALL'11 GIUGNO SIAMO AL NUMERO 58.

La Camera di Commercio di Alessandria cambia sede.

Per offrirvi un servizio migliore. Un'occasione per riportare al suo antico splendore uno dei palazzi storici della città.



Via Vochieri, 58 - 15100 Alessandria Centralino: Tel. 0131 3131 - Fax 0131 43186 www.al.camcom.it info: camera.commercio@al.camcom.it Festeggiati domenica 10 in duomo

Anniversari di nozze



Acqui Terme. Durante la messa delle ore 10 in duomo di domenica scorsa, 10 giugno, si è conclusa la serie di festeggiamenti degli anniversari di matrimonio. Intorno all'altare facevano magnifica cornice le coppie che quest'anno hanno raggiunto i seguenti traguardi: 35 anni - nozze di corallo, 40 anni - nozze di rubino, 45 anni - nozze di zaffiro, 50 anni - nozze d'oro, 55 anni - nozze ze di smeraldo, 60 anni - nozze di diamante. Erano un gruppo numeroso, bellissimo a vedersi, e gli applausi hanno fatto brillare gli occhi di numerose coppie, soprattutto quando mons. Galliano ha sottolineato l'importanza del matrimonio cristiano e la fondamentale testimonianza dell'unione della coppia che in un momento di crisi della famiglia può avere risvolti veramente positivi. Al termine della celebrazione, un momento di amicizia nel chiostro con l'immancabile foto ricordo.

Sabato 16 giugno

Concerto gospel per Sant'Antonio

Acqui Terme. Sabato 16 giugno concerto Gospel. È il terzo di una serie di concerti a tema. Questa serata è stata dedicata al restauro della chiesa di Sant'Antonio, uno slogan recente recita "Acqui ha un cuore antico: la Pisterna" e si può aggiungere che il cuore della Pisterna è questa chiesa che rappresenta un po' le radici di tutti gli acquesi. L'esecuzione è in lingua inglese poiché è bene che ogni brano sia eseguito in lingua ori-ginale e soprattutto gli spirituals, così come li cantavano i neri d'America ancora schiavi nelle piantagioni di cotone, inni rivolti al Signore con un contenuto profondo a tratti anche gioioso, di chi ha comunque la speranza di una vita migliore e soprattutto libera una volta in cielo. Il gruppo go-spel della Scuola di musica "Corale Città di Acqui Terme" nasce dalla classe di canto della prof. Anna Maria Gheltrito che, coadiuvata dal prof. Silvio Barisone ed Elisa Zorba al pianoforte, ha cercato di fondere le individualità dei suoi allievi in un gruppo che, eterogeneo per tipologia e tendenze musicali, si unisce nel genere gospel.

I brani, in ordine di esecuzione, sono i seguenti: Amazing Grace; Go down, Moses; Swing low, sweet chariot; Nobody knows the trouble I've seen; When the Saints go marching in; Joshua fit the battle of Jericho; Oh, happy day; My God; I will follow Him; Hail holy Queen. Voci: Ivana Bazzano, Manuela Carozzo, Chiara Cattaneo, Serena Cirio, Anna Maria Gheltrito, Romina Gillardo, Eliana Ivaldi, Francesca Leoncino, Sara Marchelli, Caterina Ricci, Giusy Varaldo, Davide Barosio. Marco Benzi, Luciano Campora, Bruno Carozzo, Guido Roveta, Francesco Telese, Pianoforte: Elisa Zorba; direttori: Silvio Barisone, Anna Maria Gheltrito

Riceviamo e pubblichiamo

Il futuro di Acqui sta anche qui

Acqui Terme. Riceviamo e

«Tutti noi sappiamo che l'acqua è fonte di vita: dai tempi più antichi l'essere umano ha sempre cercato di vivere, di creare la sua dimora o lungo le rive di un fiume, o vicino ad un lago. Così è stato anche per la nostra città. Ognuno di noi, quando deve andare in vacanza, sia che scelga il mare, la montagna o la pianura, cerca sempre di privilegiare zone dove scorre acqua e più pulita; fino a poco tempo fà il fiume, che attraversa la nostra città e l'Acquese purtroppo era sotto tutti i punti di vista all'opposto di ciò che è stato detto, per motivi che tutti conosciamo:

l'Acna di Cengio. Ora che tale impedimento non esiste più, e che il fiume ritornerà a risplendere, potrà tornare a risplendere anche la nostra città e l'Acquese sotto tutti i punti di vista, se noi sappiamo cogliere e far fruttare questa grande risorsa che

Questa è la mia idea di contributo per il rilancio della nostra città e dell'Acquese. Noi disponiamo di un'area grandissima dove si trovano gli Archi Romani sul fiume Bormida, vista dal ponte quest'area si estende per centinaia di metri verso Terzo, il fiume pare sufficientemente pianeggiante, se noi riusciamo a creare uno specchio d'acqua di una sessantina di metri di larghezza e questo mi pare abbastanza facile, e di una lunghezza che possa andare da cinquecento a mille metri, si potrà ospitare gare di canoa di vario tipo, dalle regionali alle Internazionali.

Se il tutto non sarà possibile per mancanza delle distanze occorrenti, la costruzione di questo specchio d'acqua potrà servire a ospitare gare di pesca a tutti i livelli, oltre a servire al divertimento, e agli allenamenti degli appassionati delle specialità di canoa.

La restante area potrà essere adibita a parco divertimenti ecologico, sia per piccoli, che per grandi con strutture stagionali necessarie allo svolgimento di ciò che è stato elencato.

Quanto può costare? Pochissimo in confronto a ciò che può dare, forse nulla se si

sanno sfruttare tutti i canali.

Ma porterà una reazione a catena che si ripercuoterà sia sul termalismo, che sul turi-smo portando sicuramente oltre all'abbellimento, il rilancio della nostra città e dell'Acquese, a tutti i livelli, tra i quali il più importante è l'occupazio-

Ricordo che l'area interessata è quella che vista dal ponte si trova alla sinistra de-. gli Archi Romani»

Sergio Rapetti

Sabato 16 il 3º incontro

Corso di preparazione al matrimonio cristiano



Acqui Terme. Sabato scorso, 9 giugno, seconda serata dedicata al corso di preparazione al matrimonio cristiano. Una ventina di giovani coppie di fidanzati hanno seguito con interesse e partecipazione il tema in discussione "L'armonia sessuale". Nella prima serata era stato affrontato il problema delle nuova realtà della coppia. Sabato prossimo, 16 giugno, si parlerà della fecondità dell'amore, quindi l'ultimo incontro è previsto per sabato 23 sul tema "Perché ci si sposa in chiesa". Il corso, tenuto da coppie di sposi secondo il metodo del CPM (Corsi di preparazione al matrimonio cristiano) con la supervisione spirituale di mons. Giovanni Galliano, vedrà la conclusione domenica 24 giugno alla messa delle 11 in duomo, al termine della quale sarà rilasciato l'attestato di partecipazione.

Tutors

lingua

di madre



perscolaresche, società sportive... Tel. 335 6663851

si organizzano feste di



ESTATE kids 20

quest'anno parlano

INGLESE



DALL'II GIUGNO AL 10 AGOSTO

CORSI DI NUOTO ETENNIS

Per informazioni 0144 312168

Organizzato dall'Associazione "Aiutiamoci a vivere"

Nel concorso "Volontariato e solidarietà" tanti insegnamenti dai giovani agli adulti

Cinque giovani studenti de-gli istituti scolastici acquesi hanno ricevuto, giovedì 7 giugno al Teatro Ariston di Acqui Terme il premio "Volontariato e solidarietà" promosso dall'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere di Acqui Terme, con l'intento di sensibilizzare i giovani verso situazioni di disagio ed avvicinarli al volontariato. Il premio assegnato da una giuria di esperti, è alla prima edizione e quest'anno è stato reso possibile dalla generosità della signora Ines Minervino Nano per ricordare il marito Mario Nano, imprenditore acquese che ha voluto beneficiare questa città attraverso lasciti da devolversi ai malati oncologici e grazie al contributo della Cassa di risparmio di Bra. La serata, condotta da Enrico Rapetti, è iniziata con il saluto del presi-



dente dell'Associazione l'oncologo Marco Merlano che insieme al dottor Pierluigi Piovano hanno illustrato l'attività e lo scopo dell'associazione. Sono poi intervenuti la signora Ines Minervino Nano. la signora Anna Bovone, monsi-

gnor Giovanni Galliano. Accompagnati dal sottofondo musicale dell'orchestra giovanile Mozart 2000 diretta dal Maestro Leone sono sfilati sul palcoscenico i vincitori: Martina Tanner della classe 1ª B della scuola media G. Bella di



Acqui Terme e Mauro Berretta della classe 3ª media dell'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme. Ad entrambi i vincitori è stata assegnata una borsa di lire 500.000, analogo premio è stato consegnato agli istituti di appartenenza dei

Alcune frasi dai temi

giovani che hanno partecipato al concorso. Francesca Giacchero della classe 5ª dell'istituto tecnico commerciale ex L. Vinci, Irene Losa della 5ª B dell'istituto tecnico industriale statale Itis Barletti, entrambi i vincitori hanno ritirato il premio di lire 1.000.000. Paolo Torrielli della 2ª Liceo Classico con una borsa di lire 1.000.000. Durante la cerimonia, sono stati letti dalla brillante e suadente voce di Elena Pace alcuni brani dei temi che hanno commosso il pubblico presente. Un cardio-rianimatore, apparecchio che serve per poter intervenire tempestivamente in caso di disturbi respiratori e cardiaci è stato donato dal direttore della Cassa di risparmio di Bra nelle mani del dr. Tinella direttore Asl22 per il DH oncologico dell'ospedale di Acqui Terme.

La serata si è conclusa con concerto de "I ragazzi italiani". Durante l'intervallo si è brindato al successo della manifestazione con il brachetto d'Acqui offerto dal consorzio Tutela Vini d'Acqui.

I ringraziamenti

Aiutiamoci a Vivere ringrazia: gli alunni della scuola per la partecipazione e l'interesse dimostrato; Enrico Rapetti meraviglioso, affettuoso e partecipe presentatore; il vice sindaco Elena Gotta, l'assessore alla Cultura Danilo Rapetti e il consigliere comunale Franco Novello, nonché tutte le autorità presenti; il dott. Tinella responsabile ASL 22; l'orchestra giovanile "Mozart 2000" che ha deliziato il pubblico presente con le musiche; Elena Pace bravissima interprete dei temi premiati; i presidi e tutto il corpo insegnanti delle scuole partecipanti che con entusiasmo e sensibilità hanno preparato i ragazzi, i quali coraggiosamente hanno affrontato un argomento tanto delicato; il sig. Guala e tutti i ragazzi del corpo "Misericordia" che si sono prodigati per il servizio e l'assistenza della serata; il sig. Luciano Servetti ed i giovani della Scuola Alberghiera che si sono prodigati per il rinfresco; il Comandante dei Vigili del Fuoco sig. Meroni, che con i suoi militi ha vegliato sulla sicurezza di tutti i presenti; il Consorzio Tutela Vini d'Acqui per l'offerta

Si ringrazia quindi, sentitamente, tutto il pubblico presente che generosamente ha voluto aiutare l'associazione attraverso offerte. La raccolta è stata di L. 15.833.000. Un grazie ulteriore all'Associazione Orafi di Valenza per l'offerta di L. 10.000.000 ed alla "Cassa di Risparmio di Bra" per l'offerta di L. 10.000.000.

Totale offerte L. 35.833.000.

Si ringrazia, infine, la signora Ines Minervino Nano che ha offerto tutte le spese della manifestazione.

Tanner Martina - classe 1 B Scuola Media "G. Bella"

"Tutti noi, nella vita quotidiana, possiamo dedicarsi ad atti di vo-Iontariato nei confronti del nostro prossimo; non è obbligatorio andare in paesi poverissimi e lontani dalla nostra patria; penso sia sufficiente essere gentili con tutti, aiutare chi è in difficoltà, non trascurare gli anziani e le persone che, purtroppo, sono portatori di handicap.

Anche noi ragazzi, con il sorriso. possiamo dare un aiuto concreto a chi è in difficoltà facendo loro capire che non bisogna mai arrendersi, neanche nei momenti più difficili, e che bisogna sempre sperare: "un sorriso non costa nulla, ma rende

Secondo me, il sorriso è il linguaggio del conforto che tutti noi doremmo imparare a donare.

Il volontariato è importante perché rende l'uomo migliore".

Giacchero Francesca - classe 5 A "L. Da Vinci".

"I volontari devono essere forti. non lasciarsi sopraffare dalle prime sconfitte e cercare di entrare in sintonia con i malati, convincendoli che il bisogno di aiuto non è umiliante e non significa fine della vita". Cazzuli Claudia - 3 D "Itis Barletti".

"I volontari non pensano alla ricchezza personale, ma donano parte del loro tempo e delle loro cure agli altri, a persone che neppure conoscono: prerogativa principale di tutte le loro azioni è la generosità. lo, pur impegnandomi, non riuscirei ad occuparmi di un malato, senza lasciarmi coinvolgere troppo. Penso non sia per mancanza di volontà o di scarso impegno, ma a causa del mio carattere troppo debole e suggestionabile.

Ritengo che questo sia un'attività particolarmente impegnativa in quanto richiede anche grande

Berretta Mauro - 3ª Media "Santo

"Tra gli interventi che può offrire il volontariato, a mio avviso, i più significativi sono:

 dimostrare attraverso i fatti che gli esseri viventi hanno pari dignità umana, senza distinzione alcuna; esprimere affetto agli altri;

 tenere conto che tutti noi abbiamo bisogno l'uno dell'altro.

I grandi uomini, non sono i conquistatori, i potenti della storia, i re o gli imperatori, ma le persone miti, umili, senza alcun potere, mossi unicamente dalla passione e dalla volontà di aiutare gli altri.

Ognuno di noi nella propria piccola sfera di vita, può contribuire a rendere grande il mondo".

Torrielli Paolo 2ª "Liceo Classico".

"Il volontariato deve avere sensibilità nell'agire e nel parlare, delicatezza nell'intrattenere rapporti personali, e soprattutto trasparenza e onestà nei sentimenti messi in

I volontari agiscono guidati da un profondo e radicato spirito filantropico, poiché accettano di propria iniziativa di soccorrere chi è meno fortunato, di aiutare senza compenso pecuniario, accontentandosi solo di gratitudine e di riconoscenza, accogliendo l'assunto secondo cui nulla è in grado di appagare quanto la gioia che traspare

dagli occhi di chi prova dolore. Comportamenti quali la freddezza e il distacco sono per molte persone una soluzione agevole e senza rischi: questo atteggiamento anti empatico viene continuamente fomentato dalla società moderna che. da un lato fornisce tecnologie mediche sempre più avanzate, dall'altro sembra desensibilizzare chi se

Losa Irene - classe 5 B Itis.

"Penso che in noi giovani manchi non tanto l'informazione tecnica sulla malattia quanto la consapevolezza della sofferenza. In parte ciò è da ricondursi al fatto che siamo superficiali ed abituati, dalla famiglia e dal contesto sociale, a vivere lontano dai problemi reali. I genitori per primi oggi più che mai, tendono a tenerci lontani da situazione negative, ad evitarci premature preoccupazioni che ritengono siano per noi psicologicamente gravose. La società degli adulti, in generale, non offre indirizzi sicuri agli adolescenti, e raramente tratta con profondità d'informazione la tragicità del vivere: spettacolarizza, parla, dibatte. ma non fornisce modelli com portamentali di solidarietà se non isolatamente, attraverso singole persone. Ma l'aspetto, a mio avviso, più grave di questa distorta "prevenzione", è che vengono sottratte ai giovani opportunità di esperienze formative che, proprio perché realizzate nel periodo dei grandi cambiamenti psicologici legati alla crescita farebbero loro prendere coscienza della sofferenza arricchendoli interiormente e facendoli crescere in autostima e gratifica-



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



SABATO 16 GIUGNO riapertura del NEGOZIO DI ACQUI TERME **TUTTO RINNOVATO**

ACQUITERME Via Marconi, 40 (AL)

OVADA

Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)



delle foglie di basilico spezzettate. Cuocere le orecchiette e condire.

A Sant'Antonio e in duomo

Con gli organi storici esecuzioni a confronto

Acqui Terme. Le cronache musicali iniziano, questa settimana, in modo anomalo. Ovvero, non da un concerto, ma da una prova.

Un organista acquese di assoluto valore

Il tutto con la complicità dell'organo "Bianchi" della Cattedrale che, con sue armonie, non lascia insensibili i passanti che hanno la ventura di transitare per piazza Duomo.

È davvero in gran forma lo strumento che - assai poco sfruttato dopo il restauro ad inizio anni Novanta (il concerto di inaugurazione, protago-nista Mons. Luigi Sessa, si ebbe il 16 novembre 1991) - è stato migliorato nella meccanica dalla recente operazione di messa a punto condotta da Italo Marzi. Ora il "Bianchi" può finalmente esprimere, e al meglio, una ricchezza fonica che non ha pari nella nostra città (e, probabilmente, anche rispetto agli altri organi

della diocesi). Ma in gran forma si è rive-lato anche il maestro Paolo Cravanzola che, a dir la verità, lo strumento dell'Assunta

San Vincenzo e trasparenza

La S. Vincenzo De Paoli, Conferenza di S. Guido, che opera presso la parrocchia del Duomo, desidera rendere noto (per una sempre più sentita esigenza di trasparen-za) che nell'anno 2000, a fronte di offerte spontanee della cittadinanza acquese e della Diocesi per complessive L. 18.300.000, sono state elargite in beneficenza L. 18.900.000.

Gli aiuti agli assistiti hanno riguardato il pagamento di bollette per condominio, ri-scaldamento, contributi mensili alle famiglie di L. 50.000, acquisto di generi alimentari di prima necessità e fornitura saltuaria di vestiario usato.

Si ricorda che la S. Vincenzo è un'associazione di volontariato che opera a favore degli indigenti in collaborazione con la Caritas (che fornisce aiuti provenienti dal Banco Alimentare) e con gli uffici di assistenza comunali.

Si ringraziano tutte le per-sone che con vero spirito cri-stiano collaborano alle attività della S. Vincenzo e tutte le persone di buon cuore che sostengono l'associazione con donazioni e offerte.



(ancora da restaurare) lo conosce dal 1981, ben prima del conseguimento dei diplo-mi in pianoforte (1991), dire-zione corale (1992), organo e composizione organistica

Con il "Bianchi" della Cattedrale e con le Voci del Coro S. Cecilia - e la collaborazione di Giuseppe Vigorelli -Paolo Cravanzola l'avevamo applaudito neppure un mese fa nell'ambito della rassegna di musica sacra (e quei pezzi, giustamente, insieme con altri di recente incisione, faranno presto parte di un CD).

Ora l'ultimo - e cásuale ascolto (mercoledì 30 maggio, ore 11,30 circa) - proposto questa volta da Cravanzola non nelle vesti di direttore, ma di solista, ha veramente impressionato per le qualità dell'artista, che proprio in cattedrale si esibirà a settembre nell'ambito della stagione municipale dei concerti

L'anteprima - nella chiesa semideserta - della Ciaccona in fa minore di Pachelbel, il piacere di suonare, il gusto nella scelta delle combinazioni foniche caricano di felici promesse l'esibizione in programma nell'autunno, testimoniando la sorprendente maturità del musicista.

Sull'Agati di S.Antonio Doveva essere un concerto

nel segno di Brahms quello della Pisterna, venerdì 8 giugno, sull'Agati di S.Antonio. Nel numero scorso da queste colonne si auspicava addirit-tura una scelta più ricca da attingere alla raccolta dei co-

Invece proprio quelle pagine - le più belle - sono state cancellate: un peccato, perché esse appartenevano a quei capolavori che raggiungono in profondità quello che

non sviluppano in lunghezza. Le qualità tecniche di Henri



Ormierés - messe alla prova da molti brani imperniati sull'artificio costruttivo della variazione - sono indubbiamente più che buone, ma solo di rado hanno sortito esiti tali da ammaliare l'ascoltatore.

Le esecuzioni più interessanti, non a caso, sono state quelle in cui il maestro francese si è più applicato nella ricerca timbrica (cfr. la Fuga sull'Inno "Ave Maris Stella" di Dandrieu), in genere però trascurata a beneficio dell'utilizzo insistito di un ripieno che unitamente alle scelte di programma - ha reso talora mo-nocordi gli ascolti. Il concerto della Pisterna

(allestito in collaborazione con il Comune e con "Piemonte in Musica") inaugurava la XIII Stagione Organistica Estiva promossa dalla Provin-

La rassegna tornerà dalle nostre parti il 5 agosto, ospite della Parrocchiale dei SS. Simone e Giuda in Ricaldone, con una serata per voce, tromba e organo.

Solisti la soprano argentina Monica Elias, Mauro Pavese e Giuseppe Gai all'organo Mentasti 1888. G.Sa

Sulle tracce di Baden Powell

Lanciata la grande stagione estiva scout

Un fine settimana, quello passato, molto intenso, la Co-munità Capi ha avuto una lun-ghissima riunione, interrotta solamente per partecipare alla consacrazione di Massimo Iglina, desideravamo manifestargli il nostro affetto nel momento in cui perfezionava una scelta di vita, decisiva, al servizio di Dio e della Chiesa. Durante la lunga precitata riunione di Comunità Capi sono state gettate le basi operative del prossimo anno, ancora molto resta da definire, ma almeno la disposizione degli elementi sembra definita.

La domenica appuntamento con tutti i ragazzi e relativi genitori, tutti insieme a Mon-techiaro Alto per passare una giornata insieme a chiusura delle attività invernali, per lanciare la grand'avventura delle vacanze di Branco, del Cam-po estivo, della Route, del pellegrinaggio a Lourdes con l'OFTAL, riservato solo ai Capi ed ai più grandi.

Sarà per tutti, sia per chi vivrà l'avventura per la prima volta, sia per chi pensa di es-sere un veterano, qualcosa che lascia il segno, un baga-

Fortunatamente il tempo è stato clemente e abbiamo avuto in regalo una bella giornata, conclusasi con la celebrazione dell'Eucarestia, celebrata dal nostro assistente don Paolo, è stato fatto il punto sullo stato di salute del Gruppo in questo momento, a tutti si è ricordato che andremo ad utilizzare alcuni locali del ricreatorio. Con un gruppetto di genitori ci s'incontrerà ancora, per un sopralluogo tecnico, per definire la qualità e la quantità dei lavori da fare per l'agibilità in funzione dei

nostri scopi.
Prima della celebrazione è stata ricordata la dipartita del-l'ultima Aquila Randagi, quel gruppo di scout lombardi, che dopo la violenta e cruenta chiusura delle attività scout voluta dal governo dell'epoca degli anni 20, decisero di continuare le attività in clandesti-

Furono loro che nel momento che la guerra prendeva i connotati di una guerra fratricida, utilizzando la loro scienza dei boschi, aiutarono tanti a varcare le frontiere, non guardano mai al colore politico, al credo religioso, al colore delle uniformi militari.

Don Paolo ha voluto dedicare la celebrazione dell'Eucarestia alla memoria della nostra amica Wally da poco ritornata alla Casa del Padre.

Al momento dell'Offertorio, un lupetto, uno scout, un rover, hanno deposto ai piedi dell'altare l'esito di un gioco che aveva portato alla compilazione della formula della promessa scout, e tutti insieme abbiamo riformulato la Promessa. ci dispiace delle assenze dovute a motivi di studio e/o di famiglia per la coincidenza della celebrazioni di 1ª comunione e cresima, ma non avendo il dono dell'ubiquità potevano stare in un solo posto per volta.

Un vecchio scout Marcello Penzone

Musicanda in tour con Lino Zucchetta il 4 luglio

Acqui Terme. «Musicanda in tour 2001». Si tratta di uno spettacolo di cui recentementė il Comune ha definito l'organizzazione per inserirla tra gli appuntamenti di notevole interesse della stagione

Tra gli artisti di «Musicanda» e l'assessorato alle Politiche giovanili, è stata anche definita la data della rappresentazione: mercoledì 4 lu-

Il repertorio riguarda musi-che e canti, l'esibizione di musicisti-ballerini, di showmen che mostrano al pubblico passi di danza dei balli inseriti nelle loro canzoni.

«Musicanda in tour 2001» ospita uno «chansonnier» dell'Acquese, Lino Zucchetta. Un musicista, cantante e compositore melazzese, che da molti anni vive in Liguria, regione in cui, attraverso spettacoli musicali, da sem-pre propone canti dialettali della nostra zona.

Zucchetta, giovanissimo, è stato allievo di un grande della musica, il compianto Mario

Il concerto e lo spettacolo de i «Musicanda» avverrà nella suggestiva cornice del teatro «G. Verdi» di piazza Conciliazione.

La manifestazione è certamente destinata a godere del-l'apprezzamento del pubblico che potrà ascoltare brani di ogni epoca, adatti al piacere di ogni età, dai bambini ai ragazzi, ai meno giovani.

C.R.

Organizzato dal Comune di Acqui Terme

Centro estivo "Vivaestate"

Anche quest'anno, per la terza estate consecutiva, il Comune di Acqui Terme organizza il Centro Estivo "Vivaestate". Come gli altri anni è prevista l'adesione gratuita per 100 bambini dai 6 ai 14 anni per un periodo di 7 settimane dedicate a giochi, attività sportive, gite e spettacoli. Lunedì 18 giugno i ragazzi iscritti inizieranno la loro avventura estiva ritrovandosi alle scuole elementari di San

Si ripeteranno i "Cantieri" di lavoro dove sarà possibile sperimentarsi in laboratori manuali, artistici creativi e di falegnameria. Molti sport proposti: la pallavolo, il judo, le bocce, il rugby, il ciclismo, il badminton.

Lo spirito con il quale sa-ranno interpretate le attività sportive sarà, come in passato, teso a valorizzare gli aspetti di socializzazione e di gioco tralasciando le motivazioni agonistiche. I ragazzi visiteranno il Centro Enologico Sperimentale di Ovada, musei di Alessandria, Nizza, Canelli, aziende agricole dei din-torni e parteciperanno a gite organizzate dal Cai orientate alla scoperta del territorio in

Non mancheranno numerosi giorni di piscina durante i quali ci si cimenterà in giochi, tuffi e sane nuotate. Il centro estivo si prefigge anche l'obiettivo di avvicinare i giovani alle attività culturali che si svolgono sul territorio: ecco

perché è rinnovata la collaborazione con la Biblioteca civica, con l'assessorato alla Cultura e con associazioni teatrali e culturali. Il sindaco e la Giunta comunale hanno offerto la loro collaborazione per incontri con i ragazzi, volti a far conoscere il ruolo degli amministratori e a promuovere nei ragazzi la consapevolezza di essere parte della so-cietà in modo attivo. L'ultima settimana di luglio, nel cortile del Municipio in piazza Levi, sarà allestita una mostra con tutti gli elaborati e i manufatti relativi all'esperienza del Centro Estivo, mentre la sera del 27 luglio, al Teatro verdi, sarà rappresentato per tutta la cittadinanza uno spettacolo teatrale e musicale.





Lavorazioni di marmi pietre graniti ardesie e quarziti per:

EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE TOP BAGNI E CUCINE ARTE FUNERARIA ARREDAMENTI

Venite a visitare il nuovo Showroom di Dego, dove é esposta la gamma completa dei materiali e delle lavorazioni Gilmarmi.

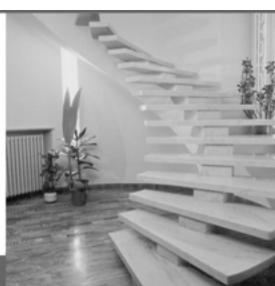
Siamo aperti dal lunedi al venerdi dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Sede Laboratorio ed Esposizione:

Via Frassati, 3 - DEGO (SV) - Tel. 019 57111 - Fax 019 577778

www.gilmarmi.it

servizioclienti@gilmarmi.it



...da tempo nel tempo

Conclusa la 7ª edizione

Concorso a premi "L'arca di Noè"



La 2ª elementare del 2º Circolo Bagni.

Acqui Terme. Anche quest'anno l'E.N.P.A. di Acqui Terme, con il patrocinio della Regione Piemonte, assessorato alla sanità, ha organizzato il concorso a premi "L'Arca di Noè" 7ª edizione, dedicato agli animali e rivolto agli studenti delle scuole elementari e medie inferiori della città. Il tema intitolato "Insieme" consisteva in un questionario sul benessere animale, la convivenza con l'uomo, la lotta al randagismo.

Era inoltre richiesta la breve narrazione di una esperienza personale sull'argomento.

Hanno partecipato: la scuola elementare 1º Circolo Saracco, la scuola elementare 2º Circolo S. Defendente e "Fanciulli" (Bagni), la scuola elementare S. Spirito, la scuola elementare di Strevi, la scuola media G. Bella con un

totale di 664 concorrenti. Nei loro lavori gli studenti hanno dimostrato una buona conoscenza delle regole di sana convivenza uomo - animale, originalità e sentimento nell'esposizione delle loro esperienze personali, a volte illustrate da simpatici disegni, interesse ed affetto per i nostri amici a quattro zampe. L'E.N.P.A. ha premiato gli stu-denti più meritevoli con libri, magliette, berrettine, set da disegno; ha consegnato una coppa alle scuole ed una medaglia ricordo con il simbolo dell'E.N.P.A. a tutti i partecipanti.

La premiazione è avvenuta all'interno delle scuole. I rappresentanti dell'E.N.P.A sono stati invitati allo spettacolo "Abbandonare stanca" organizzato dalla scuola elementare di Strevi, sull'argomento più sentito, l'abbandono.

Su un'idea della Cassa di Risparmio di AL

Alunni giocano al giovane manager



La scuola elementare "Saracco" di Acqui Terme ha partecipato compatta al "Giocompatità ai Gio-co del giovane manager' ideato dalla Cassa di ri-sparmio di Ales-sandria. Quasi 500 alunni hanno dato libero sfogo alla propria creatività e fantasia sul tema "Tanti Paesi, una sola moneta per l'Europa", argomento di grande attualità, producendo una ricca serie di elabo-

rati con le più svariate tecniche. Giovedì 7 giugno nel teatro della scuola, alla presenza del dirigente scolastico Maria Teresa Morbelli Manfroi, è stato consegnato dal direttore Alberto Martinotti della filiale di Acqui Terme un euroconvertitore



istantaneo tascabile a tutti i partecipanti delle classi 1ª-2ª-3ª-4ª A, B, C, D, 5ª A, B, C.

3ª-4ª A, B, C, D, 5ª A, B, C. I numerosi alunni hanno subito voluto imparare ad usare l'euroconvertitore per essere pronti a fare i "cambi" con faLe scuole elementari Saracco a Campo Ligure

Gli alunni rivivono la fiaba di Pinocchio



Acqui Terme. Venerdì 11 maggio gli alunni delle classi 2ª A, B, C, D della scuola elementare "G. Saracco" 1º Circolo di Acqui T., si sono recati a Campo Ligure per assistere alla rappresentazione della fiaba di Carlo Collodi: "Pinocchio", ambientata nel parco del suggestivo castello medievale Spinola. Lungo il percorso del parco i bambini sono stati condotti nell'universo incantato del simpatico burattino con i principali personaggi della fiaba: Mangiafuoco, il Grillo parlante, la Fata Turchina, il Gatto e la Volpe.

Al termine della singolare animazione i bambini hanno potuto osservare nelle sale del castello il "Pinocchio meccanizzato", la fiaba narrata con i personaggi in movimento. La particolarità dell'opera ha reso la descrizione un momento didattico proficuo ed indimenticabile per alunni ed insegnanti. Le scolaresche, inoltre, hanno anche "scoperto" la paziente lavorazione della filigrana nei due laboratori messi gentilmente a disposizione dalla nostra guida. Come sorpresa finale: tutti in fattoria a vedere mucche, vitelli e cagnolini.

Alunni, genitori ed insegnanti ringraziano gli amici della Pro Loco di Campo per la preziosa collaborazione prestata nella realizzazione della visita guidata ed augurano un'estate ricca di incontri perché il Pinocchio meccanico di Campo è una sorpresa che coinvolge non solo i piccoli ma anche i grandi.



Ad Acqui Terme presso la NUOVA ORGANIZZAZIONE RENAULT

CAMP.AUTO s.r.l.

Strada Statale 30 per Alessandria - Tel. 0144 325459 - 0144 57875

Ad **Alessandria** presso

AUTOPIÙ CENTER

Via dell'Artigianato, 10 (zona D3) - Tel. 0131 345941

PELLICOLA

unieuro

Domenica 17 in regione Barbato

Raduno aereo degli ultraleggeri

Acqui Terme. II «Raduno aereo ultraleggeri» in programma domenica 17 giugno sull'Aviosuperficie di regione Barbato, fa parte degli avvenimenti consolidati del panorama delle grandi manifestazioni sportive e promoturistiche della città. L'iniziativa, organizzata dal Circolo ricreativo «C.Polens», dall'Associazione Arma aeronautica in collaborazione con l'amministrazione comunale e la confraternita «Misericordia», pone per un giorno Acqui Terme all'attenzione interregionale dei cultori del volo. Si tratta di una «giornata dell'aria» completa di tutte le attrattive che all'iniziativa sono connes-

La manifestazione aviatoria è realizzabile perché la città termale dispone di una aviosuperficie perfettamente attrezzata e tenuta in modo esemplare da un gruppo di appassionati del volo. Il programma della giornata prevede, alle 10, la presentazione e l'allineamento dei mezzi che, mezz'ora dopo, verranno benedetti durante una cerimonia di inaugurazione della manifestazione. Alle 11, inizio dei voli dimostrativi. Seguirà, verso le 13, la parte enogastronomica del raduno, vale a dire la grigliata.

Alle 14.30, ripresa delle attività di volo ed esibizione degli aerei partecipanti, vale a dire U.L.M (aerei ultraleggeri o scooter del cielo), elicotteri ultraleggeri, autogiro. È in programma per le 16 una simula-

zione di pronto soccorso avanzato combinata tra un elicottero della Sezione elicotteri di Castellazzo Bormida e una ambulanza della «Misericordia» di Acqui Terme. Nel calendario delle attività del raduno è inserita anche, alle 17, una esibizione di lanci di paracadutisti. A questo proposito è da ricordare che accanto all'area aeroportuale storica, da poco tempo è sorta una struttura dedicata interamente al paracadutismo.

Un Centro che è destinato a comprendere una scuola della specialità completa di lezioni teoriche e pratiche. La nuova struttura sarebbe da considerare tra le migliori della nostra provincia per lanci da quattromila metri, poiché priva di interferenze verso vicini aeroporti di grande traffico internazionale. Il Centro paracadutistico acquese aumenta quindi l'interesse e l'immagine per l'Aviosuperficie e diventa fatto promozionale e turistico per Acqui Terme. Utile anche sottolineare che lo spazio aeroportuale di regione Barbato, gestito dal pi-lota Giovanni Chiola, rappresenta un insieme di elementi che possono essere messi a disposizione della protezione civile in caso di calamità sopravvenute in tutto l'Acquese. Tornando al raduno di domenica 17 giugno per «ultraleggeri», l'appuntamento è tra quelli di notevole interesse, quindi da non perdere.

C.F

Dal vescovado al duomo, dalla biblioteca del seminario al museo

Lions francesi in visita alla città di Acqui Terme

Da 28 anni il Lions Club di Acqui è gemellato con il Club di Carpentras, cittadina vicino ad Avignone, in Francia. Ogni anno, a turno, uno dei due Club organizza un incontro, che, nell'intento di raggiungere uno degli scopi propri del lionismo, ha come fine quello di rinsaldare l'amicizia e la conoscenza tra i soci di ciascun club.

Durante la prima annata del nuovo secolo è toccato al Club termale ospitare gli amici francesi ed è stata una grande festa, coronata da pieno successo grazie soprattuto alla disponibilità di persone ed enti che hanno permesso ai Lions termali di presentare tutte le novità di Acqui.

E così dopo una breve visita al Museo che ha destato lo stupore di tutti i presenti per come vengono presentati i reperti di un Acqui che fu, il gruppo è stato ricevuto e saluto dal Sindaco in Enoteca: gli amici francesi, soprattutto chi già aveva visitato la città, hanno avuto parole di ammirazione per i lavori fatti e per la rinascita del centro storico.

Centro storico che ha costituito il polo di attrazione per tutti i movimenti del Lions, guidati dal dott. Lionello Archetti che ha descritto in modo impareggiabile ogni angolo, ogni edificio di interesse della città, accompagnando i francesi in una visita del tutto particolare alla Casa di Riposo Ottolenghi dove si sta alle-

stendo un museo dedicato alla famiglia che lo fondò.

Due passi ed ecco che il Vescovo in persona ha aperto le porte della sua sede, da cui tutti sono usciti ammirati per quanto loro mostrato, ma soprattutto entusiasti per l'accoglienza riservata.

E non poteva mancare una visita alla Biblioteca del Seminario, recentemente restaurata, dove il direttore don Rovera ha presentato alcuni pezzi unici di grande interesse storico ed artistico che hanno non poco impressionato i presenti.

All'uscita del Seminario Monsignor Galliano ha infine accompagnato gli amici francesi in duomo dove con l'aiuto dello stesso Archetti e del dott. Bocchiotti ha loro presentato ogni particolare, dal pronao, al portale, alla cripta per concludere la passeggiata in sacrestia.

Qui Bocchiotti ha intrattenuto tutti con una dotta quanto sentita presentazione sul trittico del Bermejo il cui restauro era stato curato dai Lions acquesi.

Non bisogna però dimenticare che in ogni incontro ci sono anche i momenti difficili: durante il meeting, svoltosi al Golf Club Le Colline, alla presenza del Governatore del Distretto 108 la3 Roberto Fresia e del Governatore del Distretto 103 Sud Est France Jean Pier Giraudel è stato consegnata la massima onorifi-



Il presidente Cardini riceve dalle mani del Governatore Fresia il riconoscimento per il miglior service sull'educazione alimentare.

cenza lionistica, il "Melvin Jones Fellow", proprio ad un socio francese.

In questo modo, come ha sottolineato il presidente Cardini, si è voluto riconoscere il grande lavoro svolto dall'amico Jean Roux in tutti gli anni durante i quali è stato il responsabile della Commissione Gemellaggio francese, per mantenere saldi i rapporti di amicizia tra i due clubs.

Ma è stata l'occasione anche per la consegna al presidente Cardini di un significativo premio per il service sull'alimentazione, giudicato il migliore del nostro Distretto, premio che giunge a coronare

un'annata veramente notevole durante la quale sono stati portati a termine attività molto importanti, dalla conferenza sul trapianto delle cornee, all'incontro con il Clubs della Diocesi scesi ad Acqui per conoscere il nuovo Vescovo, al service sui messaggi televisivi concluso con la premiazione degli studenti della Scuola d'Arte, alla consegna del tricolore alla Scuola Media Bella.

A ben vedere, e con piena soddisfazione del club acquese, tutto l'incontro è stato un "service": Acqui è stata presentata come merita e di ciò possiamo essere tutti fieri.



14 L'ANCORA ACQUI TERME

Presentato il Crocifisso istoriato dell'Istituto d'Arte

Cassinelle: rivive l'oratorio di San Giovanni Battista

Cassinelle. Serata di festa, sabato 2 giugno 2001, presso l'Oratorio di San Giovanni Battista, in onore delle tre formelle - progettate e realizzate dall'Istituto d'Arte "Ottolenghi" di Acqui Terme - che, d'ora innanzi, orneranno il crocifisso processionale della Confraternita.

Spiegate le problematiche di allestimento dei tre *canti* (sul verso dipinti ad olio riguardanti predicazione nel deserto, battesimo e martirio; sul verso pregevoli tarsie), premiati gli alunni partecipanti al progetto (tra cui due studentesse cassinellesi), la Confraternita di S.Giovanni Battista ha fatto dono all'ISA di una targa, a ricordo della fruttuosa collaborazione

Le opere della confraternita

Lontana da intenti folcloristici, la rifondazione nel 1987 (dopo circa venti anni di inattività) della Confraternita del Battista non è stata neppure motivata da uno sterile restauro esteriore delle pratiche devozionali.

La vocazione al volontariato - in ottemperanza alle norme di una consolidata tradizione - si è sedimentata in iniziative di solidarietà e di servizio (quelle stesse sintetizzate già da Caravaggio nel quadro delle Sette opere di misericordia, commissionato proprio da una confraternita napoletana).

Esse, attivate a beneficio del paese (verso i giovani, verso gli anziani) e al di fuori di questo, testimoniano l'attualità e l'inserimento nei "tempi moderni" di questa istituzione.

E anche gli intervenuti - tanti, insieme con i cassinellesi, erano gli amici saliti a questo borgo, abbarbicato sul crinale, che sembra vigilare sulla valle dell'Orba dopo la cerimonia di presentazione, hanno fatto gioiosa esperienza dell'ospitalità del sodalizio, ritrovandosi in una "fraterna" tavolata sotto le stelle (per oltre 120 persone), allietata da profumati salumi, da prelibate focacce e dal migliore dolcetto (che, guarda caso, le colline del circondario, complice la protezione di S.

Barbara, producono). **Un'istituzione "forte"**

dei nostri paesi

La cerimonia di sabato non ha mancato di ricordare - sia pur sinteticamente passato remoto e passato prossimo del sodalizio.

Quello di Cassinelle affonda le sue lontane origini nel XV secolo e mostra una derivazione genovese. Nel 1399 si ebbe, infatti, un nuovo moto d'entusiasmo per il movimento dei penitenti bianchi (e bianco è il colore della "cotta" cassinellese; quasi un secolo più tardi il riformatore Ettore Vernazza fondò la Compagnia del Divino Amore, che diede una



forte spinta all'indirizzo filantropico delle confraternite.

Le vetuste murature dell'oratorio (che si trova, come si dice a Cassinelle, "in castello"), e delle sue coerenze (dotate anche di un "campanino" con cui si chiamano a raccolta i fedeli), gli artistici crocifissi settecenteschi, le lampade e gli altri antichi manufatti processionali, i gessi e le statue lignee che raffigurano il Battista sono testimoni di una tradizione secolare - quella della "compagnia" che, in passato, era comune ai grandi e piccoli centri del Monferrato. (Le fonti storiche, ad esempio, attestano l'attività della Confraternita di S. Giovanni Battista, sul finire del Settecento, tanto a Ovada quanto in Morsasco)

quanto in Morsasco).

Era spesso una confraternita (con maggior frequenza quella del SS. Sacramento, nata per adorare l'Ostia e incoraggiare la comunione frequente; e quella del Rosario, legata al culto mariano e vicina agli ambienti francescani) ad af-

fiancare, nei secoli passati,i religiosi nella amministrazione della fabbrica parrocchiale

Talora la confraternita gestiva ospedali e orfanotrofi, non mancando di fornire una dote alle fanciulle povere.

I confratelli prendevano parte alle processioni (talora litigando per questioni di precedenza con gli "organismi" concorrenti), a Genova realizzando enormi carri destinati a trasportare immagini altrettanto grandi. Avevano poi ulteriori responsabilità riguardanti la promozione di pellegrinaggi (variazione sul tema della processione; il tutto poteva combinarsi con pratiche penitenziali: è il caso dei flagellanti), e l'allestimento di "azioni teatrali" didattiche a sfondo sacro (predilette le "vite" di S. Biagio, S. Barbara, S. Giorgio, del Battista, e le storie della Passione e dell'Ascensione).

Era poi prassi che la compagnia prendesse parte all'accompagnamento funebre tanto dei propri "fratelli", quanto dei parrocchiani più facoltosi. Pregare per i vivi e per i morti, per preparare l'esistenza ultraterrena, è, infatti, un altro dei compiti istituzionali del sodalizio.

Una "buona morte" non si rifiutava neppure ai malviventi: proprio la Compagnia romana di S. Giovanni Decollato - racconta Montaigne, nel 1581 - accompagnava al patibolo i criminali portando innanzi al condannato "un crocifisso con drappo nero e un quadro che raffigura Nostro Signore".

E proprio i riti e l'immagine degli "incappucciati" non mancarono di suggestionare i viaggiatori stranieri, nello stesso tempo intimoriti e affascinati dal Bel Paese, "terra di misteri".

Non a caso Ann Radcliffe nomina i *Penitenti Neri* nel romanzo (1797) che, sintomaticamente, offre come titolo alternativo *L'italiano*.

Regolata da precisi statuti, da dettagliate regole che guidano la vita religiosa, diffusa capillarmente sul territorio, la confraternita, con l'oblio cui è andata soggetta, ha forse anticipato la sorte di un mondo antico, che oltre a parlare in dialetto, esaltava la dimensione comunitaria. Per lo più seppellita sotto la polvere degli archivi parrocchiali, ricordata solo nell'oralità dei vecchi paesani, la compagnia sa però ancora offrire una dotazione di umanità straordinaria.

È anche con il suo contributo che il piccolo paese - in cui le scuole elementari hanno chiuso i battenti o resistono faticosamente, in cui le case sono spesso orfane, e parte dei boschi e delle campagne circostanti sono lasciate senza cura - si ostina a vivere.

Giulio Sardi

Aperto al pubblico il 22 giugno

Laboratorio multimediale elementare S.Defendente

Acqui Terme. A settembre alla scuola elementare di San Defendente, appartenente al 2º Circolo didattico, è stato allestito un laboratorio multimediale con dieci postazioni di lavoro complete, collegate in rete tra loro, con le altre scuole del Circolo e con internet. Per poter sfruttare a pieno questa nuova strumentazione e metterla veramente al servizio delle scuole, agganciandola al lavoro svolto nelle singole classi o sezioni, è partito un progetto mirato con l'impiego di una persona per tutto l'anno scolastico e la rotazione sul laboratorio di tutte le classi dalla 1ª alla 5ª elementare, dei bambini di cinque anni delle scuole materne di tutte le scuole del 2º Circolo didattico, per un totale di circa 430 alunni.

Tutti i bambini hanno potuto utilizzare le macchine a gruppi di dieci e realizzare con le loro insegnanti alcune attività progettate e preparate all'interno delle loro classi nell'ambito delle tematiche affrontate a scuola. L'esperienza è stata motivante e ben accolta dai

ragazzi, che hanno mostrato di apprezzare l'iniziativa con il loro entusiasmo e le loro idee, dalle famiglie e dal gruppo insegnante. Questa esperienza ha evidenziato, in modo pratico e con impegno, come questo strumento potrà e dovrà diventare di comune utilizzo nelle scuole per dare ai nostri ragazzi un mezzo in più e più attuale alla realtà che li circonda e che la scuola non può mancare di attenzione nei confronti dei cambiamenti in atto nella società.

Alcuni dei lavori composti dai ragazzi sono visibili sul sito internet della scuola www.acquiterme.il/sdefendent che saranno aggiornati durante i prossimi mesi, ma si è deciso di aprire al pubblico il laboratorio multimediale per poter dare a tutti coloro che sono interessati, famiglie, insegnanti ecc. la possibilità di vedere i lavori dei ragazzi ed il modo con cui sono stati realizzati. Così il giorno 22 giugno dalle ore 9 alle ore 12 il laboratorio sarà aperto a tutti coloro che vorranno visitarlo e conoscerlo.

Sulla Gazzetta la nuova sede per alberghiera ed Enaip

Acqui Terme. La Gazzetta Ufficiale del 4 giugno ha pubblicato il bando di concorso relativo al progetto di rilocalizzazione della Scuola alberghiera e della realizzazione della nuova sede del centro Enaip in regionale Mombarone. L'importo complessivo dell'appalto è di 3 miliardi e 932 milioni di lire, pari a 2.030.710 euro. Il termine di esecuzione dell'opera, iniziando dalla consegna dei lavori, è di seicento giorni, cioè poco meno di due anni. Si presume che la costruzione della nuova sede della Scuola alberghiera e dell'Enaip possa iniziare verso la fine dell'estate.

Il finanziamento dell'opera avverrà attraverso l'accensione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti, l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara.

Estate ragazzi a Santo Spirito

Acqui Terme. Gli animatori dell'Estate ragazzi presso l'istituto Santo Spirito aspettano i giovani da lunedì 18 giugno a venerdì 27 luglio, dalle 14 alle 18.30, per iniziare a navigare insieme in una magnifica avventura che li accompagnerà nella prima estate del Millennio. A partire dal 2 luglio, gli animatori saranno presenti anche al mattino, dalle 9 alle 12, e saranno disponibili a dare una mano per i compiti delle vacanze.

NUOVE PALAZZINE 44

- Appartamenti di varia metratura, autobox 2 macchine, giardini o balconate, mansarda
- Favorevole mutuo agevolato per l'acquisto

COSTRUISCE E VENDE GEOM. TORTAROLO P. Matteotti, 2 - Acqui Terme Tel. 0144 320743



ZONA RESIDENZIALE VIA SCOZIA VIA BUONARROTI



Una struttura nuova nella ex caserma

Shopping tranquillo nasce il baby parking

Acqui Terme. L'edificio già sede dell'Ispa, situato nella ex caserma Cesare Battisti, diventerà «Baby parking». Un servizio per l'accoglienza di bimbi a partire dai quattro anni di età, completo di ogni attività e struttura di intrattenimento e di assistenza effettuata da personale specializzato.

La struttura, secondo la relazione progettuale affidata all'architetto Emiliana Ferioli, viene realizzata a beneficio dell'utente ed il Baby parking prevede la ristrutturazione di alcuni locali esistenti nel grande cortile della ex caserma, il tutto nel rispetto della tipologia militare esistente poiché caratterizzante della memoria storica cittadina.

Per la riconversione dell'edificio è necessario un intervento di ripassatura del tetto, il rifacimento dell'intonaco e la ridisegnazione delle ampie vetrate ad arco da realizzarsi con cristalli temperati antisfondamento. Internamente la suddivisione dello spazio verrebbe effettuata in due zone di gioco arredate, in un atrio con possibilità di deposito di colli a mano, di servizi igienici di cui uno per portatori di handicap. L'illuminazione avverrà attraverso l'installa-

zione di faretti, i pavimenti saranno costruiti con materiale anti-trauma e l'arredamento sarà a misura di bambino, per divertirli in tutta sicurezza.

Alla nostra domanda riguardante la realizzazione del Baby parking, il direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato, ha affermato che «per la costruzione della nuova struttura c'è già a disposizione dell'amministrazione comunale un finanziamento corrisposto a fondo perduto dalla Regione»

dalla Regione».
Affidando il parking con una convenzione a privati, si arriverebbe, da parte del Comune, all'abbattimento dei costi di gestione del servizio.

Il Baby parking è concepito per un utente che può dedicarsi liberamente allo shopping, agli acquisti nei negozi della città senza annoiare i bambini, anzi divertendoli poiché nella struttura trovano giochi ed amici, trascorrono il tempo in cui i loro genitori fanno le loro compere in locali ampi, luminosi, riscaldati, sicuri, dotati di tutti i servizi indispensabili al caso e fruibili in ogni mese dell'anno.

Particolare attenzione verrà rivolta alla scelta degli elementi ludici, alle macchine da gioco che, data la notevole altezza delle volte, permette l'inserimento di giochi di grandi dimensioni.

Il nuovo servizio di asilo e di gioco fruisce di un comodo parcheggio circostante costituito dai due grandi cortili dell'ex caserma.

Si parla anche di abbinare alla nuova realizzazione un locale-deposito presso il quale i commercianti potranno recapitare gli acquisti fatti dai loro clienti.

C.F

Offerte Misericordia

Acqui Terme. Domenica 24 giugno alle 10 si terrà l'assemblea generale dei soci della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

La Confraternita di Misericordia ringrazia per le seguenti offerte: famiglia Accusani lire 50.000; Palmina Parodi lire 50.000; i vicini di casa in memoria di Carlo Pedron lire 100.000; i colleghi del San Paolo in memoria di Ettore Niniano lire 400.000; in memoria della signora Anna Bistolfi ved. Novello Teresa, Assunta, Irma, Edvige lire 175.000, fam. Rapetti lire 100.000.

Risposta sui Giochi della Gioventù

Non bisogna mai offendere la scuola

Acqui Terme. In merito alla querelle nata in seguito ad un intervento su L'Ancora a proposito dei Giochi della Gioventù, registriamo la replica di Carla Giobellina, in risposta alla signora Etsi:

«Gentile signora, la sua lettera mi ha confermato quello per cui le avevo scritto. Io non sapevo nemmeno chi fosse lei; se era una professoressa, una maestra..., per me lei era la presentatrice. Io non ho fatto scrivere niente sul diario, perché nessuno mi ha chiesto di cercare genitori 'atletici' (sua la parola) da mandare in campo per scrivere i risultati. Se andavate voi della Saracco, potevano anche andare quelli di altre scuole

lo le ho scritto solo in merito alla 'voce' durante la premiazione. Gliel'ho scritto e lo riscrivo ancor più oggi visto che lei si è qualificata 'genitore atletico'.

Il vero 'atleta', lo ripeto,

Il vero 'atleta', lo ripeto, dovrebbe essere al di sopra delle parti, infatti ai Giochi olimpici si dice che è importante partecipare ed è ai piccoli che questo dobbiamo insegnare. lo, dai 'miei' ragazzi non ho sentito alcun fi-

schio e non so come lei possa scriverlo quando noi eravamo molto distanti dal podio dei vincitori. Ed anche trovo strano che si siano notati solo genitori di San Defendente attraverso le piste. lo, maestra e non genitore,

volevo rimanere in campo, perché sono "l'allenatore" dei miei scolari.

Un ultimo appunto: "non offenda" se ritiene me un'incapace, la scuola S. Defendente».

Carla Giobellina

Ancora sui Giochi della Gioventù

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Siamo un gruppo di insegnanti della scuola elementare "G. Saracco" e le chiedia-mo gentilmente un piccolo spazio sul suo giornale per fare alcune puntualizzazioni in merito all'organizzazione dei Giochi della Gioventù. Il Comitato tecnico-organizzativo è composto da un insegnante referente per ogni Circolo partecipante e da alcuni esperti che prestano le loro competenze per lo svolgi-mento dei suddetti Giochi. Tale comitato si riunisce regolar-mente durante ogni anno scolastico per concordare, stabilire e coordinare le modalità, i tempi e le regole delle varie specialità atletiche. I referenti hanno, successivamente, il compito di divulgare nel proprio Circolo i regolamenti concordati. Per non dilungarci in una noiosa elencazione di norme, ci preme sottolineare quella che vieta l'ingresso in campo a chiunque non faccia parte della giuria prescelta. Noi insegnanti siamo consapevoli dell'importanza di questa norma, già consolidata da tem-po e utile ad evitare confusioni e sterili discussioni poco educative per gli alunni. Leggendo l'articolo del 3 giugno, intitolato "Il valore morale delle manifestazioni sportive", ci siamo rese conto che tale norma non è stata sufficientemente discussa con colleghi e guindi non da tutti interiorizzata. Parliamone». Seguono alcune firme.

Venerdì 1º giugno la consegna

Vinta una Yaris con il Banco di Chiavari

Venerdì 1º giugno alle ore 10.30 nello spazio antistante l'agenzia di Acqui Terme del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, in corso Cavour 88, ha avuto luogo la premiazione del concorso "Vinci Yaris. Sottoscrivi l'obbligazione e partecipa all'estrazione".

Al fortunato vincitore è stata consegnata in premio una fiammante automobile Toyota Yaris 3 porte.

Per vincere il premio è bastata sottoscrivere il prestito obbligazionario emesso dal Banco di Chiavari nello scorso mese di novembre e naturalmente un pizzico di fortuna

Oltre al signore di Acqui Terme, altri quattro fortunati clienti del Banco di Chiavari si sono aggiudicati questa splendida opportunità.

Il concorso a premi si colloca nell'ambito di una serie di iniziative che il Banco di Chiavari ha inaugurato lo scorso anno con il concorso a premi collegato al Conto di servizio Zero Più Zero che ha consentito a due coppie di festeggiare il capodanno 2000 a Parigi e che proseguirà quest'anno: sono infatti in corso altri due concorsi, il primo collegato nuovamente ad un prestito obbligazionario che mette in palio quattro automobili Toyota Yaris e quattro moto BMW C1 ed il secondo dedicato ai giovani dai 18 ai 28 anni di età, il cui moneterai è costituito da cinque Playstation Sony e quindici cellulari Nokia

Arrivederci quindi alle prossime estrazioni!

Erano presenti: per il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure: il direttore generale dott. Gian Carlo Menini; il responsabile del servizio commerciale sig. Alfredo Rosso; il responsabile dell'uff. marketing dott. Angelo Gambaro; il responsabile dell'agenzia di Acqui Terme rag. Guido Norero. I vincitori del premio: sigg. Giovanni Ceradini e Domenica Matte.

Terme di Acqui, le "sconosciute"

Acqui Terme. «Vorrei alcune informazioni sulla Vostra attività. In particolare mi interessa sapere se ci sono dei pacchetti di soggiorno. Ho bisogno di una vacanza rilassante e confido nel vostro aiuto».

È il testo dell'inserto accluso a *Panorama*, una delle riviste più interessanti tra quante vengono pubblicate a livello nazionale e compare a pagina 54 nel capitolo dedicato a Terme & Parchi.

Propone una serie di stazioni termali complete di indirizzi email, indirizzi di posta elettronica alla quale il lettore può chiedere informazioni sull'attività svolta dalle Terme inserite nell'indirizzario.

Indovinate quale stazione termale italiana, piemontese, della provincia di Alessandria non è compresa nell'elenco? La domanda l'abbiamo posta ad un gran numero di persone. La risposta, in ogni caso, è stata immediata e resa senza tentennamenti o pensarci sopra: «Quella di Acqui Terme».

Ogni commento è superfluo.



16 L'ANCORA 17 GIUGNO 2001 **ACQUI TERME**

Un vulcanico Tomaso Percivale organizza tutto

Il mondo del fumetto attira 1500 visitatori

Acqui Terme. L'area espositiva del PalaKaimano di piazza Maggiorino Ferraris, sabato 9 e domenica 10 giugno ha ospitato una manifestazione coralmente definita eccezionale. «AcquiCon», una rassegna di fumetto e di giochi giunta alla sua quarta e fortunata edizione, che nella «due giorni» ma messo in mostra il meglio della creati-vità italiana e non. La rasse-gna, grazie alla quantità ed alla qualità degli espositori, ha attirato poco meno di millecinquecento visitatori. L'avvenimento, organizzato dalla «Officina delle idee» e curato in modo perfetto dal presidente dell'associazione e responsabile dell'organizzazione, Tommaso Percivale, ha ottenuto il patrocinio del Co-mune, assessorato alle Politi-che giovanili di cui è assessore Alberto Garbarino e della Provincia di Alessandria.

Una delle iniziative abbinate alla manifestazione è stata accolta con piacere e diverti-mento. Parliamo della composizione del «governo dei fumetti». I ragazzi hanno «votato» Nathan Never alla presi-denza del Consiglio; il Guer-riero Ken, alla Difesa; Paperone al Bilancio; i Pokémon alla Pubblica istruzione; Willer o Tex all'Ambiente. La formula innovativa, non più e non solo dedicata alla fantascienza come avveniva in passato, ma anche rivolta al mondo dei fumetti, dei giochi, del modellismo, del collezionismo.

Tanti i creatori di fumetti presenti alla «due giorni» acquese, vale a dire il gotha del settore. Da Alfredo Castelli, autore di Martin Mystere ad Antonio Terenghi, che ha inventato personaggi come Pedrito el Drito. Poi Alessandro Barbucci e Barbara Canepa autori di Sky Doll e, festeggia-





tissimo. Antonio Serra, 38 anni, un sardo trapiantato a Milano creatore di Nathan Never, eroe che ormai ha compiuto i dieci anni di età. C'è di più. Attraverso interviste effet-tuate per conto di AcquiCon, che hanno interessato poco più di novecento ragazzi tra i pre di Toccetto di Salazza di Intredici e i vent'anni, è risultato che i preferiti sono Dylan Dog per il 61% e Nathan Never per il 53%. «I fumetti - come sottolineato da Muschiato e Garbarino durante interviste sull'avvenimento del PalaKaimano - costruiscono un linguaggio che parla ai bambini ed agli adulti ed è interessan-

te constatare che l'iniziativa messa a punto dall'Officina delle Idee ha richiamato ad Acqui Terme un gran numero di ragazzi provenienti da ogni località del nostro Paese». Da ricordare anche che lo spazio del PalaKaimano dedicato a «Lo Spettatore» (riviste di arte e letteratura) si è rivelato di notevole interesse, soprattutto per la mostra effettuati dai suoi illustratori, da Simona Lepore a Paolo Moisello (Moise) e una retrospettiva dedicata allo sceneggiatore Roberto Catalano, papà italiano di «Nembo Kid».

Un successo incredibile domenica 10 giugno

Per le auto e moto d'epoca anche il mercato dell'usato

Acqui Terme. Il Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris, che nel rispetto del nome che porta e della sua origine è uno spazio dedicato al commercio agroalimentare, dome-nica 10 giugno si è trasforma-to in mercato dell'usato dedicato a pezzi di ricambio di moto d'epoca. Cioè di motociclette di ogni tipo e nazione costruite prima del 1971, cioè di trenta anni fa. Per un giorno le bancarelle degli agricoltori contenenti frutta e verdura hanno lasciato il posto a spazi per il commercio di ogni sorta di ricambi necessari alle «nonnine», alle moto di un

Venditori e compratori provenienti da ogni parte della provincia e della regione si sono ritrovati per contrattare, vendere e acquistare pezzi ormai introvabili. L'insieme degli scambi ha interessato anche moto d'epoca. La mostramercato era inserita nell'ambito del Raduno d'auto e moto d'epoca, iniziativa che ogni anno viene organizzata dalla sezione «Moto d'epoca» del Moto Club Acqui Terme, con il patrocinio del Comune e dell'Enoteca regionale. Si tratta di una grande parata di «pezzi» irripetibili che vengono esposti in piazza Bollente e che ogni anno coinvolge chi per passione vive nel suggestivo ambiente delle auto e delle moto storiche, ma anche la popolazione è interessata alla vista delle vetture di un

Quindi, come da tradizio-ne, domenica 10 giugno via Saracco e piazza Bollente si sono trasformate in una mega-esposizione di «belle d'epoca», moto ed auto che non temono l'età e dimostrano di sopportare al meglio gli inevitabili acciacchi provocati dal tempo che passa.







Una ricerca storica del prof. Egidio Colla

Gli Arcasio: famiglia bistagnese

La compagnia "La Brenta"

in scena ad Arzello

Con "I corne del miliardore"

Acqui Terme. Il teatro dialettale piace, ridere fa bene. Ecco. a tal proposito, andare in scena sabato 16 giugno, alle 21.30, con replica domenica 17 giugno, nel salone parrocchiale di Arzello, «*I corne del miliardore*», commedia brillante portata in scena dalla Compagnia teatrale dialettale «La brenta». Si tratta di opera teatrale liberamente tratta da «I corne del milionare», che rappresenta personaggi e situazioni dall'aspetto comico. La trama racconta di un salumiere, Ristide, che si lamenta della moglie che possiamo definire non proprio irreprensibile, che non rispetta i canoni del «casa, chiesa e cucito». Si lagna anche della cognata Firmina che anziché trovare un marito e convolare a giuste nozze, rimane in casa ed ostenta sempre e solo

Il salumiere, ad un certo punto, viene baciato dalla fortuna e si ritrova con 5 miliardi. Come cambierà la sua vita? Da qui, fra dialoghi e battute, confronti, continua la storia delle «corna» del miliardario. La sceneggiatura e la regia della commedia è di Aldo Oddone. Firmina, la chignoia du salamè (la cognata del salumiere) è Daniela Pronzato; Luis, Franco Abrile, è il garson du salamé (garzone del salumaio); Ristide, Enzo Roffredo, è u salamè; Gasparina, Francesca Pettinati, è la suocera 'dla prufesuressa; Serafina, Teresa Ferraris, è la muiè du salamè; Modesto, Franco Garrone, impersona el cummercialista; mentre Stefano Piola fa parte di Agostino 'I taxista.

La Compagnia «La brenta», con l'impegno ufficiale di sabato 16 e domenica 17 giugno si ripresenta al pubblico con una commedia divertente, a testimonianza di una vocazione teatrale che negli ultimi anni si è alimentata sempre di più ed ha offerto possibilità di svago e cultura ad un notevole pubblico di appassionati delle opere teatrali di carattere dialettale. La proposta attuale «La Brenta» è una sorta di continuità con altre rappresentazioni sceniche che hanno visto alla ribalta la compagnia teatrale arzellese in commedie quali «Chi ch'us pons u'mpora a chise», «L'è mei savei l'ingleis» e «Ome, done e mare nel loro "palmares politico" ben tre senatori: fra queste c'è anche Bistagno, che vi-de dare, attraverso i secoli, lustro, importanza ed onore alla propria terra. Dei bistagnesi che si distinsero nel passato, almeno dei più grandi in senso assoluto ci sono monumenti che li ricordano, sono entrati a far parte del patrimonio culturale e politico nazionale: di altri non è stato fatto alcun cenno, se non in brevi note.

abbiamo pensato che fosse

giusto, oltre che doveroso e

gradito a tutti, completare le

notizie relative a quanti, co-

stato dato reperire. Apre l'e-

lenco un medico: il dottor

Giovanni Francesco Arcasio,

vissuto a cavallo fra i seco-

li XVI e XVII. Autore di al-

me gli Arcasio, si distinsero e portarono alto ed onorato nel mondo il nome di Bista-L'ordine di presentazione degli stessi, è come sempre, quello cronologico, il conte-

meno cinque dotte opere sulla medicina, di cui riportiamo i titoli: 1) Trattato dell'antimonio et vero modo di pre-pararlo agli infermi, Momba-ruzzo 1/10/1602 (manoscrit-to nella Biblioteca universitaria di Torino); 2) Della inclinazione naturale dell'huomo alle scentie et arti, et modo di conosceral. Nizza Monferrato (Biblioteca universitaria di Torino); 3) De seconda vena in pleuritide, Asti, 1609; 4) Discorso sopra l'antilogia del Bosco, nel quale si dimostra il vero modo di cavar sangue nelle pleuriti pestilenziali, Asti, 1610; 5) Parafrasi secondo la medicina Sartoriana, Parma,

Non è dato di conoscere dove abbia operato l'Arcasio, anche se le località indicate puntualmente dalle sue pubblicazioni chiariscono sufficientemente la cosa.

Sempre della famiglia Arcasio, seguono altri tre nominativi illustri.

Alessandro Arcasio, figlio del precedente, medico pure lui, nacque in Bistagno e partecipò alla vita pubblica. Autore di numerose opere, fra

le quali "L'Assedio di Bistagno nel 1615", che è la fonte maggiore di notizie su quel fatto storico di notevole importanza. Egli pure vis-se nel periodo che va dagli inizi del secolo XVII fin verso la fine dello stesso. Alessandro ebbe due fratelli: Vincenzo Pio, autore di una favole pastorale "Il Satiro schernito", e Nicolò che a diciannove anni pubblicò un volumetto con 38 madrigali.

Altro Arcasio, fu Giovanni Battista, che emigrò in Acqui, dove trascorse anche la carriera pubblica, fino a riscoprire la carica di Podestà di quel luogo nel 1660, come ci ricorda lo storico acquese Guido Biorci.

Ma, su tutti, la figura di maggiore spicco degli Arcasio fu quella del senatore Giovan Francesco Alessandro Arcasio, giudicato dai contemporanei fra i più grandi "giureconsulti". Nato in Bistagno il 23 gennaio 1712, studiò legge all'Università di Torino e per otto anni alla Reale Accademia torinese. Nel 1741 fu aggregato al Collegio di leggi e nel 1748 ottenne la cattedra di Diritto

civile all'Università di Torino. Tra gli aneddoti che gli sono riferiti, quello di aver fatto da Relatore in una di-scussione di tesi di laurea alla presenza del principe di Brunsvick. La tesi, pubblicata con una dedica al principe, fu mandata al di lui padre con un'ode latina tradotta in versi sciolti italiani, sempre dall'Arcasio. Per ben 45 anni insegnò Giurisprudenza e nel 1777 fu nominato senatore, il primo dei tre, con Saracco e Monteverde. Morì in Bistagno nel 1791.

Fra le sue opere, 20 orazioni per licenze o lauree nella facoltà legale, due orazioni funebri, due odi latine per le nozze del principe del Piemonte con la principessa Clotilde di Francia, oltre a quello che è ritenuto il suo capolavoro: "Commentarii luris Civilis - Taurini 1782-1784".

Se la storia è anche "passare nel ricordo dei posteri in grazia di una importanza memoriale", riteniamo che tutti bistagnesi possano e vogliano essere ben fieri degli Arcasio.

Egidio Colla

te le piccole località urbane, in Italia, che possono vanta-

Non sono veramente mol-

nuto delle notizie è forzatamente limitato a quanto ci è

2º Meeting gruppo Happy Tour

Si è tenuta domenica 10 giugno, nella suggestiva cornice del salone delle feste della Costa Victoria, la più grande nave da crociera della flotta che fa capo alla storica dinastia degli armatori genovesi, la Convention annuale del gruppo Bianchi che con le sue 27 agenzie diffuse tra l'Alessandrino e la Liguria - ma con im-portanti presenze anche nel resto del Piemonte e in Lombardia - rappresenta una realtà in continua espansione che sempre più autorevolmente si pone come partner sul territorio dei grandi Tour Operator e delle Compagnie Aeree per dare ai propri numerosi clienti un'offerta turistica ed un'offerta per viaggi di lavoro di sicura convenienza e qualità.

Il meeting, che ha visto la partecipazione di più di 150 invitati, è stata anche l'occasione per riflettere sul ruolo dell'agenzia, sul presente, e soprattutto sul futuro, di questo tipo di struttura che deve continuamente aggiornarsi per interpretare in modo efficace un duplice compito: quello di garante e di referente di fiducia per il cliente da una parte, e dall'altra quello di rispettato e ascoltato interlocutore dei grandi gruppi che gestiscono il busi-



Valentina Pastorino e Gianni Bianchi alla convention.

ness del turismo.

Così alla tavola rotonda che ha occupato la mattinata sono intervenuti alcuni dei più importanti operatori del settore (Franco Pellicari, vicepresidente Costa Crociere, Giuseppe Boscoscuro, presidente ASTOI, Roberto Natali, responsabile Trade Marketing Alpitour, Piero Lanteri, direttore vendite Costa Crociere Italia, Roberto Franchi, direttore vendite Hotelplan) insieme con esponenti del mondo delle agenzie (Donatella Marai, presidente FIAVET Lombardia, Luisa Verri, del

Gruppo Happy Tour, Elisabetta Radis della Sigma Travel System) e dell'imprenditoria come Silvia Bruno, Travel Manager della ditta Gefit.

I temi trattati hanno co-

perto un arco assai va-sto, spaziando da quelli più squisitamente tecnici a quelli che investono le prospettive di un settore cui tutti concordano nel pronosticare futuri successi ma che deve fare i conti con la realtà di una clientela sempre più informata ed esigente, e con dinamiche di costi che devono trovare una loro armonizzazione se non si vuole correre il rischio di ingenerare disorientamento nella clientela. Così si è parlato del problema del "Turismo sostenibile", della necessità di sensibilizzare il turista ai problemi dell'ambiente con campagne di comunicazione e con informazioni mirate a partire dalle agenzie; così da più parti è stato affermato che l'avvento di Internet va interpretato non tanto pensando alle paventate prenotazioni "fai da te", che in verità si sono finora risolte in ben poca cosa, ma come una ulteriore importante opportunità di crescita per l'operatore che dovrà essere in grado di utilizzare le risorse della rete al servizio del

cliente. È comunque emersa chiara da tutti gli interventi la necessità per l'agenzia di viaggi di investimenti strutturali nel campo della formazione per sempre meglio rispondere alle esigenze del cliente e guadagnarsi la sua fiducia puntando sull'affidabilità e la professionalità del servizio.

La giornata è proseguita con il pranzo in uno degli eleganti ristoranti della Costa Victoria, per poi concludersi con una proficua "Analisi collaborativa" che ha visto il personale delle agenzie del gruppo Bianchi - Happy Tour (che in Alessandria opera con il marchio Passalacqua) dialogare con i fornitori ponendo puntuali domande su questioni organizzative e di metode

Gianni Bianchi è infine salito sul palco tra gli applausi per tirare le fila dell'animato meeting e riepilogare brevemente la storia di un gruppo che nel giro di pochi anni (la prima agenzia è stata aperta nel 1983 a Novi Ligure) ha saputo crescere sia quantitativamente che qualitativamente per l'aggiornamento su uno stile giovane ma professionale sostenuto da una continua cura per la formazione e per l'aggiornamento degli operatori.

A Bistagno in regione Campofaletto

Una macchina «Co.ma.t» e solleverò il mondo

Termini come efficienza e qualità sono ormai entrati a far parte del mondo dei trattori e delle macchine per il movimento terra ed agricole. Il settore può ormai contare su numerosissimi attrezzi utili, ma vale la pena di ricordare che solo attraverso la consulenza di esperti si può ottenere ciò che è più consono alle necessità di ogni operatore. A questo punto è indispensabile pensare a chi può vantare una esperienza ultradecennale nel settore, e, quindi, alla



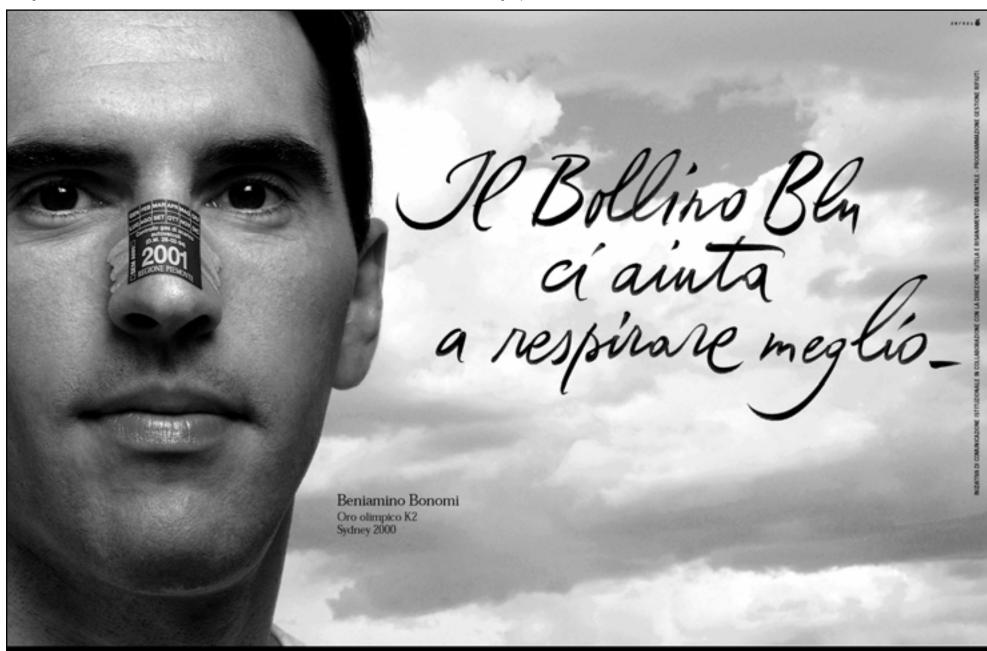
«Co.ma.t.» società con sede a Bistagno in regione Campofaletto 82.

Un'azienda che è presente sul mercato da trentacinque anni, e nel settore delle macchine per movimento terra vanta un'esperienza di tutto rispetto ed oggi si propone come leader non solamente a livello locale. La capacità imprenditoriale della «Co.ma.t» è valsa ad ottenere la distribuzione di un marchio prestigio so che opera a livello internazionale: «Gehl», azienda specializzata nella costruzione di minipale, attrezzi unanimemente conosciuti per la loro altissima qualità e che l'azienda bistagnese commercializza.

Nel settore dei macchinari di minime dimensioni, la «Co.ma.t» è veramente all'altezza della situazione. Chi necessita di tali attrezzature non può esimersi dal visitare la sede dell'azienda bistagnese di regione Campofaletto. Potrà anche visionare e valutare le capacità lavorative di miniescavatori robusti ed affidabili come i «Manix», della «Foredil», terne polivalenti tra cui la «Pm 700», unica al mondo con braccio anteriore telescopico, e la «FN 200». A proposito di "Foredil" c'è da sottolineare che sabato 2 giugno, alla presentazione dell'ultimo modello, versatile e potente, era presente il presidente della Foredil, Gian Paolo Paccagnella

Alla «Co.ma.t» è anche possibile visionare la svariata scelta di macchinari usati, ricevere un parere «da esperti», quindi qualificato. Da segnalare che il cliente ha a disposizione un'area di 100 mila metri quadrati, di cui 6 mila coperti con campo prove. Da non sottovalutare che l'azienda bistagnese assicura ai clienti una continuità di assistenza.

R.A



IL BOLLINO BLU ANNUALE È OBBLIGATORIO PER TUTTI I VEICOLI. RIVOLGITI ALLE OFFICINE AUTORIZZATE.



G.S. Acqui Volley

Torneo Summer Volley 1200 persone ad Acqui

Acqui Terme. Questa volta il G.S. Acqui ha superato se stesso! Nonostante da anni la società termale si sia distinta in ambito regionale per la sua capacità organizzativa soprattutto nel settore giovanile con il Summer Volley 2001 ha toccato il massimo che le strutture della città e della società stessa possano pensare di raggiungere.

Il torneo nazionale ha infatti portato in città per due giorni ben 40 squadre provenienti da tutta Italia, per un totale di oltre 450 atleti che insieme ai rispettivi genitori e allenatori hanno costituito un esercito di circa 1200 persone, che hanno riempito le palestre e gli alberghi della città. Ma non è solo la quantità a contraddistinguere questo torneo che è ormai consacrato come manifestazione ufficiale della Federazione Nazionale, ma anche il livello delle formazioni partecipanti. Squadre come la Fonte meravigliosa Roma, vivaio della SIRĂM di serie A, l'Albissola CARISA che costituisce la massima realtà in Liguria e la stessa Selezione Regionale della Liguria (tanto per citarne alcune) mostrano con la loro presenza la grande considerazione che la società G.S. ha a livello nazionale.

Il Torneo ha preso il via sa-bato alle 14 con le fasi di qualificazione, per concludersi do-menica alle 18 con le finali delle tre categorie (Ünder 15 fem-minile, Under 17 maschile e femminile).

Nella categoria maschile a spuntarla in finale contro la Selezione Ligure è stata proprio la squadra ligure dell'Albissola; nell'Under 15 femminile la Coop Parma ha battuto in finale la Plastipol Ovada, mentre nelle Under 17 è stata la squadra di Roma Fonte Meravigliosa a battere il San Francesco Volley. Ottima la prova delle squadre del G.S. che ha visto 3º i ragazzi di Reggio nella categoria maschi-le, 6º le cucciole dell'Under 15 e 8º le ragazze dell'Under 17.

Memorabile infatti la finale 3º/4º posto maschile ove i ragazzi del G.S. con il contributo degli ovadesi Belzer e Pastorino hanno sconfitto gli astigiani del Grande Volley vivaio di A2, splendida la gara delle Under 15 contro il Pinerolo ove le giovanissime termali hanno impressionato per la precisione e la forza della loro difesa e grande la prova delle Under 17 contro il PGS Vigliano.

È quindi doveroso ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita del torneo.

Classifiche Under 17 Maschile Carisa Albissola (SV) Rap-

presentativa Liguria G.S. Acqui IM.E.B. (AL); Grande Volley AT (AT); Olimpia Aosta (AO); AS Novi (AL); Olimpia Vercelli (VC); PGS Fortitudo Occimiano (AL).

Under 17 Femminile

Fonte Meravigliosa Roma; San Francesco Volley (TO); PGS Vela (AL); Volley Ponente (GE); PGS Vigliano (BI); PGS Futura (AT); Pallavolo Arenzano (GE); G.S. Ácqui Jonathan Sport (AL); AS Valenza; S.Pio X Loano (SV); Sampor Savona (SV); Pro Molare (AL); Pallavolo Avez-zano (AQ); Imagro Libertas (GE); PGS DOn Orione (AL); Derthona Volley (AL).

Under 15 Femminile Coop. Nord Est Parma (PR); Plastipol Ovada; Junior Gaiero Casale (AL); Nuova Alba (CN); S.Pio X Loano (SV); G.S. Acqui Centro Scarpe (AL); G.S. Marzola Trento (TN); Pallavolo Pinerolo (TO); Derthona Volley (AL); CFFS Cogoleto (GE); Vol-ley Ponente (GE); Imagro Libertas 1 (GE); Imagro Libertas 2 (GE); Pallavolo Arenzano (GE); PGS Vigliano (BI); Volley

Alessandria (AL).

Premi Speciali Under 17 M.

Miglior attaccante Belzer Gabriele (G.S. Acqui tesserato Ovada); miglior alzatore Michelini Alberto (Carisa Albisola); miglior libero Żunino Massimiliano (Carisa Albisola); miglior giocatore Vincenzi Simone (olimpia Vercelli).

Under 17 Femminile

Miglior attaccante Depentor Daiana (PGS Vigliano); miglior alzatore Zavallone Debora (PGS Vigliano); miglior libero Zen Valentina (PGS Vela); mi-glior giocatrice Vanno Sara (Ro-

Under 15 Femminile

Miglior attaccante Asuquo Giulia (Coop Parma); miglior al-zatore Scarzo Veronica (Ovada); miglior libero Benetto Noemi (Pinerolo); miglior giocatrice Livieri Monica (Junior Casale).

Tennis Mombarone

A tu per tu con **Andrea Giudice**

Acqui Terme. Andrea Giudice, coach internazionale, è approdato casualmente sui campi del Mombarone.

Hai dato anima e core a tutti questi ragazzini, e loro, in poco tempo, ti hanno ricambiato con risultati impensabili

fino a poco tempo fa.

"È vero, devo ringraziarli tutti, perché tutti si sono impegnati negli allenamenti, hanno accettato consigli, hanno affrontato con divertimento anche le dure ore dedicate alla preparazione atletica".

Ád ogni torneo c'è qualche tuo atleta in semifinale o nei

"Spero presto anche in finale! Sono orgoglioso dei risultati: sono ragazze e ragazzi in gamba, con potenzialità da mettere in evidenza. I piccoli del minitennis, gli under 10, 12 e 14, i ragazzi più grandi e anche le squadre di adulti2".

Un numero impegnativo di

"Certo, ma aumenteranno ancora, perché ci sono tanti ex principianti pronti ad entrare in campo".
Un battaglione di tennisti?

"No, una grande squadra di amici. Una volta alla settimana ci troviamo tutti per una partita a calcio o a pallavolo, per non perdere di vista l'aspetto ludico e socializzante dello sport".

Ora le vacanze sono alle

"Il tennis continua. La stagione del tennis è appena iniziata. Per tenere unito il gruppo e allargare la cerchia, abbiamo organizzato dei corsi estivi, Clinic tennis".

Clinic è un termine tecnico che fa pensare a un tennis professionistico.

"I corsi sono per tutti i livello di gioco: dai principianti agli agonisti. Sono corsi organizzati con criteri professionali, questo sì: sei ore di gioco al giorno, con preparazione atletica, e, per i livelli agonistici, anche strategia di gioco e tattica di gara. Metteremo a disposizione tutti i supporti didattici della Scuola Tennis: riprese video, uso di racchette Head, palline depressurizzate, cardiofrequenziometro ed elettrostimolatore. Collaborano Simone Stagnaro, Daniele Bianchi, un preparatore atleti-co, istruttori di altre discipline sportive del Mombarone perché sono previste attività creative e multisport, tutti sotto la direzione di Angelo Pria-

rone, nostro grande capo".

Non solo tennis ? "Esatto. Il Mombarone mette a disposizione la piscina e tutti gli spazi attrezzati, e ci sono anche due iniziative speciali: il corso di inglese te-nuto da Cher, e la possibilità di fermarsi a pranzo". Buon tennis!

Minitennis

Vittoria della squadra A del Mombarone nel girone di con-solazione del Campionato Regionale: a Torino erano impegnati Alberto Barisone, Federico Bertonasco, Simone Cavanna, Enrico Garbarino, federico_Garrone, Simone Ivaldi e Bartolomeo Rapetti Bovio della Torre

Notizie dai campi

Dopo una pausa, forzata per alcuni a causa di infortuni, sono ripresi i tornei provinciali di categoria. Daniele Bianchi, impegnato a Vercelli negli open categoria C, ha raggiunto la semifinale. Agli Orti di Alessandria, buoni piazzamenti di Bianca Bolfi, France-sca Carlon e Matteo Ottonello, negli ottavi, e Tommaso Perelli, nei quarti.

Stefano Perelli è stato convocato per far parte della rappresentativa della Provincia di Alessandria impegnata, alla Canottieri Tanaro, contro la squadra del Country Club di Montecarlo. Il giovane tennista del TC Mombarone ha conquistato due punti per la formazione italiana. La rappresentativa monegasca ha ottenuto, per un solo punto, la vittoria finale sugli alessandri-

Coppa Italia - girone regionale D2: vittorie di Daniele Bianchi e Andrea Giudice impegnati ad Ovada.

D3: vittorie del doppio Mauro Barberis e Gian Carlo Ighina, sulla coppia del Derthona, di Cataldo Tripiedi - impegnato a Serrazzano, e della squadra femminile con Rita Loproto, Irene Grosso e Giovanna Grimaldi sul Gavi.

Motocross

Il giovane **Simone Carlini** punta in alto

Acqui Terme. Per Simone Carlini la moto è una passione senza confini. Ha dodici anni, da tre corre sulle piste da cross del Piemonte, lo scorso hanno ha vinto il campionato regionale UISP promozionale, quest'anno è approdato alla più impegnativa categoria "senior" nel cam-pionato regionale Mini Cross della F.M.I. Dopo quattro gare è in lotta per il primo posto in classifica generale grazie a quattro ottimi piazzamenti: quarto sul circuito di Montà, terzo a Mirabello Monferrato, terzo a Cassano Spinola ed infine secondo ad Armeno di Novara. Corre per il team di Gino Caratti con una Kawasaki 80, grazie alla collaborazione degli sponsor Idro-term, Mottarader, Gaino e Mignone, AR.ME. Coppe, Pinuccio Moto, Unipol Assicurazioni, Cavanna Trafilerie, Moto Club Acqui e poi grazie alla passione del papà Lorenzo, che lo assiste a bordo pista, e di mamma Adonella che tutti i giovedì lo porta a provare i percorsi sui quali dovrà poi correre nelle gare di campionato. Il patron Gino Caratti, l'amico Giancarlo Cazzulo, che lo ha aiutato a sviluppare le doti di pilota, e Viazzi, presidente del Moto Club Acqui con mamma e papà, non si perdono una prova del loro campioncino che ha già partecipato a due prove del campionato italiano a Valmacca e Cremona. Ventiseiesimo nella prima gara, sfortunato nella seconda quando, con il quarto tempo sulla griglia di partenza, è stato travolto da un avversario e costretto al ritiro con una botta assorbita meglio della delusione d'aver perso una ghiotta occasione. Le prossime due gare, ad Asti e Vercelli, saranno decisive nell'assegnazione del titolo regionale e la giovane promessa acquese sarà in corsa per vincere con tutti gli amici che faranno il tifo per lui. In moto corrono, ma con meno ardore del giovane campioncino acquese, anche i suoi tifosi più accaniti come Caratti che si diverte con le moto d'epoca, in questo caso una Maico 250 del 78 e Frisoni Marco che usa una Maico 400 sempre del 78. A papà Lorenzo e mamma Adonella basta una bella moto da Golf

Coppa Septebrium premia **Clarissa Burt**

Acqui Terme. La presenza di Clarissa Burt ha dato un tocco di bellezza alla "Coppa Septebrium" al circolo del golf "Le Colline"; il Moscato, il miglior Moscato piemontese, ed i canestrini al Moscato del Forno di Strevi

hanno fatto il resto.
È stata una bella manifestazione, divertente ed agonisticamente intensa quella organizzata dall'Associazione Produttori del Moscato d'Asti - Coordinamento Ter-re del Moscato, realizzata con la collaborazione del Comune di Strevi e la Pro Loco che hanno ospitato la premiazione con una madrina d'eccezione come la pre-sentatrice Clarissa Burt che ha sottolineato la sua passione per il golf ereditata dal

Ben felice è stato "Jimmi" Marco Luison, il vincitore del-la gara nella 1ª categoria con 39 punti, di ricevere dalla Burt il primo premio. Al secondo posto Paolo Bagon con 38 punti. Nella 2ª categoria vittoria per Fabrizio Ba-rison, che in breve tempo ha conquistato un hcp 34 e poi una brillante vittoria con 46 punti. Il netto si è classificato Cristiano Visconti con punti 41. Particolarmente positivo il risultato di Loreto di Vallelunga che ha realizzato con 43 punti il miglior "lordo" della giornata. Tra le lady ennesimo successo di Anna Sidoti davanti a Rosanna Bo. Ludovico Grompo, precedendo un agguerrito e pimpante Giovanni Guglieri, ha conquistato il primo posto in categoria "senior".

Da sottolineare l'ottima

prestazione di Giuliana Scarso che nella X gara disputata sul green del "Le Colline" il 2 giugno ha conquistato i primo posto assoluto della II

categoria con 39 punti. Domenica 17 giugno il circolo golfistico acquese ospiterà il "Il Trofeo "Casa d'Oro". La gara, molto attesa per i prestigiosi premi messi in palio, è valida per la IV coppa del circolo che vede iscritti un numero sempre maggiore di partecipanti.

W.G.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 336 231076-338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE

Vuoi un alloggio immerso nel verde? Disponiamo di alloggi in costruzione in piccola balazzina, con varie metrature, con finiture di lusso e con possibilità di personalizzarseli. Prezzi interessanti.



Alloggio zona corso Bagni, 6º ed ultimo p. con ascensore, magnifica vista sulla città, ingresso, tinello e cucinino. sala. camera letto. bagno. dispensa, balcone, grande terrazzo.



costruzione, composta da ingresso, cucinino, soggiorno, 3 camere letto, bagno, grosso solaio, terreno mq 3000 circa, nella proprietà anche un rustico (garage, forno, cantina, fienile)

- Alloggio in corso Bagni, 2º piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina, 2 balconi. L. 162 milioni. Vigneto doc mq 7700 a Strevi,
- moscato con bollini.
- Alloggio a Visone, in ordine, 4º p. con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, balcone. L. 120

- Casa a Ricaldone, indipendente, cintata, con giardino e vigneto circo-stante in corpo unico, posizione panoramica, da ristrutturare, comoda alla strada e ai servizi, cucina, sala, 2 camere, bagno, dispensa, garage, 145 milioni.
- Alloggio alle piscine di Strevi, con grande giardino (mq 400), ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, grosso garage, riscaldamento a conta ore.



Alloggio alla Madonnina in piccola palazzina, ingresso, grossa cucina soggiorno, 3 camere letto, bagno dispensa, 2 balconi, grosso garage terreno mq 120 circa di proprietà.

• Casa a pochi passi dalla città, da ristrutturare, con circa 2000 mq di parco circostante, possibilità di ricavare 2 alloggi di circa 140 mq l'uno. L. 160



Alloggio in via Moiso, 3º p. ngresso, cucina, soggior camera letto, bagno, 2 bal coni, cantina. L. 88 milioni.

AFFITTA solo a referenziati

550.000 mensili

- Splendido e prestigioso alloggio in palazzo nobiliare, centro storico riscaldamento autonomo, su 2 livelli, cucina abitabile, salone con camino, 3 camere letto, studio, doppi servizi, magnifico terrazzo sulla città. Con box.
- Alloggio nuovo a Strevi, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina e box. L. 550.000 al mese.
- Alloggio in via Casagrande, 2º p. con ascensore, in ordine, ingresso, tinello e cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. L. 550.000 mensili. • Alloggio in palazzo storico, 2º p., in ordine, libero
- dal 1º agosto 2001, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, 2 balconi. L. 680.000 mensili. • Alloggio in via Moiso, 3º p. con ascensore, rimesso a nuovo, ingresso, tinello e cucinino, camera letto,
- bagno, dispensa, balcone, cantina. L. 480.000 al mese. • Alloggio centralissimo, rimesso a nuovo 2º p. con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, terrazzo, cantina. L.
- Alloggio arredato in via Crenna, 1º p. con ascensore, ingresso, cucina ab., sala, camera letto, bagno, grande terrazzo. L. 600.000 mensili.

Proseguiamo la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marello "Un testimone del suo tempo" in preparazione alla canonizzazione che avverrà il 25 novembre di quest'anno.

II Capitolo

della Cattedrale di Asti

Ha una storia insigne. Fu sempre accanto ai Vescovi, aiuto e sostegno. Furono membri di questo Capitolo sacerdoti degni che si distinsero come scrittori, benefattori, apostoli, attendendo non solo alla Lode Divina ma impegnandosi nel ministero. Nel corso degli anni, già dal 1345 molte chiese dipendevano ed erano officiate dai Ca-

Dal seno del Capitolo di Asti ben 22 Vescovi sorsero e furono pastori zelanti in varie diocesi. Ricordiamo ad esempio: Mons. Carlo Giuseppe Capra, che fu Vescovo di Acqui nel 1755, lasciando una traccia di carità operosa indimenticabile.

Mons. Giuseppe Marello, consacrato Vescovo di Acqui il 17 febbraio 1889, che resta un modello di pastore e di maestro di vita.

Mons. Giuseppe Gamba, canonico arciprete, nominato Vescovo prima di Biella, trasferito a Novara ed infine creato nel 1923 arcivescovo e cardinale di Torino.

Il Seminario di Asti

Il primo Seminario di Asti venne aperto nel 1574 da Mons. Domenico Della Rovere. La vita, lo sviluppo ed il buon funzionamento del Seminario furono sempre ogget-to di particolare cura dei Vescovi. Durante le varie guerre anche il Seminario subì le dolorose vicende del tempo; aperto, chiuso, riaperto: ridot-to ad ospedale, a caserma, ad abitazione, a ricovero. Ma i Vescovi sempre lo riattivarono, in meglio. Ebbe molti la-sciti, segno dell'attaccamento del Clero e della Diocesi. Pos-siede una Biblioteca ben organizzata. Tra i suoi alunni, fra tanti, ricordiamo anche, con il nostro Marello, S. Benedetto Cottolengo. Ogni Seminario ha le sue caratteristiche educative, sociali, pastorali: i suoi ordinamenti. Prepara alla missione del domani in quella determinata diocesi, aprendosi naturalmente a tutta la Chiesa, senza frontiere. Per una adeguata formazione è necessaria la permanenza e lo studio tra le mura del Seminario Diocesano. Ogni Seminario lascia la sua impronta sugli alunni. È una scuola, una *palestra educante*. Il Marello studente, seminarista, chierico, amò il suo Seminario intensamente. Ne assorbì il clima culturale e spirituale: ne gustò la serenità. E fece ono-

Offerte per la ricerca sul cancro

Acqui Terme. La famiglia Succio in memoria della compianta Luisa Musso, ringrazia infinitamente guanti hanno partecipato al loro dolore con le offerte devolute all'"Associazione Italiana per la ricerca sul cancro", nello specifico; la famiglia Musso: Carla, Caterina, Tetta, Franco, Gino, Antonella, Luca e mamma con l'offerta di L. 300.000 e le amiche Olga Moretti 10.000; Maria Bresciano 10.000; Piera Bresciano 10.000; famiglia Digani 60.000; Marisa Rovera 10.000; Graziella Olivieri 10.000; Angela Boido 50.000; Rita Debernardi 10.000; Ballocco Elsa 10.000; Musso Rober 10,000: Fulcheri Rina 10.000: Fam. Grenna 50.000.

Verso la canonizzazione del 25 novembre

Il vescovo Giuseppe Marello un santo testimone dei tempi

re al Seminario di Asti.

Diocesi e Seminario

C'è un nesso, un rapporto intimo tra Diocesi e Semina-rio. Sono interdipendenti. Il Seminario è per la Diocesi. La Diocesi guarda e vive del Seminario: ne è l'erede. Dal Seminario escono i sacerdoti, i parroci, gli apostoli della Diocesi. Le parrocchie attendono dal Seminario e il Seminario aspetta i giovani dalle parrocchie. Si lavora e si raccoglie in «équipe». E come il Semina-rio così la Diocesi ha le sue caratteristiche peculiari, che si rafforzano nel tempo e nelle varie vicende storiche e sono l'espressione della sanità dei suoi preti, dell'operosità e del saggio governo dei suoi Vescovi, della fede, della laboriosità e dell'onestà della sua gente. Ogni Diocesi ha i suoi santi che la qualificano. Ogni Diocesi ha la sua storia che nasce dal suo popolo credente, dai costumi delle famiglie. La santità astigiana ha punte elevate: nei primi secoli in S. Secondo, in S. Evasio, in S. Aniano, in S. Eulalia, in S. Brunone e poi in S. Bernolfo, in S. Oddone e poi in una nu-trita schiera di venerabili, di beati per giungere a figure eccelse e mondiali come: S. Giuseppe Benedetto Cottolengo; S. Giuseppe Cafasso di Castelnuovo d'Asti; S. Domenico Savio di Mondonio d'Asti; San Giovanni Bosco di Castelnuovo d'Asti; il servo di Dio, il grande missionario, Card. Guglielmo Massaia di Piovà d'Asti; il santo Vescovo Mons. Giuseppe Marello di S.

La diocesi di Asti è antica ed illustre. Subì nei secoli modifiche e ritocchi nella sua circoscrizione. Fu prima molto vasta. Confinava con la diocesi di Acqui, di Albenga, di Ventimiglia, di Torino, di Vercelli, di Pavia. Non esistevano ancora le Diocesi di Mondovì, di Alba, di Casale, di Alessandria. Nel 1805 contava ancora, già dopo i ritocchi subiti, paesi e 185 parrocchie. Nel 1817 con la Bolla Pontificia emanata da Pio VII, la Diocesi Astense ha nuove dimensioni, nuova circoscrizione: l'attuale.

Martino Alfieri.

Continua però ed intensifica la sua attività, il suo dinamismo, la sua incisività nella vita religiosa e sociale. Svilup-pa, a seconda dei tempi e delle esigenze, la sua organizzazione, la sua opera di cultura, di servizio, di promozione. E una Chiesa vivacissima con un Clero ed un Laicato di primo ordine.

I Sinodi Diocesani celebrati ad Asti, circa 25, dal primo del 1316, sono una manifesta prova dell'attenzione posta al bene della diocesi, alla sollecitudine nel rimediare agli abusi, al vivo desiderio di promuovere fede e vita cri-

Scrittori e uomini di cultura illustrano il nome di Asti e del-la sua Chiesa in vari campi e furono testimoni validi del loro tempo del progresso scientifico ed umanistico.

Nel campo missionario, che è segno di un animo grande ed evangelico. Asti eccelse come Chiesa aperta, nei suoi Vescovi, nei Canonici, nei Sacerdoti, nei fedeli. Ebbe punte di diamante nel Card. Guglielmo Massaia, ritenuto giustamente come il più grande

missionario del secolo scorso; nel Card. Giovanni Cagliero, il grande salesiano della Patagonia; in Mons. Fagnano, l'apostolo della Terra del Fuo-co; nel barnabita Padre Carozzi morto di febbri gialle sulla breccia, nel Brasile; e poi nella Congregazione degli Oblati di S. Giuseppe nati e formati sul grande cuore mis-sionario di Mons. Marello.

Gli Ordini Religiosi sono un indice di fecondità mirabile. Basta scorrere l'elenco dei vari Ordini, Congregazioni e Famiglie Religiose, che in tempo diversi e sotto varie forme, nascono e operano in Asti per convincersi di questo segno di vitalità.

Troviamo ad Asti: i Certosi-ni, i Carmelitani scalzi e i Carmelitani calzati o Teresiani, i

Minori Osservatori, i Cistercensi, gli Agostiniani, i Conventuali, i Domenicani, i Barnabiti e poi i Salesiani ed i no-stri Oblati di S. Giuseppe del

In campo femminile sono presenti le Monache di S. Anna, le Canonichesse Lateranensi, le Religiose del Mona-stero di S. Agnese, quelle di S. Anastasio, le Francescane Minori, le Benedettine. Ed ora, operosissime, le Salesiane, le Francescane Angeline, le Figlie di N.S. della Pietà, le Suore di S. Stefano: tutte con carismi e impegni sociali, assistenziali e religiosi apprezzatissimi. Le meravigliose monache di Clausura, le Passio-

La mappa delle Confrater-nite ed Opere Pie operanti ad

Asti è interessante e significativa. Citiamo: le Confraternite della Misericordia, di S. Mi-chele, di S. Rocco; l'Orfano-trofio Femminile, l'Opera Buon Pastore; l'Istituto Isnardi; l'Istituto Miliavacca; l'Opera Caissotti; l'Opera Telini; l'Opera Michelerio; l'Ospizio di

Tali opere sorgono ed operano secondo le esigenze dei tempi. Se qualcuna tramonta, altre sorgono e vivono tuttora ad indicare uno spirito di iniziativa e di carità creativa che dura negli anni. Questa è la Chiesa e la

città di Asti, che fu del Marello e che egli amò e servì con spirito generoso e fedele. Furono città e diocesi privilegia-

Il Sacerdote Giuseppe Ma-

rello di fronte alla realtà astigiana

Nel vasto panorama della città e diocesi di Asti nell'Ottocento vi erano molte luci, ma anche non poche ombre. La storia gloriosa al tempo del Marello, sacerdote e canonico in Asti, presentava venature e sofferenze. I problemi sociali, morali e religiosi che si offrivano ad un össervatore e ad uno spirito attento e sensibile. come egli era, erano molti ed urgenti. Le condizioni dell'istruzione pubblica erano allarmanti.

Il giornale di Asti «Il Cittadi-no», mentre lamentava lo scarsissimo interesse delle Autorità per l'istruzione, scriveva: «È una vergogna la situazione di arretratezza culturale» e denunciava che la maggior parte della popola-zione analfabeta proveniva dalle borgate. E si era nell'anno scolastico 1860-61

Nel 1864 in Asti città insegnavano nelle elementari 9 preti e 9 laici. Sui giornali del-l'epoca (1868) si trovavano annunci di questo tenore: «Castello d'Annone: ricerca di un maestro elementare inferiore che sia sacerdote, con lo stipendio annuo di L. 500».

6-segue



Risultati delle scuole medie di Acqui Terme e dell'Acquese

Acqui Terme. Anche l'anno scolastico 2000/2001 è stato archiviato, esami finali a par-

È stato l'anno della confusione e dell'incertezza normativa. L'autonomia non è decollata come doveva; la riforma dei cicli, che forse non si farà ma che ha messo in moto un meccanismo gigantesco, ha creato grande sconquasso; mai come in quest'anno appena concluso si è assistito alla vergogna di nomine insegnanti super-ri-

Senza neppure accennare agli altri mille problemi che la scuola si trascina da sempre, veniamo all'utenza, ovvero agli alunni, ed ai dati che li vedono protagonisti.

In questi ğiorni, in Acqui Terme, mentre si stanno ultimando gli scrutini nelle scuo-le superiori, sono in corso gli esami di licenza media per 213 alunni, mentre la settimana prossima, mercoledì 20, inizieranno le prove di maturità per 218 candidati.

Analizzando i risultati il primo dato che emerge è l'assottigliarsi del numero delle scuole medie in città: nel giro di poco tempo da 4 scuole medie (due statali, Bella e Monteverde, e due non statali, S.Spirito e Immacolata) si è passati a solo due scuole, una statale, la Bella, ed una non statale S.Spirito.

I dati confrontati con quelli dello scorso anno, vedono diminuire i promossi del 3% (dal 98% al 95%) nelle classi prime e seconde, mentre sono in aumento gli ammessi agli esami di licenza media. che passano, dal 97% al

Pubblichiamo i nomi degli alunni ammessi alla classe successiva, sia per Acqui Terme che per i paesi dell'Acquese.

ACQUI "G. BELLA"

Classe 1ª A: alunni 25, ammessi 23, non ammessi 2

Antonucci Martina, Barbieri Sonja, Benazzo Stefano, Cazzola Manuel, Ciarmoli Chiara, Depetris Matteo, El Harrath Tarik, Faina Cecilia, Ghione Fabrizio, Giribaldi Marika, Griffo Gregorio, Ivaldi Barbara, Lanero Alice, Marcantonio Danny Mario, Minetti Monica, Moizo Marina, Pesce Ilaria, Porati Luca, Ricci Alessandro, Rinaldi Martina, Simiele Christian, Torello Matteo, Zunino

Classe 1ª B: alunni 22, ammessi 22.

Abbriata Giulia, Benazzo Mattia, Bernati Silvia, Bianchi Camilla, Cirillo Giorgia, Colla Elisa, Collino Nicole, Curelli Sara Elvina, Dal Pozzo Federica, De Cicco Giovanni, De Rosa Alba, De Rosa Davide, Diotto Serena, Gaglione Valerio, Garbarino Federico, Marras Francesca, Ratto Énrico, Robiglio Matteo, Rosignoli Riccardo, Tanner Martina, Torchietto Martina, Zunino Giulia

Classe 1ª C: alunni 16, ammessi 13, non ammessi 3.

Acton Alex, Bennardo Martina, Bianchin Valentina, Cartosio Gaia. Clapis Stefano. Gallo Alberto Secondo, Gilardi Chiara, Mazzetto Alex, Negro Carola, Pelizzari Guido, Poggio Ilaria, Scilipoti Cristi-Žucca Davide.

Classe 1ª D: alunni 27, am-

Bagnis Arianna, Bagnis Martina, Bennardo Marika, Bonante Giulio, Borgna Marco, Carlon Francesca, Cavelli Alberto, Coppola Francesca, Cossa Elena, Cunietti Giulia Emilia France, De Bernardi Viola, Emanuelli Andrea, Evangelisti Martina, Franco Ilaria, Guadagno Martina, Guglieri Federica, Ivaldi Matteo, Massa Greta, Norero Michela, Orsi Emanuele, Parodi Fabiola, Riccardi Alessandro, Ricci Francesca, Ricci Marco, Servetti Margherita, Varesi Matteo Fedele Mario, Zanazzo

Classe 1ª E: alunni 26, am-

messi 20, non ammessi 6. Armandi Francesca, Boido Giorgia, Bolfi Bianca, Buffa Simone, Buzio Federica, Dacquino Alessia, De Lorenzi Marco, Della Volpe Marco, Fedele Michele, Galliano Giulia, Giordano Alex, Leveratto Sandro, Mollero Sara, Quaglia Maria Carmela, Ravetta Emanuele Vincenzo, Rivera Erica, Sciutto Valentina, Trucco Valentino, Viotti Marco, Zaccone Cristina.

Classe 1ª F: alunni 27, ammessi 26, non ammessi 1.

Adamo Martina, Alfieri Andrea Renato, Anania Carmen, Benzi Valentina, Botto Stefania, Botto Vittoria, Buonavita Claudia, Caglio Edel, Chefaque Sanaà, De Bernardi Matteo, Di Marco Tiziana, Digani Veronica Maria, Ferrato Řaffaele, Lazzara Alex, Li Volsi Fabrizio Sebastian, Marengo Mattia, Mecja Geraldo, Muratore Martina, Oldrà Elisa Anna, Olivari Selene, Pala Federica, Riggi Roberta Carmela, Roggero Serena, Soro Giorgia, Trevellin Francesca, Zunino Jason Andrea.

Classe 1ª G: alunni 20, ammessi 20.

Agazzi Marta Claudia, Avella Cristiano, Borsarelli Lucia-no, Cabrelli Jessica, Cannonero Fabrizio, Carozzi Ivan, Cazzola Maurizio, Doglio Gabriele, Garrone Luca Daniele, Giacobbe Diego, Gilardi Carlo, Latrache Mjidou, Moretti Stefano, Orsi Daniele, Pareto Roberto, Pronzato Francesca, Refano Andrea, Rossi Marco, Sardo Gaspare Gianluca, Va-

rano Matteo.

Classe 1ª H: alunni 21, am-

messi 18, non ammessi 3. Amato Viviana, Armiento Samantha, Armiento Tommaso, Barbero Stefania, Bouch-

SCUOLE MEDIE INFERIORI DI ACQUI TERME • ANNO SCOLASTICO 2000-2001 CLASSI 1° e 2° CLASSI 3º (esame di licenza) **SCUOLA** alunni | non amm. alunni | amm. % non amm. % amm. 393 373 95 Bella 190 189 99 Santo Spirito 28 26 93 24 24 100 Totali 2000/2001 421 399 95 22 5 214 213 99.5 0.5 A.S. 1999/2000 8 2 437 429 98 201 98 5 2 196

SCUOLE MEDIE INFERIORI DELL'ACQUESE • ANNO SCOLASTICO 2000-2001										
	CLASSI 1° e 2°					CLASSI 3°				
SCUOLA	alunni	amm.	%	non amm.	%	alunni	amm.	%	non amm.	%
Cassine	55	52	95	3	5	28	28	100	_	_
Rivalta	53	53	100	_	_	29	27	93	2	7
Bistagno	34	33	97	1	3	18	18	100	_	_
Spigno Monferrato	17	17	100	_	_	9	9	100	_	_
Monastero B.da	32	30	94	2	6	14	14	100	-	-
Vesime	16	16	100	_	_	8	8	100	_	_
Cortemilia	71	70	99	1	1	42	42	100	_	_
Totali 2000/2001	278	271	97	7	3	42	42	100	_	-
A.S. 1999/2000	300	287	96	13	4	127	123	97	4	3

far Omar, Bouchfar Youssef, Bruzzone Marco, Celaj Erinda, Chiavetta Luisa, Chiavetta Santo, De Borba Souza Helder, Gallo Nicolò, Gianoglio Chiara, Menotti Marta, Pezzotti Francesco, Ravera Stefano, Robba Sara, Sellitto Davi-

Classe 2ª A: alunni 25, am-

Angeli Sergio, Campasso Alessia, Cinoglossa Sonia, Colla Alessio, D'Angelo Silvia Concetta, Derossi Gloria, Fancellu Fabio, Foglino Luca, Francese Matteo, Fundoni Marco, Giuliano Mirko, Ivaldi Gaia. Levada Lino. Morielli Daniele, Oddino Valeria Linda, Panaro Benedetta, Pesce Simona Marina, Pintore Lorena, Platino Roberta, Rizzola Manuel, Scanu Alessio, Scardullo Matteo, Sciutto Nadia, Valentini Andrea, Zaccone Roberto.

Classe 2ª B: alunni 18, ammessi 18.

Abaoub Redouane, Acton Simona, Beardo Elisabetta, Corio Irene, Giacobbe Andrea, Giannone Greta, Iannel-

lo Danilo, Larosa Giuseppe, Lovisi Rachele, Mannoni Olga, Mogavero Christian, Rapallo Federica, Rosignoli Sabrina, Stinà Jessica, Tavarone Romina, Traversa Fulvio, Tre-visan Irene, Virga Eleonora. Classe 2ª C: alunni 23, am-

Botto Elia, Brofferio Andrea, Caffa Vittoria, Castriota Scanderberg Verdiana, Cordasco Giulia, Damassino Nicola, Delaude Alessandro, Deriu Marco, Fossa Daniela, Galli Maria, Gamba Giacomo, Garrone Francesco, Ghione Stefania, Giuffrida Gianluca, Leccese Alice, Leccese Martina, Pagliazzo Federico, Pastorino Marco, Persico Sara, Ragogna Matteo, Rona Michela, Scaglione Michela, Voci Eugenia.

Classe 2ª D: alunni 24, ammessi 23, non ammessi 1.

Biscaglino Carlo, Bricola Tommaso, Cagnazzo Roberto, Carlini Simone, Cavanna Davide, Cavanna Elisabetta, Cavelli Giorgio, D'Andria Simona, Dominin Ivo, Faraci Carlo, Ferrero Sonja, Laborai Andrea, Laniku Oreste, Levratti Giada, Li Bin, Lobello Griffo Elisa, Manfrotto Federico, Morrielli Sandra, Paolucci Simone, Piola Carolina, Ricci Riccardo, Rizzo Elisa, Tabano

Classe 2ª E: alunni 25, amnessi 25.

Basso Enrica, Brofferio Alessandro, Canepa Riccardo, Chakhtoune Mohamed, Civitillo Michela, Coico Matteo, Cossu Gianpiero, Dileo Celeste, Gabutto Giacomo, Garbarino Nicola, Ghiazza Matteo, Ghinelli Simone, Giolitto Andrea, Maggio Filippo Malvicino Alessandro, Minetti Luca, Montinaro Roberta, Oddone Giulia, Pennone Eugenio, Perelli Stefano, Perletto Manuela, Pettinato Valentina Poretti Chiara, Raineri Marti-na, Satragno Lorena.

Classe 2ª F: alunni 24, am-

Balza Elena, Barisone Martina, Cancilleri Federica, Chiesa Francesca, Cordara Massimo, Cusmano Carlo, D'Alessio Cinzia, De Lorenzi Cecilia, Diotti Daniele, Filia





Da 0 a 5 anni. In collaborazione con la Chicco, è il modo più semplice e sicuro per accumulare, già dai primi mesi di vita, piccoli risparmi per il bimbo che vi è caro. Aprire il libretto Small rappresenta un concreto gesto d'affetto, un dono utile e duraturo sul quale, oltre a voi, nonni, padrini,

occasione, dalla nascita al compleanno, dal primo dentino alla fine dell'asilo. E con la speciale polizza Premio Giò potete creargli un supporto importante per quando farà l'Università o cercherà il suo primo lavoro: sembrano momenti lontanissimi ma sono già dietro l'angolo, ed è



Dai 6 ai 13 anni. Un ottimo alleato nell'educazione al i primi passi nel mondo del denaro, offrendo loro - se lo desiderate - la prima Carta elettronica per prelevare piccole somme ai nostri Bancomat. Ed anche a loro potete regalare

(o far regalare) la polizza Premio Giò. In più - grazie alla stimolare la loro attenzione su temi importanti, quali la preservazione dell'ambiente naturale e la salvaguardia delle specie animali in pericolo di estinzione





Dai 14 ai 18 anni. Per iniziare a responsabilizzare i vostri figli sulla gestione del denaro, finalizzando il risparmio alla realizzazione dei loro primi progetti. Potete autorizzarli a operare sul libretto in modo autonomo (ma senza mai perderne il controllo...), anche prelevando - grazie alla speciale Large Card - dai nostri Bancomat una cifra massima giornaliera da voi stabilita. E grazie all'accordo con Infostrada potranno navigare nel mondo di Internet per avere a portata di "mouse" tutte le informazioni più utili per lo studio e per i loro hobby.



Succursale di Acqui Terme Piazza Italia, 10 - Tel. 0144 321491



Per

Risultati delle scuole medie di Acqui Terme e dell'Acquese

Serena, Gallo Monica, Mignano Simone, Mollero Davide, Mungo Eros, Novello Gianni, Parodi Sabrina, Puppo Francesco, Richieri Valentina, Roffredo Laura, Siri Francesca, Stella Mattia, Trevellin Luisa, Vignale Chiara. Violanti Sara

Classe 2ª G: alunni 17, ammessi 17.

Ambra Luigina, Barbero Stefano, Bouchfar Soumija, Conforto Mattia, Conta Valen-tina, De Vecchis Patrizio, Elatrache Mounia, Icardi Alberto, Jaholli Irena, Lauretta Luca, Montorro Mattia, Moretti Anna, Paderi Alessandro, Randazzo Daniele, Refano William, Rhaouni Hanane, Viviano Salvatore.

Classe 2ª H: alunni 17, am-

Alberti Martina, Arata James, Dib Khalid, El Hlimi Meriam, Leonacino Ilaria, Morello Angela, Ottazzi Alberto, Ottonelli Filippo, Pisani Morena, Reggio Elena, Rizzolo Erica, Rostagno Stefania, Sguaizer Matthew. Sirito Federico, Toffano Alice, Vezza Elisabetta, Vincelli Damiano.

Classe 2ª I: alunni 18, ammessi 16, non ammessi 2.

Barisone Alessandro, Bizzotto Luca, Brugnano Giuseppa, Carrara Paolo, Chiavetta ouis, Concilio Manuel, De Maio Alfonso, Faraci Alex, Gallizzi Bruno, Gervino Giulia, Giraudi Laura, Macciò Matteo, Magnino Prino Alex, Olivieri Enrico, Pestarino Francesco, Rizzo Antonio.

Classe 2ª L: alunni 18, ammessi 16, non ammessi 2.

Astengo Alessandro, Bistolfi Alessandro, Borella Valentina, Cavanna Alessio, Channouf Hassan, Ciprotti Manuel, De Rosa Salvatore, Fakir Youssef, Firingeli Salvatore, Parodi Luca, Quaglia Cristina, Salmani Abdelhak, Serra Luca, Sivieri Jessica, Taschetta Francesca, Taschetta Miche-

Classe 3ª A: alunni 25, ammessi 25

Classe 3ª B: alunni 16, ammessi 16

Classe 3ª C: alunni 26, am-

Classe 3ª D: alunni 27, am-

messi 26, non ammessi 1. Classe 3ª E: alunni 27, am-

Classe 3ª F: alunni 17 am-

Classe 3ª G: alunni 20 am-

Classe 3ª H: alunni 14 am-

messi 14.

giudicati migliori.

prima delle vacanze natalizie.

Classe 3ª I: alunni 18 am-

ACQUI "S. SPIRITO"

Classe 1ª: alunni 14, ammessi 14.

Algeri Ivanna, Andreone Alessandro, Chiarlo Ilaria, Doglio Matteo, Fornaro Virginia, umagalli Federico, Gallo Igor Teresio, Garbero Smantha Alice, Oliveri Elena, Pfister Jérôme, Sardo Marina Annamaria, Torti Chiara, Valente Irene, Zaccone Andrea.

Classe 2ª: alunni 14, am-

Acurio Soria Gladys Elizabeth, Alpa Valentina, Azzone Elisa, Beccaria Andrea, Carozzi Daniele, Cupido Pamela, Ghione Stefano, Masucci Heloise, Mazzetta Anna, Pintore Mattia, Ravera Cristiano, Rizzola Federica

Classe 3ª: alunni 24, am-

CASSINE

Classe 1ª A: alunni 20. ammessi 19, non ammessi 1.

Abbate Martina, Anselmi Lorenzo, Antori Serena, Ciccone Serena, De Chiara Alessio, Fanton Marco, Gabutti Barbara Francesca, Ga-malero Gaia, Gilardo Mariana, Guala Jessica, Luison Giuditta, Mandrilli Elena, Mazzardis Sabina, Moranda Emanuela, Nervi Claudio, Priarone Caterina Luisa, Silvani William, Tiberti Andrea Giuseppe, Vicardi Sonny Da-

Classe 2ª A: alunni 18, ammessi 17, non ammessi 1.

Anfosso Sara, Bongiovanni Sara, Bormida Valentina, Cornero Lorenzo, Cro-Riccardo, Falcetti Valentina, Fata Carmine, Gotta Marco, Lequio Andrea, Melissa Vittoria, Monforte Ileana, Moretti Sonia, Olivero Stefania, Pastorino Valentina, Scagliola Massimo, Schiepatti Alessandro, Varolo Manuel.

Classe 2ª B : alunni 17 ammessi 16, non ammessi 1.

Bettini Valentina, Botto Esther, Cavallini Giovanni, Garbarino Mara, Gellini Rossana, Guerrina Fabio, Lorusso Davide, Malcev Ljupco, Manfredoni Riccardo, Olivero Alessio, Piroi Thomas, Pozzi Irene, Rocca Jessica, Sardi Martina, Toselli Marco, Vogli-

no Jessica.

Classe 3ª A: alunni 16, ammessi 16.

Concorso scolastico

"Come vorresti la città?"

Acqui Terme. L'Amministrazione comunale ha approvato l'indizione di un concorso a premi riservato agli studenti delle classi 3ª, 4ª e 5ª elementare e 1ª, 2ª e 3ª media inferiore sul te-

ma: "Come vorresti la città", avente lo scopo di far meglio conoscere ed amare la propria città ai giovani cittadini acquesi invi-

tandoli ad esprimere il proprio parere su quelle che dovranno essere le scelte amministrative future per rendere più vivibile e

migliorare le strutture pubbliche cittadine. Si precisa che il concorso consisterà in elaborati espressi in forme diverse (relazio-

ne scritta, disegni, sequenze fotografiche correlate di note

esplicative, Cd rom ecc.) a fra tutti gli elaborati consegnati ver-

ranno premiati da un'apposita commissione i ventidue lavori

le di L. 10.000.000: n. 1, 1º premio assoluto per le scuole ele-mentari L. 1.250.000; n. 1, 1º premio assoluto per le scuole in-

feriori 1.250.000; n. 5, 2º premio per le scuole elementari (L.

500.000), 2.500.000; n. 5, 2º premio per le scuole medie infe-

riori (L. 500.000), 2.500.000; n. 5, 3° premio per le scuole elementari (L. 250.000), 1.250.000; n. 5, 3° premio per le scuole medie inferiori (L. 250.000), 1.250.000.

Gli elaborati del concorso dovranno essere consegnati all'Uffi-

cio Pubblica Istruzione entro le ore 12 di venerdì 16 novembre

2001 e ciò per permettere la premiazione degli allievi vincitori

Il bando del suddetto concorso verrà trasmesso alle scuole il prossimo mese di settembre, alla riapertura delle medesime.

Ai vincitori verranno consegnati i seguenti premi per un tota-

Classe 3ª B: alunni 12, am-

RIVALTA BORMIDA

Classe 1ª A: alunni 13, am-

Belkasimi Saliha, Biorci Valentina Lucia, Camboni Rossana Cleofe, Caselli Katjusha, Cavallero Stefano, Delfino Lorenzo, Gabutti Luca, Granados Briones Gerardina Del Pilar, Landolfi Alessandro, Martinez Morelli Rafael, Ottonelli Ilaria, Valentini Valeria, Vele-

Classe 1ª B: alunni 13, ammessi 13.

Belkasmi Ben Aissa, Botte-ro Umberto, Cardona Giuseppe, Dimani Alice Miriam, Mghilaj Anass, Michelin Fabrizio, Paschetta Silvia, Perra Simon, Pitzalis Jessica, Repetto Adele, Scurria Marco, Sfalan-ga Veronica, Tedesco Simo-

Classe 2ª A: alunni 13, am-

Cartolano Federico, Ciccolella Franco, El Khannouch Addelouhad, El Khannouch Tayeb, Fajri Isam, Malfatto Giuseppe, Mezzano Morgan, Orsi Tatiana, Paravidino Va-Ientina, Pena Rosario Ana Eulalia, Pittà Cristian, Ragaz-zo Simone, Ravera Stefano.

Classe 2ª B: alunni 14, ammessi 14.

Bajrami Benedetta, Di Chiara Mirko, Gabutti Davide, Garbarino Gloria, Grillo Eric, Hadi Abdel Ilah, Merlo Sabrina, Meta Almiro, Paschetta Alberto, Polvere Ivan, Profumo Fabio, Santero Christian, Santoro Matteo, Scorrano

Classe 3ª A: alunni 15, ammessi 15.

Classe 3ª B: alunni 14, ammessi 12, non ammessi 2.

BISTAGNO

Classe 1ª: alunni 17, ammessi 16, non ammessi 1.

Bendoum Jaad, Berruti Giorgia, Bistolfi Valentina, Camerucci Vasco, Cavanna Stefano, Chiarelli Davide, Colla Nadia, Elhammouch Hassnae, Elhammouch Mohamed, Gilardi Nicola, Lequio Greta, Martino Nicolò, Panaro Cristina, Priarone Valeria, Ricchini Andrea, Serpero

Classe 2ª: alunni 17, am-

Marco.

Barbero Massimiliano, Caiafa Gualtiero, Canobbio Alessandro, Cazzola Luca, Cristofalo Maria, Delorenzi Fabio, Gibelli Fabio, Horvat Selma, Malfatto Enrico, Panaro Maria Chiara, Poggio Serena, Rizzolo Emanuele, Romi Silvia, Testa Riccardo, Testore

Classe 3ª: alunni 18, am-

Ottavia, Totino Elisabetta, Zimmermann Ramona.

SPIGNO MONF.

Classe 1ª: alunni 9, am-

Accusani Luca, Bazzetta Jacopo, Bertonelli Tatiana, Birello Fabio. Bracco Alberto. Colonna Gaia, Falco Italo, Moro Gabriele, Piovano Chia-

Classe 2ª: alunni 8, ammessi 8.

Bosio Maurizio, Dieni Giovanna, Giacalone Andrea, Gillardo Michael, Jek Alexander, Piccaluga Monica, Viazzo Matteo, Vinod Kumar.

Classe 3ª: alunni 9, am-

MONASTERO B.DA

Classe 1ª: alunni 16, ammessi 14, non ammessi 2. Cauda Daniele, Cavallotto Edoardo, Cazzuli Silvio, Dabormida Laura Valentina, Gallo Erica, Larganà Antonella, Lazzarino Simone, Marone Francesca, Moretto Gabriele, Nicolotti Alessio, Rovera Danilo, Tardito Enrico Giovanni, Torelli Elisa, Viglino Edoardo.

Classe 2ª: alunni 16, am-

Borgatta Martina, Branda Elena, Cagno Alessandro, Cagno Riccardo, Cantarella Francesca, De Filippi Sara, Ghione Alberto, Guadagnoli Barbara, Negro Francesca, Poggio Andrea, Sassu Gian-Spampinato Francesco, Stanga Alberto, Surano Katia, Visconti Chiara. Mito Elia.

Classe 3ª: alunni 14, ammessi 14.

VESIME

Classe 1ª: alunni 6, ammessi 6.

Chiriches Alina Valentina, Bottero Stefania, Ferrero Manuel, Garrone Samantha, Lequio Claudia, Visconti Cinzia.

Classe 2ª: alunni 10, ammessi 10.

Chiriches Livio Gabriel, Da-gelle Carlo, Ferrero Michela, Gallarato Fabrizio, Gallo Alessia, Marengo Simone, Massa Bova Laura, Mirone Marzia, Pola Francesca, Giordana Roberta.

Classe 3ª: alunni 8, ammessi 8

CORTEMILIA

Classe 1ª A T.P.: alunni 17, ammessi 17.

Abate Beatrice, Brero Sara, Casillo Fabio, Ferrero Andrea, Gallizzia Francesca, Greco Alexandra, Mollea Mauro, Negro Federica, Oddo Giuseppe Luigi. Olivieri Alessia, Saredi Enrico, Suter Deborah, Troia Rossella, Vadalà Cristina, Vero Valentina, Viglino Federico,

Zaottini Rodolfo.

Classe 1ª B T.N.: alunni 15,

ammessi 15. Bernet Tino, Blangero Enea, Borgno Stefano, Chiola Roberto, Francone Cinzia, Francone Fabio, Fuscà Debora, Gross Nico, Isnardi Martina, Negro Danilo. Novelli Pao-Io, Previotto Marianna, Resio Andrea, Sugliano Manuela, Vero Alex.

Classe 2ª A T.P.: alunni 23, ammessi 23

Abate Michela, Abrigo Arianna, Benvenuto Lucia, Caffa Stefania, Delbono Umberto, Delbono Vittoria. Dessino Simone, Gallo Massimo, Ghione Giulia, Giordano Matteo, Giordano Mirco, Lagorio Paolo, Lagorio Silvio, Mollea Francesca, Olivieri Jessica, Serafino Valentina, Sugliano Simone, Tealdo Sara, Tonello Enrica, Truffa Alessio, Vadalà Giuseppe, Valle Gian Paolo, 'iglino Elena.

Classe 2ª B T.N.: alunni 16, ammessi 15, non ammessi 1.

Barberis Stefano, Bertone Alessandro, Cerrato Alice, Cognaro Mario, Cristino Elisa, Dematteis Stefania, Destefanis Corrado Marcello, Gallo Federico, Gallo Marco, Ghio-ne Monica, Marenco Marta, Marenda Daniela, Marenda Mirko, Taretto Selena.

Classe 3ª A: alunni 19, ammessi 19.

Classe 3ª B: alunni 23, am-



Via Moriondo, 27 Acqui Terme Tel. 0144 321991 Fax 0144 350756

Acqui Terme • Zona Madonnalta, vendesi casa libera su 4 lati da ristrutturare con 30.000 mq di terreno con locali uso ricovero attrezzi. Rif. 032. Rich. L. 250 milioni trattabili. Acqui Terme • Vendesi alloggio, corso Bagni, 2º piano composto da ingresso, bagno, cucina, soggiorno, camera letto, autonomo, ristrutturato. Rich. L. 120 milioni trattabili.

AGENZIA IMMOBILIARE

Strevi • Vendesi casetta libera su 3 lati con cortile, composta da: piano terra: box, cantina e bagno; 1º piano: cucina vivibile, soggiorno, bagno; 2º piano: camera letto, bagno. Rif. 011. Rich. L. 65 milioni trattabili. Acqui Terme • Affittasi alloggio corso Bagni composto da

ingresso, angolo cottura, tinello, sala, 2 camere letto, bagno, 2 ripostigli, cantina. Rich. L. 700.000.

Vicinanze Acqui Terme • Affittasi alloggio composto da: ingresso, 2 camere letto, soggiorno, cucina vivibile, bagno, box. Rich. L. 450.000.

COMUNITÀ MONTANA

Melazzo • Immersa nel verde, a soli 10 minuti da Acqui Terme, proponiamo questa ottima opportunità immobiliare: casa su 2 p. più rustico indipendente, 3 ha di terreno. *Rif. 119*. Trattativa in agenzia.

Ponzone • In un'oasi verde a 20 minuti da Acqui Terme, rustico indipendente, 85.000 mq di terreno, 60 km dal mare, 30 km da Alessandria. Rif. 025. Richiesta L. 150 milioni trattabili.

Melazzo • Affittasi appartamento arredato, composto da ingresso, angolo cottura, soggiorno, bagno, camera letto.



Si prenotano libri scolastici per tutte le scuole



Alla prenotazione dei libri scolastici per medie e superiori

vi verrà offerta una tessera sconto sulla cancelleria

SI RITIRANO IN CONTO VENDITA LIBRI USATI

ACQUI TERME - VIA MORIONDO, 41 - TEL. 0144 56551

Si regalano cuccioli di setter inglese

maschi

Tel. 0144 321226 ore pasti 339 8521504

> Ditta acquese ricerca

per ampliamento organico un magazziniere autista militesente.

Inviare curriculum scritto a Publispes - P.zza Duomo 6/4 15011 Acqui Terme (AL) Rif. TA23

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria Tel. e fax 0144/55994

Acqui Terme

affittasi locale uso negozio o ufficio

centralissimo, inizio zona pedonale, mq 180.

> Tel. 0144 57370 338 3578006

Azienda acquese

ricerca impiegato/a

con esperienza pluriennale, ottima conoscenza uso computer.

Inviare curriculum scritto con foto a

Publispes - Piazza Duomo 6/4 15011 Acqui Terme (AL) - Rif. C23

Affittasi

Acqui Terme, corso Bagni piccolo alloggio

arredato, piano alto, ascensore. Ingresso, cucinotta, camera, bagno, balcone. L. 600.000 mensili compresi riscaldamento e spese condominiali.

Tel. 338 2794060

Fallimento vende torchio e carro

in legno di antica fattura buono stato

di conservazione

Tel. 0144 321240 ore ufficio

Per cessata attività vendesi autocarro 190.30

con gru

e attrezzature varie

Tel. 339 1258977

cerca cassiera

part time e full time Tel. 0141 727057

Ristorante - Pizzeria Nizza Monferrato

camerieri/e

338 2094455

QUEST'ESTATE IL CENTRO STUDI

organizza

- Lezioni di recupero
- Corsi di computer a tutti i livelli

IL CENTRO STUDI

Foglio 29

Foglio 29

Foglio 23

Foglio 23

Foglio 16

Foglio 28

presso la Segreteria dell'Opera Pia Sticca.

dell'Ente previo rimborso spese di riproduzione.

- P.C. 1623 Foglio 28

Comune di Cassine.

- P.C. 1623

- P.C. 1623

- P.C. 1623

- P.C. 1623

- P.C. 1623 - P.C. 1623

Acqui Terme - Piazza Matteotti, 11 (Palazzo Ariston)

- di tutte le materie
- Aiuto per i **compiti** delle vacanze
- Un corso speciale di inglese per i più piccini
- Corsi di italiano per stranieri

Tel. 0144 325117 - 348 2313597 - 347 7356642

OPERA PIA A. STICCA

Via A. Sticca, 30 - 15016 Cassine (AL)

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA Questo ente indice asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di

proprietà. Terreni sparsi nel comune di Cassine di cui alle seguenti partite:

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 19 del giorno 29/06/2001

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale dovrà essere ritirato presso la Segreteria

L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del

Mapp. 391 Sup. 8295 mq Seminativo

Mapp. 227 Sup. 5300 mq Vigneto

Seminativo

Seminativo

Vigneto

Vigneto

Il Presidente

Dott. Buzzi Langhi Luciano

Mapp. 392 Sup. 3090 mq

Mapp. 437 Sup. 1580 mq

Mapp. 436 Sup. 3470 mq

Mapp. 218 Sup. 3510 mq Mapp. 295 Sup. 4020 mq

FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI

Azienda specializzata settore bricolage

per prossima apertura punto vendita

in Acqui Terme

RICERCA

commesso/a full time

cassiere/a

Si richiede: capacità di rapporto con il pubblico,

milite assolto, disponibilità a lavorare domenica

Inviare dettagliato curriculum vitae corredato

di fototessera presso PUBLISPES, piazza

Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme citando sulla

AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING MUTUI IPOTECARI FIDEJUSSIONI E CAUZIONI



PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

ESEMPI DI FINANZIAMENTI

50.000.000 100.000.000

busta il riferimento AB22.

rata L. 340.000 rata L. 680.000

EUROSERVICE INTERNATIONAL

LONDON Filiale di Lugano

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

Piscina di Strevi tutta da scoprire

Acqui Terme. Il soggiorno in piscina rappresenta oggi la formula migliore per unire tempo libero, natura, sport, divertimento e non ultimo abbronzatura. Nei mesi estivi, la piscina, è anche un modo di sopravvivere al caldo afoso trascorrendo piacevoli giornate da soli o in compagnia, spesso senza dover perdere ore e ore sulle strade per raggiungere località di mare e, una volta sul posto, impazzire nella ricerca di un posteggio, oltre alle assurde tariffe spesso praticate da stabilimenti balneari. La risposta è molto semplice: piscina, quella di Strevi. che può risolvere parecchi pro-

Piscina, per quanto riguarda la struttura strevese, e non solo. Ormai con questo termine si identifica un impianto che è di divertimento che, nel caso, va dalla vasca adatta a soddisfare ogni esigenza di adulti e bambini, alle strutture d'arredo e di comfort quali comodissime sdraio e gradevoli lettini. Per garantire il massimo del comfort, la piscina di Strevi, situata a pochi chilometri da Acqui Terme, a lato della strada statale 30 per Alessandria, dispone di un attrezzatissimo e fornitissimo bar comprensivo di tavola fredda.

Alla piscina strevese è anche possibile partecipare a corsi di nuoto, il primo inizia lunedì 25 giugno. Il costo del corso settimanale è di 90 mila lire. Insomma, la piscina di Strevi offre tanti motivi per diventare momento in cui trascorrere momenti di svago, di sport, e di bellezza. Appuntamento, quindi nella simpatica realtà dell'acquese.

75 anni: cade dal trattore e muore

Cassine. Cordoglio e commozione ha destato la notizia della morte di un agricoltore avvenuta tragicamente. La vittima, Francesco Arditi, 75 anni, abitava in Strada Statale 6. Lascia la moglie e ifigli Adriana e Mario. Il pensionato era molto conosciuto non solamente in paese. L'incidente che ne ha provocato la morte è accaduto verso le 16.30 di martedì 12 giugno. L'uomo, secondo la prima ricostruzione dell'accaduto, alla guida di un «Same», nel percorrere una strada interpoderale in forte pen-denza, avrebbe perso il controllo del trattore. Sbalzato dal sedile, nel cadere avrebbe sbattuto il capo per terra.

A dare l'allarme sono state alcune persone di passaggio sulla statale 30. Sono immediatamente accorsi i vigili del fuoco e un'ambulanza del 118, ma purtroppo per il pensionato non c'era più nulla da fare. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dai carabinieri della stazione carabinieri di Cassine e dai colleghi di Acqui Terme.

Privato

acquista orologi da polso

annate prima del 1970. in acciaio e oro, solo marche note.

Tel. 0144 321127 ore serali dalle 20,30 alle 22,30

Cercasi in Acqui Terme

apprendista parrucchiera/e

con esperienza

Tel. 338 8639144

Cristian Viotti ci prova sul circuito di Monza

Acqui Terme. Tornerà in azione in questo fine settimana il pilo-

ta acquese Cristian Viotti, protagonista del Campionato Italiano Categoria Supersport. L'autodromo

di Monza, uno dei circuiti più mitologici per chi fa della velocità su due o quattro ruote la propria grande

passione, ospi-terà infatti il 15, 16 e 17 giugno prossimi la seconda prova stagionale. Tre giorni a tutto gas per Viotti, che in sella alla sua Kawasaki 600 e accompagnato dai fidi alfieri dell'Eagle Racing Team, dovrà affrontare venerdì la sessione di prove libere, sabato quella di prove ufficiali e, superato questo faticoso sharramento la gara vera e propria di domenica.

«Non sarà una cosa facile, i piloti in gara sono molti e tutti agguerriti, per cui le qualificazioni diventano già una gara vera - dice il bravo biker termale - Il circuito di Monza è molto veloce a differenza di quello di Misano Adriatico dove avevamo corso la prima gara ad aprile, che è un tracciato più tecnico. Quindi conteranno molto anche le pre-



stazioni del mezzo e in particolare del motore»

Nella prima gara dell'anno sul circuito di Santa Monica, Viotti, 27 anni, si piazzò al 21º posto su 69 iscritti, un ottimo risultato maturato dopo una bellissima sessione di prove ufficiali e in per di più in condizioni fisiche non ottimali per i postumi di una caduta con l'incrinatura di tre costole.

«lo ce la metterò tutta per migliorarmi - conclude Ćristian - ma non nascondo che considererei molto positivamente un eventuale replay del risultato di Misano».

Dopo Monza il Campionato Supersport continuerà a Imola il 5 agosto, poi a Vallelunga il 16 settembre e ancora a Misano per la chiusura del 14

S.I.

Cartolibreria - Articoli regalo LA MATITA LIQUIDAZIONE TOTALE dal 19 giugno al 15 settembre **SCONTI FINO AL 70%**

Acqui Terme Via Cardinal Raimondi, 11

Cercasi progettista elettrico CAD

Anche prima esperienza

Tel. 0173 262714

In Acqui Terme ditta carpenteria metallica

su tutti gli articoli

ricerca 1 apprendista

• 1 operaio qualificato assemblatore Assunzione immediata

persone con massima serietà Tel. 0144 325439 ore ufficio

EDY e SEKO di Levo Secondo Articoli casalinghi dal 1971

Mercati di Acqui T., Sassello, Cairo M.tte, Ovada

Tel. e Fax 014441640 cell. 3486702669



Nuova gestione antiche tradizioni

BUON MANGIARE MUSICA ALLEGRIA

Cucina casalinga pranzo e cena

Loc. Catalana, 1 Cartosio Tel. 0144 40254 Sabato 16 giugno **MUSICA** DAL VIVO DALLE 20 ALLE 24

sviluppo e stampa in 30 minuti

su carta KODAK Acqui T. - Via Garibaldi 66 Tel. 0144 324957

TURRO Bike Show

Torino - Via C.Pisacane 14 Tel. 011 6061661

Da Elda **Boutique**

Acqui T. - Corso Italia Tel. 0144 323801

Bar • Self Service

"L'OAS

Carburanti AGIP **Acqui T.-Via Circonvallazione** Tel. 0144 325009

Acqui T. Corso Bagni 82 Tel. 0144 56777

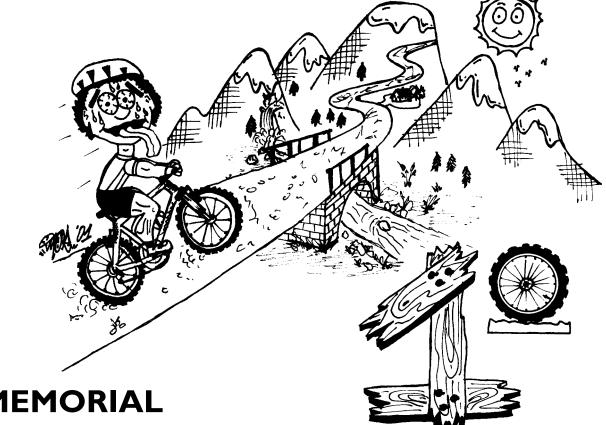
Assicurazio

Vendita materiali per l'edilizia SERVICE Visone - Regione Piano 10 Tel. 0144 396006

Terzo - Regione Ronchett Tel. 0144 594328 Serramenti

UDACE (AL) Pro loco Grognardo PEDALE SELVAGGIO organizzano **DOMENICA 17 GIUGNO 2001**

GROGNARDO



MEMORIAL

ALEX BOLL

GARA DI MOUNTAIN BIKE 2ª PROVA CAMPIONATO

Circuito di 8 km circa su un percorso per il 95% sterrato da ripetersi più volte

Ritrovo: ore 8.00 presso la Proloco di Grognardo in Loc. Fontanino

Partenza: ore 9.30

Premi: primi 3 assoluti, primi 10 di ogni categoria UDACE

(i premi non sono cumulabili)

Categorie: tutte più Enti

A fine gara: RAVIOLATA AL FONTANINO

SORTEGGIO DI RICCHI PREMI FRATUTTI I PARTECIPANTI TEL. 0144 762272 Acqui T. - Via Casagrande 100 gi Liviero & C. snc

Handler

cqui T. - Corso Dante SUPERMERCATO GIACOB

Геl. 0144 322861

Tel. 0141 726470

Acqui T. - Via A.da Giussano Elettroforniture

24 L'ANCORA DALL'ACQUESE DALL'ACQUESE

Sabato 16 e domenica 17 a Montaldo Bormida

9ª sagra della farinata vini, dibattito e musica

Montaldo Bormida. Sabato 16 e domenica 17 giugno si svolgerà a Montaldo Bormida la "9ª Sagra della Farinata". Siete tutti invitati a gustare questo squisito piatto tipico che verrà distribuito presso i forni a legna disseminati per le vie del paese, il tutto allietato da ottima musica.

Domenica 17, a partire dalle ore 15, nella splendida cornice di Palazzo Schiavina, si terrà la rassegna "Enos-Vininmostra", che si apre all'insegna di una celebre frase dello scrittore Mario Soldati: «Un vino esprime l'anima e la personalità, la storia e le tradizioni, delle genti e dei luoghi che lo hanno prodotto».

Nell'ambito di "Enos - Vininmostra" si potranno degustare i vini di prestigiose aziende locali del Consorzio per la tutela del vino Dolcetto d'Ovada, saranno presenti i seguenti espositori: Abbazia di Lerma; Cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida; Clerici di Rocca Grimalda; Facchino di Rocca Grimalda; Fattoria valle dell'Eden di Rocca Grimalda; Gaviglio Giuseppe di Rocca Grimalda; Il Colle di località Baretti; La Guardia di Morsasco: La Maddalena di Rocca Grimasco: La Maddalena di Rocca dell'entre del Rocca Grimalda; Il Colle di località Baretti; La Guardia di Morsasco: La Maddalena di Rocca Grimalda; Il Colle di località Gavignio di Rocca Grimalda; Il Colle di località Baretti; La Guardia di Morsasco: La Maddalena di Rocca

ca Grimalda; La Piorna di Rocca Grimalda; La Piria di Rocca Grimalda; La Rongarina di Montaldo Bormida; La Slina di Castelletto d'Orba; La Valletta di Rocca Grimalda; Marengo Alessandro di Montaldo Bormida; Ratto di San Lorenzo; Rocca Flavio di Montaldo Bormida; Tenuta Cannona di Carpeneto; Tenuta Carlotta Rivarola di località Grillano; Tenuta Lupa di Montaldo Bormida; Tenuta Montebello di Rocca Grimalda

Programma: ore 15, apertura stands con degustazione. Ore 17,30, conferenza "Vino e territorio nel Terzo Millennio" relatore il dott. Lorenzo Tablino, enologo dei Tenimenti Barolo Fontanafredda; seguiranno interventi delle autorità a cui farà seguita il dibettito

guito il dibattito.
Inoltre "Momenti di musica
Barocca" con il soprano, Silvia Capra; e Dario Goracci,
al clarinetto; Remo Pieri, al
clarinetto; Paolo Gaviglio, alla tromba; Guido Ferrari,
continuo; Corrado Dabbene,
al fagotto.

La Pro Loco di Montaldo Bormida vi aspetta numerosi con l'intento di farvi trascorrere un piacevole fine settimana fra i colli montaldesi.

Melazzese deceduto a 66 anni

Maria Succi ricorda Tino Baldovino

Melazzo. Maria Succi Baldovino così ricorda il cognato Clementino Baldovino, 66 anni, impresario edile, deceduto il 12 maggio a Santo Domingo e seppellito a Melazzo il 22 maggio:

«Ricordando sempre con tanta nostalgia l'indimenticabile Clementino Baldovino, Tino.

Non era, ancora trascorso un mese, dalla scomparsa del mio carissimo cugino Paolo Chiodo, che ecco come un uragano ci arriva caro cognato, fulminea, la notizia della tua prematura scomparsa, non riesco ancora a crederci, ma purtroppo questa è una tremenda realtà. Rassegniamoci tutti quanti al volere di Dio. So caro Tino, che ci hai voluto lasciare in un altra nazione, ma ci sia di conforto il sapere che in tutti i luoghi c'è Dio.

Che posso dire di Te caro cugino, quello che giustamente è già stato detto, amavi la tua famiglia, nel tuo lavoro sei stato un genio, i lavori che tu hai eseguito non sono opere di un'impresario ma lavori di un vero artista, persone come Te,



d'indole buona e giusta non dovrebbero mai è poi mai lasciarci, ci consoli il fatto che tu dal Paradiso con il tuo spirito darai conforto alla tua amata Giovanna al tuo adorato figlio Gianpiero alla tua nuora Cristina ed alla piccola Chiara che tanto amavi. Si uniscano a me nel porgere le più sentite condoglianze tutte le famiglie Baldovino, tutti i miei familiari, la cara madrina zia Teresa Canocchia, tutti i nipoti e i cugini. Riposa in pace».

A Cassine gara di orientamento

Cassine. "La Base Scout S. Maria di Cassine, presente sul territorio da oltre 20 anni nell'attività di pastorale giovanile a livello nazionale, in collaborazione con l'Associazione "Piazzale Speranza" di Torino per la prevenzione del disagio giovanile e il Gruppo Sportivo La Vetta di Mongrando (CSI Biella), propone a tutti i ragazzi, giovani, adulti e famiglie una simpatica manifestazione, domenica 17 giugno, nel parco di Cassine tra le colline e la zona boschiva. La manifestazione consiste in una gara di orientamento a squadre in cui si dovranno cercare i tesori, le mappe, le lanterne nascoste nei boschi in una simpatica e fantasiosa ambientazione. Al termine della gara ci sarà un momento di festa con un piccolo rinfresco e la premiazione per tutte le squadre partecipanti, con la pubblicazione dei vincitori in un prossimo articolo su "L'Ancora". Il termine ultimo per le iscrizioni è sabato 16 giugno. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi a: Base Scout S.Maria di Cassine, strada Monterossetto n. 12 (tel. 0328 6249950; Piazzale Speranza, via V. Camera n. 58/2, Torino (tel. 011 / 796752).

A Roccaverano convegno sabato 23 giugno

Allevamento della capra e robiola di Roccaverano

Roccaverano. "L'allevamento della capra per la produzione della robiola di Roccaverano D.O.P.", sarà il tema di un convegno che si terrà a Roccaverano, presso il salone comunale sabato 23 giugno, organizzato dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"

zato dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Programma: ore 15, apertura lavori, saluto dei presidenti delle Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ing. Ser-gio Primosig e "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno" Gian-piero Nani; ore 15,05, relazione dott. Josephine Errante, docente presso Università degli Studi Torino facoltà di Agraria, su "Le razze caprine in pericolo di estinzione - La capra di Rocca-verano"; ore 15,15, il dott. Marco Salvo, direttore associazione provinciale allevatori di Asti, su Controlli funzionali - tenuta libri genealogici - miglioramento genetico del patrimonio caprino della Langa astigiana"; quindi "Esperienze di eradicazione della Caev in Lombardia"; poi gli agrotecnici Marco Ivaldi e Ennio Filippetti, su "Organizzazione dell'eradicazione della Caev (ar-trite encefalite caprina da virus), esperienze nel comprensorio di produzione della robiola di Roccaverano, incentivazione dell'allevamento caprino nelle no-stre vallate"; ore 15,45, il dr. Antonino Quasso su "La Caev

eziologia ed analisi"; ore 16, Gigi Mosca su "Le razze caprine e loro problematiche d'allevamento"; ore 16,10, l'agrotecnico Enzo Fiore, assessore all'Agricoltura Comunità montana su "Sviluppo della produzione e del mercato della robiola di Roccaverano"; ore 16,20, "Esperienza francese allevamento caprino" del dott. Cacem Bussuar presidente: Formagora e Centro Tecnico sperimentale Sait fromager Carmeggianne Provence. Ore 16,45, "La valorizzazione dei prodotti caprini nelle realtà montane Lombarde -C.M. Valle del Luinese", della dott.ssa Sibiana Oneto, responsabile Servizio Pianificazione e sviluppo della Comu-nità Sviluppo della Comunità montana; ore 17, "Le strade del formaggio" del dott. Roberto Arru; ore 17,15, "Il presidio della robiola di Roccaverano classica" del dott. Piero Sardo e dell'e-nologo Giandomenico Negro; ore 17,45, l'assessore agricol tura della Provincia di Asti, Pierluigi Perfumo su "I formaggi caprini nell'economia astigiana". Ore 18, relazioni conclusive de-gli assessori regionali: Roberto Vaglio, Economia Montana e Ugo Cavallera, Agricoltura. Ore 18,30, dibattito e conclusioni. Ore 19, buffet presso il ristorante Aurora con piatti a base di

Delimitate le zone focolaio e a rischio

Flavescenza dorata la lotta è obbligatoria

Bubbio. La Regione Piemonte sulla base delle indagini e dei monitoraggi realizzati sul territorio regionale, mediante determinazione dirigenziale ha aggiornato la delimitazione delle zone previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite".

L'elenco dei Comuni in zone focolaio (della nostra zona) è il seguentè: Provincia di Álessandria: Acqui Terme, Alice Bel Colle, Belforte Monferrato, Bergamasco, Bistagno, Carpeneto, Casaleggio Boiro, Cassine, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Cremolino, Denice, Lerma, Melazzo, Merana, Molare, Montaldo Bormida, Monte-chiaro d'Acqui, Morbello, Mornese, Ovada, Ponti, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Rocca Grimalda, San Cristoforo, Sezzadio, Spigno Monferrato, Strevi, Tagliolo Monferrato, Terzo, Trisobbio, Visone; Silvano d'Orba. Provincia di Asti: Bruno, Bubbio, Calamandrana, Canelli, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Maranzana, Moasca, Mombaruzzo, Montabone, Nizza Monferrato, Quaranti, Rocchetta Palafea, Marzano Oliveto, Vaglio Serra. Provincia di Cuneo: Perletto: Castino. Cortemilia, Cossano Belbo, Santo Stefano Belbo.

L'elenco dei Comuni in zone insediamento non è modificato (della nostra zona) è il seguente: Morsasco, Orsara Bor-

L'elenco dei Comuni in zone indenni particolarmente a rischio (della nostra zona) è il seguente: Provincia di Alessandria: Cartosio, Grognardo.

Provincia di Asti: Cassinasco, Cessole, Monastero Bormida, Sessame, Vesime.

"Robiola di Roccaverano"

Nelle zone focolaio e nelle zone di insediamento devono essere effettuati obbligatoriamente due trattamenti insetticidi all'anno, di cui il primo contro le neanidi ed il secondo contro gli adulti di Scaphoideus titanus. Nelle zone indenni particolarmente a rischio deve essere effettuato obbligatoriamente un trattamento insetticida all'anno. Nei campi di piante madri marze, nei campi di piante madri portainnesti e nei barbatellai devono essere effettuati obbligatoriamente tre trattamenti all'anno di cui il pri-

mo contro le neanidi. Per tali trattamenti devono essere utilizzati prodotti fitosanitari insetticidi espressamente autorizzati sulla vite contro le cicaline. Deve essere tenuta registrazione dei trattamenti insetticidi effettuati per ogni appezzamento con l'indicazione della data e del prodotto fitosanitario impiegato utilizzando la scheda di registrazione dei trattamenti insetticidi approvata dalla determinazione dirigenziale n. 98 del 25 luglio 2000; per le aziende aderenti al Reg. CEE 2078/92 o alla Misura F1 del Piano di Sviluppo Rurale è sufficiente la compilazione della scheda di registrazione dei trattamenti prevista dalle norme attuative di tali regolamenti. Nelle zone focolaio, come previsto dall'art. 4 del citato decreto, ogni pianta con sintomi sospetti di Flavescenza Dorata deve essere immediatamente estirpata. senza necessità di analisi di conferma.

Nelle zone di insediamento è vivamente consigliato estirpare ogni pianta con sintomi sospetti di Flavescenza Dorata.

Confraternita di Cortemilia in Franciacorta

Bollicine e nocciole un connubio regale



Cortemilia. Una delegazione della Confraternita della Nocciola "Tonda gentile di Langa", capeggiata dal gran maestro Luigi Paleari, consigliere nazionale della Fice (Federazione italiana confraternite enogastronomiche), ha partecipato alla manifestazione organizzata dal Circolo Lombardo "La Franciacorta", nelle terre di Franciacorta e lago d'Iseo, che ha riunito domenica 10 giugno oltre 30 confraternite italiane, per lo più del Nord d'Italia.

L'incontro è iniziato alla Cantina Masnot di Cologne, con la presentazione della strada dei vini di Franciacorta, e la chiamata delle confraternite, quindi il brindisi di spumeggianti "bollicine Docg" e il gran pranzo all'antico "Convento dei Cappuccini".

vento dei Cappuccini".

I confratelli della nocciola
"tonda e gentile delle Langhe", sono giunti con largo

anticipo alla manifestazione. Il sabato li ha già visti protagonisti in visita alle zone vitivinicole della Franciacorta, ad alcune aziende agricole e cantine e l'escursione in battello a Montisola.

Le "bollicine Docg" della Franciacorta e le nocciole sono stato un regale connubio che ovunque ha riscosso interesse e voglia di maggior conoscenza e interscambio.

Proprio questo è uno degli scopi principale, del sodalizio: la valorizzazione e promozione della nocciola "tonda e gentile delle Langhe".

Sino ad ora la nocciola era prodotto tipico, tostata, zuccherata, nella torta o nel gelato, a lei si dedicava anche una famosissima sagra: oltre che tutto questo, dalla primavera del 2000 la nocciola è protagonista di un sodalizio di confratelli.

Domenica 27 maggio a Ponzone

Prima comunione per sei ragazzi



Ponzone. Dopo un'assidua e intensa preparazione catechistica curata dal seminarista Felice, un bravo e paziente amico, domenica 27 maggio, l'intera comunità parrocchiale si è stretta attorno a sei ragaz-

zi per la santa messa di prima Comunione. Hanno ricevuto Gesù per la prima volta: Giulia, Yerty, Mara, Riccardo, Sara e Tomas. Un grazie al nostro parroco, don Alessandro Buzzi e all'infaticabile Graziella.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Organizzata dalla Pro Loco dal 15 al 24 giugno

A Merana 10^a sagra del raviolo casalingo

Merana. Il piccolo paese della Valle Bormida inaugura anche quest'anno la stagione estiva con la tradizionale "Sagra del raviolo casalingo", giunta ormai alla 10ª edizione, che si svolgerà dal 15 al 24 giugno. Già da alcune settimane la laboriosa comu-nità meranese si è messa all'opera per la preparazione degli ormai rinomati, ed unici nel loro genere, ravioli al plin.

Come sanno tutti i buongustai della cucina piemontese questo prelibato piatto viene preparato con ingredienti genuini provenienti dalle aziende agricole della zona. Caratteristiche basilari del ghiotto prodotto sono l'esperienza pluriennale delle massaie, che ne consente il confezionamento senza il supporto di alcun macchinario, nonché l'origine dello stesso che vede il "Raviolo al Plin" nascere proprio nelle nostre campagne come piatto delle grandi ricorrenze. Il menù è arricchito da altre specialità gastronomiche quali le rane, i totani, e la carne alla brache che hanno riscosso un notevole successo tra i frequentatori delle passate edi-

La cena (durante la sagra dalle ore 19,30 funzionerà lo stand gastronomico) viene innaffiata da buon vino locale e completata dalle squisite torte alle nocciole ed ai pinoli. La sagra del Raviolo casalingo non è soltanto buona cucina, infatti molte sono le attrazioni: serate danzanti con le più note orchestre della zona e divertenti passatempi come il gioco della boccia al punto.

La 9ª sagra del Raviolo casalingo si svolgerà nelle serate di: *venerdì 15*, e serata danzante con "I Mirage"; *sabato 16*, e serata danzante con "I Campagnoli"; *domenica 17*, e serata danzante con orbeste "Il paralli"; *venerdì* chestra "Ungarelli"; venerdì 22, e serata danzante con "I Saturni", con esibizione di fisarmonicisti; sabato 23, e serata danzante "Gli Amici della Notte" e domenica 24 giugno, e serata danzante con orchestra "Ciao Pais". La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica, poiché il locale è completamente al coperto. L'ingresso alle serate danzanti è libero. Per informazioni telefonare al-lo 0144 / 99109 (escluso il lunedì). La Pro Loco, organiz-zatrice della manifestazione, coglie l'occasione per ringraziare calorosamente tutti coloro che con tanto impegno contribuiscono alla buona riuscita della festa ed invita tutti ad accorrere numerosi

Domenica 3 giugno a Castelletto d'Erro

Prima comunione per quattro bambini



Castelletto d'Erro. Domenica 3 giugno, solennità di Pentecoste, nella parrocchiale della "SS. Annunziata" di Castelletto d'Erro, Alessio, Martina, Francesco e Marcello, si sono accostati per la prima volta alla santa Eucarestia nella messa di prima Comunione. I quattro bambini hanno ricevuto Gesù, dalle mani del parroco don Giacomo Rovera, attorniati da parenti e Ritiri a cura Piccola Opera Regina Apostolorum

Castello di Perletto sacerdoti e seminaristi

Perletto. Il castello di Per-letto, nelle Langhe (altezza 500 metri s.l.m.) da ormai quarant'anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e se-

Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco, ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di riposo e di ricarica per molti provenienti da diverse diocesi. Con la ristrutturazione del castello, nel 1977 e nel 1994, le suore della Piccola Opera Regina Apostolorum hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, sia per parte-cipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che attualmente vi si

Aperto dal 20 giugno al 15 settembre, per ospitalità ai sacerdoti, il castello di Perletto è dotato di 24 camere con servizio, cappella, biblioteca,

giardino, sale di ritrovo.
Il paesaggio dolce delle
Langhe ed il clima ventilato di
Perletto contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno.

Programma stagione 2001: Da lunedì 18 a giovedì 21 giugno, incontro - ritiro: familiari dei sacerdoti e convivenza venerdì 22 e sabato 23 giu-

Da martedì 17 a giovedì 19 luglio, seminario su "Questioni attuali di bioetica, etica sessuale e impegno pastorale", con don Marco Doldi, moralista della Diocesi di Genova, docente della facoltà teologica dell'Italia settentrionale; aprirà il seminario il vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Argomenti e punti: Attualità di una riflessione: dagli schemi del passato alla rivoluzione sessuale: davanti a tali inadeguatezze come parlare della vita sessuale.

Approfondimento teologico: nella prospettiva teologica la relazione sessuale esprime la capacità di donarsi: il dono della vita matrimoniale e della vita consacrata. Il fondamento etico: il significato e il valore della procreazione re-sponsabile all'interno del ma-

trimonio.

Questioni emergenti: la vita tra rifiuto e ricerca spasmodica, tra pratiche abortive e tecniche di fecondazione artificiale. Nell'azione pastorale: le situazioni complesse (situazioni matrimoniali irregoagosto, campo di discernimento vocazionale per ragazzi e ragazze (dai 18 anni in su) in collaborazione con il Seminario Diocesano di Genova, con don Nicolò Anselmi responsabile pastorale giovanile - Genova e don Pier Luigi Pedemonte, rettore del Semi-nario maggiore di Genova.

Le giornate si svolgeranno in momenti di preghiera comuni e momenti di riflessione particolari per ragazzi e ra-

Da lunedì 20 a venerdì 24 agosto, esercizi spirituali per sacerdoti, predicati da mons. Ilvo Corniglia, biblista e parro-co della Concattedrale di La

Spezia.

Da mercoledì 5 a sabato 8 settembre (mattino), "Verso la rilettura della propria storia alla luce di alcuni personaggi biblici: piste per una sintesi tra formazione umana e spiritua-le", in collaborazione con Edi.S.I, Istituto Edith Stein.

Da venerdì 14 a domenica 16 settembre, esercizi spirituali con don Guido Marini segretario arcivescovile di Genova.

La piccola Opera Regina Apostolorum è una congregazione religiosa di diritto diocesano sorta a Genova nel 1948 (2 febbraio) e ricono-sciuta con decreto dell'arvicescovo nel 1994 "per i sacerdoti". Nella P.O.R.A. sono presenti vari rami: le Figlie, le Oblate, le Amiche, Unioni Fa-miliari del Clero. Ringraziamo il Signore perché ci ha portate a servirlo nei sacerdoti cercando di vivere le parole che lui stesso ha pronunciato quell'ultima sera con i suoi: "Per loro io consacro me stes-so" (Gv. 17,19). Maria, Madre nel Cenacolo

e Regina degli Apostoli è la nostra patrona ed a lei, attraverso l'esempio e l'insegna-mento dei nostri fondatori, chiediamo di donarci fedeltà al carisma originario ed un cuore che sappia accogliere ogni sacerdote come lei stesso ha fatto con gli apostoli. Nel 1998 è ricorso il 50º anniversario di fondazione della Piccola Opera Regina Apo-stolorum, ricordato solennemente anche a Perletto, il 16 luglio, con una concele-brazione eucaristica presieduta dall'allora vescovo diocesano, mons. Livio Maritano.

Prenotazioni e informazioni, rivolgersi a: Genova, via Curtatone 6, cap. 16122, (tel. 010 / 870405); La Spezia, via XX-VII Marzo 44, cap. 19121, (tel. 0187 / 734322); e dopo il 20 giugno a Perletto (CN), cap 12070, (tel. 0173 / 832156, 832356) Domenica 8 luglio

Mioglia: "Bicistramba" è sport e divertimento



Mioglia. Riparte la "Bicistramba", edizione 2001.

Gli organizzatori, forti del grande successo che questa manifestazione ludico sportiva ha ottenuto lo scorso anno. la Pro Loco ripropone guesta bellissima pedalata ecologica che si snoderà su sterrati agevoli e stradine secondarie attraverso la natura inconta-minata di Mioglia. Centosessanta erano stati

gli iscritti alla prima edizione ma le previsioni per il prossimo 8 luglio parlano di 250, forse 300 ciclisti che arri-veranno a Mioglia con le loro imprevedibili biciclette. Le iscrizioni termineranno

alle 9.30. Completati gli ultimi ritocchi organizzativi la gara prenderà il via alle 10,30 da piazza Gen. Rolandi.

Da quel momento non c'è che da seguire le segnalazioni che accompagneranno i pedalatori, tra gli applausi del pubblico che sarà senza dubbio molto numeroso, lungo il fascinoso percorso tracciato per l'occasione.

Al termine della gara, verso le ore 13, avranno luogo le premiazioni e i partecipanti potranno ristorarsi davanti ad un abbondante piatto di pastasciutta preparato appositamente per loro.

Come già è avvenuto lo scorso anno, nel pomeriggio, sarà organizzata una gimcana per i bambini che potranno anche divertirsi con le spettacolari esibizioni acrobatiche di trialbike. Per i più golosi anco-

Comune di Mombaldone

Centro culturale Del Carretto

ra la nutella party, merenda con focaccette, salame e formaggette.

Nei pressi dell'area di partenza della corsa, verrà alle-stito un settore espositivo di biciclette e materiale ciclistico e, novità di quest'anno, esposizione di prodotti tipici e di materiale turistico della

Provincia di Savona. La Bicistramba a Mioglia, iniziata quasi per scommessa nell'anno 2000 da un gruppo di volenterosi, sta ora diventando un grandioso appuntamento estivo che coinvolge non soltanto gli appassionati delle due ruote ma anche una moltitudine di persone desiderose di passare una giornata diversa in questa amena loca-

lità dell'entroterra ligure.

Chi ha intenzione di iscriversi (la quota è di £. 18000 per gli adulti e 12000 per i bambini sino ai 14 anni) può anche farlo mediante un vaglia postale indirizzato a Pro Loco Mioglia, via Dogli 26 – 17040 Mioglia. Inoltre presso Goodbike, via Untoria 23, Savona; Formula 1, corso Ferrari 65, Albisola Capo; Cartosio bike, corso Bagni 81, Acqui Terme; Oddone Bici, via Co-lombo, Finale Ligure; Marchi-sio Bici, Via F. del Carretto,

Alla partenza verrà consegnato a tutti gli iscritti uno zai-no in cordura, durante il percorso saranno predisposti numerosi rifornimenti ed all'arrivo sarà possibile fare la doc-

Regione Piemonte

Compagnia La Soffitta



26 L'ANCORA DALL'ACQUESE DALL'ACQUESE

A Grognardo domenica 17 giugno

Memorial "Alex Bollino" gara di mountain bike



Grognardo. Domenica stupenda si appresta a vivere ancora una volta Grognardo, paese appetibile a chi vuole vivere in tranquillità, ma vicino a centri come Visone ed Acqui Terme, circondato da boschi incontaminati.

Domenica 17 giugno, la Pro Loco in collaborazione con il comune, organizza il memorial "Alex Bollino", gara di mountain bike, valida per la 2ª prova del campionato provinciale di Alessandria, manifestazione che porterà molti partecipanti e con essi molto seguito.

«Noi ne siamo entusiastidicono alla Pro Loco - perché è lo scopo della nostra Associazione quello di far visitare i nostri posti di natura incontaminata da più gente possibile. Questo sport come il "trekking" e il trekking a cavallo trovano l'ambiente ideale per passare una domenica di ossigenazione».

menica di ossigenazione». La gara è un circuito di 9 chilometri su un percorso per il 95% sterrato da ripetersi più volte. Il ritrovo è alle ore 8, presso la Pro Loco e la partenza alle ore 9.30

partenza alle ore 9,30. Ricco il montepremi: al 1º assoluto, andrà una moneta d'oro di cento corone austriache del valore approssimativo di oltre un milione di lire, messo in palio dalla fa-miglia Bollino, che gli orga-nizzatori ringraziano; al 2º classificato, due sterline d'oro e una al terzo. Verranno premiati anche i primi dieci di ogni categoria ed altri premi verranno sorteggiati tra i concorrenti, agli stessi concorrenti la Pro Loco offrirà una bottiglia di vino dolcetto, produzione Luca Roggero - Marrona Grognardo, e uno sconto sul prezzo del menù che sarà allettante per tutti i presenti perché comprende i fa-mosi ravioli fatti "da noi della Pro Loco"

Pro Loco".
Prevedendo un grande flusso di persone è gradita la prenotazione allo: 0144 / 762127, 762272. Il prezzo del menù è di L. 25.000 vi-

Nella foto la chiesa di Santa Lucia in frazione Benzi.

A Rivalta, Cassine, Ricaldone, Alice Bel Colle

Centri estivi in diversi comuni

Rivalta Bormida. Prenderanno il via nelle prossime settimane i "Centri Estivi" in diversi comuni, organizzati dalle Amministrazioni e da altre realtà locali in collaborazione con la Cooperativa Crescerelnsieme, cooperativa sociale di Acqui Terme che, ormai da un decennio è impegnata in attività rivolte ai minori, e tra queste, la realizzazione di "Centri Estivi".

A partire per primo toccherà al comune di Rivalta Bormida, il cui centro estivo, realizzato in collaborazione con la parrocchia di "S. Michele Arcangelo" e la Pro loco, avrà inizio lunedì 18 giugno e proseguirà per quattro settimane per concludersi venerdì 13 luglio.

Le attività si terranno dalle ore 14 alle 18 presso i locali della parrocchia San Michele di Via Giovanni XXIII. Per informazioni ed iscrizioni contattare il Comune (tel. 0144 / 372163) o la Cooperativa CrescereInsieme (tel. 0335

A seguire sarà la volta di Cassine dove il centro estivo si terrà per tutto il mese di luglio: da lunedì 2 a venerdì 27, informazioni presso il Comu-

ne di Cassine (tel. 0144 / 715151).

Nel mese di luglio si svolgerà anche il centro estivo di Ricaldone che durerà dal 16 al 28 luglio, che costituisce una novità, poiché si effettuerà per il primo anno, poiché l'anno scorso il centro estivo era stato realizzato in collaborazione con il comune di Alice. Informazioni presso il comune di Ricaldone (tel. 0144 / 74120).

0144 / 74120).
Confermato l'appuntamento con il centro estivo per Alice Bel Colle che come lo scorso anno si svolgerà presso i locali della Pro Loco dal 30 luglio al 10 agosto con una novità: una ulteriore settimana ad inizio settembre dal 3 al 7. Per informazioni ed iscrizioni telefonare in Comune 0144 / 745284).

Le settimane saranno caratterizzate da giochi, gite, piscina e soprattutto tanto divertimento! Ricordando che i "Centri Estivi" si rivolgono a bambini e ragazzi dai 5 anni agli 11 anni segnaliamo che per ogni informazione è inoltre possibile telefonare alla Cooperativa Crescerelnsieme (tel. 0144 / 329587, 0335 7730689).

Per il decennale di ricostituzione

"Scorribanda cassinese" è festa per la "Solia"

Cassine. Sabato 23 e domenica 24 giugno primo "Scorribanda Cassinese", raduno bandistico interregionale a Cassine, in occasione del decennale di ricostituzione, del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia". Organizzato dalla banda con il patrocinio di Comune, Provincia, Regione, si prefigge lo scopo di divulgare e far riscoprire il mondo delle bande musicali, oggi sempre più dimenticato e sottovalutato e di promuovere l'aggregazione e lo scambio culturale fra i diversi corpi musicali

Programma: Sabato 23, ore 20,30, in piazza Della Resistenza (ex S. Sebastiano) apertura stand gastronomico "Aptiit da Sunadur"; per tutti cena campagnola dai gusti e sapori tradizionali accompagnata dagli ottimi vini della Cantina Sociale di Cassine. Ore 21,30, Per le vie del borgo sfilata della "Fanfara Alpina Valle Bormida". Domenica 24, ore 11,30, aperitivo in musica con i primi gruppi musi-cali in arrivo; ore 15,30, ammassamento dei gruppi in piazza V. Veneto e corteo fino a piazza Italia; ore 16,30, proposte musicali delle singole bande in concerto; ore 19, "Concertone finale" con oltre 400 musici diretti dal maestro Stefano Oddone. Per tutta la durata della manifestazione saranno presenti stands enogastronomici, aree espositive e di degustazione e si potranno ammirare le bellezze artistiche di Cassine. Al raduno interregionale prenderanno parte numerosi complessi bandistici: dal Piemonte: il Corpo Musicale "S. Cecilia" di Druento (TO) e la banda musicale "Il Risveglio" di Deglioni (CN), della lambar Dogliani (CN); dalla Lombardia: il Civico Corpo Musicale di Vimercate (MI), la Filarmo-nica Castiglionese di Casti-glione D'Adda (LO), la Corn-field Rock Marching Band di Palestro (PV) e la ZoccoBand di Zocco di Érbusco (BS); dalla Liguria: la Banda Musicale Città di Arenzano (GE); dall'Emilia Romagna: la Banda "A. Ferri" di Modena.

La ZoccoBand di Zocco d'Erbusco (BS), è un piccolo corpo musicale di Provincia che conta 25 elementi ma con tanta voglia di divertirsi e di costruire una nuova immagi-ne della tradizionale "Banda". Dopo un periodo di transizione la banda ha lasciato le origini militari e conservatrici per abbracciare una nuova realtà musicale. Con l'aiuto di persone qualificate la "banda" di Zocco intraprende un percorso musicale moderno e a tratti rivoluzionario per il concetto stesso di banda, per i suoi elementi e per il pubblico. In questo modo cerca di coinvolgere oltre al pubblico "storico" anche i più giovani. Questo è lo spirito da cui è nata la "banda" di Zocco, nata nello scorso secolo e perciò legata alle tradizioni. Da 6 anni a questa parte la banda sta portando avanti un lento progetto di "rivoluzione musicale". Possiede un vario repertorio che spazia tra il blues, il dixie e generi più frivoli ma non certo più semplici.

La Banda Cittadina "A. Ferri" di Modena: sin dal 1864 a Modena svolgeva la sua attività la Banda della Guardia Nazionale che nel 1875 assume la denominazione di "Banda Municipale". Il 27 maggio 1880, il gruppo esegue dalle 12,30 alle 16, l'inte-

ra opera "La forza del destino" di G. Verdi; si racconta che il maestro Reggiani fu portato in trionfo dal pubblico presente

Resta famoso il periodo nel quale il complesso venne affi-dato al maestro Andrea Ferri, già membro dell'orchestra del teatro comunale di Modena, che lo diresse dal 1902 per ben 57 anni, fino alla venera-bile età di 93 anni. Negli anni fra le due guerre, la Banda Cittadina svolge un'intensa attività concertistica. Da oltre 15 anni la Banda è diretta del maestro Rino Polacchini di Mirandola, che dagli anni ottanta ad oggi è riuscito ad inserire con competenza e bra-vura generi musicali nuovi di ottimi compositori contemporanei, anche internazionali. Attualmente l'organico è formato da 50 elementi ed il repertorio varia dai generi clas-sici a quelli moderni, comprese sfilate con marce tradizionali. Nel 1999 è stato eletto alla carica di presidente il dott. Nillo Francia

La Filarmonica Castiglionese di Castiglione d'Adda (LO), banda nata nella prima metà dell'Ottocento. Nel 1930 la banda è parrocchiale. Da documenti ritrovati in parrocchia emergono alcune curiosità: un servizio veniva fatto pagare da 50 a 150 lire; ogni ancia per clarinetto 1 lira; un flicornino 150 lire.

Nel 1935, la banda diventa autonoma, ma la guerra d'Abissinia e la seconda guerra mondiale bloccano l'attività musicale. Ripresa l'attività musicale la banda suona per la storica inaugurazione della Metropolitana Milanese, in Piazza Duomo.

Nel 1979 il nome viene cambiato in Filarmonica Castiglionese. Attualmente conta circa 50 elementi e negli ultimi anni ha partecipato a diverse manifestazioni sia in provincia di Milano sia al di fuori dei confini regionali.

Nel prossimo numero termineremo la presentazione dei gruppi partecipanti e ripercorreremo alcune tappe salienti dei primi dieci anni dai vita del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia".

Regione"allarga" la lotta alla cimice del grano

Sezzadio. La Regione Piemonte, ha concesso alle aziende interessate dal problema delle cimici del grano (l'Eurigaster, protagonista di un convegno che la Coldiretti ha tenuto il 4 giugno a Quargnento) una deroga per poter effettuare i trattamenti. Tale deroga ha riguardato, in un primo tempo, i Comuni di (riportiamo quelli della nostra zona): Bergamasco, Sezza-

zona): Bergamasco, Sezza-La Coldiretti, a seguito delle segnalazioni pervenute da parte dei propri associati, è immediatamente intervenuta per richiedere che l'intervento fosse autorizzato anche in altri comuni, nei quali si è registrata un'alta presenza di Eurigaster, quali: Castellazzo Bormida. Una richiesta che, giovedì 7 giugno, è stata ac-colta dalla Regione Piemonte: anche a questi Comuni, quindi, è stata concessa l'autorizzazione ad effettuare interventi insetticidi mirati a combattere la "cimice del grano".

Incontri a Ponzone, Spigno, Visone, Cassine

Si è parlato di genitori e figli



Ponzone. In quattro comuni dell'Acquese, Ponzone, Spigno Monferrato, Visone, Cassine, si sono svolti la scorsa settimana degli incontri informativi sul ruolo di genitori.
L'iniziativa faceva parte del-

le attività del progetto "Spazio Gioco, Crescita, Famiglia" un progetto di prevenzione al disagio minorile dell'Associazione dei Comuni di Rivalta Bormida realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale CrescereInsieme di Acqui Terme. Un progetto che ha l'obiettivo di creare nei co-muni dell'Associazione delle attività rivolte ai minori e alle famiglie, che possano contribuire ad aumentare l'attenzione verso i minori, nonché favorire la relazione con i genitori. Tra queste attività rientra-no l'attività "Spazio Gioco" rivolta ai bambini da uno ai tre anni e alle rispettive famiglie, gli sportelli informativi presso i comuni di Cassine, Spigno e Visone ed i laboratori ludico espressivi di Spazio Crescita, rivolti ai bambini delle scuole elementari nei comuni Ponzone, Spigno, Visone e Cassine, comuni presso i quali si sono tenute le quattro serate.

Gli incontri, aperti a tutte le famiglie, hanno avuto per oggetto la tematica della relazione genitori-figli che ha costituito grande interesse e richiamo di partecipanti i quali hanno ascoltato con attenzione i relatori, intervenendo con spunti e domande, dando vita a discussioni e confronti, in

particolare sulle difficoltà che oggi si riscontrano nell'essere dei "bravi" genitori.

Agli incontri sono intervenuti, oltre agli operatori del progetto "Spazio Gioco, Crescita, Famiglia", rappresentanti dell'Associazione dei Comuni di Rivalta Bormida e le psicologhe Ilde Buffa e Cristina Invernizzi in qualità di relatrici.

Fiera carretesca ai sapori di robiola

Roccaverano. Domenica 24 giugno, si svolgerà la 1ª "Fiera carretesca ai sapori di robiola - 800 anni di storia e di qualità", organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Programma: ore 10, mostra mercato della robiola di Roccaverano con degustazione e vendita, mercatino aleramico, dal riso all'olio; ore 12, degustazione di prodotti della tradizione a cura delle Pro Loco della Langa Astigiana e il famoso salto dell'acciuga nel bagnet della Confraternita dei Battuti Rossi; ore 16,30, nel castello medioevale: spettacolo di teatro per la strada in omaggio alla famiglia Del Carretto.

La giornata sarà allietata dalle musiche della tradizione Ligure Piemontese con Mario Piovano e la Band di Pippo Vitalo

Solennità di Pentecoste domenica 3 giugno

Prima comunione per Deborah a Prasco

Prasco. Domenica 3 giugno, so-lennità di Pentecoste, l'intera comunità praschese si è è stretta attorno a Deborah, unitamente a parenti e amici, per la santa messa di 1ª Comunione nella parrocchiale dei Santi Nazario e Celso" a Prasco. La neocomunicata ha ricevuto dalle mani del parroco, don Eugenio Caviglia, per la prima volta la santa Eucarestia. Che questo primo incontro con il Cristo "Pane Vivo" permei tutta la sua vita in un caldo abbraccio di amore e di felicità.



DALL'ACQUESE

L'ANCORA
17 GIUGNO 2001 27

Concluso il primo corso formativo

Cassine: i volontari della Protezione Civile



Cassine. Si è recentemente concluso il primo corso formativo per volontari di Protezione Civile al quale hanno partecipato i primi volontari del neo costituito Gruppo Comunale di Protezione Civile. Il 28 novembre 2000, il Consiglio comunale di Cassine, su proposta del Consigliere delegato Carlo Maccario, responsabile della locale delegazione della Croce Rossa Italiana, aveva infatti approvato la costituzione del "Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile" aperto alla partecipazione di cittadini ed associazioni

Il Gruppo ha sede presso il palazzo comunale e svolgerà attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi o altri eventi simi-lari, costituendo una componente essenziale dell'organizzazione locale dei servizi di protezione civile. Il nuovo organismo comunale esercita le proprie attività principalmente nell'ambito del territorio comunale con la possibilità di utilizzare i mezzi e le strutture del Comune che si rendano necessari allo svolgimento degli interventi di competenza ed avvalendosi in modo prevalente e determinate dell'opera personale, spontanea e gratuita dei propri aderenti,

d'iniziativa od in base alla esplicita richiesta dell'autorità competente ed in primo luogo del sindaco. Alla consegna degli attestati di partecipazione al corso di formazione, avvenuta presso la sala con-sigliare, era presente oltre che il sindaco di Cassine, Roberto Gotta, ed al consigliere delegato Carlo Maccario, il sindaco di Piovera, Marco Bo-logna, considerato a ragione uno dei maggiori esperti nel settore della Protezione Civile, il quale, con un interessante intervento basato sulla sua vasta esperienza personale, ha fornito ai volontari un quadro delle situazioni operative ed umane nelle quali l'operatore di Protezione Civile si trova ad agire.

I componenti del Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile sono: Sandro Albani, Domenico Anselmi, Giuseppe Ardito, Carlo Bongiovanni, Tomasino Bongiovanni, Giovanna Bruno, Giampiero Cassero, Salvatore Chianello, Paola Corrado, Marco Fortunato, Andrea Giorgi, Giuseppe Giorgi, Gianni Gotta, Roberto Gotta, Fabio Lineo, Carlo Maccario, Franca Maccario, Davide Pietro Machetta, Claudia Mengozzi, Paola Morielli, Dario Olivieri, Sergio Sigolo e Mirko Tiborti

Visite ad Acqui, Prasco, Tagliolo, Mombaldone

A "Castelli Aperti" è preludio d'estate

Prasco. Continua "Castelli Aperti" la rassegna promossa dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, con il patrocinio della Regione Piemonte ed il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, che domenica 17 giugno tornerà a scoprire nuovi tesori d'arte e di pae-

In provincia di Alessandria apre il Castello di Prasco. Il castello con corpo centrale a pianta rettangolare, con ai lati tre torrioni semicircolari risale al XII secolo. In epoca rinascimentale la costruzione fu ampliata, ristrutturata ed ingentilita. L'attuale complesso si erge e si articola su cortili e giardini interni su ampi terrapieni. Il Castello è sede del centro studi "Giorgio Gallesio" e del museo di "Cultura Materiale", che raccoglie antichi oggetti d'uso ed illustra la storia della produzione di vino e miele. Una curiosità: è visitabile, nel parco, una delle più antiche ghiacciaie perfettamente conservata.

"Castelli Aperti", in provin-

cia di Alessandria: Castello dei Paleologi, Acqui Terme; castello di Torre Ratti, Borghetto di Borbera; Villa Vidua, Conzano; castello di Lignano, Frassinello Monferrato; Forte di Gavi; Villa Marengo, Spinetta Marengo; castello di Montecastello; castello di Piovera; castello di Prasco; castello di Tagliolo Monferrato; Palazzo Callori, Vignale Monferrato. Provincia di Asti: Castello di Castell'Alfero; Torre e Madonna del Castello, Castelnuovo don Bosco; castello medioevale, Cisterna d'Asti; castello di Cortanze; castello di Mombaldone; castello di Rinco, Montiglio Monferrato; castello di Piea. Provincia di Cuneo: castello dei Caldera Monesiglio.

Agenda appuntamenti: domenica 17 a Novi Ligure "Co-

se buone e belle" mercatino. Informazioni: ATL di: Asti 0141 / 530357; Cuneo 0171 / 690217; Alba 0173 / 35833; Alessandria Alexala 0131 / 220056. Numero verde Regione Piemonte 800 329329; e-mail castelli.aperti@libero.it A Mombaldone proseguono le mostre

"Il borgo incantato" è grande successo

Mombaldone. Visto il successo e il gradimento dell'iniziativa di domenica 27 maggio e 3 giugno, prosegue a Mombaldone l'esperimento di apertura delle mostre animate e guidate. Tutte le domeniche d'estate, dalle ore 15 alle 19 saranno aperti, nel borgo medioevale di Mombaldone, "La bottega dell'alchimista", "La segreta della tortura", "L'antro della strega" e "La mostra del costume dall'anno 1000 al 1900".

Cosa succede nel borgo. Le streghe, qui, nei secoli passati, erano di casa. Naturalmente, non volavano sulla scopa: come altrove, erano donne che forse altra colpa non avevano, se non quella di saper usare le erbe, le profumatissime erbe dei nostri calanchi. Oppure erano soltanto prese di mira da invidie, perché erano particolarmente belle. Sta di fatto, comunque che qui i processi alle streghe si celebravano e l'ultima fu bruciata nei boschi di Turpino nel 1630.

Se si arriva a Mombaldone in queste domeniche, le streghe ti accolgono ancora. Non sono bieche creature della notte, ma graziose fanciulle che ti regalano la chiave di un mondo magico, ricostruito, sì, ma sfruttando le bellissime, antiche cantine che a Mombaldone hanno attraversato i secoli pressoché intatte, e quindi ricche di fascino.

Le abbiamo chiamate "mostre" ed effettivamente contengono oggetti in uso ad alchimisti, streghe e inquisitori e sono in via di evoluzione continua, ma hanno di diverso che sono rese di divertente funzione dall'animazione prodotta dagli attori della compagnia teatrale "La Soffitta", oltre che rifinite da interessanti didascalie di ricerca storica.

Infine, c'è "La mostra del costume", allestita dalle abili mani di Gemma Gay Del Carretto, che è composta di abiti riprodotti fedelmente, ma anche di abiti originali e di interessanti accessori; anche quest'ultima è corredata da interessanti didascalie e guidata dalle informazioni rese dalla sua realizzatrice, che delle ricerca storica, specie su Mombaldone ha fatto una delle sue racioni di vita.

delle sue ragioni di vita.
Ingresso alle 4 mostre L.
10.000 (biglietteria sulla piazza della chiesa). Organizzato da: comune di Mombaldone,

Centro Culturale "Del Carretto", compagnia teatrale "La Soffitta". Per maggiori informazioni, telefonare a: comune di Mombaldone 0144 / 950680), Gemma Gay Del Carretto (0144 / 91701), Lucia Baricola (0348, 2702422).

Curiosità gastronomiche. Non dimentichiamo che Mombaldone si trova nella zona della famosa robiola di Roccaverano Dop e che negli ultimi anni è stata scoperta una vecchissima ricetta di salame di bue, che è legata ad una tradizione antica. Alcuni documenti di recente ritrovamento e che saranno resi presto pubblici, parlano di una nobile del luogo, allergica alla carne suina, ma ghiotta di salumi, cui il macellaio del posto confezionava insaccati di bue grasso in occasione delle feste natalizie. Riscoperta e sperimentata, questa ricetta arricchita dalle profumatissi-me erbe locali ha già avuto i consensi di numerosi intenditori. I fruitori delle mostre potranno assaggiare salame e robiola, annaffiandoli con un goccio di buon vino locale, il tutto offerto dall'organiz-

Perché visitare Mombaldone. Il borgo medioevale, incastonato in bagno di verde e di calanchi, è pressoché intatto, sfuggito miracolosamente alle brutture e alle ingiurie della modernità, va via via ripopolandosi, dal momento in cui appassionati della bellezza delle sue pietre hanno deciso di trasformare in domicilio quella che era una dimore estiva.

Allorché si accede ad esso, attraverso la porta turrita di difesa in pietra, si entra in un ambiente irreale, dove il silenzio regna sovrano e tutto è regolato da ritmi e cadenze che sono ormai lontani dal vivere della società contemporanea.

Tutto il borgo è un importante monumento che ha sfidato i secoli, regalando intatti al visitatore i possenti bastioni e le caratteristiche costruzioni in pietra squadrata.

Come arrivare a Mombaldone: in auto, percorrendo la provinciale Acqui - Savona e in treno, mediante la linea Alessandria - Savona. Mombaldone si trova a km. 18 da Acqui Terme, a km. 70 da Genova, a km. 54 da Savona, a km. 50 da Alessandria, a km. 60 da Asti.

Le organizzazioni agricole incontrano Ugo Cavallera

A pochi giorni dall'assunzione della delega all'Agricoltura, l'assessore regionale Ugo Cavallera ha voluto incontrare i vertici piemontesi di Confagricoltura, Coldiretti e Cia per un primo scambio di idee sulla situazione del comparto, nel corso di un cordiale colloquio avvenuto giovedì 7 giugno nella sede dell'assessorato di corso Stati Uniti. Sono state affrontate le maggiori questioni che attendono tuttora risposte dalle istituzioni e si è compiuto un ampio giro di orizzonte sullo stato di attuazione dei principali provvedimenti regionali in materia agricola: dall'applicazione del Piano di sviluppo rurale alle misure a favore della zootecnia danneggiata dalla crisi Bse, dagli interventi nelle zone alluvionate alla tutela degli interessi agricoli toccati dall'esecuzione della linea ferroviaria ad alta capacità Torino Milano, dalla costituzione dell'Ente pagatore regionale in agricoltura alla trattativa per l'accordo Moscato.

I rappresentanti delle organizzazioni agricole (per la Confagricoltura piemontese il presidente Bartolomeo Bianchi e il direttore Giovanni Demichelis) hanno rivolto parole di fiducia e di stima all'indirizzo del nuovo assessore regionale all'Agricoltura, per la comprovata esperienza amministrativa e per la sensibilità più volte dimostrata, quale assessore all'Ambiente, nei confronti delle esigenze del settore primario. Da parte sua, l'assessore Cavallera ha voluto rimarcare il ruolo di rappresentanza degli interessi del settore da parte delle organizzazioni di categoria a vocazione generale, alle quali ha riconosciuto la loro insostituibile funzione anche ai fini della programmazione e dell'attuazione delle politiche regionali in agricoltura.

Alle elementari di Spigno Monferrato

Per scuola sicura i Vigili del Fuoco



Spigno Monferrato. Ci scrivono gli alunni e gli insegnanti della scuola elementare: «Venerdì 25 maggio, presso la scuola elementare "Gen. P. Spingardi" di Spigno Monferrato, nell'ambito del "Progetto Scuola - Sicura", gli alunni hanno avuto l'occasione di incontrare alcuni rappresentanti del Corpo dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme

Con simpatia, chiarezza espositiva e... pazienza i vigili hanno illustrato i compiti principali, le modalità ed i tempi d'intervento, le attività di prevenzione da attuare in casa, a scuola, sul territorio e le norme di comportamento da tenere in caso di pericolo. Sono anche state offerte agli alunni prove simulate di soccorso, spegnimento, informazioni sulla struttura e utilizzo del mezzo di soccorso in dotazione e la possibilità di salirvi e conoscerlo "dal vero"! L'esperienza è stata decisamente piacevole, didatticamente valida e coinvolgente e pertanto intendiamo esprimere al Corpo dei Vigili del Fuoco il nostro più sentito "grazie"».

Con gli alunni delle scuole elementari di Strevi

"Abbandonare stanca" spettacolo teatrale



Strevi. Sabato 9 giugno nei locali della "Cavallerizza" di Strevi ha avuto luogo, come già nei precedenti anni scolastici, la recita finale dei bambini della scuola elementare.

L'argomento trattato ha voluto sensibilizzare sul rispetto e l'amore per gli animali.

La rappresentazione è avvenuta al cospetto dei genitori, degli alunni, del sindaco Perazzi e dei signori Segre, promotori del premio ai bambini risultati più meritevoli per l'impegno dimostrato durante

Laurea su Apuleio

Cassine. Lunedì 11 giugno presso la Facoltà di Lettere Moderne dell'Università degli Studi di Genova, Elisa Cannonero si è laureata a pieni voti, 110/110 e lode, discutendo la tesi "Il punto di vista narrativo di Apuleio"; relatore il prof. Giovanni Garbugino, correlatrice Enrica Salvaneschi. Al neo dottore felicitazioni dai familiari, parenti ed amici e auguri per una brillante carriera.

Ha assistito anche il presidente dell'Enpa di Acqui, prof. Paola Dettori Piola che ha lodato la scuola di Strevi per l'attenzione riguardo ai problemi nella salvaguardia degli animali. Gli alunni hanno dimostrato, come sempre, molto entusiasmo, nella realizzazione di questo spettacolo teatrale, ne hanno saputo interiorizzare il profondo significato trasmettendolo efficacemente al pubblico presente.

il presente anno scolastico.

Premio di poesia dialettale

È stata bandita la XIV edizione del premio di poesia dialettale "Città di Acqui Terme - Cavalieri di San Guido D'Acquesana". Due sezioni: opere di carattere enogastronomico e libere. Ammesse massimo tre composizioni per sezione. Scadenza invio testi: venerdì 24 agosto. Inf. c/o Comune, Assessorato alla Cultura, piazza A. Levi n. 12, 15011 Acqui Terme (tel. 0144 / 770272).

28 L'ANCORA DALL'ACQUESE DALL'ACQUESE

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Asti-giana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle mani-festazioni è preso dal "Calen-dario manifestazioni 2001", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2001", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci per-

MESE DI GIUGNO

Acqui Terme, dal 27 maggio al 28 ottobre, "Castelli Aperti", viaggio nelle terre del Basso Piemonte. Vi aderiscono, della nostra zona: Castello dei Paleologi, Acqui Terme; Palazzo Zoppi, Cassine; Castello di Castelnuovo Bormida; Castello di Melazzo; Castello di Orsara Bormida; Castello di Prasco; Castello di Tagliolo Monferrato. Per informazioni: Regione, numero verde 800-329329, email: castelli.aperti@libero.it Organizzato da Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, province di Alessandria, Asti e Cuneo, Regione Piemonte, con il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Merana, dal 15 al 24 giugno, 10ª "Sagra del raviolo casalingo", dalle ore 19,30, durante tutta la manifestazione funzionerà lo stand gastronomico con specialità ravioli casalinghi, carne alla brace, rane e totani. Serate danzanti con ingresso libero; programma: venerdì 15, "I Mirage"; sabato 16, i "Campagnoli"; domenica 17, orchestra "Ungarelli"; venerdì 22, "I Saturni", con esibizione di fisarmonicisti; sabato 23, "Gli Amici della Notte"; domenica 24, orchestra "Ciao Pais". La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione merceologica, poiché il locale è completamente al coperto; per informazioni: telefonare 0144 / 99109 (escluso lunedì). Organizzata dalla Pro Loco.

Acqui Terme, 23 e 24 giugno, in piazza Italia, "Acqui in passerella", manifestazione di moda e fitness; sabato 23, ore 20,45, sfilata di moda acconciature e fiori; domenica 24, ore 10, esposizione concessionarie auto in via XX Settembre; ore 16, dimostrazione con Centro Fitness Mombarone, Evolutio Club Fitness, via Soprano 86A, Sport Colege Fitness Club, via Morandi angolo via Nizza; ore 20,45, sfilata di moda acconciature e fiori. Organizzato da assessorato al Turismo Città di Acqui Terme, Associazione

Orsara Bormida, il Castello e il museo Etnografico sono visitabili ogni prima domenica del mese fino ad ottobre e domenica 12 e mercoledì 15 agosto, col seguente orario: ore 10,30-12,30 e 15-18,30. Organizzato da Associazione Ursara Amici del Museo.

Rocca Grimalda, da febbraio, il "Museo della Maschera" è aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. Inoltre il museo effettua apertura straordinaria, domenica 29 luglio; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Il museo, inaugurato il 9 settembre 2000, è situato al primo piano del palazzo comunale, oltre ai tradizionali abiti della Lachera

di Rocca Grimalda, sono esposti costumi e maschere provenienti da varie parti d'Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino, Campania, Sardegna) e d'Europa (Romania e Belgio). Attualmente sono allestite anche due mostre: "La danza delle spade" e "Le maschere nel Medioevo". Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

Olmo Gentile, da lunedì 16 aprile al 16 settembre, è aperto il campo di tiro a volo, tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. Organizzato dal Gruppo Amatori Tiro a Volo; per informazioni: tel.

0144 / 93075 (ore 8-12,30). **Lerma**, *30 giugno*, 1º luglio, campionato piemontese di pesca dell'oro, valido per la coppa Italia, manifestazioni tradizionali aperte e libere a tutti, organizzate da Federazione italiana cercatori d'oro e museo storico dell'oro italiano. Programma: sabato 30, ore 9, ritrovo e visita guidata del Museo storico dell'oro italiano, nella nuova sede di Lerma, piazza Genova. Dimostrazioni pratiche di lavaggio delle sabbie aurifere. Ore 10, partenza, con mezzi propri e con la guida di esperti locali, per la visita alle Aurifodinae Romane della Val Gorzente e alle miniere d'oro nel parco naturale delle Capanne di Marcarolo; ricerca dell'oro nei torrenti della zona. Si consiglia di venire forniti di colazione al sacco e scarponi da montagna o di gomma. Ore 17. ritrovo al museo storico dell'oro italiano, presentazione e distribuzione gratuita ai partecipanti del libro di G. Pipino 'La Valli dell'Oro. Miscellanea di Geologia, Archeologia e Storia dell'Ovadese e della Bassa Val d'Orba". Domenica 1º luglio, ritrovo nel torrente Piota, presso il ponte di Ler-ma, ed inizio delle gare di qua-lificazione per il campionato Piemontese; partecipazione gratuita per i principianti. Ore 14, inizio finali delle categorie professionisti. Ore 16, presso il museo storico dell'oro italiano a Lerma, premia tutti i partecipanti; i migliori classificati di tutte le categorie riceveranno fantastici premi e significativi campioni di oro nativo alluvionale dei torrenti della zona. Per informazioni: museo storico dell'oro italiano,

tel. 0143 / 882289.

Nizza Monferrato, 30 giugno e 14 luglio, 6ª edizione concorso canoro "Re e Regina del Karaoke", organizzata dalla "Nuvola Slow" di Nadia Molina. Prima selezione sabato 30, a Frugarolo; sabato 14 luglio, 2ª selezione, a Nizza, ore 21,30, giardini di Palazzo Crova; finalissima in Alessandria in ottobre; ingresso gratuito al pubblico alle selezioni; iscrizioni concorrenti L. 40.000; premi in oro, categoria adulti; splendidi giocattoli, categoria ragazzi; bellissime confezioni regalo a tutti i partecipanti.

Monastero Bormida, giugno - luglio, tornei di calcio, tennis, beach volley al Country Tennis Club.

VENERDÌ 15 GIUGNO

Cortemilia, presso la sala consiliare del Comune, alle ore 21, incontro dibattito organizzato da i Democratici di Sinistra e L'Ulivo - insieme per l'Italia, su "Analisi del voto del 13 maggio". Interverranno: Silvana Dameri, parlamentare D.S; Francesco Rocca, assessore provincia di Cuneo; Mario Riu, assessore provinciale; Gianni Arbocco, segretario provinciale D.S, Aldo Bruna, consigliere comunale.

Ovada, incontro con

A.N.G.L.A.D. (Associazione nazionale genitori lotta alla droga) su "Un'esperienza di attenzione alla persona", alle ore 20,30, presso l'aula magna dell'Istituto Tecnico Industriale "C. Barletti" di Ovada. Organizzato dall'Associazione Mondintero di Ovada.

Ovada, 3ª panoramica di Ovada, corsa podistica di km. 7, partenza ore 20,30; ritrovo Centro sportivo Geirino (tel. 0339 3929195).

SABATO 16 GIUGNO

Arzello di Melazzo, nel salone parrocchiale di Arzello, teatrale dialettale "La Brenta", presenta "I corne der miliardore", commedia brillante in tre atti, liberamente tratta da "l corne del milionari"; sceneggiatura e regia di Aldo Oddone. Personaggi (in ordine di apparizione) e interpreti: Firmina, chignoia du salamé, Daniela Pronzato; Luis, garson du sa-lamé, Franco Abrile; Ristide, salamé, Enzo Roffredo; Gasparina, suocera "la prufesuressa", Francesca Pettinati; Serafina, muié du salamé; Modesto, cummercialista, Franco Garrone; Agostino, taxista, Stefano Piola. Trucco e acconciature del salone Acconciature Benessere.

DOMENICA 17 GIUGNO

Acqui Terme, 10º raduno "Aereo Ultraleggeri", presso l'Aviosuperficie città di Acqui Terme; programma: ore 10, alimento e presentazione dei mezzi; orė 10,30, benedizione dei velivoli; ore 11, voli dimostrativi; ore 13, grigliata per tutti; ore 14,30, esibizione dei mezzi partecipanti, aerei, U.L.M, aerei ultraleggeri, elicotteri ultraleggeri, autogiro; ore 16, simulazione di pronto soccorso avanzato; combinato tra elicottero della sezione elicotteri di Castellazzo Soccorso e ambulanza Misericordia; ore 17, esibizione di lanci di paracadutismo. Per tutto il giorno sarà possibile effettuare voli battesimo e turistici. Organizzato da Circolo ricreativo "Carlo Polens" A.A.A, Confraternita Misericordia Acqui e Provincia.

Grognardo, memorial "Alex Bollino", gara di mountain bike, valida per la 2ª prova del campionato provinciale di Ales-. sandria. Ċircuito di km. 8 circa, su un percorso per il 95% sterrato da ripetersi più volte. ri-trovo ore 8, presso la Pro Loco di Grognardo, in località Fontanino; partenza ore 9,30; premi: primi 3 assoluti, prim 10 di ogni categoria Udace (i premi non sono cumulabili); categorie: tutte più Enti. A fine gara raviolata al Fontanino e sorteggio di ricchi premi fra tutti i partecipanti (tel. 0144 / 762272). Organizzata da Pro Loco, Pedale Selvaggio, Uda-

DOMENICA 24 GIUGNO

Cassinasco, festa degli alpini al Santuario dei Caffi; per informazioni: tel; 0141 / 851110. Tagliolo Monferrato, "La sette cascine", corsa podistica di km. 10, partenza ore 9; ritrovo piazza Bruzzone (tel. 0143 / 89194).

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, per "Calendario Mostre 2001", dal 9 al 24 giugno, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra del pittore Shah Jahan; orario: da martedì a venerdì: 17-189; sabato e domenica 10,30/12,30 e 17/19; lunedì chiuso. Dal 30 giugno all'8 luglio, "Arte, poesia e musica", 8ª edizione della manifestazione organizzata dal Circolo Mario Ferrari, patrocinata dal Comune, assessorato alla Cultura. Orario: tutti i giorni, 16-19; lunedì chiuso.

Sabato 16 giugno alle ore 21

Presentazione libri sulla storia d'Incisa

Incisa Scapaccino. Sabato prossimo, 16 giugno alle ore 21, nella sala di piazza Ferraro saranno presentati i seguenti volumi di Michele Pasqua:

"Il Marchesato d'Incisa dal 1514 al tramonto della feudalità in età moderna" e "Origini e storia della parrocchia dei Santi Vittore e Corona d'Incisa".

Dopo il saluto del sindaco Mario Porta e di don Giuseppe Balduzzi, parroco dei Santi Vittore e Corona, Marco Pavese, docente nell'Università di Genova, svolgerà una relazione volta ad illustrare l'opera di Michele Pasqua, in gran parte rivolta allo studio della storia di Incisa e del Monferrato. Il primo dei volumi presentati espone le vicende del marchesato incisiano dalla conquista avvenuta nel 1514 per opera del marchese di Monferrato fino all'estinzione degli ultimi diritti feudali al tempo della Rivoluzione francese

Concepito come ideale prosecuzione del libro di Giuseppe Albenga "Il Marchesato di Incisa dalle origini al 1514", pubblicato nel 1970 a cura dello stesso Michele Pasqua, il nuovo contributo si volge a seguire la successione delle investiture a cui questo territorio fu assoggettato: dalla precaria restituzione ai legittimi eredi della famiglia Incisa al ritorno ai marchesi di Monferrato (i Paleologi prima, i

A Villa Tassara incontri di preghiera e ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Incontri e ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). "Quando venne il giorno della Pentecoste, i credenti erano riuniti tutti insieme nello stesso luogo... Tutti furono riempiti di Spirito Santo" (Atti 2, 1-4). All'inizio di questo nuovo millennio siamo tutti chiamati ad invocare e vivere una nuova Pentecoste. Programma di domenica 3 giugno: ore 9, preghiera di lode e insegnamento; ore 12, preghiera liturgica; ore 16, preghiera di lode e insegnamento; ore 17, santa messa. "Lo spirito Santo è all'opera: siamo solo agli inizi" (P.E. Tardiff).

Gonzaga poi) che lo infeudarono ad altre famiglie.

Il testo non si limita tuttavia alla ricostruzione degli eventi di storia feudale ma si sofferma ad approfondire e valutare l'amministrazione del territorio ed i rapporti fra feudatari e sudditi, delineando anche la figura dei primi. Ne emerge un nuovo quadro della vita sociale ed economica che integra quello tracciato nel 1993 dal medesimo autore in "Territorio e società a Incisa in valle Belbo tra basso medioevo ed età moderna".

La storia della parrocchia dei santi Vittore e Corona è stata scritta in occasione del duecentocinquantesimo anniversario della fondazione, avvenuta nel 1750 con decreto di monsignor Ignazio Marucchi, Vescovo di Acqui.

L'autore si sofferma sulle origini del titolo santoriale, ricollegato all'esistenza dell'antica pieve in regione santa Croce. Vengono quindi ripercorse le vicende della parrocchia e quelle della chiesa, dedicata alla Vergine delle Grazie ed all'Assunta.

Conclude il lavoro la sequenza dei parroci susseguitisi nel tempo nella cura pastorale: di ciascuno di essi sono presentate le principali realizzazioni. Gli "anni d'argento" di Cremolino

Domenica 10 giugno festeggiati oltre 85 anziani



Cremolino. Si è svolta domenica 10 giugno, la "Festa degli anni d'argento", ovvero la 6ª festa dell'anziano. La manifestazione, giunta alla sua 6ª edizione, è organizzata dalla Pro Loco, dalla parrocchia, in collaborazione con il Comune e si prefigge lo scopo, di riscoprire e valorizzare sempre più la figura dell'anziano. Sono numerosi gli anziani a Cremolino ed in genere nei paesi della diocesi. Sono stati oltre 85 gli anziani festeggiati, gli "ultrasettanta-cinquenni", cioè i nati prima del 1926, sono ben oltre il centinaio, su di una popolazione di circa 950 residenti.

L'intera comunità si è stretta intorno ai suoi nonnini, in una festa che ha avuto due momenti, uno religioso ed uno ricreativo.

Si è iniziato alle ore 11, con la celebrazione, nella bella parrocchiale di "Nostra Signora del Carmine", della messa, celebrata dal parroco don Eugenio Caviglia, che nell'omelia ha ricordato la figura dell'anziano, che è saggezza, equilibrio, fortezza, ed è colui che è fedele ai valori, a Dio e che sa affrontare e superare le difficoltà della vita. La messa è stata accompagnata dai canti della corale del Carmine, a più voci. Al termine il

gran pranzo (specialità piemontesi e l'ottimo vino delle colline cremolinesi), preparato dai famosi cuochi e cuoche della dinamica ed intraprendente pro loco, nei locali dell'auditorium.

Dopo il pranzo per i nonnini il concerto della Corale del Carmine e del coro "Voci Nuove" (formato da giovani dai 6 ai 12 anni), entrambi magistralmente preparati e diretti, dalla maestra Lorella Grillo. Al termine della bella ed indimenticabile giornata, al gruppo degli "Anni d'argento", la Pro Loco cremolinese ha donato un bel cartoncino con la foto ricordo e dedica.

Alla sagra "Septebrium" di Strevi

Clarissa Burt ambasciatrice moscato

Strevi. La fotomodella e titolare della "Clarissa Burt Production", orga-nizzatrice del Concorso Miss Universo, domenica 10 giugno ha spopolato, con la sua pre-senza, alla Sagra Septebrium di Strevi. La presidente della Pro Loco di Strevi, Edy Bacicalupo, il suo staff ed il sindaco hanno fatto da accoglienza alla star che, con lo charme e la sua classe, mai distaccata, ha attirato tutte le simpatie e non solo quelle maschili. Nominata Madrina della festa,



ambasciatrice del Moscato nel mondo, ha lasciato un'impronta fisica, lasciando un calco della mano sull'argilla per la Pro Loco; ha firmato decine di autografi accompagnate da fotografie. Ha seguito con molta attenzione la descrizione dei vini locali che ha assaggiato con grande curiosità, prima fra tutti il moscato di Strevi. Anche durante la premiazione del torneo di golf ha dimostrato la sua sincera disponibilità e simpatia, cosa che tutti hanno apprezzato meravigliandosi non poco per trovarla in un'attrice della sua caratura. Peccato per chi non c'era!

Avvenimenti così non succedono tutte le domeniche.

Campionato pallapugno serie C1

"Marchisio Nocciole" imbattibile in casa

Cortemilia. Vincendo le ultime due partite del girone d'andata, entrambe casalinghe, la "Marchisio Nocciole" di Cortemilia sale a 5 punti, con un incontro da recuperare, e si attesta in una posizione di classifica più consona alle sue ambizioni iniziali e al suo effettivo valore, valore che però, almeno per il momento, riesce a esprimere solo nelle partite di casa: a Cortemilia, infatti, ha sempre vinto, ma in trasferta ha sempre perso! Merito, e demerito (come quasi sempre avviene nella pallapugno), del battitore, il diciottenne Cristian Giribaldi, forte e convincente sul terreno amico, inguardabile (il termine non è esagerato!) lontano da casa.

Un problema non piccolo, che però, ne siamo sicuri, il giovane talento cortemiliese šaprà risolvere quanto prima. I suoi compagni (la spalla Franco Giribaldi e i terzini Carlo Giribaldi e Stefano Leone) lo seguono fedelmente nel suo alta-

lenante cammino: bravi quanto lui è bravo, incerti quando lui è incerto. Tornando ai due ultimi successi casalinghi, di ordinaria amministrazione quello di domenica 10 giugno, contro Castagnole Lanze: 11 a 6 il risultato finale, in una partita senza troppe emozioni. Emozionante, invece, l'incontro con l'Albese, disputatosi martedì 12 giugno. Andati al riposo in svantaggio per 4 a 6, i cortemiliesi sembravano incapaci di reagire, tanto che la squadra avversaria si è portata rapida-mente sul 10 a 6, a un passo dalla vittoria. A questo punto, però (i cardiopatici erano stati allontanati poco prima), Cristian Giribaldi si è come trasformato e, colpo su colpo, ha operato una rimonta sensazio-nale, annullano più match ball agli sfortunati avversari e cogliendo infine, al ventunesimo gioco, una vittoria sulla quale nessuno avrebbe più scom-

Ricaldone: 14º torneo notturno di calcio "Massimo Cornara

Ricaldone. L'Unione Sportiva Ricaldonese organizza il 14º torneo notturno di calcio memorial "Massimo Cornara" con inizio previsto per lunedì 25 giugno. Al torneo possono partecipare squadre composte di sei giocatori nati negli anni 1984 e precedenti. La quota d'iscrizione è di L. 350.000; la cauzione è fissata in L. 100.000. Le iscrizioni sono possibili entro domenica 17 giugno telefonando ai seguenti numeri, ore pasti: 0144 / 74288; 0144 / 745279.

messo una lira.

Riaperti i mercati bovini

Il Ministro della Sanità ha riaperto i mercati del bestiame con due settimane di anticipo su pressione della Coldiretti. L'ordinanza è stata firmata il 24 maggio.

La chiusura dei fori boari agli animali aftosensibili aveva innescato numerose azioni di protesta da parte degli operatori della filiera carne.

«La riapertura dei mercati - ha dichiarato Angelo Giordano riveste un'importanza rilevante per gli operatori della cosiddetta filiera corta della carne, soprattutto per le aziende a conduzione familiare, private per troppo tempo di un importante punto di riferimento quale è il mercato e costrette a sottostare alle risicate offerte dei commercianti».

Complesso polisportivo di ottime potenzialità

Country Tennis Club di Monastero Bormida

Monastero Bormida. II paese può offrire a residenti e ospiti un complesso polisportivo dalle ottime potenzialità, che vi invitiamo a frequentare tutto l'anno e principalmente in questo periodo di vacanze e di calure estive.

A gestire il tutto è

l'associazione sportiva Country Tennis Club, presente a Monastero da molti anni ma da qualche stagione più che mai partecipe della vita del paese e più che mai decisa, in uno spirito di collaborazione con enti e associazioni locali, a valorizzare le risorse sportive, turistiche e ambientali del principale paese della Langa Astigiana.

Le strutture, a ridosso dell'ex-casa Littoria che presto diventerà attrezzato teatro con annesso locale di intrattenimento enogastronomico, sono state costruite in parte su terreno comunale, in parte_su proprietà dei signori Dabormi-da - Ivaldi, a cui va il gra-zie sentito di tutta la comunità per aver messo a disposizione (a modico prezzo) degli spazi indispensa-bili per il funzionamento del complesso.

L'insieme polisportivo si compone di un campo da calcio, di due campi da tennis dedicati al compianto "Maestro Colla", di cui uno in terra rossa e uno in sintetico con funzioni polivalenti (anche calcetto omologato Coni), di un campo da beach volley, teatro di accanite sfide estive di carattere strapaesano, e del-le strutture di ospitalità e servizio (spogliatoi, servizi igienici, bar). Il tutto realizzato negli anni, con tanta fatica, grazie alla parte-cipazione e al sacrificio dei

inoltre in previsione, previa convenzione con il Comune, la costruzione di un piccolo edificio in muratura, che permetta di trovare stabile e adeguata sistemazione per bar e spogliatoi, attualmente ospitati in strutture prefabbrica-

Gli impianti sportivi sono collegati con i giardini pubblici e l'attrezzata area giochi per bambini e dispongono a pochi metri dall'ingresso di ampio parcheg-

gio. Già a livello di strutture il

Torneo calcio a 5 Fabio Cavanna

Cavatore. Lunedì 18 giugno termineranno le iscrizioni al torneo di calcio a 5, 1º memorial "Fabio Cavanna", organizzato dal CSI Cavatore in collaborazione con il comitato CSI di Acqui. il torneo inizierà giovedì 21. Premi: 1º, L. 3.500.000; 2º, L. 2.000.000; 3º, L. 1.000.000; 4º, L. 600.000; dal 5º all'8º, L. 400.000. La cauzione è di L. 100.000. Si gioca dal lunedì al venerdì, con inizio alle ore 21. Vige regolamento CSI. Saranno ammessi non più di 2 giocatori tesserati Figc in campo fino alla categoria eccellenza. La direzione si riserva di modificare il montepremi in funzione delle squadre partecipanti. Informazioni: tel. 0144 / 57076, 3335209840 (Cavatore); 3384244830 (Bolla).

complesso del Country Ten-nis Club di Monastero si propone come una realtà di tutto rispetto in Valle Bormida. Ma è sotto l'aspetto dell'organizzazione delle attività che il gruppo dirigente ha saputo portare, in questi ultimi tempi, una vera ventata innovativa e proposi-

Le manifestazioni e le gare non si contano, a partire dalla grande partecipazione a un torneo di calcetto invernale a livello nazionale, in cui la squadra di Monastero si è classificata con grinta e determinazione

alle finali regionali. I tornei di calcio - dedicati alla figura del compianto 'Diego Bigatti" e suddivisi nelle varie categorie dei pulcini, primi calci, ragazzi ecc. - proseguono per tutta l'estate, unitamente a quel-li di beach volley e a un sin-golare torneo di tamburello che già nella scorsa edizione ha appassionato mo-

nasteresi e ospiti.

Di alto livello sono i corsi di tennis per ragazzi (nel 2000 ne hanno usufruito circa 25 giovani di Monastero e Bubbio), guidati dal maestro Caratti e dal prof. Albertazzi; un'occasione importante per avvicinare i più piccoli a questo sport sano, divertente, che toni-fica il fisico e ritempra lo

spirito. Il Country Tennis Club Monastero è associazione senza fini di lucro e ha tra i suoi scopi sociali la diffusione dello sport e l'aggregazione dei giovani. Le tessere, che devono essere acquistate per poter usufruire di tutti i servizi elencati, hanno il simbolico prezzo di L. 15.000, sono davvero accessibili a tutti. Poi vi sono delle promozioni speciali per i giocatori di tennis più accaniti: L. 150.000, annue per uomini; L. 50.000, per donne; L. 200.000, tessera "family", tutto compreso. Po-polari anche i prezzi di af-fitto dei campi da tennis, calcetto e beach volley, con un modesto incremento per il servizio luce quando le partite si svolgono in not-

Insomma, è un'occasione per tutti, per i giovani, le fa-miglie e anche per chi voglia godersi il fresco alla sera gustandosi un gelato o assistendo, in estate, agli intrattenimenti che vengono periodicamente organizzati nell'area dei giarďini pub-

Nella tranquillità campestre della Langa Astigiana a dieci minuti d'auto da Acqui, Canelli e Cortemilia, il Country Tennis Club di Monasteró è la soluzione per chi vuole fare sport lontano dalle preoccupazioni quotidiane e dal frastuono cittadino, per chi vuole riposarsi, per chi vuole scambiare quattro chiacchiere o divertirsi in modo sano e si

Un'opportunità per tutti ma principalmente per gli abitanti di Monastero e dintorni, che sono invitati a vivere e utilizzare questi spazi come area davvero pubblica, aperta a tutti, senza pregiudizi o preconcetti. Provare per credere.

Per informazioni, prenotazioni e adesioni, tel. 0144/88086. Campionati di calcio amatori e a cinque

Spareggi nei trofei Bagon, Notti, Michelino

Melazzo. È giunto agli spareggi l'8º campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6º trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativa 2002, 2001, praggiza sociativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Alla 1ª fase vi hanno partecipano 24 squadre, suddivise in 4 gi-

Composizione dei gironi della 2ª fase.

Trofeo Eugenio Bagon: gi-rone rosso: mobili Arredare Acqui (1A) campo Melazzo; ristorante Santamonica Cessole (1B), Cassinasco; Morbello (2C), Morbello; macelleria Vittorio Nizza (2D), Ricaldone; Ponti (3A), Ponti; Cantina sociale Ricaldone (3B), Ricaldone. Girone bianco: impresa Novello Melazzo (1C), Melazzo; Polisportiva Castelferro (1D), Castelferro; assicurazioni Sara Cartosio (2A), Cartosio; Cold Line Acqui (2B), Melazzo; Pro Loco Morsasco (3C), Morsasco; bar Roma In-

cisa Scapaccino (3D), Incisa.

Trofeo Carlo Notti: girone viola: Virtus Acqui (4A), Me-lazzo; surgelati Visgel Acqui (4B), Ricaldone; Polisportiva Prasco (5C), Prasco; bar S.Carlo Nizza (5D), Ricaldone; Pareto (6A), Cartosio; Polisportiva Montechiaro (6B), Montechiaro. *Girone nero:* Cassinelle (4C), Prasco; Montanaro Incisa Scapaccino (4D), Incisa; I.E. Acqui (5A), Melazzo; Michelino Spigno (5B), Spigno; impresa Bruzzese Morsasco (6C), Morsasco; Garage '61 Acqui (6D),

Risultati incontri della 5ª giornata, ultima di ritorno: Novello Melazzo - Pro Morsasco 4-1 (g. bianco, Bagon); I.E. Acqui - Garage '61 0-4 (g. nero, Notti); Cantina Ricaldone -Sporting 4-0 (g. rosso, Bagon); Visgel - bar S. Carlo 2-7 (g. viola, Notti); Montanaro -Michelino 4-0 (g. nero, Notti); Arredare - Morbello 5-0 (g. rosso, Bagon); Montechiaro -Virtus 4-1 (g. viola, Notti); Cassinelle - Bruzzese Morsa-sco 3-6 (g. nero, Notti); Pra-sco - Pareto 4-1 (g. viola, Not-ti); Castelferro - bar Roma 7-3 (g. bianco, Bagon); Sara Cartosio - Cold Line 3-6 (g. bianco, Bagon); Santamonica

Ponti 4-1 (g. rosso, Bagon). Classifica finale: girone rosso: Mobili Arredare, punti 23; Santamonica, 19; Ponti, 15; Morbello, 10; Cantina Sociale Ricaldone, 8; Sporting Nizza, 7. *Girone bianco:* Colde Line, 27; impresa Novello Melazzo, 18; Pro Loco Morsasco, 14; Sara Cartosio, 13; Castelferro, 7; bar Roma Incisa, 6.Girone nero: Montanaro Incisa, 26; Cassinelle, 22; impresa Bruzzese Morsasco, 18; Ga-rage '61 Acqui, 13. Le squa-dre Michelino Spigno e Impianti Elettrici Acqui, si sono ritirate. Girone viola: Montechiaro 22; bar San Carlo Nizza, 22; Pareto, 16; Virtus Acqui, 11; Prasco, 7; Visgel Acqui, 6. La squadra surgelati Visgel Acqui è stata penalizzată di 3 punti.

Gli spareggi sono iniziati lu-

nedi 11 giugno.

Calendario spareggi: giocate: Castelferro - Virtus (Notti, G); Sporting Nizza - Bruzzese Morsasco (Notti, H); Morbello - Montanaro (Bagon, C); Pro Morsasco - Cassinelle (Ba-gon, D); Compagnie delle In-die - Prasco (coppa consolazione); Cantina Ricaldone -Garage '61 (Notti, E); bar Roma Incisa - Pareto (Notti, F); Sara Cartosio - Montechiaro (Bagon, A); Ponti - bar S. Car-lo (Bagon, B); Saranno Famosi - Autotrasporti Garbero (coppa consolazione). Trofeo Bagon, quarti di finali: Arredare Acqui - vincente A (Bagon); Novello Melazzo - vincente B Bagon); Cold Line - vincente C (Bagon); Santamonica -vincente D (Bagon). *Venerdì* 15 giugno: Ricaldone: ore 21 vincente E - perdente A (Not-ti); ore 22, vincente F - perdente B (Notti). Melazzo: ore 21, aut. Garbero - Gruppo 95 (consolazione). Prasco: ore 21,30, Prasco´ - Compagnie Indie. Campo (da decidere): ore 21, vincente G - perdente C (Notti); ore 22, vincente H perdente D. Lunedì 18: Rical-. done, ore 21, Saranno Famosi - Gruppo 95 (consolazio-

Trofeo Michelino: abbinamenti qualificazioni: le squadre classificate ai primi due posti del girone "A" vanno direttamente in semifinale; le squadre classificate al 3º e 4º posto del girone "A" disputeranno uno spareggio contro rispettivamente la 1ª e la 2ª del girone "B", partita di secca. Semifinali: 1ª gir. "A" contro vincente tra 4ª gir. "A" contro 1º gir. "B"; 2ª gir. "A" contro vincente tra 3ª gir. "A" contro

2ª gir. "B". Gli spareggi sono iniziati lunedì 11 giugno: giocate: IP Lo Presti - Bubbio (X); Valle Bormida - Carabinieri (Y); Mona-stero - vincente X; Autobella vincente Y. Venerdì 15: Cavatore: ore 21, Autobella - vincente Y; ore 22, Monastero -

vincente X.
Informazioni presso il CSI
(Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12.

8º trofeo di calcio "Diego Bigatti"

Monastero Bormida. Il "Tennis Club" di Monastero Bormida in collaborazione con il CSI di Acqui Terme, organizza 5 tornei giovanili di calcio, a 6, 7 e 8 giocatori, validi per l'8º trofeo "Die-

Questi i 5 tornei giovanili: torneo categoria Allievi, '84/'85 a 6 giocatori; categoria Giovanissimi, '86/'87 a 6 giocatori; categoria Esordienti, '88/'89 a 7 giocatori; categoria Pulcini, '90/'91 a 7 giocatori; categoria Primi Calci, '92/'93 a 8 giocatori.

Premi in oro alle prime 2 squadre classificate di ogni categoria; saranno premiate anche le squadre 3ª e 4ª classificate.

L'inizio torneo è fissato per lunedì 25 giugno; mentre il termine per l'iscrizione scade giovedì 21 giugno.

La quota di iscrizione è di L. 50.000, e sono compresi 8 cartellini e assicurazione Csi.

I giocatori che partecipano al torneo nella loro categoria,

possono giocare anche in categorie superiori.

I tempi degli incontri hanno durata di 20 minuti.

Le iscrizioni si ricevono presso: "Calzature Dotta", corso Italia, Acqui Terme (tel. 0144 / 323931); "Tennis Club", Monastero Bormida (tel. 0144 / 88086); Enzo Bolla (tel. 3384244830); CSI Acqui (tel. 0144 / 322949).

30 L'ANCORA SPORT

Acqui Unione Sportiva

Benzi, Alberto e Arturo Merlo tre acquesi seduti in panchina

Acqui Terme. Ben tre delle sedici panchine del prossimo torneo d'eccellenza saranno "occupate" da perso-naggi che hanno fatto e stanno facendo la storia del calcio di casa nostra. Tre alle-natori con la stessa radice calciofona, in cerca del successo in tre realtà diverse, con diversi "stratagemmi" con diversi programmi e con diverse personalità. Tutti e tre hanno iniziato ad allenare nell'Acqui, hanno ottenuto successi, qualche sconfitta, si conoscono, si rispettano e si affronteranno nel campionato 2001-2002 alla gui-da di Fossanese, Ovadese ed Acqui. Li accomuna la voglia di vincere, "condita" da un immenso reciproco ri-

Andiamo per longevità panchinara.



Arturo Merlo. Allenatore dell'Ovadese. Nasce ad Acqui il 5 maggio del 1960. Gioca nelle giovanili dei bianchi sino all'esordio in prima squadra a 17 anni in "promozione", allora quinto campionato in ordine d'importanza a livello nazionale. La sua professione di calciato-re lo porta a Cairo, dove vince il campionato ed approda in serie D con la mitica Cairese di Brin. Torna ad Acqui dove gioca dieci stagioni con i bianchi, otto in interregionale, vincendo il campiona-to 87/88 con una squadra composta in gran parte da acquesi. Dopo Acqui approda, con qualche dispiacere ancora malcelato, ad Asti, poi alla Sammargheritese in interregionale e guindi al Derthoña dove, a 32 anni, chiude la carriera di calcia-

Da allenatore inizia con le giovanili dei bianchi poi il Cassine in seconda categoria dove vince subito il campionato. L'anno successivo è nell'Acqui in promozione e, con Mario Benzi da capitano, porta la squadra in eccellenza. Con i bianchi resta ancora due anni in quel conquistando per due volte il quarto posto. Dall'Acqui passa al Bra dove allena altri due anni prima di approdare alla Novese. Dalla Novese all'Ovadese dove sostituisce, dopo poche giornate, Battiston e vince il suo terzo campionato, secondo di promozione.

Per Arturo Merlo una squadra su tutte tra le favorite: "La Fossanese di Mario Benzi e poi diventa difficile fare una graduatoria. Noi cercheremo di stare attaccati a questa squadra, abbiamo le potenzialità per farlo anche se non sarà facile. La so-cietà ha lavorato bene, ha gettato le basi per una crescita del settore giovanile e sta rinforzando seriamente la prima squadra. In questo devo dar atto ai dirigenti da Grippiolo a Gianni Conta che si sta attivando su tutti i fronti, d'aver soddisfatto appieno le mie richieste. Sul derby con l'Acqui posso solo dire che avere mio fratello sulla panchina vicina sarà bello. affascinante e non ci saranno problemi se lui mi batte, anzi il primo ad abbracciarlo sarò io".



Mario Benzi. Allena la Fossanese. Nasce a Genova il 1º aprile del 1962; a vent'anni si trasferisce a Cassine, da un paio d'anni abita ad Acqui. Per dieci anni fa parte delle varie formazioni giovanili della Sampdoria, quindi passa al Pontedecimo in serie D e sempre in quella categoria gioca con la maglia di Rapallo, Imperia e Cairese. Per cinque anni veste i colori del Cuneo con tre campionati in se-

rie C e poi, sempre tra i professionisti, gioca con i rossoneri dell'Aosta. Dall'Aosta al Bra e poi il primo anno nell'Acqui per il campionato di promozione vinto con Arturo Merlo allenatore. Con la maglia dei bianchi gioca due campionati in eccellenza, uno da allenatore-giocatore quando i termali ritornano in interregionale. Lascia l'Acqui per l'Albese poi torna ad Acqui in eccellenza e nell'ultima stagione porta il Bra, considerato ormai retrocesso, allo spareggio salvezza con

la Sestrese.

IL suo pronostico: "Credo che tocchi a Pinerolo e Rivoli partire con i favori del pronostico. Due squadre con una solida ossatura che presumo saranno rinforzate parecchio. Sono comunque convinto che sia l'Ovadese che l'Acqui saranno in grado di disputare un ottimo campionato. Sono società ambiziose che non si tireranno certo indietro. Per quanto riguarda la mia squadra, il potenziale che mi è stato messo a disposizione è di buon livello e quindi ritengo ci siano tutti i presupposti per fare un buon campionato".



Alberto Merlo. Allena l'Acqui. Nasce ad Acqui il 31 Ottobre del 1967. Inizia a giocare nelle giovanili dei bianchi e dopo i vari passaggi di categoria nelle formazioni minori gioca in "prima" una stagione nella Gaviese e poi si trasferisce a Sezzadio dove disputa il torneo di "terza". Passa subito dal campo alla panchina ed il suo esordio, quando l'età è più da giocatore che da trainer, dopo l'esperienza da "secondo" del fratello Arturo nella juniores acquese, avviene con l'Airone di Rivalta nel campionato di terza categoria. È un inizio segnato

da un record eccezionale: sui novanta punti disponibili ne conquista 81 dominando la stagione e naturalmente vincendo il campionato. Al secondo tentativo bissa il successo questa volta con l'Ovadese che porta dalla prima categoria alla promozione. Al terzo anno di attività approda sulla panchina dei bianchi in una stagione che vede iniziare un nuovo corso dopo che il club aveva rischiato di uscire di scena per una tribolata crisi societaria. Porta la squadra alla salvezza ed al settimo posto con 42 punti in classifica. Un risultato che gli vale la conferma per il prossimo cam-

La pensa così: "Credo che la Fossanese sia da considerare la squadra favorita. Ha un grande allenatore e sta costruendo un'ottima squadra. Per quanto riguarda il resto mi sembra prematuro fare delle ipotesi, ci sono ancora troppi nodi da sciogliere in tutte le squadre. Per la mia compagine è chiaro che l'obiettivo è quello di migliorare il settimo posto della passata stagione, magari salire di due o tre posizioni in modo da poter poi tentare il salto di categoria nei prossimi anni. II derby con mio fratello sarà bello, avvincente e mi auguro divertente. Lui è bravo, in queste categorie il migliore del Piemonte, ed ha una squadra molto forte che ha ben altri obiettivi rispetto all'Acqui. Sarà un bel derby, sereno e corretto e se vince sarò il primo a complimen-tarmi con lui".

W.C

Coppola 3° a Novi Ligure

Acqui Terme. Giovedì 7 giugno a Novi L. si è disputato un circuito notturno per Esordienti e Allievi. Unico partecipante, tra gli Allievi del Pedale Acquese, Simone Coppola. 16 i partecipanti tra i migliori della categoria, il percorso è veloce, si susseguono le volate: Simone se ne aggiudica una e un secondo posto nell'ultima. Il punteggio acquisito gli permette di conquistarsi un terzo posto veramente di prestigio, al fianco di Depetris (1º) dell'ANPI sport Valenza e Ghione (2º) del Pedale Canellese.

Giovanile La Sorgente



I Giovanissimi 2000/2001.

PULCINI '91 Torneo di Alba

La dea bendata non ha aiutato i piccoli gialloblù di mister Cirelli, impegnati ad Alba nel torneo organizzato dai locali dell'Europa. Nelle gare del mattino i sorgentini hanno affrontato la Poirinese pareggiando 0-0 e subito dopo hanno vinto contro il Sommariva Perno per 5-0. Al pomeriggio contro i padroni di casa i piccoli acquesi subivano una battuta d'arresto per 1-2, terminando poi con la fi-nale per il 5º/6º posto, vinta meritatamente per 2-0. Le reti dei termali portano la firma di Paschetta (2), Cipolla (2), DeBernardi, Dogliero, D'Andria e Cornwall.

Formazione: Bodrito, Galliano, Ghione, Gregucci, D'Andria, DeBernardi, Cipolla, Dogliero, Paschetta, Cornwall, Lanzavecchia, Viot-

ESORDIENTI Torneo di Spinetta M.

Si è concluso domenica 10 giugno il torneo "Toro Assicurazioni" organizzato dalla società Dehon, dove i sorgentini erano impegnati nel girone B contro Don Bosco e Carrosio vincendo per 4 a 0 (Maggio, Mollero, Cornwall, Souza) e 2 a 1 (Puppo, Maggio). Nella semifinale i gialloblù incontravano i padroni di casa e dopo essere stati in vantaggio 3 a 1 (Ottonelli, Puppo, Gotta) si facevano rimontare due gol in tre minuti, spuntandola poi ai calci di rigore per merito di Ghiazza (parata e gol decisivo).

Si arrivava così alla finale contro la forte compagine del Dertona. Chiusi i primi due tempi sull'1 a 1 (Gotta) i termali nel finale del terzo tempo subivano due reti, accontentandosi così del secondo posto.

Formazione: Ghiazza, Paschetta S., Malvicino, Paschetta A., Griffo, Valentini, Souza, Gotta, Cornwall, Le-

veratto, Maggio, Ottonelli, Mollero, Puppo, Cignacco, Ricci.

GIOVANISSIMI Torneo Europa AL

Pur in formazione rimaneggiata i gialloblù hanno disputato delle buone gare e con un pizzico di determinazione in più avrebbero sicuramente ottenuto un risultato molto più positivo.

Nelle gare di sabato (9) due sconfitte di misura 1-2 con il Trino (vincitore del torneo) e 2-3 con il Pavia. Domenica mattina vittoria 1-0 contro la Castelnovese e al pomeriggio un sonante 6-1 alla Pozzolese. 9º posto finale ma con la soddisfazione di vedere premiato Priarone in qualità di capocannoniere

Formazione: Cipolla, Martinotti, Ferraris, Levo, Ladislao, Di Leo, Ivaldi A., Vaiano, Ferraris, Gallareto, Battaglino, Pirrone, Montrucchio, Adorno, Priarone.

GIOVANISSIMI Torneo Toro Assicurazioni Alessandria La Sorgente

Domenica sera (10) a Spinetta M. al cospetto di centinaia di persone, i ragazzi di mister Silvano Oliva, hanno disputato la finalissima contro l'Alessandria, (dopo aver eliminato Dertona e Dehon). È stata una gara degna di una finale, dove gli acquesi ribattevano colpo su colpo alle giocate dei grigi. In vantaggio al 18º con Cipolla, i sorgentini subivano la rete del pareggio allo scadere del 1º tempo. La ripresa iniziava con la rete alessandrina e a nulla sono valsi i continui attacchi gialloblù alla ricerca del pareggio che sarebbe stato meritato.

Formazione: Basso, Ivaldi A., Ferraris, Scalgia, Vaiano, Ivaldi R., Battaglino, Cipolla, Montrucchio, Priarone, Pirrone, Martinotti, Di Leo, Gallareto, Ladislao.

Sabato 16 giugno

Dragone e Berta i nuovi dirigenti dell'Acqui U.S.

New entry nel gruppo dirigenziale dell'Acqui che conferma l'intero staff della passata stagione cui si aggiungono Pietro Dragone, commerciante, e Gino Berta imprenditore edile.

Restano invariate le cariche sociali con il geometra Antonio Maiello alla presidenza, Franco Rapetti con la carica di Presidente Onorario, Franco Merlo direttore sportivo, Alessandro Tortarolo direttore generale e tutti gli altri soci con la carica di Vice Presidenti.

Confermato Alberto Merlo alla guida tecnica la squadra ha, per ora, acquistato due giocatori: il portiere Marco Rapetti e la seconda punta Fabio Rapetti, mentre più nutrito è il gruppo che ha lasciato la maglia bianca: i due portieri Cimiano e Fronterré, i centrocampisti Di Carlo e Pilato, la punta De Riggi. Sul piede di partenza anche Ceccarelli per il Bra, poi Bruno che potrebbe approdare alla Fimer Canelli. Si

allarga nel frattempo la rosa dei candidati a occupare i posti lasciati liberi. Per il ruolo di prima punta le candidature sono quelle di Prestia del Vado, Brunetto del Sommariva Perno, Giribone del Casale, Spatari del Savona, Gillio dell'Albese mentre a centrocampo per il ruolo di "regista" potrebbe arrivare Riolfo, due anni fa con l'Acqui in Interregionale, nell'ultima stagione alla Sanremese oppure poi Caputo dalla Fossanese e Matteo Merlo dalla Loanesi. In difesa resta sempre aperta la pista per arrivare a Carrea del Fresonara e Sbravati della Sestrese che è però appetito anche da Fossanese, Novese e Savona. Intanto nel valzer degli allenatori la notizia è di un possibile approdo a Novi Ligure di Roberto Casone, ex trainer dei bianchi, oppure di Sergio Ghilino che nell'Acqui ha giocato diverse stagioni negli anni settanta. W.G.

Spaziodanza Acqui in "Flash dance"

Acqui T. I ballerini di "Spaziodanza Acqui Terme" diretto da Tiziana Venzano, vi invitano al loro spettacolo di fine anno accademico che si terrà sabato 16 giugno alle ore 20.45 presso il teatro aİl'aperto di piazza Conciliazione. Si esibiranno in: Flash dance, Il lago dei cigni; a grande richiesta verrà riproposto Grease e tanto altro ancora. Ingresso è gratuito!



L'ANCORA 3 T **SPORT** 17 GIUGNO 2001

Calcio amatori

Aquesana: il trionfo guastato da una sconfitta



Formazione dell'Aquesana.

Non è finita, avevano promesso i neopromossi amatori dell'Aquesana, freschi scudettati del girone C stagione UI-SP e sabato scorso (9), la parola fine di questo interminabile campionato amatoriale di calcio è stata posta a Strevi, dove il Pasturana, eterna seconda, dietro i nostri eroi acquesi, si è presa la rivincita, 'vendetta" anche se calcistica, coi tempi che corrono, suonerebbe male, osando battere l'Aquesana, prima nella regular season. Anda-mento lento e grande equili-brio in campo, con gli acquesi che pregustano l'ennesimo, ultimissimo successo di una irripetibile marcia trionfale e bel sogno rovinato proprio all'ultimo della solita, canonica rete fantasma e contestatissima. Ma, per tutti, rimane lo scudetto finale, che rimarrà cucito, fino al prossimo autunno, sulle maglie bianche del-l'Aquesana che, tra l'altro, nella marcia di avvicinamento alla finalissima, aveva fatto fuori l'Alluvioni Cambiò, rete del solito bomber Claudio Porta che sempre l'Aquesa-na, vanta il miglior attacco del girone, 73 gol sono tanti e guarda un po' da un estremo all'altro, il miglior portiere Carlo Vinotti. Un'annata irripetibile, si diceva: un'annata di calcio, quello rubato al riposo, al lavoro, allo studio, alla morosa ed ai figli, quello dove gli allenamenti li programmi prima, ma poi fai la conta di quanti sono, quello dove ti paghi la benzina e l'acqua minerale, quello dove giochi con lo stiramento se no "non ci siamo tutti", quello che la classifica devi leggerla sul bollettino UISP ed il tuo nome sul giornale del mercoledì. Calcio

d'amatori, dunque, dove la parola la dice tutta: dove bisogna amara il calcio e nient'altro, proprio così, il calcio che l'Aquesana, prima SAFA, scrive da vent'anni con la lettere maiuscola. Amare il calcio, come hanno fatto i due non più giovani protagonisti, oltre ai giocatori, che sono ancora una volta, Franco Brignone e Pierluigi Cravino.

Brignone che si raccomanda, questa volta prendendoti il braccio di non nominarlo più, ma che intanto ti avverte che Aquesana non ci va la C, che Claudio Porta è il bomber e Paolo Pizzorni il più giovane e che incomincia a mettere mano sul prossimo campionato a Mombarone, "mi raccomando le righe sul campo, adesso che avete la macchina nuova". E Pierluigi Cravino: "giocatore football" c'era scritto sul cartellino anagrafico di buona memoria alla voce "professionale", segno che quando è arrivato ad Acqui, dal Varese, se ben ricordiamo, era considerato un giocatore di calcio e basta. Pierluigi Cravino, proprio quello del gol del Chieri, la cui misura vera della distanza chilometrica da dove era partito il tiro ha infiammato le notturne discussioni estive sulle panchine di corso Bagni per un paio di generazioni successive.

Grazie Cravino, Brignone, Allemanni, Porta, Pizzorni, Cuocina, Digani, Tosi e tutti i dimenticati, grazie Aquesana, grazie amatori del pallone.

> Altre notizie di sport a pagina 18

Una gran bella gara

Lui e lei, in coppia anche nelle bocce

Acqui Terme. Lui e lei in coppia, anche nella boccia: questa l'inedita gara a coppie organizzata dalla società del Bocciofilo alessandrino categoria D. alla guale hanno aderito 25 formazioni provenienti da tutta la provincia alessandrina, di cui 4 acquesi. Manifestazione perfetta sotto tutti i punti di vista, e per il bel gioco svolto e per la conduzione delle varie fasi di tutte le partite e soprattutto per la sempre più evidente realtà del settore femminile alessandrino. Gioco di squadra dunque e simbiosi unisex da far invidia alle coppie più affiatate del firmamento boccistico nazionale. Così anche la coppia acquese, formazione composta da Vito Adamo e Marisa Demicheli, giocatore completo il primo e

sempre protagonista dovun-que giochi la seconda. La manifestazione è stata seguita da un pubblico attendo e competente, ed alla fine anche più che soddisfatto per i colpi, "numeri" in altre specialità, messi a segno dalle esponenti del gentil sesso sempre più a loro agio col gioco della boccia. Bocce: specialità petanque

Continua il momento magico delle formazioni acquesi nella specialità petanque: di turno, questa volta, i tre Ivaldi, Mauro. Bruno e Francesco che in terra ligure, sempre tempio della nuova specialità e precisamente a Molassana, presso la società sportiva 'Preli" conquistano, tra applausi scroscianti, un meritatissimo secondo posto.

Per il badminton acquese

Prezioso successo ai mondiali di Siviglia

Acqui Terme. Tre atleti del Merano (Klaus Raffeiner, Alexander Theiner e Verena Leiter) e tre atleti del team acquesé della Garbarino Pompe-Automatica Brus (Agnese Allegrini, Monica Memoli e Cristiano Bevilacqua) hanno rappresentato l'Italia parteci-pando con successo ai campionati del mondo a squadre e vincendo nei giorni dal 28 maggio al 2 giugno, a Siviglia, il proprio raggruppamento, guadagnandosi, in tal modo, il passaggio alla serie superiore. Nei mondiali a squadre le numerosissime nazioni partecipanti (oltre 150 sono quelle iscritte alla Federazione Mondial) sono infatti divise in classi di merito e l'Italia appartiene alla settima classe. La prima classe con Cina, Indonesia, Danimarca e Malesia, è stata vinta, come da pronosti-co dalla Cina. Nella classe dell'Italia erano comprese la Groenlandia, la Grecia e gli azzurri hanno avuto vita facile nella tripletta di loro competenza sconfiggendo la Groen-landia per 5-0 (vittorie di Alle-grini su Skov, di Raffeiner Theiner su Holmgaar Stilling, di Allegrini-Memoli su Ungeman-Walbohm, di Raffeiner su Mininguaq e di Theiner-Memoli su Bagger-Skov). Altrettanto netta la vittoria sulla Grecia per 4-1 con le vittorie di Allegrini su Gergali, di Raffeiner su Velkos, di Raffeiner-Theiner su Charalambidis-Tsartsidis di Allegrini-Memoli su Mavromatidou-Tetradi; una sconfitta per Memoli-Theiner, in tre set contro Velkos-Gergali. Nella finalissima infine, contro la vincente dell'altro girone a tre, vittoria ancora de-gli azzurri (3-1) contro il Lussemburgo, sempre vincente l'Allegrini su Harlati, e Raffeiner su Hargiono; sconfitta per Bevilacqua-Theiner con Comes-Holinger al terzo set e vittoria di Allegrini-Leiter su Hjortso-Smit, a risultato acquisito non è stata disputata più la gara tra Raffeiner-Me-

moli e Hargiono-Hariati. L'Italia passa così di classe e nei mondiali dell'anno venturo giocherà in sesta classe tra le prime trentasei nazioni del mondo.

Vittoria nelle finali nazionali

di Coppa Italia L'anno 2000-2001 può davvero essere considerato un anno, in fatto di risultati, "insuperabile" perché il team acquese ha messo nel suo carniere proprio tutto quello che era possibile vincere. Insperato è arrivato anche il successo nelle finali nazionali di Coppa Italia che la squadra ha affrontato senza Monica Memoli, Agnese Allegrini, Cristiano Bevilacqua impiegati nei mondiali a squadre e individuali a Siviglia, e di Alessio Di Lenardo, Enzo Romano ed Elena Balbo, in viaggio studio, sempre ai mondiali di Spaqna. Le gare di Coppa Italia disputate nella bella palestra dell'ITIS Barletti, hanno avuto luogo sabato 9 giugno con la fase eliminatoria, tra tre squadre del nord (due sole sarebbero passate alle finali) e domenica 10 con la fase finale tra le due squadre del nordcentro e due squadre del centro-sud.

Sabato gli acquesi se la sono dovuta vedere con il Mila-no e con il Malles e sono riusciti ad ottenere due belle vittorie: contro il Malles si è faticato non poco (3/2), dopo la vittoria di Ying Li Yong-Laiolo nel misto e quella di Francesco Polzoni su De March, ci sono state le sconfitte del doppio Tomasello-Foglino, al terzo set con De March-Holzer, e di una pur bravissima e sorprendente Marialuisa Stinà, al terzo set, contro la Pobitzer. Ci ha poi pensato il nostro doppio femminile a far pendere l'ago della bilancia dalla nostra parte grazie ad una superlativa Francesca Laiolo (davvero forte nel doppio) e ad una Stinà tutt'altro che intimorita dall'esordio in una competizione così importante (17/12, 6/15, 15/5 lo score). Più facile la vittoria contro il Milano (4/1) grazie ai parziali del misto (Ying Li Yong-Laiolo su Amati-Tumia-ti), del singolo di Polzoni su Crippa e del doppio (Polzoni-Tomasello su Crippa-Davies Sage), sconfitta preventivata della Stinà nel singolo con la fortissima Pizzini (in B), ma la stessa Stinà con la Laiolo, incredibile il loro affiatamento, hanno vinto anche il doppio sulla Pizzini-Tumiati.

Subito la gara più importante per il team acquese, una vera finale anticipata, contro il Pkrgi: vittoria per Ying Li Yong-Stinà contro Galeani-Mengano (al terzo set!), della Laiolo nel femminile sulla Bia-giotti e quindi la gara più im-portante tra Ying Li Yong e In-fantino (l'unico atleta ad aver battuto il campione d'Italia Raffeiner quest'anno); parziale addirittura di 9-0 nel primo set per Infantino, poi il solito Ying Li Yong, davvero mae-stro di tattica, cambia tipo di gioco, irretisce l'avversario con scambi rallentati e va a vincere (15/10) il primo set lasciando poi all'avversario solo 9 punti nel secondo set; a vittoria acquisita, ininfluenti i due doppi maschile e femminile poi persi dagli acquesi; da sottolineare ancora il com-portamento di Laiolo-Stinà messe sotto ma solo al terzo

In discesa infine le ultime due competizioni in programma contro il Civitavecchia (4-1 per gli acquesi), grazie a Ying Li Yong-Stinà su Panini-Iacomino, alla Laiolo su Scognamiglio, a Polzoni su Cipolletti e a Polzoni-Tomasello su Cipolletti-lacomino, unica sconfitta nel doppio femmini-le. Addirittura 5-0 la seconda sfida con il Malles a incorniciare per la seconda volta, la vittoria in Coppa Italia: Ying Li Yong su De March, la Stinà ancora più brillante che si prende la rivincita sulla Pobitzer in due set, e quindi Ying Li Yong su Platter, Laiolo-Stinà su Bini-Pobitzer, Polzoni-Tomasello su De March-Holzer. Oltre al solito cinese un grazie a Francesco Polzoni e Francesca Laiolo, davvero in forma, e anche ai rincalzi di lusso a cominciare dal forte doppista Tomasello a Paolo

Foglino e alla sorpresa Stinà. Sabato e domenica 16 e 17 ancora una gara importante per gli acquesi con il Torneo Internazionale di Antibes dove sarà presente Ying Li Yong per il torneo di A, Fabio Mori-no, Enzo Romano, Francesco Polzoni per il torneo B.

Il mese e l'annata si chiuderanno con un corso di badminton, tenuto da Ying Li Yong, Alessio Di Lenardo e Francesco Polzoni per tutti gli insegnanti di educazione fisica e per gli allievi delle scuole del Piemonte che si terrà dal 25 al 30 giugno presso la palestra dell'ex Caserma Cesare Battisti.

Rally

Auto Gima e Giacomelli vincono sull'Appennino

Genova. Il 5º Rally degli Appennini Liguri e 17º Rally della Lanterna, gara valida per il Trofeo Italiano Rally, hanno preso il via venerdì con le verifiche sportive e tecniche per concorrenti e vetture. La manifestazione che ha visto lo svolgimento di una pro-va spettacolo ricavata su un impegnativo tracciato all'interno del Palasport della Fiera di Genova il venerdì sera e quattro prove su asfalto ripetute due volte per un totale di quasi 140 Km disputate il sabato, ha raccolto parecchio pubblico appassionato, deliziato dalle spettacolari derapate delle vetture in gara. La partenza della prima vettura è avvenuta alle ore 08,01 dal Porto Antico di Genova e l'arrivo presso il Palasport (dapprima preventivato al Porto Vecchio e poi dirottato per motivi di intenso traffico), poco dopo le 20,15.

Il Team Gima Autosport di Predosa, capitanato da Diego Parodi e Marco Bogliolo, schierava tre vetture rigorosamente di colore "Giallo Gima": una Renault Clio RS per Furio Giacomelli e Claudio Vischioni della Scuderia Meteco Corse, una Citroen Saxo Kit per Luigi Miedico e Umberto Butelli della Scuderia Kinzica e la Rover 216 Trofeo per Luisa Zumelli e Patrizia Boero della Happy Racer. Sulla prima prova, quella "Spettacolo", Miedico realizzava il 15º tempo assoluto, Giacomelli il 41º e la Zumelli il 106º.

Sabato, iniziata la gara "vera", l'acquese Furio Giacomelli sulla Renault Clio RS Gruppo N dotata di cambio ad innesti frontali, dominava tutte le prove speciali nella Classe N3. D'altra parte c'era da aspettarselo, considerato che è il campione in carica del due ruote motrici di produzione. Quindi primo in N3, primo tra le due ruote motrici e terzo di Gruppo N per pochissimi secondi dietro alle più performanti Mitsubishi Lancer Evo VI degli scatenati Ratiglia e Sossella (primo e secondo

di gruppo N e Classe N4). I complimenti vanno anche alla dottoressa in informatica Luisa Zumelli che per l'occasione è stata magistralmente navigata dalla imperiese Patrizia Boero. La forte pilota nativa di Bergamo alta, si è così aggiudicata altri punti impor-tanti per la speciale classifica nel Trofeo Rover Femminile.

La sfortuna invece si è abbattuta sulla Citroen Saxo Kit, dell'equipaggio toscano Miedico-Butelli che nel corso della terza prova speciale ha accusato la rottura di un se-

Gli appuntamenti del Team "GIMA" per il prossimo weekend, sono molto impegnativi soprattutto per le concomitanze di gare sparse lungo lo

Al 35º Rally del Salento (LE) saranno presenti con una Renault Clio Williams gruppo N per l'equipaggio femminile formato dalla fiorentina Paola Fedi e la cunee-

se Simona Rossotti.
Al 37º Rally Valli Ossolane
(VB) l'attuale Leader della
Prima Zona, Mauro Patrucco copilotato come sempre da Grazia Bucci con la Renault Clio RS gruppo N, tenterà di bissare i successi delle precedenti gare, vincendo la Classe N3.

Ancora, al 7º Rally Città di Bergamo (BG) scenderà in campo la gialla Mitsibishi Evo VI condotta dal fortissimo Pier Scarpellini in coppia con Davide Marzagalli. Per l'equipaggio lombardo è la prima gara per questo 2001, mentre lo scorso anno, si sono aggiudicati la classe nelle Kit al Rally di Monza con i colori dell'

Ed infine, a completare gli impegni GIMA, al 23º Rally Alta Val di Cecina, verranno schierate una Ford Escort gruppo A, una Renault Clio RS gruppo N per Marco Fogli e Nicola Lo Bue ed una Renault Clio Williams gruppo N per Luigi Miedico e Michela Bimbi.

W.G.

Rally

Barisone e Canobbio i bistagnesi più veloci



Acqui Terme. Il pilota bistagnese Marco Barisone, su Renault Clio Williams gruppo N, navigato dal compaesano Matteo Canobbio, prende parte per la prima volta al prestigioso Rally delle Valli Ossolane, valevole per la coppa Italia prima zona e campionato Piemonte-Valle d'Aosta, in collaborazione con la scuderia Alessandria Corse. Nella sua "giovane" carriera agonistica può vantare di essersi distinto nei rally più importanti della zona, conseguendo buoni risultati: vincitore del gruppo N3 nel rally dell'Alto Monferrato dell'edizione 2000, 3º di classe nell'edizione 2001, 9º di classe al rally Coppa d'Oro 2001. Con la speranza che risultino uno degli equipaggi protagonisti del rally delle Valli Ossolane, gli amici augurano loro buona fortuna. W.G.

32 L'ANCORA 17 GIUGNO 2001 **SPORT**

Pallapugno

Ko per Dogliotti e Dotta vince solo Molinari

Campionato nel segno di Albertino Sciorella, leader della Italgelatine di Monticello, imbattuto dopo undici gare disputate, migliore dif-ferenza tra giochi fatti e subiti, soprattutto una forma invidiabile che per ora lo mette al riparo da ogni sorpre-

Le sorprese in questo campionato comunque non mancano come dimostra la vittoria dei Liguri di Dolcedo, guidati da Trinchieri, sul campo di Dogliani o quella della Taggese del giovane Leoni, reduce da una serie di secche batoste, che batte la Pro Paschese dell'ancora più giovane Bessone che sembrava potesse risalire la chi-

Chi, in questa seconda di ritorno, resta a mani vuote sono le due squadre della Val Bormida, Albagrafica Pro Spigno ed ATPE Acqui, tramortite in trasferta, mentre ritorna finalmente alla vittoria il quartetto di Santo Stefano Belbo.

Monticello **Pro Spigno**

Monticello d'Alba. C'era il pubblico delle grandi oc-casioni al "Borney" di Monticello per la più attesa tra le sfide della seconda di ritorno. In campo il leader Sciorella, l'esperto Rigo da centrale, Tamagno ed Adriano sulla linea dei terzini. Sul fronte opposto i valbormidesi di Spigno reduci da un brillante successo con i campioni d'Italia, con Dotta apparso in gran spolvero e con lui il centrale Luigino Molinari ed i terzini Re e Rolfo. Inizio alle ore 21 in una

bella serata, fine della sfida alle 22 e 45 con tutto il tempo disponibile per un commento sul campionato.

In tribuna il presidente Piccinelli, il mitico Felice Bertola, il re dei direttori tecnici Ferrero, una nutrita schiera di spignesi, poi tanti ex giocatori ed appassionati langhetti unanimi nel definire esaltante la prova di Alberto Sciorella ed indecifrabile quella di

Il tempo di valutare la forza dei due quartetti ed i padroni di casa avevano già preso il largo così rapidamente da portarsi sul 9 a 0. Dotta non ha dato l'impressione di debolezza, anzi ha giocato bene al ricaccio, ha patito la battuta in uno sferisterio che non aiuta certo il primo colpo, ed ha spesso messo in difficoltà l'avversario. Sciorella si è però sempre tolto dall'impaccio, ha evidenziato un'elasticità impressionante ed una facilità di corsa che è mancata all'avversario. Dopo la pausa, 9 a 1, Dotta ha avuto la pos-sibilità di fare altri due giochi e poi ha finito per cedere di schianto gli ultimi due giochi. Irrilevante la partecipazione delle due squadre; è stata una sfida tra i due capitani tanto che Rigo da una parte e Molinari dall'altra avranno giocato non più di una decina di palloni a testa. Acqui

Cuneo. Sembrava sfida destinata a divertire i quattro gatti presenti al "Città di Cuneo". In campo i cuneesi di Giuliano Bellanti, con Luca Galliano centrale, Unnia e Rinero sulla linea dei terzini,

in cerca di riscatto dopo al-



Il cavalier Traversa, presidente della Pro Spigno.

cune prove non proprio esaltanti; sul fronte opposto i biancoverdi dell'ATPE Acqui che si presentavano sull'onda di due successi consecutivi, con uno Stefano Dogliotti rivitalizzato, e con lui la tanto criticata compagine con Novaro centrale, Nimot ed Agnese terzini. C'è stata partita sino a quando, sul 2 a 1 per i padroni di casa, Stefano Dogliotti è rimasto in campo.

Già nel primo gioco si è avuta l'impressione di un movimento anomalo del battitore acquese che però non dava l'impressione d'avere subìto danni. Nel terzo gioco, sollecitato da d.t. Dario Muratore ad una maggior incisività, si sentiva la risposta quasi gridata di Dogliotti che

diceva d'avere male. Subito dopo il capitano dava forfait per uno stiramento inguinale che rischia di compromettere il prosieguo del campionato per il team biancoverde. Novaro sostituiva Dogliotti in battuta, Nimot si spostava nel ruolo di centrale con Caccia che andava sulla linea dei terzini a fare coppia con Agnese. Bellanti non si dannava più di tanto per concedere ancora due giochi agli acquesi che sprecavano anche buone "cacce" con un Agnese a dir poco disastroso. 11 a 3 il finale con due preoccupazioni: il recupero di Stefano Dogliotti e la pochezza di una squadra che non ha qualità sulla linea dei terzini e non riesce a trovare l'intesa con il centrale Novaro.

A. Manzo Pro Pieve

Santo Stefano Belbo. Gioca un buon balôn il quartetto di Riccardo Molinari, Fantoni, Scavino ed Oliva, ma sul fronte opposto i liguri di Mariano Papone, Arrigo Rosso, Massone e Cirillo combinano tanti di quei pasticci, con conseguente serie infinita di falli, da fare oscillare tra meriti dei belbesi e la pochezza dei liguri il valore della vittoria. 8 a 2 alla pausa ed 11 a 3 il finale nella domenica sera ventosa all'Augusto Manzo.

Una vittoria che riapre le speranze per i biancoazzurri della Valle Belbo, reduci da una troppe sconfitte sul filo di lana, con troppi alti e bassi, e con una squadra capace di qualsiasi impresa. anche di perdere tre partite consecutive per 11 a 10.

Si gioca a...

In settimana si è giocato il recupero tra la Monticellese di Sciorella e la Subalcuneo di Bellanti. Sfida tra primo e secondo che però non "disturba" più di tanto il tema del campionato considerato che i due quartetti sono virtualmente tra le sei finaliste. Tutte le sfide del week end hanno invece un punto di difficoltà più alto per via dell'importanza che la conquista del "punto" porta alla causa play off. Si inizia venerdì sera.

A. Manzo - ATPE Acqui

Questa sera, all'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo, Stefano Dogliotti ci sarà e, dalle dichiarazioni rilasciate in settimana, sarà in grado di giocar la partita al massimo delle sue possibilità che, prima dell'infortunio di Cuneo, erano in netta crescita. Un infortunio che si è rivelato meno grave del previsto come sottolinea lo stesso Dogliotti: "Nessun trauma muscolare, nessuna frattura o strappo. Si è trattato di un movimento anomalo che mi ha procurato un dolore senza però interessare i muscoli. Dovrei essere in grado di giocare senza problemi".

Con un Dogliotti in campo al meglio e con un Molinari reduce dalla facile vittoria su Leoni, la sfida assume un valore del tutto particolare. L'accesso ai play off si con-quisterà sul filo dell'equilibrio ed ogni punto potrà esser decisivo. Partita dal pronostico improponibile tra due quartetti che hanno alternato, soprattutto nei ruoli di centrale e tra i terzini, buone cose ad errori, ed in entrambi i quartetti sono stati più i secondi che i primi. Probabilmente chi giocherà meno peggio a livello di squadra "rischierà" di vincere.

Pro Spigno - Taggese

Sfida tra i "lunghi" del campionato, con i due leaders Dotta e Leoni a guardar gli altri dai quasi due metri d'altezza. Il pronostico è tutto per i padroni di casa, con un Dotta che al comunale spignese raramente sbaglia partita, contro un Leoni che lontano dallo sferisterio taggiasco perde il senso delle mi-sure. Le possibilità del ligure di vincere la partita sono legate al numero dei falli che commetterà, e siccome la media e degna del miglior Rodolfo Rosso, non è escluso che gli spignesi possano vincere senza dannarsi troppo l'anima. Un Leoni che sbaglia poco è un avversario difficile da addomesticare, ma sarebbe una anomalia e poi Dotta che ha perso il vizio di sparpagliare palloni, perdendo un po' di potenza ed acquisendo precisione, difficilmente si lascerà scappare l'occasione di avvicinare i play off.

Le interviste di Nino Piana

Il professor Giorgio Caviglia la penna del balôn

Piana. "Che piacere riveder-la, professor Caviglia. Questa è una buona partita per ammirare il pallone elastico"

Caviglia. "Contraccambio e diamoci del tu. È vero, sono lieto di vedere tanta gente e un tifo passionale. Sono bravi giocatori e vedo ottimi, combattuti scambi. D'altronde mi ha sempre conquistato questo ambiente senza isterismi, spontaneo, ricco di solidarietà e mutuo soccorso. Qui prevale ancora l'uomo, c'è equilibrio nei rapporti tra giocatori ed appassionati: in altri sport famosi manca questa dimensione umana".

P. "Tu sei il nostro nuovo storico, con i tuoi pregevoli ed importanti libri, già tre! [Una sfida tra cielo e terra (1994); una sfida a tutto campo (1998); Re tra colline e mare - I.E.E. Editoria-le Europea (2000)]. E penso che tu sai appena all'inizio".

C. "Non esageriamo, suvvia. Giocavo al pallone da piccolo a Cairo, sono del 1954. Ma nel '70 hanno chiuso lo sferisterio ed è stata la fine. Mi sono diplomato Isef e insegno nelle scuole. Mi sono dedicato al calcio, diventando anche allenatore. Ma non ho mai dimenticato il pallone. Soffrivo a vederlo ne-gletto nella nostra Valle Bormida, così ho iniziato prima a collaborare con L'Ancora e poi a fare ricerche a tutto spiano come un matto, nel tentativo di riscegliere l'interesse per uno sport tanto bello. Attirando i ragazzi con il pallone leggero, ho anche creato un Centro Giovanile a Cairo con la Fipe. Mi sono entusiasmato con le ricerche di notizie sui giocatori e sull'ambiente. Ho un sogno: un Museo dove depositare tutta la memoria di questo sport".

P. "Un impegno non indifferente. Hai già raccolto un bel po' di materiale e di certo ormai ti sei fatto un quadro della situazione"

C. "In breve questi i punti salienti: recuperare il territorio, cioè la cultura pallonistica la troviamo solo più nei paesi dove si è giocato. Nei grandi centri, città, è un fenomeno a sé, senza base. Quindi dobbiamo riportare la pratica nei paesi, dove coltivare le giovani leve anche con esibizioni gratuite e reclutando nelle scuole; settori giovanili bene or-ganizzati, cui rivolgere il massimo impegno, sono soprattutto le società che devono impegnarsi alla Federazione, senza risparmio. Si comincia con il leggero poi si porta negli sferisteri. I giocatori si devono responsabilizzare, devono rendersi conto che il pallone dipende da loro. Quindi ritrovare la tecnica, lo spettacolo cioè il palleggio, non solamente il guindici. Altrimenti lo spettatore si allontanerà sempre più e loro dovranno appendere le fasce al chiodo, con grandi rimorsi e notevoli perdite economiche. Guardare al futuro, per ritrovare una nuova identità, senza rinnegare il passato cioè la nostra cultura senza stravolgere formule più brevi, più comprensibili e finalizzate allo spettacolo, con squadre competitive, magari cercare nuovi simboli con altre competizioni gratificanti per il giocatore".

P. "Punti difficili da mettere in pratica, esistono ancora freni e difficoltà di ogni genere. Dopo Berruti e Bertola, nonostante alcuni bravi giovani. l'interesse è diminuito nettamente".

C. "Hai messo il dito nella piaga. Quei due ci hanno abituato troppo bene, non sono stati capitalizzati a dovere in termini di propaganda. Troppi interessi,

un po' come negli sporti più dif-fusi, si è esagerato con la loro rivalità, trascurando appunto il settore giovanile. Ma anche questa lezione è servita: bisogna svegliare l'interesse dei giovani

nei paesi, ritrovare le emozioni che il pallone può dare. Con i giovani verso il futuro, con serietà e programmazione efficiente e che ognuno faccia la sua parte".

Le classifiche

CAMPIONATO SERIE A Seconda di ritorno

Monticellese 11 - Pro Spigno 3. Taggese 11 - Pro Paschese 9. Doglianese 9 - Imperiese 11. Maglianese 11 - Albese 9. Subalcuneo 11 - ATPE Acqui 3. Santostefanese 11 - Pro

Classifica

Monticellese (Sciorella) Pti 11 -Subalcuneo (Bellanti) 10 - Im-periese (Trincheri), Maglianese (Danna) p.ti 7 - Pro Spigno (Dotta), Pro Pievese (Papone) Dottal, PTO Pievese (Paporie) p.ti 6 - Taggese (Leoni), p.ti 5 Doglianese (L.Dogliotti), Albe-se (Corino), Santostefanese (Molinari), ATPE Acqui (S.Do-gliotti) p.ti 4 - Pro Paschese (Bessone), Pti 3. Terza di ritorno

Venerdì 15 giugno ore 21 a Santo Stefano Belbo: A. Manzo - ATPE Acqui. A Villa-nova di Mondovì: Pro Paschese - Maglianese. Sabato 16

Giugno ore 16 a Pieve di Teco: Pro Pieve - Doglianese. Ore 21.15 a Dolcedo: Imperiese -Monticellese. Domenica 17 giugno ore 16 a

Spigno Monferrato: Pro Spigno

Lunedì 18 giugno ore 21 ad Alba: Albese - Subalcuneo. **CAMPIONATO SERIE B**

Risultati nona giornata
La Nigella 11 - SPEC Cengio
10. Ricca 11 - Roddinese 2
Canalese - SPEB S.Rocco (rinviata)

Classifica

Ricca (Isoardi) p.ti 7 Canalese (Giribaldi) p.ti 6 - Ceva (Gallarato) p.ti 5 - La Nigella (Murato-re) p.ti 4 - SPEB San Rocco (Simondi) p.ti 2 - SPEC Cengio (Navone), Roddinese (Pirero) p.ti 1 - Monferrina (Ghione) p.ti

Prima di ritorno

Sabato 16 giugno ore 21 a San Rocco di Bernezzo: SPEB - Roddinese.

Domenica 17 giugno ore 16 a Vignale Monferrato: Monferrina ŠPEC Cengio. A San Benedetto Belbo: La Nigella - Ceva.

CAMPIONATO SERIE C1

Risultati nona giornata Pro Spigno - Rocchetta (sospesa). ASPE S.Biagio 11 -

Pro Pievese 1. Cortemiliese 11 · Castiati 6. Rialtese 11 - Tavole 10. Albese 4 - Monferrina

Classifica

Pro Spigno (Ferrero) ed Aspe San Biagio (C.Tonello) p.ti 7 -Rocchetta (Grasso), Monferrina (Alessandria) p.ti 6 - Cortemiliese (Giribaldi) e Rialtese (Suffia) p.ti 4, (Castiati (Adriano) e Tavole (Barla) p.ti 3 - Albese (Giordano) p.ti 2 - Pro Pieve (Bonanato) p.ti 1.

Prima di ritorno Albese - Rialtese (anticipata al

14 giugno). Venerdì 15 giugno ore 21 a Spigno Monferrato: Pro Spigno

Sabato 16 giugno ore 21 a Vignale Monferrato: Monferrina -Rocchetta. A San Biagio di Mondovì: ASPE - Cortemiliese. Domenica 17 giugno ore 16 a Tavole: Tavole - Pro Pievese.

CAMPIONATO SERIE C2 Risultati settima giornata. Girone A

Canalese 11 - Santostefanese 10. Manghese 11 - ATPE Mangimi Caligaris 4. San Damianese - Scaletta Uzzone B (rinviata). Pro Mombaldone 7 - Maglianese 11. Ha riposato il Bistagno.

Classifica

Bistagno p.ti 6 - Mango p.ti 5 -Maglianese p.ti 4 Sandamianese, Scaletta Uzzone B, Cana-lese, ATPE Vallerana, Pro Mombaldone, Santostefanese

CAMPIONATO JUNIORES

Girone A Ricca 9 - Maglianese 2. Santostefanese - ATPE Vallerana (rinviata). Albese 6 - Monticello

Dogliani 5 - Ceva 9. Chiusa Pesio 9 - Cortemilia 2. Imperiese

Pro Paschese (rinviata). CAMPIONATO ALLIEVI Girone A

Ricca 2 - Cortemiliese 8. Merlese 2 - Pro paschese 8. Albese 8 - Scaletta Uzzone 7. Tag-gese "A" 8 - Clavesana 1 **Girone B**

Pro Pievese 5 - SPEB S. Rocco 8. Ceva 8 - SPEC Cengio 4. Taggese "B" 6 - Caragliese 8.

Assemblea ordinaria pallapugno

In ottemperanza alle norme statutarie, il Consiglio Federale in data 07 giugno 2001 convoca per le ore 04,00 - in prima convocazione - ed alle ore 10 - in seconda convocazione - del giorno 23 giugno 2001, l'Assemblea Ordinaria da tenersi presso la Sala Congressi di Santo Stefano Belbo, sita in Largo IV Novembre (zona sferisterio Manzo) con il seguente ordine del giorno: 1) Dichiarazione di apertura dell'Assemblea da parte del Presidente Federale. 2) Deliberazioni assembleari su eventuali ricorsi. 3) Elezione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea (Presidente e tre scrutatori). 4) Discussione ed approvazione della relazione tecnico-morale e finanziaria presentata dal Presidente Federale e dal Collegio dei Revisori sul Consuntivo Economico 2000 e sul Preventivo 2001. 5) Premiazione delle squadre partecipanti ai campionati naziónali Giovanili 2000 (durante lo spoglio votazioni del punto 4). 6) Eventuali interventi dei candidati e dei partecipanti all'Assemblea, regolarmente accreditati, sull'elezione del Presidente Federale. 7) Elezione del Presidente federale. 8) Eventuali interventi dei candidati e dei partecipanti all'Assemblea, regolarmente accreditati sull'elezione dei Consiglieri Federali e dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti. 9) Elezione dei membri del Consiglio Federale, secondo le norme statutarie. 10) Elezione dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti, secondo le norme statuta-rie. 11) Varie ed eventuali. 12) Dichiarazione di chiusura.

Dopo la scomparsa di don Valorio

La comunità attende il suo nuovo parroco

Ovada. Da più di tre mesi ormai don Giovanni Valorio ci ha lasciati e la Parrocchia di Nostra Signora Assunta è senza il suo Parroco effettivo.

In questo lasso di tempo è toccato al vice parroco don Giorgio Santi gestire la comunità parrocchiale e celebrare le funzioni religiose specifiche del periodo, come le Prime Comunioni. Ma ora, si chiedono in molti, è venuto il momento di prendere concretamente una decisione, anche per non lasciare senza Parroco effettivo una Parrocchia ampia ed impegnativa come quella di N.S. Assunta, che deve provvedere, oltre alla Chiesa di piazza Assunta, anche a quella di San Paolo in corso Italia ed alle altre di N.S. della Neve di Costa, di Grillano e di Olbicella. Diverse Chiese per altrettanti punti di riferimento essenziali per la vita cristiana e spirituale di tanti cittadini, per cui occorre senz'altro un Parroco relativamente giovane ma comunque dotato di esperienza pastorale e comunitaria, per far fronte bene alle diverse problematiche inerenti la conduzione di una Parrocchia

È giunto quindi il momento, pensano ora in diversi, di coprire quel vuoto che si è determinato con la scomparsa, improvvisa e prematura, di don Valorio, anche perché don Giorgio sta facendo del suo meglio ma non risulta Parroco effettivo. Lo stesso don Giorgio che, in questo periodo di "vacanza", si è dimostrato sempre all'altezza della situazione e che ha continuato a collaborare con tutti, parrocchiani e cittadini, nel solco intrapreso da don Valorio e con la stessa impronta spirituale e comunitaria. Don Giorgio che, in questi mesi certo impegnativi per lui, ha saputo intelligentemente stringersi attorno alla comunità cristiana e cittadina, dimostrando disponibilità e sensibilità nell'accostarsi alle situazioni.

È auspicabile ora che la nuova nomina arrivi quanto prima, allo scopo di investire la figura che verrà nominata Parroco di tutte le sue funzioni effettive ed anche per dar modo alla comunità parrocchiale, che è tanta e molto collaborativa, di riconoscere appunto il suo nuovo rappresentante e di stringersi attorno a lui definitivamente.

La nomina del nuovo Parroco spetta ovviamente al Vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha fatto il suo ingresso, come Pastore della Diocesi, nella città termale non più tardi di quattro mesi fa. È certo un compito non facile quello che attende ora il Vescovo diocesano



Don Giorgio Santi.

in quanto, oltre alla ormai cronica crisi delle vocazioni ed alla morte di alcuni Parroci della Diocesi nell'ultimo periodo, è sempre difficile dover provvedere alla sostituzione di un Parroco, specie di don Valorio che aveva stabilito con la comunità parrocchiale, e con la città, legami fortissimi ed uno spirito di profonda collaborazione nei suoi venticinque anni ed oltre di reggenza spirituale.

Ma l'importante ora è che si giunga presto a definire il nuovo Parroco di Ovada e quindi a ridare alla comunità parrocchiale, e a tutta la città, il suo pastore di anime ed una guida spirituale effettiva, non transitoria. Red. Ov.

Intervista a Enzo Genocchio di "Ovada Aperta"

"La Loggia riaperta con perfetta parata"

Ovada. Singolare forma di protesta del Gruppo di "Ovada Aperta" nel Consiglio Comunale di giovedì 7 giugno, al quale i Consiglieri del Gruppo di minoranza hanno partecipato restando in silenzio e manifestando il dissenso con il voto contrario su gran parte delle delibere.

Al Capo Gruppo prof. Enzo Genocchio abbiamo chiesto un commento su questa decisione.

"Il degrado del Consiglio Comunale è arrivato a un punto inaccettabile. Abbiamo lamentato la mancanza di verbali e della documentazione che, per legge, dovrebbe essere agli atti, a disposizione dei Consiglieri. Abbiamo rilevato, e non da oggi, che i nostri interventi e le nostre posizioni vengono accuratamente tagliate e censurate, sui verbali. Abbiamo chiesto, senza risultati, modifiche. Lamentiamo un atteggiamento del tutto scorretto della maggioranza. Noi vogliamo far conoscere alla città, in modo chiaro, netto e forte il nostro dissenso.

Il Sindaco convoca il Consiglio Comunale quando non ne può proprio fare a meno e con tutte le decisioni già prese. In questa situazione non ci può essere né collaborazione né confronto. La discussione, in Consiglio, è diventata totalmente inutile. Non a caso, da qualche tempo, si svolge nella totale assenza di pubblico. Siamo di fronte allo scempio della principale Istituzione democratica. Basti pensare che l'ultimo Consiglio comunale si era tenuto a febbraio per l'approvazione del Bilancio. Neppure l'urgenza per un Consiglio aperto sulla Sanità è stata rispettata. Credo non ci siano precedenti ed uguali esempi nelle città della Regione! Vedo che la maggioranza si vanta della propria conduzione amministrativa, rafforzata dal consenso del voto politico.

Può essere - come dicono loro - che agli ovadesi vada bene così. A noi no. Noi non ci stiamo e troveremo tutte le forme possibili per manifestare il nostro dissenso".

Dopo tante discussioni e tante polemiche in settimana si è riaperta la Loggia di San Sebastiano - Cosa ne pensi?

"L'inaugurazione della struttura, da perfetta "parata", sempre mirata e di parte, è il più bell'esempio dell'ovadesità politica. Per renderla più evidente sono stati chiamati, in prima fila, un consigliere regionale (D.S.); un assessore provinciale (D.S.); il Sindaco, naturalmente diessino, di Novi. E poi la pagina più bella è stata scritta dalla Sovrintendenza che anziché pronunciarsi sulle proprie competenze ha preferito parlare della "gestione illuminata" dell'Amministrazione Comunale.

lo penso, al contrario, che Ovada sia proprio da illuminare, sempre più buia, sporca, mal tenuta, ora più nota ai "foresti" per la folcloristica Piazza Castello, con il tocco di classe dell'unico esempio di fermata Bus - dentro alla rotonda. Agli ovadesi dico: andate a vedere la Loggia.

C'è stata un'inaugurazione degna di una grande opera; sono state scritte e dette cose mirabolanti... ma non è proprio così...

Gianni Viano e l'informazione

Ovada. Durante una conferenza stampa, Gianni Viano ha voluto precisare che egli è sempre regolarmente presente ad ogni seduta del Consiglio comunale, nonché ad ogni riunione delle Commissioni. "Sono costretto a fare questa precisazione in quanto tante persone mi hanno chiesto se frequentassi ancora le sedi istituzionali, in quanto è da parecchio tempo che non sono presente in nessun filmato delle televisioni locali. Questo perché un operatore di ripresa, a causa probabilmente di un fatto personale con il sottoscritto, non mi vuo-le più riprendere. Non che mi interessi apparire in televisione, preferisco difendere la comunità con atti concreti, ma voglio dire a tutte le persone che mi hanno fermato a proposito che la situazione che si è verificata non dipende da

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Piazza Castello, Corso Saracco.

Farmacia: Frascara Piazza Assunta, 18 - tel. 0143/80.341 Autopompe: ESSO:Via Gramsci; FINA: Via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. San Paolo: festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. San Gaudenzio: festivi 8.30. Convento Passioniste: festivi ore 9.00. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grillano: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi ore 11.

Nutrito o.d.g. senza discussione

Nel Consiglio Comunale "Ovada Aperta" non parla

Ovada. Giovedì 7 Consiglio Comunale con un nutrito ed importante ordine del giorno, ma scarsa discussione, in quanto la minoranza di "Ovada Aperta", è praticamente rimasta muta.

ticamente rimasta muta.
Il capogruppo Enzo Genocchio ha trovato un altro "escamotage" per non discutere, accusando Sindaco e maggioranza di voler continuare ad operare senza dare spazio alla minoranza.

La serata ha preso il via con le comunicazioni del Sindaco. Robbiano ha annunciato che la Commissione consiliare al Bilancio ha eletto il presidente nella persona di Vittoria Tasca, in sostituzione della dimissionaria Carla Ravera, mentre la Commissione incaricata delle modifiche allo Statuto ha terminato i suoi lavori.

Ha evidenziato il buon lavoro svolto con una serie di riunioni, ricordando poi che ora spetta ai singoli gruppi proseguire nell'esame per poter arrivare al Consiglio.

Robbiano ha anche comunicato che, fra breve, anche sarà convocato il Consiglio Comunale in seduta aperta, per affrontare i problemi della Sanità, e a tale proposito è previsto un incontro con "Osservatorio Aperto", al quale parteciperanno anche i Sindaci dei Comuni della zona, mentre si cerca di con-cordare una data per assicurare al Consiglio Comunale la presenza del Direttore generale dell'ASL 22 e dell'assessore alla Sanità della Regione.

La decisione di non intervenire sugli argomenti non ha vietato a Genocchio di rilevare, in occasione della approvazione dei verbali delle sedute precedenti, che non è stata messa all'ordine del giorno l'approvazione di quello relativo alla seduta del 19 febbraio scorso.

Dalle risposte del Segretario Generale e del Sindaco si è capito che effettivamente c'è stata una dimenticanza in tal senso.

Dopo la ratifica di due delibere di Giunta, riguardanti variazioni alle dotazioni del Bilancio di previsione per l'esercizio 2001, sono stati affrontati gli argomenti relativi al commercio, dove spiccano i criteri per il rilascio delle autorizzazioni commerciali inerenti le medie strutture di vendita.

E stato l'assessore Andrea Oddone a relazionare ed ha premesso che le proposte che il Consiglio Comunale è chiamato a formalizzare rispettano quanto si era discusso nelle riunioni della Commissione Consiliare ed al tavolo di concertazione con le Associazioni di categoria.

L'assessore ha evidenziato che, in base alla liberalizzazione del commercio, fino a 250 metri quadrati di
superficie non è necessaria
alcuna autorizzazione per iniziare l'attività, purché vengano rispettati regole e vincoli urbanistici e sanitari. Infatti è sufficiente presentare
una domanda e se entro
trenta giorni l'interessato non
riceve risposta, può aprire
l'attività.

Oltre 250 metri fino a 2500 è necessaria l'autorizzazione, quindi sono previste particolari condizioni circa i par-

cheggi e la viabilità. Per oltre 2500 metri la competenza è della Regione. Oddone ha poi ricordato che in base allo studio effettuato il "polo" di Ovada non ha più evasione (cioè dalla zona non vanno più a fare acquisti fuori per quanto riguarda il despecializzato, mentre attualmente l'evasione riguarda i settori dell'abbigliamento e delle calzature, con una percentuale abbastanza consistente del 25-30%.

Quindi la decisione dell'Amministrazione è stata quella di riconoscere un solo addensamento commerciale "A1 - Addensamento Storico rilevante", che di fatto interessa l'area commerciale del centro della città sviluppata nel centro storico e nel suo intorno immediato, dove appunto le nuove attività potranno inserirsi.

Sull'argomento sono intervenuti Gianni Viano (Lega Nord) e Maurizio Tammaro (Democratici) che hanno manifestato preoccupazione di fronte alla possibilità di eventuali insediamenti di attività di 250 metri nel centro storico, perché finirebbero per danneggiare i piccoli negozi. Anche Oddone ha detto di condividere le preoccupazioni, ma non ci sono alternative in base alle nuove norme.

L'assessore ha colto l'occasione per dire che permane sempre il grosso problema delle Aie ma ha anche precisato che l'Amministrazione Comunale quello che doveva fare lo ha fatto: il piano c'è ma non parte nessuno con i lavori. Ed a proposito ha aggiunto che sarà necessaria un'azione di forza per affrontare in modo risolutivo il problema.

È toccato poi all'assessore Rosanna Carrea illustrare il Progetto di Qualificazione Urbana, che è un provvedimento facoltativo per i Comuni. L'Amministrazione Comunale ha colto questa occasione, che prevede finanziamenti triennali per opere pubbliche fino a 900 milioni all'anno, di cui il 40% a fondo perduto ed il restante a tasso agevolato.

Le disposizioni della Regione hanno fissato tempi abbastanza stretti, e per la presentazione di progetti la scadenza era del 12 giugno, ma il Comune ha avuto la possibilità di rispettarli avendo già predisposto opere che riguardano i comparti del centro storico. Il progetto prevede interventi suddivisi in tre lotti: il primo, che riguarda il 2001, comprende la riqualificazione del comparto della Loggia di S. Sebastiano (200 milioni), di Piazza Castello con la realizzazione delle due rotatorie (480 milioni) nonché l'acquisizione della segnaletica stradale (circa 114 milioni), quindi con un importo complessivo di circa 794 milioni. Per il 2002, il comparto in-

teressato riguarda Piazza Mazzini, mentre il 2003 è quello che comprende Piazza S. Domenico, Piazza Cappuccini, Via Cairoli. Come è noto il Progetto di Qualificazione Urbana interessa direttamente anche gli operatori privati, i quali hanno la possibilità di beneficiare di un contributo del 50% per rinnovare la parte esterna

dei negozi, vetrine, insegne tende e dehors.

I privati potranno rivolgere le domande per il finanziamento, dopo che il progetto sarà accettato dalla Regione ed, a proposito, la Carrea ha assicurato da parte del Comune tutto il supporto tecnico necessario per sostenere le loro richieste. Su questo argomento i consiglieri di minoranza di "Ovada Aperta", invece del voto contrario, si sono astenuti, mentre Viano e Tammaro si sono uniformati alla maggioranza.

Approvata all'unanimità, invece la variante parziale al P.R.G., adottata il 19 febbraio scorso, per la quale non ci sono state osservazioni. Altro argomento importante della serata è stata la Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Polizia Municipale. Ha relazionato il Sindaco il quale ha annunciato che per il momento hanno aderito solo i Comuni di Silvano d'Orba e Rocca Grimalda; c'è la prospettiva che altri seguiranno l'esempio, ma per ora sarebbero subordinati alle decisioni delle Comunità Montane e delle Associazioni di Comuni di cui fanno parte. Infatti una delle caratteristiche della convenzione, sottolineata anche da Robbiano, è proprio quella che altri Comuni possono aderire in qualsiasi momento. Viano ha manifestato perplessità circa la gestione della convenzione e per questo si è astenuto, mentre "Ova-

da Aperta" ha votato contro. Il punto che riguardava la individuazione delle zone non metanizzate ai fini dei benefici previsti, è stato rinviato in quanto non sarebbe stata messa a disposizione la documentazione 24 ore prima della riunione del Consiglio, a norma dell'art. 23, punto 9 del Regolamento del Consiglio. Alle proteste di Sergio Capello ha fatto eco Genocchio che ha criticato duramente Giunta e maggioranza.

È stata poi approvata la rimodulazione degli interventi a suo tempo inseriti nel PRUSST, provvedimento reso necessario sia per la riduzione delle disponibilità sia di fronte al fatto che il completamento dei collettori fognari e l'ampliamento del depuratore sono già stati finanziati con un altro provvedimento. Genocchio ha detto che per questo argomento il suo gruppo non partecipa alla votazione perché non vuole avere nulla da spartire con queste scelte; anche Viano ha detto che le scelte potevano essere altre, quindi i voti contrari sono stati 5, mentre Tammaro si è astenuto.

Per quanto riguarda infine l'interpellanza di Cappello circa l'esclusione di Ovada dalla lista dei paesi danneggiati durante il periodo alluvionale dell'ottobre scorso, ha risposto l'assessore Piana precisando che per Ovada non è stato possibile chiedere la inclusione in quanto non si sono rese necessarie, da parte del Sindaco, ordinanze specifiche.

Per nulla soddisfatto Capello in quanto secondo lui ne potevano invece essere disposte.

R. B.

34 L'ANCORA OVADA

Inaugurata in pompa magna la struttura

Recuperata la Loggia attendiamo il calendario

Ovada. La "tre giorni" dedicata alla Loggia di S. Sebastiano ha attirato tante persone e curiosità intorno ad un monumento - ed ad un quartiere, il Borgo di Dentro - restituito alla comunità, non solo ovadese, dal momento che si è recuperata un'opera architettonica di pregio assoluto.

Abbiamo seguito in particolare la giornata di venerdì, dedicata alla riapertura ufficiale. Difficilmente ad Ovada si è assistito ad una manifestazione dove l'emozione per un avvenimento sia così percepibile, in primis tra gli amministratori locali.

In effetti fiumi di complimenti e di buoni auspici sono stati riversati da tutti gli intervenuti, davvero tanti.

Tra gli altri, sono intervenuti alcuni funzionari della Sovraintendenza regionale, i progettisti dell'intervento, l'Assessore provinciale Caneva, rappresentanti dell'Accademia Urbense, la prof.ssa Barba, nonché figure della cultura quali lo scrittore Marcello Venturi e sua moglie Camilla Salvago Raggi. Tutti, appunto, consapevoli degli sforzi fatti e dell'importanza del recupero della Lognia.

L'Amministrazione comunale ha ribadito i concetti che abbiamo già espresso in un articolo pubblicato la scorsa settimana, mentre gli elogi più incisivi sono stati spesi dalla Sovraintendenza, complimentandosi per aver saputo gestire una situazione caratterizzata da scarse risorse finanziarie, a fronte delle necessità, ma con risultati da tutti considerati eccezionali, seppur necessariamente parziali.

Parziali perché gli affreschi sono ancora tutti da scoprire, come anche si dovrà scoprire quale sarà il calendario delle manifestazioni che la Loggia andrà ad ospitare.

Anche senza voler essere "bastian contrari", ci sembra comunque doveroso mettere in risalto le parole del Provveditore agli studi D'Alessandro, che, intervenuta, ha esortato tutti ad un cambiamento di mentalità,



necessario per un salto di qualità, soprattutto per quanto riguarda le potenzialità ricettive locali - "sorridere di più" ha provocatoriamente affermato la D'Alessandro.

Con un sorriso in più, e speriamo con qualche quattrino da spendere per far proseguire i lavori, aspettiamo quindi che le mostre, concerti e quant'altro abbiano inizio.

costituita in prima convoca-

zione quando sia presente la

maggioranza dei soci, in se-

conda convocazione qualun-

que sia il numero dei soci pre-

senti. Si ricorda che in caso di

impossibilità ad intervenite

può essere delegato altro socio partecipante all'Assem-

Assemblea

di Progetto

Ambiente

Intanto a qualcuno la soluzione adottata per il pavimento della Loggia è sembrata un poco "stonata", anche se quello dei visitatori è l'occhio del profano e non del tecnico.

Per concludere, auspichiamo che i fiumi di complimenti non si tramutino nei "fiumi di parole" di "jalissiana" memoria.

G.P.P.

Come operaio o impiegato in musei e biblioteche | **SAAMO:**

Un progetto provinciale di lavoro retribuito

Ovada. C'è un progetto interessante della Provincia di Alessandria che comprende come centri zona anche la nostra città, oltre ad Acqui, Alessandria, Casale e Tortona

Il progetto provinciale riguarda gli iscritti ai Centri per l'impiego (l'ex Collocamento), i disoccupati e coloro che posseggono qualifiche basse o ridotte. Il progetto in questione riguarda l'assunzione per un anno di cinquanta addetti principalmente a musei e biblioteche. Esso è denominato "Provincia al lavoro" e, come detto dall'assessore ai Servizi Sociali Franco Caneva, facilita l'inserimento professionale per chi si trova in "sofferenza lavorativa".

Si prevede dunque l'attivazione di sedici cantieri di lavoro speciali e di trentasei tirocini di formazione e di orientamento. I cantieri ed i tirocini avranno la funzione di promuovere l'inserimento di chi li avrà frequentati nel settore dei beni culturali ed ambientali, dei musei e delle biblioteche. La mansione specifica,

una volta introdotti nell'area di lavoro, sarà quella dell'operaio o dell'impiegato tecnico - amministrativo. Lo stipendio ammonterà ad ottocentomila lire al mese, per complessive venti ore settimanali e per un anno.

Il progetto si rivolge, in modo particolare, a chi il 26 aprile del 2005, avrà raggiunto i requisiti pensionistici, dato che permette di maturare i contributi. Ma in definitiva tutti possono accedere a questa grossa opportunità lavorativa e professionale che la Provincia offre per un anno, in modo retribuito per una ventina di ore settimanali.

B. O.

Flavescenza dorata

La Corte dei Conti ha registrato il Decreto di finanziamento per il recupero dei vigneti colpiti dalla flavescenza. L'on. Rava si è detto soddisfatto per l'importante provvedimento a sostegno della viticoltura. Il Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

torio - alcuni aspetti connessi

alle impressioni espresse da

creare non è esagerato come si è creduto e fatto credere.

Vero è che una gestione più

parsimoniosa lo avrebbe atte-

nuato, ma tutto il denaro è

rogazione di servizi ai cittadi-

ni. Se Ovada sarà accorpata con Alessandria, senza dub-

bio ne trarrà vantaggio, in

quanto l'azienda ospedaliera

del capoluogo è in salute e questo gioverebbe al consolidamento del budget del no-

Non ci resta che aspettare

la decisione della Regione, che sarà resa pubblica ormai

stro ospedale.

impiegato nell'e-

"Il deficit che si è venuto a

SAAMO: un cambio dopo le elezioni?

Ovada. Cambio della guardia al vertice della SAAMO. Può essere proprio così, visto anche che è prossima la scadenza delle più importanti cariche: presidente, amministratore delegato, Consiglio di Amministrazione.

Potrebbe cioè verificarsi il fatto che la "Margherita", forte del successo elettorale alle ultime Politiche del 13 mag-gio, (consensi oltre il 13%) vo-glia rivendicare per sé qualco-sa di "forte". Per esempio la carica di Amministratore delegato, ora detenuta dall'ing. Sciutto. Il gruppo della Mar-gherita (composto dai Popola-ri e dai Democratici) potrebbe quindi sentirsi legittimato a chiedere una delle due maggiori cariche, considerato tra l'altro che anche il presidente (l'ing. Porta), come l'Ammini-stratore delegato, è un D.S. "Uno per uno non fa male a nessuno", può essere questo il ragionamento della "Margherita" per ottenere qualcosa in più di un semplice consi-gliere all'interno della SAA-MO. Azzardiamo quindi un'ipotesi: Carlini (Margherita) che subentra a Sciutto? Staremo comunque a vedere, data l'imminenza della riunio-ne dei vertici SAAMO per il rinnovo della cariche societa-

Viano e Fornaro sulla sanità

Alcune riflessioni in attesa del verdetto

Ovada. Lunedì 18 giugno Ovada. Durante una confealle ore 20 in prima seduta e renza stampa abbiamo chiemartedì 19 alle ore 20, presso sto al consigliere della Lega la sede sociale di Piazzetta Gianni Viano la sua opinione Cereseto, 7, è convocata, dal segretario, dr. Giuseppe Picirca i prossimi sviluppi del-l'Ospedale civico e sul futuro assetto della A.S.L. pino l'assemblea straordinaria. All'ordine del giorno lo "Mi sembra che le frizioni scioglimento dell'Associaziopolitiche, fino alle elezioni, abne o, in alternativa, la nomina

ne o, in alternativa, la nomina di un nuovo Consiglio Direttivo operativo e garante dell'applicazione dello Statuto.

L'Assemblea è validamente

che trova la sua estrinsecazione nelle decisioni che si stanno prendendo in sede istituzionale.

Do atto al Sindaco Robbiano di aver scelto la via del dialogo all'interno del Consiglio circa questo problema, finalmente mettendo alle spalle gli errori da tutti compiuti, che avevano portato alla divisione della Commissione.

Oggi si deve lavorare compatti per la redazione di un atto comune a tutte le forze politiche, da presentare all'imminente Consiglio comunale aperto, in modo da impegnarci tutti per la salvaguardia del diritto alla salute.

lo ho già dato la mia dispo-

nibilità al dialogo sulla possibile riedizione di una Commissione comune, ove siedano tutte le forze politiche in Consiglio, spero che tutti facciano una scelta responsabi-

Nell'ambito di un colloquio con Federico Fornaro, abbiamo chiesto una sua impressione sullo stesso problema.

sione sullo stesso problema.

"Penso sia il momento di prendere decisioni importanti per porre argine al deficit che l'Amministrazione regionale ha concorso a creare. I numeri parlano chiaro, le responsabilità politiche ben individuabili. Spero almeno che si raggiunga in tutta la zona una forte coesione sociale, in modo da fare blocco a possibili esiti infausti per l'ospedale.

Mi preoccupano le possibili ripercussioni che potrebbe avere il fatto di essere ancora molto distanti dalle prossime elezioni regionali: è così più facile prendere decisioni impopolari, nonché dannose per tutti, appunto anche consapevoli della distanza dell'appuntamento alle urne."

Viano ha puntualizzato precisiamo non in contraddit-

la Bruschetta Ovada. Ritorna punt

Ovada. Ritorna puntale sabato 16 e domenica 17 giugno la "Sagra della Bruschetta". La simpatica festa organizzata dal gruppo Calasanzio e giunta alla settima edizione, si svolgerà presso il Cortile dei Padri Scolopi.

Il menù non tradirà le atte-

Week-end con

Il menù non tradirà le attese di coloro che sono ormai diventati gli affezionati di questa sagra e di quelli che, percorrendo a piedi la tradizionale "vasca", decidono di fare per la prima volta, una piccola sosta a metà giro.

Verranno preparate bruschette al pomodoro, alla cipolla, olio e aglio e alle melanzane; inoltre panini caldi con lardo e prosciutto e panini col salamino.

Gli stands sono aperti dalle ore 17,30 in poi; il ricavato verrà devoluto in beneficenza alla missione di Daloa in Costa d'Avorio.

L'insegnante va in pensione

G.P.P.

Grazie, maestro Giancarlo Martelli



Ovada. Caro Maestro, Gian Carlo, vogliamo ancora ringraziarti per tutto quello che ci hai insegnato, per la tua pazienza e per la tua amicizia. Non ti dimenticheremo mai. Ti auguriamo una felice pensione. I tuoi alunni della seconda B: Alberto, Antonello, Davide, Enrico, Fabio, Federica, Francesco, Ilenia, Irene, Lorena, Marco, Matteo, Michela, Nando, Samantha, Simone, Stefano, Toti, Veronica, Youness.

Lotta alla droga con Mondintero

Ovada. Venerdì 15 giugno alle ore 20.30 presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Industriale "C. Barletti", in via Duchessa di Galliera, l'Associazione Mondintero propone un incontro con l'Associazione Nazionale Genitori Lotta Alla Droga (ANGLAD). Come tema della serata "un'esperienza di attenzione alla persona".



con vasta gamma di articoli in pronta consegna

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria **Tel. e fax**

1ei. e tax 0144/55994

Cercasi apprendista parrucchiera

Zona Molare

Telefonare dopo le ore 20 **0143 889133**

Processione del Corpus Domini

Ovada. Domenica 17 giugno si festeggerà il Corpus Domini con la tradizionale processione. Dopo l'esperienza dello scorso anno quanto la funzione si svolse nella zona di Via Nuova Costa, domenica la S.Messa verrà celebrata in Parrocchia alle ore 10,30 seguirà la processione per le vie centro. Sono invitati non solo i fedeli. ma anche i bambini della 15 Comunione. Anche gli abitanti delle zona attraversata dalla processione sono invitati ad addobbare i balconi come vuole la tradizione.

Scuola media statale "Pertini"

Tutti gli ammessi all'esame di licenza

Classe 3ª A - alunni 28 - am-

Arnuzzi Sonia Beltrami Eleonora, Bendoumou Majda, Bendoumou Rachid, Bottero Vanessa, Briata Davide, Canobbio Marta, Ciliberto Valentina, Coco Virginia, Currà Danilo, Esposito Francesca, Ferrari Marco, Grosso Laura, Lanza Emanuela, Lassa Eléonora, Massa Mirian, Menga Orest, Patrone Alessandra, Pernigotti Camilla, Pescetto Anna, Pria-no Enrico, Puglisi Marta, Raffaghello Emanuela, Robbiano Valentina, Roselli Jessica, Scorza Antonella, Tallone Clara, Vignolo Matteo. Classe 3ª B - alunni 26 - am-

messi 26.

Bruzzese Alessio, Caruso Cristian, Cazzola Luisa, Chiozza Francesco, De Roma Peter, Di Salvo Rosa, Falino Rosa, Fiumara Giuseppe, Fucillo Andrea, Gallo Giulia, Gastaldo Eloisa, Ghilli Federico, Lepra Alessio, Lovesio Luana, Oddone Davide, Olivieri Alessio, Parodi Fausto, Pastorino Valeria, Pronestì Enzo, Re Alberto, Scarso Veronica, Sciutto Matteo, Varone Fabio, Vignolo Giacomo, Volpara Ema-

nuele, Zunino Gino. Classe 3ª C - alunni 27 - am-

messi 27.
Alpa Martina, Bobbio Dea-na, Canepa Dario, Cavanna Andrea, Comaschi Francesco, Ferraro Matteo, Gastaldo

Laura, Ghia Celeste, Ghiazza Valentina, Giacobbe Carolina, Giordano Diego, Grillo Danie-le, Grimaldi Lucia, Gualco Caterina, Hoa Le Quan, Icardi Sara, Mantelli Davide, Mar-chelli Stefano, Marenco An-drea, Ottonello Laura, Pasqua Lara, Pesce Maria Vittoria, Pesci Riccardo, Repetti Elisabetta, Viglietti Irenė, Zunino

Andrea, Zunino Luca.

Classe 3ª D - alunni 22 - am-

Agosto Eleonora, Ajjor Jurgen, Barisione Giulia, Benazzo Marco, Borello Lorenzo, D'Agostino Salvatore, Fragale Davide, Gastaldo Irene, Gioia Francesco, Grattarola Anna Maria, Grillo Riccardo, Minetto Nicolò, Palma Deborah, Pantisano Vittorio, Pastorino Tommaso, Piana Mattia, Priano Marta, Scarsi Matteo, Scioni Federica, So-naglio Pietro, Villa Fanny, Zunino Maura.

Classe 3ª E - alunni 21 -

ammessi 21

Alemanni Andrea, Ayyoobi Sane Edris, Badino Umberto, Cara Rubin, Castellino Giulia, Choez Merchan Jeneffer, Da-gnino Simona, De Santanna Alice, El Abassi Taufik, Gaggero Bruno, Gaggero Ilaria, Giuttari Francesco, Martini Alice, Minetto Simone, Mortara Mira, Nervi Stefano, Olivieri Morena, Pesce Francesco, Pini Luca, Ravera Irene, Sciutto Davide.

A Molare, Castelletto e Mornese

Gli alunni promossi nelle scuole dei paesi

Pubblichiamo l'elenco degli alunni ammessi alla classe successiva e all'esame di licenza

MOLARE

Classe 1ª sez. A - alunni 23 ammessi alla 2ª 18; non am-

Amato Valentina, Arcieri Martina, Brenta Giacomo, Briccola Sara, Bruno Rosaria, Casazza Luca, Ferraris Elisabetta, Gianoglio Jessica, Gorrino Deborah, Icardi Chiara, Merlo Jacopo, Palazzo Alberto, Pesce Marina, Rizzi Maurizio, Romanelli Ilaria, Torio Irene, Vignolo Erik, Viviano Claudia.

Classe 2ª sez. A - alunni 22 ammessi 22 alla 3ª.

Amato Monica, Antonietti Eli-sa, Bisio Sara, Carosio Luca, Casamento Federica, Colletti Davide, Grillo Daniela, Lessi Edoardo, Librandi Alessio, Minetti Sabrina, Parodi Elena, Pastorino Greta, Perasso Andrea, Pesce Roberta, Priarone Pietro, Repetto Claudia, Repetto Matteo, Robbiano Simone, Rossi Fausto, Salcio Andrea, Simeone Pasquale, Spazal Eleonora.

Classe 3ª sez. A - alunni 15 ammessi all'esame di licenza

Alpa Paolo, Antonietti Maicol, Bo Giordano, Cellerino Guendalina, Delfino Ilaria, Di Piazza Alessia, La Porta Salvatore, Masoni Matteo, Musso Stella, Parodi Francesca, Salcio Francesca, Sartore Lucia, Torio Michela, Tosi Oscar, Zunino Sa-

MORNESE

Classe 1ª sez. B Alunni 16 ammessi 16 alla 2ª.

Campi Lorenzo; Ferraro Davide, Gastaldo Matteo, Ghio Ivan, Ghio Manuel, Ghio Sonia, Gigliotti Roberta, Grosso Cristian, Mazzarello Andrea, Mazzarello Lara, Mazzarello Luca, Mazzarello Simone, Merlo Giulio, Noli Manuel, Pastorino Corrado, Saracino Simone.

Classe 2ª sez. B Alunni 14 - ammessi alla 3ª 14.

Arecco Francesca, Arecco Tania, Ferrari Martina, Gabutti Marco, Gatto Simona, Lettieri Davide, Mazzarello Ilaria, Mazzarello Serena, Pestarino Andrea, Regini Giulia, Repetto Ivan, Sciutto Manuela, Sciutto Melody, Vandoni

Classe 3 sez. B - alunni 12 - ammessi all'esame di licenza 12.

Angelini Deborah, Ballani Ivan, Bruni Benjamin, Calcagno Rosanna, Facciolo Elisa, Ferrando Alessio, Mazzarello Stefano, Odicini Stefano, Pestarino Emilio, Pestarino Lorenzo, Pestarino Simone, Rubino Mattia.

CASTELLETTO D'ORBA Classe 1 - alunni 13 - ammes-

Arecco Lisa, Coppa Silvio, Devizio Walter, Merli Nicolò, Nemeth Krisztina Paredes Fusebio Violenni. Paredes Eusebio Marielena, Seminara Nicoletta, Tacchino Mirko, Tiscornia Marco, Vassallo Marco.

Classe 2ª alunni 15 - ammessi alla 3ª 14.

Azzi Francesco, Bevere Alice, Bevilacqua Lorian, Bianchi Alessandro, De Brita Davide, Esposito Marta, Fanello Dalila, Ferrari Samuele, Guizzardi Chiara, Macciò Alessandro, Nappini Maria, Picasso Giulia, Tacchino Martina, Zenner Matteo.

Classe 3ª alunni 16 - ammessi all'esame di Licenza Media 16.

Cairello Alessandro, Cazzulo Marta, Cucco Andrea, Ferrando Marco, Lacerianola Simone, Massone Francesca, Massone Luca, Musso Michele, Pau Salvatore, Pestarino Riccardo, Quagliuolo Anna, Scatilazzo Matteo, Spanò Raffaele, Tacchino Valeria, Tiscornia Ivan.

Il libro è edito dall'Accademia Urbense

Canepa e Marchelli "Storie storte" con cd

Ovada. Noi Mario Canepa l'abbiamo messo sempre sull'avviso: attento, gli dicevamo, agli amici dell'Accademia Urbense, ti "attaccano" la passione della storia patria, ovviamente locale. Ma non c'é stato nulla da fare. Il Mario, a dirla tutta, già recidivo da parte sua, prosegue nella realizzazione di splendidi libri basati sulle nostre memorie. Ed eccolo così all'ultima sua fatica: "Storie Storte". Il libro, di cui è immediata l' uscita, viene venduto assieme ad un interessantissimo CD. "Storie Storte" è stato realizzato dopo una attenta lettura di vecchi giornali e pubblicazioni ovadesi. Complici, va subito detto, sono Mario Bavazzano, l'archivista dell'Accademia, che gli ha scovato tante reliquie stampate e gelosamente da lui raccolte e conservate, e Giacomino Gastaldo (per le alte consulenze informatiche c'é Mimmo Repetto, e poi anche Pierino Bersi). Mentre su tutto vegliava con áttenzione il presidente Sandro Laguzzi.

"Storie Storte" sono tanti "flashback" di vecchie storie, episodi, personaggi di diverse epoche non del tutto dimenticati della no-stra città, sapientemente fusi in bel libro di quasi 200 pagine.

Mario Canepa, con rara maestria, da questa vasta raccolta di cose ovadesi e, come dicevamo almeno in guesta occasione senza l'aggiunta di foto espli-cative e nostalgiche, ha saputo

creare un libro divertente.

La qualità della narrazione di Mario: brillante, concreta, a volte beffarda, a volte complice, ci riporta, mediante un libro che si legge tutto in un fiato, ad un mondo ormai scomparso, ma che spesso assomiglia, in tanti fatti qui ri-presi, a quello che oggi ci cir-conda.

Canepa, poi, ha trovato nel suo cammino letterario, altri amici ancora e sopratutto Mirco Marchelli. Mirco, confabulando a lungo con l'autore, ha saputo comporre musiche, ritmici frammenti per il CD da loro "inventato", che unito al libro lo completa.

Abbiamo dunque un libro dotato di... colonna sonora. Hanno eseguito le composizioni di Mirco: Luciano Giaradengo, violoncello, Andrea Oddone, trombone e euphonium, G.B. Olivieri (il direttore della banda cittadina) clarinetto, Claudio Palli (Presidente della A. Rebora) chitarra e man-dolino, Enrico Viotti, violino, infine la voce del baritono Bruno Pestarino. Le prefazioni nel libro e nel disco sono del critico d'arte Maria Luisa Caffarelli.

Ecco dunque un nuovo evento letterario-storico-musicale di cui tutta la comunità andrà, come è accaduto per le scorse pubblicazioni, fiera: un evento al quale, con l'acquisto del libro e del CD, tutti gli ovadesi, siamo certi, vor-ranno partecipare.

Riconoscimento internazionale per Giraudi Fiori



Ovada. Sabato sera, a preparare la coreografia per il "The Fitness gala" in piazza Assunta c'erano anche loro, quelli dell'Azienda agricola floricoltura Giraudi.

Fino a qui tutto normale, se non fosse per il fatto, tutt'altro che irrilevante, che quelle persone che hanno collaborato per preparare al migliore dei modi la magnifica serata, sono stati, non troppo tempo fa, tra i migliori allestitori di una importante manifestazione a livello europeo.

Proprio così: all'ultima edizione dell'Euroflora a Genova, c'erano anche loro tra i molti e variopinti stand e proprio loro hanno avuto l'onore di ricevere la medaglia d'oro per la migliore composizione

di fiori, frutta e ortaggi Un'enorme soddisfazione sicuramente, che traspare in maniera evidente dagli occhi dei Giraudi: senza dubbio un ennesimo riconoscimento per una attività svolta seriamente fin dal 1937 e che ancora adesso, alla quarta generazione, continua ad ottenere importanti consensi.

"Giochiamo allo sport" con le elementari

Ovada. Da molti anni la Scuola Elementare di via Fiume ha attuato il progetto "Giochiamo allo sport" coordinato da Mario Bavassano, dell'Altletica Ovadese, che nel tempo ha instaurato ottimi rapporti di collabora-zione con gli insegnanti e gli alunni, mettendo a disposizione tempo ed esperienza per avvicinare tutti i bambini alle attività motorie in maniera corretta e produttiva, se-condo la programmazione della Scuola.

Quest'anno il Progetto ha assunto una forma più articolata, poiché tutte le società sportive hanno offerto la loro fattiva e volontaria collaborazione per la sua attuazione.

Secondo II calendario stilato da Leopoldo Barzi del Tennis Park, le Società del Volley, Basket, Tamburello, Calcio, Atletica e Tennis hanno inviato nella scuola i loro collaboratori che hanno incontrato per quattro volte gli alunni di ciascuna classe nel corso dell'anno scolastico.

Gli incontri si sono svolti un clima positivo e sereno: gli atleti - istruttori hanno dimostrato, oltre alla competenza, capacità di avvicinare in modo corretto e produttivo alle diverse discipline tutti gli alunni, dai più piccoli della 1ª elementare ai ragazzi di 5ª, dai più svantaggiati ai più capaci. A fine anno, tutti al Geirino per la "Festa dello Sport".

L'ANCORA

Redazione di Ovada Telefono e fax

0143/86171

Tutti gli alunni della "Pertini" in palestra

Maglie e berretti... alla festa dello sport



Ovada. Alla grande festa dello sport, svoltasi ai primi di giugno presso la palestra del-la "Pertini" e che ha visto coinvolti tutti gli alunni della Scuola, i proff. Bianchi e Lovi-solo di Ed. Fisica hanno distribuito premi agli alunni ed alle squadre vincenti i vari tornei interni ed esterni; ma-

glie, berretti, e portachiavi sono stati offerti da Cavanna Auto; l'Amministrazione Comunale ha offerto 100 medaglie; le Piscine di Lerma i bi-glietti omaggio e l'Atletica Or-mig ha collaborato con la Scuola come sempre per la riuscita buona manifestazione.

Da luglio un corso di creazione dei burattini

Piccoli burattinai a Silvano d'Orba



Silvano d'Orba. L'Associazione "Amici dei Burattini" organizza a partire da mercoledì 4 luglio un corso di creazione e animazione dei burattini" che sarà tenuto dal M°. burattinaio Elis Ferracini, il quale si fermerà per dieci giorni in paese per avvicinare a questa forma d'arte definita "po-

In realtà sono già stati coinvolti gli anni precedenti, quando alcuni giorni prima del "Premio Nazionale" si svolgeva un'attività di avvicinamento al teatro dei burattini ma solo da quest'anno si è pensato di sviluppare in modo più qualificato questo approccio contando sulle capacità e sulla abilità di un vero artista.

Egli metterà a disposizione di quanti frequenteranno il corso la propria fantasie nel creare personaggi e storie, quindi spiegherà come si può costruire e poi come si può far 'vivere" attraverso l'animazione un burattino.

Quello dei burattini è senza dubbio un mondo magico, afscinante che ajuta a sviluppare la fantasie di ognuno d noi permettendo di esprimere sensazioni, emozioni, sentimenti, utilizzando i più svariati materiali, i colori in tutte le tonalità dando vita a personaggi spiritosi o minacciosi, felici o tristi, principesse o semplici popolane, orchi, streghe,

Tutti i bambini che vogliono partecipare al corso possono contattare l'associazione "Amici dei Burattini" ai seguenti numeri telefonici: 0143.841149 chiedendo a Cinzia o 0143.841140 a Gisella o all'indirizzo di posta elettronica amiciburattini@provincia.alessandria.it per ottenere altre informazioni circa le modalità di adesione, dettagli sullo svolgimento o per qualsiasi dubbio.

Onoranze Funebri **OVADESI**

V.le Stazione centrale 6 **OVADA** Tel. 0143 833776

Servizio continuo diurno - notturno - festivo Onoranze funebri Mbandirola Via Torino 109 **OVADA** Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

36 L'ANCORA OVADA

Al 27º "Marengo Doc" di Alessandria

Vini rossi, bianchi ed aromatici premiati

Rocca Grimalda. Si è concluso il Concorso enologico provinciale "Premio Marengo Doc" promosso da Asperia, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria. Vi hanno partecipato 140 aziende con 487 vini presentati Doc e Docg, tra rossi, bianchi ed aromatici, provenienti solo da uve coltivate in provincia. Le Commissioni specifiche hanno attribuito l'ambito riconoscimento ai vini che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 85/100: 89 rossi, 43 bianchi e 13 aromatici, per un totale di 145 vini e 86 aziende. Di questi, 30 vini si sono particolar-mente distinti per l'elevata qualità e dunque si possono fregiare della denominazione "Selezione speciale", da parte di una commissione con a capo il vice presidente Onav Marinello e composta da tre tecnici e quattro giornalisti. In zona i vini rossi scelti per la Selezione speciale sono tre: ben due di Rocca Grimalda (barbera e chiaretto) e uno di Castelletto (dolcetto); un bianco (cortese) di Montaldeo ed un aromático (brachetto) di Montaldo.

Il Premio "Marengo Doc", giunto alla sua 27ª edizione, è sorto al fine di favorire la promozione e la conoscenza dei vini tipici di un territorio, che rappresentano un patrimonio di grande valenza economica e costituiscono una identità culturale peculiare.

Rossi: Tenuta i Pola - Cremolino, Dolcetto d'Ovada 2000; Bergaglio Pier Carlo, Capriata, Barbera del Monferrato 2000; Ca' Bensi di Robbiano, Tagliolo, Dolcetto d'Ovada 1999; Casa Vinicola Morbello, Dolcetto d'Acqui 1999 e 2000; Cantine Tre Castelli, Montaldo, Dolcetto d'Ovada 1999 e 2000; Cantine Rasore, Silvano, Barbera del Monferrato 2000; Cascina Tollu di Calugi Sonia Armento, Rocca Grimalda, Dolcetto d'Ovada 2000; F.Ili Badino Diego e Paolo, Rocca Grimalda, Dolcetto d'Ovada 2000; F.Ili Facchino, Rocca Grimalda, Dolcetto d'Ovada 1997; Fattoria Valle dell'Eden di Guelfi Camajani, Dolcetto d'Ovada 1990, 1994 e 1996; Francescon Ivana, Rocca Grimalda, Monferrato Chiaretto selezione speciale, Gentile Giuseppe, Capriata, Dolcetto d'Ovada 2000; Grosso Carlo, Montaldeo, Dolcetto d'Ovada 2000; La Maremma, Molare, Barbera del Monferrato 1999; La Slina, Castelletto, Dolcetto d'Ovada, 1999 selezione speciale; La valletta di Danielli Italo, Cremolino, Dolcetto d'Ovada 1999; Mazzarello Guido, Mornese, Dolcetto d'Ovada 2000; Produttori Insieme, Capriata, Dolcetto d'Ovada 2000; Tenuta Carlotta e Rivarola, Ovada Dolcetto d'Ovada 1999; Tenuta Montebello, Rocca Grimalda, Barbera del Monferrato 2000, - selezione speciale - e Dolcetto d'Ovada 2000.

2000.

Bianchi: Antica tenuta I Pola, Cremolino, Cortese dell'Alto Monferrato 2000; Campazzo Giancarlo, Morbello, Piemonte Chardonnay 2000; Cantina Tre Castelli, Montaldo, Piemonte Chardonnay 2000; Cantine Rasore Luigi, Silvano, Gavi 2000; Grosso Carlo, Montaldeo, Cortese dell'Alto Monferrato 2000 - selezione speciale; Casa Vinicola Montobbio Armando e Aurelio, Castelletto, Gavi 2000:

Aromatici: Cantina Tre Castelli, Montaldo, Piemonte Brachetto 2000 - *selezione speciale.* **B.O.**

Ambientalisti convocati il 18/6

Ovada. Il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci di Progetto Ambiente tengono a specificare che quanto è apparso sugli organi di stampa é frutto di un'iniziativa personale e non comunicata ad altri del segretario Pipino. L'argomento della lettera del segretario, ripreso dalla stampa, è stato discusso dal direttivo e dai soci nella seduta ordinaria di giugno, assente pe-raltro Pipino. In tale occasione è stata deliberata un'Assemblea Straordinaria per il 18 giugno alle ore 21 presso la sede di Piazza Cereseto.

Il successo della "A Bretti"

Ovada. "Siamo tornati a casa! Per quattro fantastiche sere la "A Bretti" è tornata sul palcoscenico del Teatro Splendor, che molti anni fa ha visto nascere questa compagnia e parecchi suoi attori. Dopo una lunga attesa siamo tornati, credetemi il profumo di casa ci ha inebriati e spinti a dare il meglio di noi stessi. Questa sensazione ha assunto maggiore importanza nel vedere il nostro pubblico seguirci con il solito affetto e calore. Il gruppo di amici del Comitato Splendor ci ha riservato un'accoglienza calorosa e una disponibilità che noi tutti abbiamo apprezzato. Inoltre tutta la "A Bretti" sente il dovere di un grazie particolare all'Istituto Barletti nelle persone del preside dott. Rossella Porotto e del suo vice ing. Alessandro Laguzzi, che non ci hanno fatto mancare la loro ospitalità. Ringraziamo inoltre L'Ancora, l'Ovadese, La Stampa, il Secolo XIX per le gentili parole spese nei nostri confronti, e ancora gli sponsor tecnici che ci sono indispensabili, quindi un grazie alla Ditta Ora, Giraudi Fiori e la Soffitta Mobili antichi.

L'utile dell'incasso verrà devoluto al Gruppo missionario S.Paolo e ai nostri amici a quattro zampe, cioè al canile. Un grazie di cuore a nome della Compagnia "A. Bretti".

Franca Priolo

Musiche verdiane

Silvano d'Orba. Domenica 17, alle ore 11,30 nella Chiesa di S. Pietro, alla Villa Superiore, avrà luogo un concerto commemorativo del centenario della morte di Giuseppe Verdi.

Dopo la celebrazione della S.Messa, si esibiranno il Coro "In Canto" ed il Gruppo Strumentale Giovani Amici della Musica di Grugliasco, diretti dal m.º Contrado. Sarà l'occasione per gustare buona musica nello scenario panoramico di Villa Superiore. Sarà allestito un servizio di trasporto gratuito dalle ore 10 che, con partenza dal Piazzale S. Sebastiano, consentirà di giungere alla Chiesa di S. Pietro.

Viaggio di istruzione "Per non dimenticare"

Studenti di Mornese al lager di Mauthausen

Mornese. Gli studenti della Scuola Media di Mornese hanno visitato a fine maggio il Campo di concentramento nazista di Mauthausen.

Il viaggio di istruzione è stato voluto e sovvenzionato dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni e dalle Pro Loco di Lerma, Mornese e Casaleggio ed è stato la degna conclusione di incontri e dibattiti svoltisi da gennaio sul territorio. I ragazzi, accompagnati da alcuni genitori, dai proff. Pestarino, Repetto e Mazzarello, dai Sindaci di Lerma e di Mornese, rispettivamente Arata ed Angelini, hanno colto subito lo spirito del viaggio, che non aveva certo il carattere della solita gita scolastica. Gli ex deportati del lager, Giovanni Campi e Giovanni Meocci, tra baracche e forni crematori, camere a gas e prigioni, hanno rico-struito momenti di quotidianità fatta di fame e di terrore.

I giovani visitatori hanno recepito la sacralità del luogo ed il dolore che, dopo sessanta anni, alberga ancora nei cuori degli uomini del lager. Essi hanno filmato, fotografato, posto domande, portandosi a casa preziose testimonianze da raccontare e ricordare. A metà di un pomeriggio, nella Chiesa del Campo allestita nel locale adibito alla disinfestazione, gli studenti hanno pregato e letto dei brani sull'olocausto, precedentemente preparati, agli ottantasei componenti il gruppo partecipante al toccante e formativo viaggio.

Tanto che è auspicabile che in futuro iniziative come questa si possano ripetere regolarmente e che possa sorgere sul territorio un Laboratorio permanente di studio e di ricerca per "non dimenticare".

B.O.

Per due bambini

Prima Comunione a San Lorenzo



San Lorenzo. Nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo d'Ovada hanno ricevuto la Prima Comunione Giulio Briaini e Nicoletta Bonanno. I giovani si sono avvicinati all'Eucarestia circondati dall'affetto della Comunità e del Parroco Don Filippo Piana.

Molare: Lotteria del Polentone

Molare. Nella giornata della Sagra del Polentone sono stati tra l'altro estratti i numeri vincenti della Lotteria organizzata dalla Pro Loco.

Ecco i numeri estratti:

1º Premio - Collier e bracciale in oro 1664; 2º Video camera Sony 2126; 3º Buono acquisto 1922; 4º Motosega 1324; 5º TV da 16' Mivar 1945; 6º Bicicletta 1368; 7º Lampada da tavolo 1212; 8º Scopa elettrica 2235; 9º Scopa elettrica 2711; 10º Scopa elettrica 1299; 11º Servizio piatti da sei 2927; 12º Condess 2343; 13º Cordless 2291; 14º Cordless 1403; 15º Monopattino 2741; 16º Monopattino 2281; 17º Monopattino 2086; 18º Set tre pezzi da cucina in terra cotta 1976; 19º Set pezzi da cucina 2820; 20º Lampada da tavolo 1536; 21º Lampada a piantana 1040; 22º Lampada a piantana 2609; 23º Tagliabordi a filo 2425; 24º Tagliabordi a filo 2194; 25º Mola da banco 2888; 26º Mola da banco 1973; 27º Smerigliatrice 114; 28º Smerigliatrice 1483; 29º Trapano 2044; 30º Trapano 1888.

Torneo dei Castelli

Ovada. A 5 giornate dal termine del XXI Torneo dei Castelli-Memorial P. Tarcisio Boccaccio, la squadra del Tagliolo rimane in vetta con 24 punti, seguita dal Casaleggio con 22 punti. Niente da fare per Liguria e Paolo Campora B che, nell'ultimo turno, nulla hanno potuto contro le due squadre al vertice, perdendo per 2-13 e 13-6.

Il Capriata vince a Carpeneto per 13-11. Il Grillano domina per 13-6 il Cremolino che vede allontanarsi il 6º posto che consente la partecipazione alle finali che si disputeranno a fine luglio a Grillano.

Il Basaluzzo ha bloccato per 13-7 il Campora A.

Classifica: Tagliolo 24, Casaleggio 22; Capriata 18, Grillano, Basaluzzo 17, Carpeneto 12, Cremolino 9; Liguria 5; Campora A 4: Campora B 2.

Sagra fragole e festa dello sport

Predosa. Anche quest'an-no si svolgerà la "Sagra delle Fragole", manifestazione che da il via alle rassegne gastronomiche estive della zona. La Pro Loco organizza le serate abbinando musica e spettacolo ai piatti tradizionali. Gli stands sono aperti dalle ore 19; nella serata di venerdì 15 si esibirà l'orchestra Lucy Stella e sarà presentato il concorso "Bella d'Italia". L'orchestra ritornerà anche nella serata di domenica 17 giugno con la finale del concorso "Bella d'Italia"; la vincitrice avrà il diritto di partecipare al titolo di Miss Italia. Contemporaneamente sarà eletta la "Reginetta della Fragola" cui potranno partecipare le ragazze presenti. Sabato 16 appuntamento con il liscio di Frantone e lo spettacolo del popolare Dino Crocco accompagnato dalla fisarmonica. Domenica 17 gli stands gastronomici saranno aperti anche alle ore 12, mentre nel pomeriggio a partire dalle ore 15 spettacolo di intrattenimento e di musica presso il Castello. Le manifestazioni gastronomiche e musicali proseguiranno anche la settimana successiva per la se-conda edizione della "Festa dello Sport" organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'U.S. Predosa: venerdì 22, sabato 23 e domenica 24 appuntamenti gastronomici sotto il tendone.

A Montaldo Bormida si rinnova la "Sagra della Farinata"

Montaldo B.da. Si svolgerà sabato 16 e domenica 17 giugno la Sagra della Farinata edizione 2001, che ogni anno richiama nel paese monferrino migliaia di persone attratte dal buon gusto della farina di ceci e dell'olio.

La manifestazione gastronomica caratterizzata anche dal buon Dolcetto locale, avrà inizio dalle ore 16 per entrambi i giorni.

Per l'occasione si useranno gli antichi forni a legna situati nel centro del paese, recuperati qualche anno fa, proprio per dar vita, da parte della Pro Loco, a questa simpatica manifestazione che vuole unire la bontà delle specialità gastronomiche locali con la scoperta della bellezza dei luoghi monferrini.

Collateralmente alla Sagra della Farinata, è in programma tutta una serie di iniziative (bancarelle, mostre di prodotti locali, curiosità) per completare la doppia giornata di festa in paese.

in paese.

Domenica alle ore 17 si terranno un convegno dal tema
"Vino e Vinicola" e momenti di
musica barocca con clarinetto, soprano e tromba.

A Palazzo Schiavina degustazione di vini.

Una possibile minaccia per i nostri boschi

Avvistate larve sui pini: c'è una nuova malattia?

Ovada. Non è ancora allarme, fino ad ora solo sporadici avvistamenti, ma qualcuno sostiene che per i pini dei nostri boschi potrebbe farsi strada un nuovo pericolo, una nuova malattia che ne provocherebbe la morte.

Non si tratterebbe della ormai conosciuta "processionaria" ma di una malattia la cui patologia sembrerebbe essere rappresentata dalla presenza di piccole larve al di sotto della corteccia che porterebbero all'essiccamento della pianta stessa. Esperti e vivaisti della zona invitano a stare tranquilli. Per ora non si sono avute segnalazioni rilevanti e sostengono che il problema potrebbe essere solo in zone circoscritte. Comunque sia non smentiscono la possibilità che questa malattia possa esistere e al tempo stesso invitano coloro che abbiano avuto questi avvistamenti a contattare agrotecnici o esperti del settore, magari portando con sé fotografie o parti di legno o corteccia intaccati, al fine di capire se realmente esiste un pericolo per i nostri boschi o meno.

Fornaro sul caso "Paghera"

Castelletto d'Orba. Abbiamo raccolto alcune dichiarazioni dal capogruppo di minoranza in Consiglio comunale Federico Fornaro, circa la indagine giudiziaria compiuta dai magistrati nei confronti del Sindaco Repetto.

La minoranza consigliare attende di conoscere con esattezza la formulazione che gli inquirenti hanno fatto, o devono fare, delle ipotesi di reato a carico del Sindaco, sulla base dell'esposto presentato da Fornaro.

La vicenda al vaglio della magistratura riguarda esattamente una attestazione a favore della "Paghera" - società che opera nel settore del verde urbano - per opere compiute a favore del Comune per una cifra di 549 milioni. Attestazione di cui non vi sarebbe traccia formale in atti amministrativi del Comune.

I lavori, invece, sono stati regolarmente assegnati e compiuti da un'altra ditta di Palermo.

Della vicenda si occupano anche altre Procure, in quanto la attestazione, prodotta in più copie, sarebbe stata utilizzata dalla Paghera per accedere ad altri bandi pubblici.

Fornaro ha voluto sottolineare che "il Sindaco Repetto aveva ed ha un modo molto semplice per fugare ogni dubbio al riguardo: produrre la documentazione fiscale che attesti l'avvenuto compimento dei lavori da parte della Paghera, come in oggetto alla attestazione".

G.P.P.

Molare: ultimi lavori del Centro

Molare. Con l'assegnazione dell'ultimo lotto di lavori alla ditta Grippiolo di Acqui si conclude l'iter procedurale per il nuovo Centro di accoglienza turistica, situato vicino alla sponda sinistra dell'orba, presso il ponte sul fiume che accede in paese. Gli ultimi interventi consistono nel completamento degli interni, delle infrastrutture e in diverse rifiniture, per dare un carattere di definitività a tutta l'opera.

Ciclismo

Ovadesi con onore nel Giro dei Comuni

Ovada. Nonostante il vento e la concomitanza di un'altra manifestazione, ha riscosso consensi il "1º Trofeo Comuni dell'Ovadese", gara ciclistica su strada per tesserati Udace, Enti della Consulta.

Circa un centinaio di ciclisti si sono dati battaglia lungo i 70 chilometri del percorso e dopo che il gruppo aveva transitato compatto nel primo giro dell'Iride, si registravano poi le fughe che portavano al traguardo di Corso Libertà per gli amatori: Merlo Mirco e . Della Latta Riccardo del G.S. Borghetto. Per quanto riguarda i veterani primo posto di Serusi Mario del Cartosio Bike seguito da Dottore Francesco del G.S. Guizzardi. Buoni i piazzamenti degli atleti locali con il 3º posto nei Cadetti di Alessio Brun dei Cicli Guizzardi e il 5º di Sericano Michele del G.S. Silvanese. Nella categoria Junior 10º posto di Parodi Cristian del Guizzardi; nei senior 12º e 13º posto rispettivamente per Ezio Ottria e Giorgio Bianchi

del Guizzardi; 22º e 23º posto per Umberto Sartore e Nicola Pisani del G.C. Polisportiva Roccagrimalda. Nei veterani oltre al già citato Dottore, troviamo al 15º posto Strano Franco del Guizzardi; nei gentlemen buon secondo posto di Renato Priano dell'U.S. Grillamentre nei

pergentlemen ancora un secondo piazzamento per Giacomino Ferrando del Grillano. Nella categoria donne ha primeggiato Laura Coltella. Tre i traguardi volanti: a Silvano, Cremolino e Grillano con il primo posto nella categoria amatori per Parodi Cristian del Guizzardi transitato primo

a Silvano d'Orba. Soddisfazione tra gli orga-nizzatori per la buona riuscita e la fattiva collaborazione di Pro Loco, Protezione Civile e Forze dell'Ordine. Per il futuro si parla di creare un vero e proprio giro attraverso i castelli dell'ovadese con tappe che interessano i singoli comuni; un vero e proprio giro d'Italia in versione locale. **E.P.**

Calcio

Si punta in alto

Ovada. Puntuali come avvoltoi, si avventano sull'Ovada Calcio le solite voci di fine stagione che screditano la società e causano, come già la scorsa estate, confusione non solo nei ragazzi, ma anche nei genitori. A tale riguardo la dirigenza ha diramato un comunicato. Per quanto riguarda la squadra che partecipa al campionato di Eccellenza, ha già avviato numerose trattative con giocatori di categoria superiore per poter allestire una rosa competitiva.

Per il settore giovanile invece l'Ovada C. ha ribadito la vo-lontà di creare una realtà che rispecchia le tradizioni, "sfornando" già in passato atleti interessanti ed attualmente in forza nelle diverse formazioni. Non c'é quindi nessuna intenzione di smobilitare o cedere, ma bensì di rafforzare e diventare per il calcio giovanile "centro zona".

Tutti i giovani che hanno fatto parte delle diverse formazioni dalla Scuola Calcio alla Juniores si ritengono confermati anche per la prossima stagione e quanto prima, quando i quadri tecnici, verranno sistemati, sarà premura inviare la lettera di convocazione per la ripresa delle attività.

La Società Ovada C. invita tutti i genitori e i giovani a diffidare da eventuali procuratori o persone che si spacciano per tali pur non avendone la competenza, che telefonicamente o per la strada si avvicinano per accaparrarsi l'atleta senza aver avvisato la società di appartenenza. Si raccomanda quindi la massima tempestività nel segnalare l'irregolare calcio mercato dei ragazzi.

Volley

Under 15 superlativa

Ovada. Prestigioso risultato ottenuto dall'Under 15 femminile della Plastipol Ovada al 5º torneo internazionale giovanile Summer Volley 2001" di Acqui Terme. Le ragazze guidate da Monica Cresta con la collaborazione di Roberta Olivieri, hanno infatti conquistato un brillante secondo posto se si considera la qualità delle squadre partecipanti. Nonostante l'assenza di importanti elementi, la Plastipol nel girone eliminatorio superava Arenzano, Vigliano Biellese e S.Pio X di Loano. Nei quarti le ovadesi avevano la meglio sul Pinerolo e nella semifinale con l'Alba, ancora una stupenda impresa per Veronica Scarso, Carolina Giacobbe, Martina Pernigotti, Anna Giacobbe e la giovanissima Sofia Ciliberto capitanate da Francesca Puppo. La Plastipol accedeva quindi alla finale con la Coop Parma, quest'ultima vittoriosa sullo Spendibene. La finale doveva essere senza storia visto che la Plastipol schierava un' Under 13 e non aveva la possibilità di effettuare cambi. Il Parma invece rischiava parecchio e solo nel secondo set le ovadesi cedevano. Oltre al secondo posto, la Plastipol vedeva assegnato il riconoscimento a Veronica Scarso quale miglior palleggiatrice.

Altri due ovadesi Gabriele Belzer e Marcello Pastorino hanno invece vestito la casacca dell'G.S. Acqui nell'Under 17 (gentile prestito della Plastipol) con un riconoscimento a Belzer quale miglior attaccante del torneo. Per la cronaca nell'Under 17 maschile la vittoria finale andava al CA.RI.SA. Albisola che re-centemente aveva battuto i campioni della Plastipol di "Lubo"

La Ravera 5^a al grand Prix

Ovada. Eccellente 5º posto di Claudia Ravera, al Crite-rium Finale del Grand Prix disputatosi al Centro Sportivo Sisport Fiat di Torino.

La girl costese veniva sconfitta nei quarti di finale Juniores dalla vincitrice Elisa Zucchetti del Verzuolo.

Buoni anche i risultati dei partecipanti al torneo "Insieme" riservato ai non qualificati per le finali del Gran Prix con il 3º posto di Marco Cazzulo e il 5º di Luca Campostrini.

Nella classifica a squadre la SAOMS coglieva il 14º posto grazie alle prestazioni di: Andrea Bottero nella cat. Giovanissimi; Andrea Carto-sio ed Eli Repetto (cat. Ragazzi); Marcella Barisione ed Ărianna Ravera (cat. Allievi); Luca Campostrini, Marco Cazzulo, Marco Lerma, Claudia Ravera, Raffaele Valpondi e Francesco Vigo negli Junio-

In concomitanza si sono svolti a San Salvatore i campionati provinciali con Paolo Zanchetta che ha ottenuto il 2º posto dietro a Daniele Marocchi del Bistagno; 9º Fabio Babboni; non qualificato Gianpietro Milan.

Tamburello A e B

Castelferro. L'atteso confronto con il San Paolo d'Argon è stato una delusione per il Castelferro che ha dovuto arrendersi per 13 a 5.

Il forte vento che ha soffiato per tutto il pomeriggio sul campo di Castelferro ha certamente falsato il gioco, ma i campioni d'Italia non sono mai stati in partita e solo nel primo cambio si sono trovati a condurre 2-1, poi hanno ini-ziato a commettere errori su errori e gli ospiti, dopo aver raggiunto l'aggancio sul 3 pari, hanno collezionato due in-

teri trampolini portandosi 9-3. Il Castelferro, a questo punto, ha ricuperato due giochi, ma ormai il San Paolo non ha avuto difficoltà a chiudere la

Ora, in classifica, il Castelferro é in quarta posizione, appaiato al Bardolino, ed a quattro punti dalla coppia di testa, San Paolo-Borgosatollo, mentre é stato superato anche dal Medole che in graduatoria é terzo. Per la serie B, alla debacle

del Tagliolo a Filago (13-2), fa eco il successo del Capriata con il Settime (13-8) mentre il Castelferro è tornato alla vittoria, ma a danno del Cremolino (13-9) che é finito in fondo alla clássifica assieme all'Arcene.

Festa a Cremolino

La pallavolo premia i campioni regionali

Ovada. Anche l'ultimo atto della stagione dei records, quella del massimo risultato nelle categorie giovanili e del miglior piazzamento di sempre della prima squadra maschile, ha fatto segnare per la Pallavolo Ovada un altro primato, quello della massima presenza alla cena sociale di fine stagione. Mai come quest'anno infatti atleti, tifosi e dirigenti erano stati così numerosi all'appuntamento conviviale.

Venerdì 8 giugno al Ristorante "Vetta" di Cremolino è stata festa grande e a fare gli onori di casa è stato il General Manager Pastorino che ha tracciato un breve riassunto della stagione in cui non sono mancate le delusioni, ma fortunatamente neppure le soddisfazioni, primo fra tutte il fantastico titolo regionale conquistato dai ragazzi del-l'Under 17. E sono stati proprio loro i veri festeggiati della serata con la consegna da parte del Presidente Marianne Mazza di una medaglia ricordo a tutti i protagonisti. Prima di passare alla consegna delle targhe offerte dal periodico Ovada Sport al miglior giocatore e alla miglior giocatrice della Plastipol della stagione 2000/2001, che sono risultati Simone Roserba ed Elena Tacchino, la società ha inteso premiare simbolicamente tutti coloro che con



Elena Tacchino con l'assessore allo sport Repetto.

passione si dedicano alla crescita dei giovani in questo sport, consegnando una targa ricordo a chi più di tutti oggi li rappresenta, un vero simbolo per la pallavolo ovadese:

Alessandro Barisione. Poi si è dato il via alla parte conviviale della serata consci degli impegni che attendono il sodalizio: l'approntamento dei programmi per la stagione 2001/2002 e l'organizzazione del Torneo di Lerma, il tradizionale Trofeo Mobili Marchelli, massimo appuntamento della stagione estiva, in svolgimento dal 12 al 15 lu-

Torneo "Mecof" per Giovanissimi

Ovada. La stagione dell'Ovada Calcio si conclude sabato 16 e domenica 17 giugno presso il Geirino con il 1º Torneo "Trofeo Mecof". Si tratta di una manifestazione internazionale in quanto alla competizione riservata alla categoria Giovanissimi partecipa anche una Rappresentativa Ungherese grazie alla collaborazione della Ditta di Belforte M.to. E' il primo passo verso obiettivi ambiziosi che prevedono per le prossime edizioni la presenza di altre squadre straniere. Oltre agli ungheresi hanno dato l'adesione l'Ovada Calcio, l'U.S. Voltrese e l'U.S. Acqui.

Il calendario prevede un girone unico: si aggiudicherà il tro-feo la squadra che ha totalizzato il maggior numero di punti. Questo il programma: sabato 16 giugno: ore 10: Rappresentativa Ungherese - Ovada C.; ore 11,15: Acqui - Voltrese; ore 16,30 Rappresentativa Ungherese - Acqui; ore 17,45: Voltrese -Ovada C. Domenica 17 giugno: ore 10: Ovada C. - Acqui; ore 11,15 Rappresentativa Ungherese - Voltrese.

Seguirà la premiazione e il saluto alle società partecipanti. Per l'Ovada si tratta dell'ultima fatica a livello organizzativo dopo il calcetto di Natale e dell'Epifania, il torneo di Pasqua e il Memorial Martellino.

Ricevimento della squadra a palazzo Delfino

Con la promozione dell'Ovada ci sentiamo tutti in Eccellenza



Ovada. Con il ricevimento in Comune dell'Ovada Calcio sono terminati i festeggiamenti della squadra locale promossa al campionato di Eccellenza. Alla presenza del Sindaco Robbiano, del suo vice Luciana Repetto, degli Assessori Franco Piana, Andrea Oddone e del Vice Presidente del Consorzio Servizi Sportivi Gianni Bovone, sono stati consegnati i riconoscimenti a giocatori e dirigenti del sodalizio biancostellato. Parole di rito sono state pronunciate dal primo cittadino e dall'Assessore allo Sport, poi il Presidente dell'Ovada Calcio Andrea Repetto chiamava ad uno ad uno i protagonisti della stagione. Conclusa la carrellata, mister Arturo Merlo, consegnava spontaneamente una medaglia ad un tifoso presente: "Desidero assegnare questa medaglia ad una persona che anche nei momenti difficili mi è stato vicino: si tratta di Luciano Peruzzo". L'emozione che già era palpabile tra i presenti, aumentava in sala. Il consueto rinfresco concludeva il pomeriggio di festa.



Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti

Silvano d'Orba Via Lerma, 49 Tel. 0143 882025 0143 882028

38 L'ANCORA VALLE STURA

Inaugurato sabato 9 giugno

Il Pinocchio meccanizzato in mostra al castello Spinola

Campo Ligure. L'evento di questa estate 2001 sarà per il nostro comune la "Favola di Pinocchio"

Infatti si è inaugurato sabato 9 Giugno, nella sala espositiva del torrione centrale del Castello Spinola, il Pinocchio Meccanizzato.

L'iniziativa è stata fortemente voluta da Tonina Oliveri, ex Presidente della Pro Loco e da Giovanni Pastorino, attuale Presidente, che hanno messo nel programma il recupero di questa favola meccanizzata.

In primo luogo si è cercata una sede degna per l'allestimento e, nel corso del 2000, si sono stretti i contatti con il Comune che ha dato la propria disponibilità concedendo l'area del Castello per due anni

Si è così dato il via alla laboriosa fase di recupero-restauro dei movimenti ed alla realizzazione di una nuova scenografia, essendo andata completamente persa la precedente.

Infatti questo Pinocchio vede la luce alla fine degli anni '50 per merito di G.B. Macciò ed Oliveri Matteo che lo allestirono, nel periodo natalizio, in via XX Settembre a Genova

Nel 1962, con l'inaugurazione della Fiera del Mare, il Pinocchio si trasferisce nel Padiglione C dove rimane per alcuni anni. Quindi viene smontato e riportato a Campo dove, nel 1977, subisce la furia dell'alluvione che colpì il nostro centro. Matteo Oliveri e



G.B. Macciò lo ripuliscono e recuperano alcuni movimenti che vengono utilizzati per il Presepe Meccanizzato allestito nell'Oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco.

La nipote di Matteo Oliveri, Tonina, e la figlia di G.B. Macciò, Carla, incominciano ad arruolare il gruppo degli "Amici del Presepe" cui seguono molti nuovi collaboratori, dal fabbro al carpentiere, per realizzare il tavolo di supporto, ai falegnami, ai tecnici, agli elettricisti per rimettere a punto o rinnovare i movimenti, alle sarte per rinnovare i costumi. Tante persone si appassionano a questa realizzazione che, nei lunghi mesi dello scorso inverno, piano piano cresce, riprende vita sino a fare sfoggio di tutta la sua bel-

lezza nella sala dell'antico castello.

Carla Macciò, che ha curato l'allestimento scenografico, ricorda: "Ho cercato, prima di tutto, di non nascondere l'ambiente architettonico, cioè gli splendidi muri di pietra del castello; ho poi seguito il più possibile le colorite descrizioni di Collodi, ripensandole inserite nel nostro territorio. Ad esempio le case hanno le decorazioni caratteristiche del nostro borgo, i terrazzini ed i gabinetti esterni, i tetti hanno le scandole e gli abbaini".

Il "Pinocchio Meccanizzato" sarà aperto tutti i sabati e le domeniche sino al 10 ottobre, mentre in settimana vi sarano le visite organizzate su prenotazione contattando la locale Pro Loco.

Motoraduno e maltempo

Campo Ligure. Sabato 9 e domenica 10 Giugno scorsi, le vie del paese sono state simpaticamente invase da più di 500 motociclisti provenienti da tutte le parti d'Italia per la X edizione del Motoraduno della Filigrana.

Il Comitato C.R.I. ha dato un forte appoggio per la buona riuscita della manifestazione allestendo un ristorante all'interno del Palazzetto polifunzionale antistante il Piazzale Europa dove si sono dati appuntamento i motociclisti.

'Nella serata di sabato, in Piazza Vittorio Emanuele, il complesso SIGMA ha intrattenuto il pubblico con un vasto repertorio di brani di musica leggera che spaziava dagli anni 60/70 ai giorni nostri.

Nella stessa serata sono state premiate le torte del concorso "Torta day" e anche quest'anno la prima classificata è stata la signora Graziella Oliveri che si è aggiudicata "il trofeo" per il terzo anno consecutivo.

Il dolce presentato era tutto un programma trattandosi di "Dolce delizia alle gocce di cioccolato".

Nel pomeriggio di domenica era previsto un concerto della Banda Cittadina ma, a causa della pioggia, lo spettacolo ha dovuto essere sospeso dopo l'esecuzione di pochi brani

Il cattivo tempo ha penalizzato non poco la manifestazione, infatti molti motociclisti provenienti dal nord Italia hanno dovuto dare forfait.

In compenso si sono contate presenze provenienti dal centro e dal sud, persino dalla Sicilia

Alla scoperta delle valli del latte

Campo Ligure. Nell'ambito dell'itinerario di valorizzazione del territorio delle valli Stura ed Orba, la Comunità Montana in collaborazione con I.A.T. Valli Stura ed Orba organizza una visita guidata alla scoperta delle Valli del Latte in data 30 Giugno.

L'itinerario prevede un tour, effettuato a bordo di un pullman G.T., che si articola nell'intero territorio della Comunità Montana, toccando i quattro comuni che ne compongono il comprensorio: Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto.

Il programma della giornata è il seguente: ritrovo ore 08,30 Piazzale Europa Campo Ligure; incontro con la guida; visita ad una azienda zootecnica con degustazione focaccia e latte; visita all'Abazzia Cistercense di Tiglieto; ritorno a Rossiglione; visita al Centro di Documentazione sulla Filigrana di Campo Ligure: visita ai laboratorio di produzione della filigrana; pranzo libero; visita al Museo Civico "A. Tubino" di Masone; degustazione dei crumiri, dolci della tradizione masonese; visita alla centrale del latte della Valle Stura con degustazione di formaggi locali; ritorno a Campo ligure presso il Piazzale Europa.

Quota di partecipazione lire 35.000. Prenotazioni presso lo I.A.T. Valli Stura ed Orba, tel. 010/921055. Chiusura delle prenotazioni giovedì 28 Giugno. L'escursione di effettuerà con un minimo di 25 partecipanti.

Se c'è emergenza componi il 118

Campo Ligure. Può capitare a tutti nella vita di aver bisogno di un intervento in un caso di emergenza sanitaria, è sicuramente un momento di grande agitazione, soprattutto se l'allarme si verifica di notte o se la cosa si presenta con particolari caratteristiche di gravità.

E' comportamento diffuso, in tali circostanze, perdere tempo prezioso a cercare affannosamente numeri telefonici di dottori, guardia medica, ambulanze ecc. Se poi chi viene cercato, per mille motivi, non risponde o non è raggiungibile, la ricerca di alternative si fa spasmodica con l'evidente rischio di comporre numeri del tutto inutili e di lasciare la situazione deteriorarsi sino a livelli che possono essere fatali.

Eppure in questa, speriamo rara, eventualità basta un po' di calma ed una semplice telefonata al 118 per gestire al meglio la drammatica vicenda.

la drammatica vicenda.

Chiamando questo numero si attiva un servizio di allarme sanitario che funziona 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno e che **garantisce** l'invio tempestivo delle risorse disponibile e necessarie. Inoltre fornisce un'assistenza telefonica a chi chiama ed è in attesa dell'arrivo dei soccorsi, suggerendo quelle semplici operazioni che possono risolvere momentaneamente un'emergenza.

Questo ricorso al 118, gratuito, semplicissimo e dall'esito garantito, dovrebbe essere assolutamente scontato eppure, a quanto risulta agli addetti ai lavori, sono ancora molti coloro che non conoscono o non intuiscono l'importanza del servizio e cercano soluzioni dispersive ed, a volte, improbabili.

Grande evento sabato 30 giugno

Musical "Uragano di luce" ispirato da Chiara Badano

Masone. Mentre cresce l'aspettativa per la manifestazione intitolata "Giovani note di luce" che sabato 16 giugno porterà per la terza volta a Masone Ernesto Olivero, carismatico fondatore ed animatore del SERMIG, si preannuncia un'altra gradita sorpresa per sabato 30 giugno, alle ore 21, sempre presso il teatro dell'Opera Mons. Macciò.

Questa volta si tratta addirittura di un musical, cioè di canto e ballo uniti nella rappresentazione di un "Uragano di luce", lavoro teatrale originale, scritto, diretto ed interpretato dalla nuova compagnia amatoriale costituitasi per l'occasione e formata anche da giovani delle Parrocchie di Rossiglione e Masone.

Si tratta di un evento assolutamente eccezionale che riscopre l'antica vocazione teatrale presente nelle nostre parrocchie fin dai tempi delle gloriose filo-drammatiche, questa volta però si è fatto di più e meglio unendo nella collaborazione realtà giovanili di Masone e Rossiglione che, superato l'immobilizzante campanilismo, hanno trova-to nel masonese Gruppo SMILE parte del corpo di ballo e in validissimi musicisti rossiglionesi chi ha scritto musiche e testi, e li esegue dal vivo. Ma per attribuire a ciascuno la sua parte di merito torneremo a scrivere in futuro, per ora lasciamo la parola a loro, alle "Fiaccole nel buio", per-ché si presentino a tutti.

Eccoci qua a scrivere qualche riga per far capire chi siamo, da dove veniamo e cosa vogliamo.... No, sarebbe decisamente troppo presuntuoso ed io per la pri-

ma non avrei le idee molto chiare.... Ma forse è proprio provando a darvi un'idea sommaria del Tutto che potremmo capirci.

Era la scorsa primavera ed il nostro gruppo era rimasto letteralmente esterrefatto dall'esperienza di Chiara Badano; in Oratorio era stato proiettato un video ed avevamo avuto un incontro con i suoi genitori, la cui serenità ci ha disarmati.

La storia di Chiara Luce ormai in parecchi la conoscono....

Una ragazza di Sassello che fin da bambina aveva intrapreso un cammino di fede all'interno del movimento dei Focolari e che, a soli sedici anni, si è ammalata di un male incurabile che in due anni l'ha portata alla morte.

Ma non è stato in grado di distruggerla, anzi in poco tempo le ha fatto sperimentare le altre vette dell'unione con Dio donandole quella forza interiore che non solo le ha fatto accettare il male, ma che l'ha portata addirittura a rifiutare la morfina, resasi ormai inevitabile, per poter ringraziare lucidamente Dio per quello che, da un gravoso e schiacciante fardello, diveniva per lei un luminoso dono

Insomma la storia di questa giovane aveva dell'incredibile e poiché da un po' di tempo ci frullava in testa l'idea del Musical, abbiamo colto la palla al balzo e ci siamo basati sulla vicenda della portentosa Chiara....

Quando siamo partiti eravamo in quattro (perdonate il tono patetico, ma è la verità), ed abbiamo pensato all'intreccio con tre personaggi un po' trasgressivi: Vanessa, discotecara sempre in tiro; Rick il menefreghista sulla cattiva strada; Micol, la razionalissima secchiona, le cui vite vuote di valori hanno una netta svolta quando vengono a conoscenza del maturo ed ammirevole esempio di Chiara, un monito per chiunque!

Il cammino dei tre protagonisti sarà aiutato da un gruppo di ragazzi già sulla buona strada, animato da ideali di Unità ed Amicizia, ed ostacolato dai classici "cattivi": lo spacciatore Slim ed altri teppistelli. Vi sono poi le figure assai interessanti dell'enigmatico Barbone e dell'invisibile, ma insidioso "Male".

Sono stati scritti i dialoghi, impostato il copione, decisi alcuni elementi di scenografia, scritte e musicate le canzoni, e con un ritmo di due prove settimanali il gruppo si è arricchito notevolmente con ragazzi e ragazze di Rossiglione, Genova e Masone ed alcuni adulti impiegati soprattutto nel coro.

A distanza di un anno lo spettacolo, dopo centinaia di modifiche, perfezionamenti, dritte, copioni stracciati e lotterie per gli onerosi finanziamenti, è pronto... per voi! Per il nostro pubblico! A cui speriamo di trasmettere l'originale e straordinario sapore di questa piccola, grande esistenza.

Porteremo lo spettacolo in varie località e Chiara sarà con Noi, fra Voi.

Resterete favolosamente colpiti, è una promessa!

Il ricavato sarà devoluto a favore di "Operazione Africa", Giovani per un Mondo Unito - Genfest 2000".

O.F

Yellow Moon Volley Vallestura

Clamorosa affermazione dell'under 15 femminile



Masone. Clamorosa affermazione della squadra di pallavolo femminile Under 15 al "VII Torneo internazionale" di San Remo. La squadra valligiana, formata dalle atlete: Simona Fortuna, Silvia Tiberii, Lara Ottonello, Elisa Galliè, Monica Oliveri, Veronica Marangoni, Carlotta Sagrillo, Monica Pastorino e Michela Piano, ha letteralmente dominato

il torneo che si è tenuto a San Remo nei giorni 12 e 13 Maggio 2001.

Torneo veramente d'alto livello, con la partecipazione di ben 16 squadre.

Le nostre atlete hanno vinto tutti gli incontri ed in finale hanno rifilato un sonoro 3 a 0 alla ben più quotata Foppa Pedretti Bergamo la cui squadra maggiore, militante in serie "A", sta disputando le finali che assegnano il titolo di campioni d'Italia. Oltre al citato torneo, le nostre ragazze, quest'anno, hanno riconfermato i titoli provinciale Under 15 e 17. Ancora una volta è la riprova che anche in piccole realtà come la nostra, con l'impegno e la costanza, si possono raggiungere ottimi obiettivi nell'ambito sportivo.

Si tratta della millenaria Santa Maria Extramuros di Millesimo

Service del Lions Club per il recupero della Pieve

Cairo Montenotte. Il Lions Club Valbormida ha puntato molto su questo ambizioso service che, iniziato sotto la presidenza del Gen. Aprea nell'anno 1999/2000, con l'approvazione da parte della So-printendenza delle belle Arti di Genova della proposta di progetto restauro degli affreschi interni della Pieve Santa Maria Extramuros di Millesimo, ha visto l'avvio dei lavori nell'anno 2000/2001 sotto la presidenza di M. Rossi e sarà portato a termine proprio in occasione della chiusura dell'anno sociale il giorno 9 Giugno di quest'anno. Il progetto è finalizzato ad

un recupero globale della antica Pieve Extramuros di Millesimo, le cui origini risalgono all'anno 1000 (il primo documento risale al 998 in cui si parla di una plebem que dicitur Santi Petri de Melesino), a dire dello studioso e storico locale Prof. L. Ferrando, autore tra l'altro di un volume sul-

la stessa pieve.

La denominazione precisa di Santa Maria risale al 1478, anno in cui era parrocchia di Millesimo; "extramuros" per-ché era stata edificata ad di fuori del borgo, lungo la via che portava al borgo di Cen-

Verso la fine del 1500, quando divenne parrocchia la Chiesa del Centro Storico di Millesimo dedicata a Sant'Antonio Abate, la Pieve viene trasformata in luogo di sepoltura e tale rimase fino al XX

L'edificio si presenta in stile romanico costruito su pianta basilicale a tre navate terminanti in absidi piatte. Lungo le pareti interne sono presenti affreschi differenti di stile e di mano, che sono stati eseguiti in un periodo che va dalla fine del Quattrocento ai primi del Cinquecento.

Gli interventi di restauro sui quattro affreschi della zona absidale sono stati effettuati mirabilmente dall'Arch. Claudia Marchetti di Plodio che, nel caso specifico (lo spiegheremo in seguito), ha proceduto ad "un restauro di tipo

conservativo" Sulla parete sinistra dell'abside sono raffigurati nei due riquadri Santa Marta e San Sebastiano, mentre sulla parete di fondo troviamo sulla sinistra San Francesco e San Bernardino da Siena, sulla destra invece una finta architettura con colonne e una trabeazione decorata che incornicia la figura della Madonna con Bambino e due Santi.

Inizialmente l'esperto, pri-ma di intervenire, ha dovuto analizzare i quattro affreschi per verificare il tipo di degrado: in tutti erano presenti polverizzazioni del film pittorico e in alcuni punti anche dello strato di tonachino dovute probabilmente ad umidità; poi, in accordo con la Soprintendenza ha optato per un "Restauro di tipo conservativo", cioè senza ricostruire le parti mancanti che non si possono più interpretare, ma semplicemente uniformare i fondi per ottenere un effetto d'insieme omogeneo.

Precisa, al riguardo, la dott.ssa Marchetti: «Ogni opera d'arte è unica; il lavoro del restauratore consiste proprio nel mantenere il più possibile ciò che è rimasto di tale opera. Deve avere la capacità di interpretare ciò che un arti-



sta aveva creato, ciò che voleva rappresentare, senza modificare o ricostruire ciò che non c'è più, perché comunque sarebbe diverso dall'originale e quindi si creerebbe un falso. Per questo motivo tutti i prodotti e le tecniche utilizzati sono reversibili, cioè in ogni momento è possibile modificare l'intervento di restauro».

E' intenzione dei Lions proseguire il lavoro ampliandolo anche all'esterno dell'edificio,

per risolvere il problema dell'umidità dei muri.

Con questo Service il Lions Club Valbormida spera di aver centrato l'obiettivo di recuperare e valorizzare un patrimonio di indubbio valore storico artistico e si augura che la Pieve di S. Maria Extramuros possa, un domani, essere inserita a pieno titolo tra le opere degne di essere ammirate

Dott. Michele Giugliano

Anche le aliquote 2001 vanno bene

Ulteriori semplificazioni per i versamenti Ici

Cairo M.tte - E' scattato dal 1° giugno scorso il pagamento dell'Ici secondo la nuova normativa. Dopo otto anni, infatti, sono cambiate le regole in base alle quali i proprietari di immobili devono versare l'imposta ai Comuni: le due rate per effettuare i versamenti si basa su quanto versato al municipio l'anno scorso. In pratica, l'importo della prima rata, in pagamento dal 1° Giugno fino al 2 luglio, è pari al 50% dell'Ici complessivamente dovuta nel 2000, sulla base delle aliquote e delle detrazioni in

vigore lo scorso anno . Questa novità avrebbe lo scopo di agevolare i contribuenti, che potrebbero essere in difficoltà nel reperire le modifiche ad aliquote e detrazioni determinate dai Comuni per l'anno in corso. Delle eventuali variazioni si terrà conto a saldo, nella seconda rata che andrà corrisposta entro il 20 dicembre

Il ministero ha inoltre elencato alcune situazioni che richiedono calcoli particolari per pagare la prima rata, relative a casi di possesso solo parziale nel corso del 2000 o nei primi sei mesi del 2001. Il ministero ha comunque chiarito che il contribuente che ha acquistato l'immobile nel corso dell'anno precedente e non ha quindi avuto il possesso per dodici mesi, dovrà comunque fare riferimento agli importi dovuti per l'intero anno 2000.

Con una recente circolare diramata dall'Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) il Ministero ha però fatto sapere che non sarà considerato sanzionabile i versamento effettuato con riferimento alle aliquote in vigore per l'anno 2001

Un opportuno ripensamento in extremis che però lascia un pò perplessi sulla lungimiranza di certe "semplificazioni" che continuano a complicare sempre più la vita dei poveri contriUn pubblico entusiasta e numeroso alla battaglia di Cosseria

Uno spettacolo coinvolgente ma soprattutto unico e raro

Cosseria. Nel pomeriggio di domenica 10 giugno alcune migliaia di persone hanno assistito alla spettacolare rievocazione della Battaglia Napoleonica di Cosseria, L'organizzazione ha disloca-to la scena in un luogo perfettamente visibile dalle aree accessibili agli spettatori, consentendo persino -pur in piena sicurezza- di assistere dalla distanza di pochi metri a parti dello scontro.

L'effetto veramente eccezionale. Nel fumo degli spari, a tratti molto denso, si vedevano chiaramente le fiammate dei fucili ad avancarica dei combattenti, seguite pochi istanti dopo da violente e secche detonazioni, mentre nell'aria si sentiva l'acre odore della polvere, realizzando un effetto complessivo im-possibile da realizzarsi al cinema od a teatro. I colpi del cannone francese, poi, creavano uno spostamento d'aria che aumentava il coinvolgimento degli spettatori, entusiasti per una esperienza rara, coinvolgente e, per molti, mai vista prima.

Sicuramente il "campo di battaglia" di Cosseria è uni-co nel suo genere, perché -oltre a coincidere con il luogo reale del combattimento napoleonico, consente una prossimità fra attori e spettatori impossibile in altri luoghi, più aperti e vasti, mentre la collocazione lungo il pendio della collina, permette la piena visibilità da tre lati con una tribuna naturale che consente la visibilità anche alle file più arretrate.

Lo splendido spettacolo organizzato dal Comune di Cosseria e dal GAL è stato

Grande successo

Cairo Montenotte. Anche

quest'anno bisogna dare atto a Silvio Eiraldi di aver costrui-

to uno spettacolo veramente

notevole. Una messa in scena

essenziale, ma non per que-sto meno "importante" perché arricchita da una serie infinita

di cambi luce e di effetti sce-

nici tali da attanagliare il pub-

blico. E il pubblico ha premia-

to ancora una volta la compa-gnia "Uno sguardo dal palco-

scenico" accorrendo numero-

so nelle prime tre serate di

Molto interessante anche

l'allestimento di una larga

scala che permette agli inter-

preti di essere attori sul pal-

coscenico, ma anche pubbli-

co, proprio come era nelle in-

tenzioni di Pirandello per cui il

signor Ponza e la signora Fro-

la, ottimamente impersonati

da una superba Marina Boero

e da un convincente Elio Ber-

ti, erano gli "osservati" e tutti

gli altri personaggi una sorta

Molto bravo, come al solito, Luca Franchelli nella parte di

Laudisi: sempre convincenti le

interpretazioni di Chiara Gra-

Marcelli, Luca D'Angelo e

Marco Bazzano, positivo il ri-torno di Pierangelo Salerno e

gli esordi Riccarda Realini e

Valentina Ferraro.
Si replica al "Della Rosa" il

15, 16 e 17 giugno con inizio

sempre alle ore 21.

Sonia Fraschetti, Carla

"pubblico partecipante"

'Così è (se vi pare)"

per il "Così è"

al Della Rosa

reso possibile grazie al pre-zioso apporto degli oltre duecento figuranti, facenti parte di gruppi storici piemontesi, veneti e liguri.

La parte del leone è stata dei gruppi organizzati dal Museo Pietro Micca di Torino (il 17° Reggimento Granatièri Piemontesi ed il Reggimento Bembo) con l'apporto dei gruppi storici di Verona e di Loano.

Una particolare menzione va poi al Gruppo de "I pertinaci", che assieme al Gruppo "A Storia", hanno contribuito a vivacizzare tutte le due giornate napoleoniche, a partire dal sabato, con l'accampamento napoleonico e la preparazione e distribuzione del rancio del soldato. Notevole anche l'impegno della Pro-Loco, che nei pro-pri stand gastronomici ha preparato da mangiare per centinaia di partecipanti con le loro famiglie, mentre il Circolo ACLI ha garantito un servizio ristoro al numero pubblico intervenuto, così come ha fatto anche il locale negozio macelleria e gastronomia di Pizzorno, che ha tenuto aperto entrambi i

Da segnalare anche la partecipazione dei militari in servizio effettivo e di quelli in congedo, che hanno dato un importante e solenne apporto alle cerimonie commemorative della mattinata di domenica.

Erano presenti sette granatieri, con gli ufficiali, ap-partenenti alla Compagnia d'Onore di Roma, le rappresentanze dei comandi militari regionali di Genova e di Torino, molti labari delle associazioni dei granatieri in congedo e il labaro dell'U-NIRR (associazione dei reduci di Russia).

Intenso è stato anche il la-voro dell'albergo ristorante "Al Castello", che ha ospita-to diverse delle autorità in-

Una grande festa, insomma, che però ha saputo ricordare con solennità il sa-crificio dei tanti caduti italia-ni in guerra. Due corone d'alloro sono state deposte davanti al monumento ai caduti di Cosseria e davanti alla lapide nel castello.

F.S.

I contributi allo sport

Cairo M. - Ammonta ad oltre 157 milioni la somma stanziata dal Comune di Cairo per sostenere le società sportive convenzionate che operano sul territorio.

Le quote sono state distribuite tenendo conto delle particolari necessità.

Una fetta importante spetta naturalmente alla Cairese a cui è andato circa un quarto dell'intero ammontare. Altre somme considerevoli sono state assegnate al Baseball Club Cairese, alla Polisportiva di Bragno e all'Aurora.

Sono comunque parecchie le società che usufruiscono di questi finanziamenti: il Softball, l'Unione Sportiva e il Tennis di Rocchetta, la Bocciofila, il Tennis, il Basket, la Pallavolo e l'Atletica di Cairo; e ancora la Bocciofila di Bragno, la Pugilistica e il Calcio

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizi per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE Corso Marconi, 37 • Tel. 019 504116

cartoplast

CAIRESE

Ingrosso Carta - Cancelleria Forniture per enti uffici e ditte

S.GIUSEPPE di CAIRO Corso Marconi, 260 Tel. 019/510127

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 17/6: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Monte-

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe Palla-

Distributori carburante Sabato 16/6: AGIP. via Sanguinetti, Cairo Montenotte; API, Rocchetta.

Domenica 17/6: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania.

l'agricola di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE

G.C. ABBA Cinema

Per informazioni precise ed aggiornate

sulla programmazione di queste ultime settimane

di giugno telefonare a Infoline: 019 5090353

La sala G.C. Abba resterà aperta fino al 2 luglio e dal 13 al 16 luglio. La programazione riprenderà dal 18 agosto

A Cairo con ben 140 iscritti

Tutti quanti impegnati per la riuscita del Grest



Cairo M.tte - E' terminata la prima settimana del Grest. Oltre ogni rosea attesa sono state le adesioni dei ragazzi cairesi: 140 iscritti. Anche la loro effettiva partecipazione e presenza ha toccato livelli altissimi: il primo martedì era-no presenti contemporanea-mente 110 bambini impegnati nei vari gruppi o colori (gial-

nel vari gruppi o colori (giarlo, rosso, verde, blu)
Si è visto allora l'impegno
notevole di tutti: i capisquadra e gli animatori intenti
ad organizzare le varie squadre composte tutte da bambini equamente divisi nelle fasce di età tra la 3 elementare, la 2 media. Sono nu-merosi questi animatori (giovani, 1 papà, 1 mamma) sempre indaffaratissimi a 'contenere" l'esuberanza dei bambini, a spiegare regole dei giochi, a spingerli all'im-pegno e a dare il massimo: Bravi!

Questa edizione 2001 del Grest vede un numero grande di ragazzi/e di 2 Media con gran voglia di giocare, con intensità ed entusiasmo. come non era avvenuto nelle precedenti edizioni. Tra loro le ragazze pon pon che presentano lo sport di ogni giorno con balletti ed altre attività. Anche un gruppo di ragazze di 3 media si sono esibite con una coreografia musicale nel giorno dell'atle-

tica. Brave a tutte! C'è poi un gran **numero di** mamme, nonni, nonne che collaborano in modo meraviglioso. Sono impegnate nella segreteria, nell'accoglienza, nella documentazione, nelle

pulizie, nella merenda (con il **Merendero**) nei gruppi sto-

ria, nelle attività manuali. Queste ultime (con suor M. Sandra) seguono un gruppo di bambini nel produrre con tecniche diverse (colori, collage, uso di polveri colorate, di truciolato) dei cartelloni raffiguranti i singoli sport. Tali cartelloni faranno poi bella mostra di sé lungo i muri delle scale delle Opes, lasciando anche quest'anno un segno vivo e colorato di un Grest vissuto tutto sul tema dello sport: QUAMICIGIOCO: sarà Paperino l'eroe - atleta impegnato in questi cartello-

Le mamme della storia (con la guida di suor Anna) raccolgono attorno a sé i bambini al termine del racconto di un fatto sportivo narrato e mimato dagli anima-tori. Con diversi strumenti (domande, cruciverba...) interessano e aiutano i piccoli ad approfondire e ricercare i valori di ogni singolo sport: il Grest non chiede solo di es-sere "giocato" ma anche ac-colto, meditato, vissuto in questi valori indispensabili perché anche il gioco sia educativo e costruttivo. Questo è lo stile e lo spirito del Grest. Quello di sempre; più ancora questo del 2001 tutto vissuto sul tema degli

E allora avanti, con gioia entusiasmo e coraggio die-tro la guida e le urla assordanti di Sr Dorina e di Mister..lino!

Buon Grest a tutti.

Scelto tra 40 il nuovo logo della Consulta

Cairo Montenotte. Sabato 9 giugno alle ore dodici la Consulta Giovanile si è riunita, nella sede comunale, per valutare gli elaborati pervenuti per il concorso indetto per la realizzazione del Logo. Erano più di quaranta i boz-

zetti da esaminare, provenienti in gran parte dalla scuola elementare di Cairo
"G. Mazzini", dalla media statale "G.C. Abba", dalle scuole
superiori e dal Centro Ragazzi del Buglio.

Dopo una lunga analisi è stato scelto il bozzetto vincitore, considerato il più rappresentativo, e sono stati selezionati altri 4 disegni che si sono distinti per la loro originalità.

Tutti gli elaborati pervenuti, però, sono stati giudicati positivamente e verranno esposti presso la galleria co-munale "L. Baccino" in piazza Savonarola Venerdì 29 e Sabato 30 giugno prossimi

Alle ore 21 dello stesso ve-nerdì 29 giugno, inoltre, pres-so la galleria Comunale verranno premiati il bozzetto vincitore ed i primi 4 classificati che vinceranno ciascuno una foto camera, con accessori, donata dall Ferrania Spa.

Nella stessa serata verranno consegnati gli attestati di partecipazione.

Tutti i partecipanti riceveranno un simpatico omaggio. Mercoledì 6 giugno a Cairo

L'Abba in tripudio per Lorella



Cairo M.tte - Come ogni anno l'Associazione "Attimo Danza" di Lorella Brondo ha concluso la propria attività con il gala di fine anno che si è tenuto mercoledì 6 giugno al Teatro "Abba".

Un saggio che ha evidenziato l'elevato livello di preparazione delle allieve, dalle più piccole a quelle adulte, e la bellezza delle coreografie della Brondo e della sua assistente Gabriella Bracco. In un teatro stracolmo in ogni ordi-ne di posti l'esibizione di apertura è stata quella che ha coinvolto le giovanissime del corso propedeutico in un brano disneyano "Tutti quanti vo-gliono fare jazz...". Poi in un crescendo di intensità coreografica si sono esibite le altre allieve in brani di Minkus, Vivaldi, Tchaikovsky e di musica popolare. Quindi ancora un brano tratto da un film di Walt Disney per le giovanissime e quindi chiusura della prima parte con le allieve del corso di modern jazz su musiche di Pontes, N'Dour e Sakamoto. La seconda parte ha ancora visto in apertura le più giovani danzare sul "Risveglio di Cherubini" e quindi le altre su musiche di Minkus, Verdi, Gounod, sulla colonna sonora del film "Sister Act 2" e sul brano di Madonna "Music". La serata, il cui ricavato come al solito è stato destinato in beneficenza, si è conclusa con la consegna degli attestati a tut-



te le allieve da parte di Lorella Brondo. Ora la scuola di danza è attesa da numerosi impegni estivi che coinvolgeranno diverse allieve.

Riceviamo e pubblichiamo

Una risposta a nonna Adele

Spett.le L'Ancora, ho letto la lettera di nonna Adele e vorrei esprimere la mia opinione in merito.

Anch'io, cara Adele (permette che la chiami così?), sono stanco e stufo della situazione di totale ipocrisia

che si è venuta a creare. Come è possibile che la gente che vive in Valbormida non capisca la gravità del-

la situazione?
Non ci rendiamo conto che genitori, figli e nipoti respi-riamo tutti la stessa aria?

Forse pensiamo che solamente agli altri, ai nostri vicini potrebbe succedere qualche cosa di grave mentre noi ci consideriămo fuori di ogni rischio!

Questa indifferenza nei confronti di un pericolo che minaccia da vicino la nostra salute e la nostra vita non è per niente giustificabile.

Inoltre mi sembra un con-trosenso che dapprima le fabbriche della Valbormida siano state chiuse per il risanamento dell'ambiente e ora... sorpresa: vogliono co-struire discariche e centrali elettriche.

Queste non inquinano? In altri posti sì, da noi no: noi siamo speciali!

Ho letto sul giornale una frase del nostro vice sinda-co che diceva che non si può sempre dire di no a priori perché si finisce col mettere nel piatto niente. lo rispondo: meglio un umile piatto di salute e vita che un piatto ricco di veleno e mor-

Raccolgo l'invito di Adele e dico a tutti i giovani e non di non lasciare che poca gente avida e senza scrupoli gestisca la nostra salute.

Scriviamo! Parliamo! Ora basta, siamo veramente ar-

Federico Zorro

ANNIVERSARIO



Luigi FORZIERI

Nel 3º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, il figlio, i nipoti e parenti tutti ed annunciano una s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 17 giugno nella chiesa parrocchiale di Dego. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Rinnovato il direttivo della Croce Bianca con Franco Bellenda, presidente, Giorgio Moretti, vice-presidente, Giancarla Badino, segretaria, Luigi Maggioni, cassiere.

Pontinvrea. Singolare protesta del Sindaco di Pontinvrea che ha partecipato alla festa dell'Arma dei carabinieri senza fascia tricolore. Il Sindaco non ha gradito alcuni recenti interventi ritenuti, evidentemente, troppo zelanti e fiscali

Vispa. Il 4 giugno un motociclista cairese, E.F. di 33 anni, ha riportato diverse fratture a seguito di uno scontro con una Fiat Panda a Vispa nei pressi dell'ex-casello autostradale. Rocchetta Cairo. Emilio Castiglia di 38 anni è deceduto improvvisamente il 3 giugno stroncato da un infarto. La morte del giovane ha addolorato tutti gli abitanti della frazione.

Cairo Montenotte. Il consigliere regionale DS Lino Alonzo ha presentato un'interrogazione sulla Carcare-Predosa alla Giunta Regionale.

Cairo Montenotte. Enrico Pesenti di 38 anni è morto dopo una lunga malattia.

SPETTACOLI E CULTURA

Festa d'estate. Nella notte fra il 16 ed il 17 giugno a Cosseria, nell'area impianti sportivi, si tiene la "Festa di Inizio Estate" con musica, birra, cibarie e divertimento.

Concerto. Venerdì 22 giugno a Cairo Montenotte, presso il Convento di San Francesco, alle ore 21, concerto di chitarra classica di Guillermo Fierens.

Hassegna corali. Dal 21 al 29 glugno a Ferrania, presso la chiesa parrocchiale, si esibiranno numerosi cori e corali. Sfilata storica. Il 29 giugno a Ferrania sfilata in costume

d'epoca di diversi gruppi storici. Esibizione dell'associazione "Attimo Danza" di Lorella Brondo nel balletto "Francesco". Processione. Sempre il 29 giugno a Ferrania processione

delle confraternite diocesane con la presenza del vescovo di Acqui Pier Giorgio Micchiardi.

Sagra campagnola. Dal 29 giugno all'8 luglio a Cosseria si tiene la tradizionale "Sagra Campagnola" con stand gastronomici, serate danzanti, mostre e manifestazioni sportive.

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Chiavari (GE). Concorso per n. 3 posti di conduttori macchine operatrici complesse cat. B3. Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore e patente C. Scadenza: 18 giugno. Informazioni telefono: 01853651

Comune di Chiavari (GE). Concorso per n. 2 posti di agente di polizia municipale cat. C1. Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore e patente A e B. Scadenza: 18 giugno. Informazioni telefono: 01853651.

Provincia di Savona (SV). Concorso per n. 6 posti (2 part-time) di collaboratore amministrativo-finanziario cat. B3. Titolo di studio: chiedere dettagli alla Provincia. Scadenza: 5 luglio. Informazioni telefono: 01983131. Sito internet: www.provincia.savona.it

Provincia di Savona (SV). Concorso per n. 1 posto di istruttore amministrativo-finanziario cat. C1. Titolo di studio: Diploma di Ragioniere od equipollenti (chiedere). Scadenza: 5 luglio. Informazioni telefono: 01983131. Sito internet: www.provincia.savona.it

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi Cristallerie Elettrodomestici Tv color Telecamere

liste nozze

Videoregistratori

il meglio dell'hi-fi
c.so Stalingrado 103



Cairo Montenotte Piazza della Vittoria 35 Tel. 019 501591 SVILUPPO E STAMPA IN

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video



SAVONA Corso Italia 57R Tel. 019 8336337

e-mail gelosoviaggi@mclink.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2





Eanerio

a Cairo Montenotte

Nuovi Articoli Nuovo Assortimento Prezzi di assoluta Convenienza

dall' dall' Maggio! *

(Ex Magazzini AZ)



GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

Cairo Montenotte (SV) via Brig. Partigiani, 13/A

Dal 18 giugno prossimo a Cairo

Corsi estivi di inglese con Oxford International



Cairo M.tte - II 18 Giugno prossimo partono i corsi estivi e lezioni private a Cairo al "Oxford International School" in Piazza della Vittoria. L'Oxford ha avuto la possibilità di offrire corsi di inglese parzialmente finanziati dalla Gran Bretagna che utilizzerà esclusivamente per la Val Bormida, allo scopo di continuare lo sviluppo di una lin-gua così importante al giorno d'oggi. Nel suo quarto anno la Oxford vanta un enorme successo negli esami internazionali di Cambridge. Tantissimi studenti ne hanno trovato enorme giovamento.

Frequentando il corso estivo (intensivo) è possibile prepararsi per gli esami di Dicembre, ma non necessariamente solo per questi. C'è chi può studiare per tener viva la lingua o per hobby o per viag-



giare.

Le classi sono a numero chiuso e tutti gli insegnanti rigorosamente di madrelingua, altamente qualificati. La metodologia è esclusivamente la Oxford che è autorizzata dal Ministero. Quest'anno anche i corsi per i bambini hanno avuto un grande successo. Le iscrizioni seguono il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20, giovedì anche dalle 9 alle 12. Tel. 019505292. È possibile eseguire un test per verificare il proprio livello (le classi sono omogenee).

Riceviamo e pubblichiamo

Un assessore allergico alle petizioni popolari?

Sull'ultimo numero di questo settimanale, a seguito di un precedente servizio sui giardini pubblici, abbiamo avuto modo di apprendere che un assessore comunale pare essere allergico alle petizioni popolari in quanto finalizzate alla platea. Valutazione errata in quanto la petizione popolare, supportata da una grande platea di cittadini, aiuta la pubblica amministrazione nella gestione della cosa pubblica suggerendo iniziative nell'interesse e per il bene della collettività.

A volte invece la petizione popolare contri-

buisce a correggere iniziative sbagliate tipo quella della rimozione dei cannoni dal monumento ai caduti.

Pertanto, nell'interesse della pubblica amministrazione animata da principi democratici e popolari, ben vengano le petizioni sulle varie problematiche della città alle quali abbiano aderito una vasta platea di cittadini. Tra l'altro, da sempre, lo strumento della petizione popolare contribuisce ad unire la "Piazza" al

A.G.

Attività pratiche nelle ore di approfondimento

Diventano provetti imbianchini gli alunni delle professionali

Cairo Montenotte - Aule pulite, rinfrescate, e così pure l'atrio dell'istituto di via Allende che ospita l'Itis e l'Ipsia, per opera di due classi delle Professionali, la prima e la seconda che, pennelli alla mano, hanno dimostrato di saperci fare in quanto a manualità ed intraprendenza. L'idea era venuta al prof. Renzo Cirio, insegnante di Italiano, che con tanto di progetto presentato al Preside ha coinvolto i suoi allievi in un'attività di grande spessore educativo.

E così abbiamo visto studenti che, invece di distribuire zampate sulle pareti delle aule e dei corridoi come succede un po' in tutte le scuole della Repubblica, si sono dedicati ad una vasta operazione di ripulitura per rendere più godibile un ambiente in cui devono passare gran parte della loro giornata: «Ho cercato di spiegare loro che questa è la loro casa – ci dice il prof. Cirio – e che pertanto va curata e tenuta in ordine».

Questo progetto è stato inserito nell'ambito delle quattro

ore settimanali cosiddette di "approfondimento" di cui usufruisce questo corso di studi dell'ISSC: «L'educazione al lavoro – spiega ancora Cirio – è un obiettivo primario di questa scuola, che purtroppo è stata recentemente penalizzata da una discutibile riforma che, pur mantenendo il monte ore settimanale a 40, ha praticamente eliminato le attività pratiche. Di fatto questa modifica al piano di studi ha azze-rato ben 16 delle 20 ore che un tempo i ragazzi passavano nelle varie officine di cui è dotata questa scuola, con notevole scompenso sia dal punto di vista didattico sia da quello educativo».

Questi ragazzi in pratica si trovano a dover affrontare un programma di studi molto impegnativo: «Si arriva all'assurdo – commenta con un pizzico di ironia il prof. Cirio – di un orario di Italiano che arriva ad un monte orario più ampio di quello del Liceo...».

Molto soddisfatto per questa singolare iniziativa è an-





che il Dirigente dell'Istituto prof. Arturo Ivaldi che non ha lesinato elogi sia ai ragazzi sia agli insegnanti animatori; già al tempo della presentazione del piano aveva intuito le valenze didattiche ed educative di questo progetto e, diciamolo pure, anche l'utilità pratica. Non si pensi comunque che queste due classi abbiano speso tutto il loro tempo nell'imbiancare le pareti. Tra le tante attività di approfondi-mento degne di nota, è da an-noverare il giornalino di istitu-to. La pubblicazione, data alle stampe nel mese di Maggio, non ha un titolo ma nel frontespizio troviamo semplicemente scritto "Giornale di Istituto a cura della " 2A – 1 A, Edizione unica A.S. 2000/2001". C'è da sottolineare che questa edizione "unica" è in pratica anche l'unica, almeno per quest'anno, in tutto l'Istituto. Si tratta di un lavoro al quale i ragazzi si sono dedicati con entusiasmo e il risultato sono ben trenta pagine che vertono

sui più svariati argomenti che vanno dallo sport alla recensione dei film, dalla poesia ai motori, dalla ricerca sul territorio alla settimana alternativa. Nel comitato di redazione troviamo il dirigente scolastico Prof. Ivaldi in qualità di direttore responsabile. Coordinatore è il prof. Renzo Cirio che si è avvalso della collaborazione del collega Federico Siccardi. L'impaginazione al computer è stata affidata ad Alex Ba-ronti, Matteo Sardu e Andrea Viazzo. E nella consapevolezza che questi ragazzi hanno imparato divertendosi pubblichiamo un stralcio di un articolo dal titolo "Come cucinare i pesci del Bormida senza prendersi gravi malattie" di Sardu e Marenco: «Dopo essersi procurato il pesce, tenerlo in ammollo nella candeggina per circa due giorni (danger: non toccare il pesce a mani nude). Passati due giorni, prendere il pesce e strofinarlo ripetutamente con la paglietta di acciaio...». PdP

In corso Brigate Partigiane a Cairo

In primo piano per i diritti dell'uomo

Amnesty International compie 40 anni

Carcare - "Sua Eccellenza, sono un membro di Amnesty International, l'organizzazione non governativa che, dal 1961, lavora in difesa dei diritti umani ovunque vengano violati".

Ecco come, a 40 anni dalla sua nascita, da semplice movimento nato per protestare contro alcuni "prigionieri dimenticati" arrestati solamente per aver espresso pacificamente le proprie opinioni, è diventata una associazione impegnata contro la tortura, la pena di morte, le sparizioni, la detenzione di prigionieri di opinione.

Oggi siamo più che mai attivi contro gli abusi commessi nell'ambito dei conflitti armati e contro l'immunità che finora è stata garantita a chi è responsabile di gravi crimini.

Un risultato fra tutti: nell'ambito della vicenda Pinochet, l'otto agosto 2000, la Corte Suprema del Cile ha sancito la perdita dell'immunità parlamentare per l'ex capo di stato: Pinochet ora è considerato un cittadino come tutti gli altri che deve fare i conti con la giustizia per chiarire le sue responsabilità sui terribili crimini avvenuti nel paese durante gli anni in cui l'ha guidato.

È facile dunque immaginare l'enorme impatto emotivo e morale nei confronti dei familiari delle vittime che, in qualche modo, si sono viste simbolicamente risarcire di quanto accaduto ai loro cari.

Un segnale di speranza per affrontare questo nuovo, difficile anno in difesa dei diritti umani.

Daniela Prato

Il servizio di sempre alla "Grancasa"



Cairo M.tte. "Grancasa": è la nuova insegna a caratteri cubitali bianchi su sfondo rosso che ha sostituito dal mese di maggio, in Corso Brigate Partigiane, la conosciutissima "AZ" che da anni rappresenta, per Cairo e la Valle Bormida, la più vasta offerta commerciale di Tv, impianti satellitari, HI-FI, computer, telefonia fissa e mobile, grandi e piccoli elettrodomestici, hobbistica, lampadari, cosmetici e casalinghi.

Una importante presenza commerciale che con la nuova proprietà promette di diventare ancor più vasta, selezionata e conveniente: la Grancasa, infatti, vanta una esperienza ormai consolidata e di primo piano in Italia nello specifico settore merceologico che rende assolutamente concorrenziale il rap-



porto prezzo-qualità delle sue proposte commerciali. Nel rinnovato supermercato di Corso Brigate Partigiane sono cambiati gli arredi, sono stati razionalizzati gli spazi espositivi, sono stati rifatti l'impianto di illuminazione e la controsoffittatura... e sono cambiati tanti altri dettagli piccoli e grandi.

cambiati tanti altri dettagli piccoli e grandi.

Assolutamente invariata, ed insostituibile, è però restata la professionalità e la cortesia del personale che, confermato in blocco dalla nuova proprietà, continua ad essere a disposizione della vasta ed affezionata clientela per assistere, consigliare e facilitare gli acquisti, spesso importanti, di chi ormai da anni si rivolge con fiducia e soddisfazione ai magazzini AZ, oggi Grancasa.

S.D.

Dal 21 al 29 giugno a Ferrania

9º centenario dell'abbazia le solenni celebrazioni

Ferrania - Si svolgeranno dal 21 al 29 giugno i festeg-giamenti del Giubileo del Nono Centenario dell'Abbazia di Ferrania nel borgo vecchio di S. Pietro.

Anche quest'anno sono molti gli appuntamenti della rassegna di corali e cantorie che allieterà i festeggiamenti; tutte le esibizioni sono previste con inizio alle ore 21.

Si partirà giovedì 21 con le esibizioni delle cantorie di Ferrania e Piana Crixia e delle corali "Nino Parodi" di Cairo Montenotte e "Kodaly" di Nizza Monferrato.

Venerdì 22 si esibiranno le cantorie di Altare, Castino e Portacomaro. Sabato 23 sarà la volta delle corali di Prunetto, "Don Bosco" di Nizza Monferrato e di Monforte d'Alba.

Domenica 24 ancora tre corali protagoniste, quelle di Ca-nelli, Sassello e S. Marzano.

Lunedì 25 il programma prevede l'esibizione delle cantorie di Cairo Montenotte, Cortemilia e Valleggia. Martedì 26 interverranno le

cantorie di Osiglia e Calizzano e la corale "Amici del canto" di Mallare. Mercoledì 27 saranno addirittura quattro le cantorie che si esibiranno: San Donato, Pallare, Murialdo e Pontinvrea.

Giovedì 28 il gran finale della rassegna con l'esibizione del prestigioso Coro Polifonico "Monteverdi" di Cosseria.

Infine venerdì 29 sarà festeggiato il Giubileo dell'Abbazia di Ferrania proprio nel giorno della festa patronale di S. Pietro e, come avviene ormai da alcuni anni, si svolgerà la processione delle Confraternite.

La giornata avrà inizio alle

18 con la celebrazione della S. Messa nell'Abbazia, alla quale presiederà il nuovo Vescovo della diocesi Mons. Micchiardi che poi benedirà i crocifissi delle Confraternite presenti

Alle 19,30 inizierà la processione, che partirà dal sottopasso delle funivie per arrivare nel piazzale antistante

Le celebrazioni di S. Pietro

si concluderanno alle 22 con la sfilata in costume storico e il balletto "Francesco" interpretato dagli allievi dell'Associazione culturale "Attimo Danza" di Lorella Brondo.

Per tutto il periodo dei fe-steggiamenti, nella suggestiva cornice del borgo vecchio, bancarelle con cibi e bevande allieteranno le serate; inoltre sarà visitabile il museo parrocchiale.

Il 29 giugno per San Pietro a Ferrania

Le confraternite diocesane alla festa parrocchiale

Ferrania - Anche quest'anno, come da tempo immemorabile, la parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Ferrania celebra con solennità la festa dei Santi Patroni.

Si legge nelle relazioni di visita pastorale dei vescovi di Alba che: «Durante la festa si ha gran concorso di fedeli devoti di San Pietro, per la cui intercessione ottengono da Dio onni-

potente numerosi prodigi». Nel passato questa festa veniva attesa con novene, tridui e con altre celebrazioni liturgiche. Nello spirito dei tempi, si è pensato di preparare spiritualmente i fedeli con canti religiosi di varie epoche proposti da corali e cappelle che converranno nella chiesa parrocchiale ogni sera per una decina d

La solennità di San Pietro e Paolo vedrà la celebrazione eucaristica affidata al nuovo vescovo diocesano e in questa occasione verranno benedetti i nuovi crocifissi delle confraternite. Seguirà la processione con la statua del Santo patrono accompagnata dal clero, dai fedeli e dalle confraternite delle regioni Piemonte e Liguria.

La festa sarà allietata alla sera da un balletto raffigurativo e dalla sfilata dei figuranti medioevali del gruppo Abbazia di Ferrania. Tutte le sere, in apposito "ospizio dei pellegrini", verrà servita la cena del pellegrino. Il tutto, si spera, si possa svolgere nella speranza e nella convinzione di continuare a conservare alla celebrazione patronale il seno religioso che le è proprio.

Il 24 giugno la "classica" non competitiva

Tradizionale appuntamento con la marcia a Ferrania

Ferrania - Si sta avvicinando il momento tanto atteso dai podisti locali e non solo di un evento che è ormai entrato a far parte della tradizione sportiva della Val Bormida: la Marcia a Ferrania. Questa marcia compie quest'anno il quarto di secolo, un traguardo importantissimo che poche manifestazioni sportive possono vantare. Una classicissima che è riuscita a mantenere una sua identità non competitiva, cosa sempre più rara in un panorama in cui il lato agonistico è prevalente, pur prevedendo anch'essa riconoscimenti individuali ai primi assoluti e ai primi delle numerose categorie maschili e femminili previste (medaglie d'oro, d'argento e coppe per i più giovani).

Il percorso è ormai da alcu-ni anni immutato e si sviluppa

in massima parte all'interno dei bellissimi boschi di Montenotte, fornendo ai podisti meno esasperati, cioè a quelli che non guardano alla classifica, paesaggi e vedute incan-

Un percorso che misura poco più di dieci chilometri (10,250 per la precisione) e che è sicuramente meno selettivo di quelli approntati per le edizioni di diversi anni fa, pur presentando comunque alcuni punti particolarmente impegnativi per chi lo affronterà con maggior impegno agonistico. Due i punti di ristoro previsti.

La venticinquesima edizione della Marcia si terrà il 24 giugno e il programma prevede il raduno alle 7,30, la partenza alle 9,30 e la premiazione alle 13,00. In attesa della premiazione

i partecipanti potranno degustare il pranzo presso lo stand gastronomico che funzionerà tutto il giorno nell'antico borgo, in cui potranno gustare specialità locali.

Per tutti i partecipanti ci sarà la medaglia coniata ap-positamente, che ogni anno reca un soggetto originale e che è ormai diventata un oggetto "culto", una rarità da conservare gelosamente. Chissà quale sarà il soggetto raffigurato per la venticinquesima edizione: sicuramente sarà qualcosa di particolare che celebrerà degnamente questo compleanno così importante. Ci saranno poi premi per gruppi e società sportive, oltre ai premi speciali indi-

Insomma tanti motivi per esserci quest'anno a Ferrania

Iniziati gli appuntamenti con CarcarEstate 2001

Carcare - Sono iniziati gli appuntamenti di CarcarEstate 2001. Appuntamenti sportivi, la chiusura dell'Unitre e serate danzanti, che fanno parte di un nutrito programma che vedrà esibirsi alcune delle più famose orchestre italiane e avrà il suo clou nell'appuntamento del 29 giugno, l'ultimo, con l'orchestra i Raoul Casadei. Tutte le serate si terranno al Palaboccia a cura del G.P.C. La Boccia

Sabato 9 è stato presentato il Carteggio Barrili, curato da B. Roscano e S. Clerico, nella Biblioteca Civica e sempre sabato c'è stato l'incontro sulla "Tematica verdiana" con interventi di Guillermo Fierens e Andrea Val-

Il programma proseguirà il 16 giugno con l'inaugurazione della mostra dello scultore

Benone Ularu, che rimarrà aperta nella Biblioteca Civica fino all'8 luglio, il 17 con l'incontro Nazionale di tiro progressivo di bocce e "Il cannolo più lungo del mondo" (nel centro, ore 14) a cura del CIV. Dal 18 al 24 giugno nel Centro Commerciale sarà ospitata una mostra fotografica e dal 18 al 24 in Piazza Genta si terrà la Sagra della Pizza.

In ogni seconda e ultima domenica dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, si potranno gustare aperitivi al punto d'incontro "La vetrina dei prodotti carcaresi" nei pressi del Palazzo comunale (dalle 17,30) e nei bar e ristoranti convenzionati aperitivi e cene con menù degustazione, a cura di Slow Food Valbormida e dei commercianti carcaresi.

Tra la materna di Rocchetta e un asilo di Savona

"A... come amicizia" un progetto riuscito



Cairo Montenotte. La scuola materna di Rocchetta ha dedicato quest'anno scolastico alla conoscenza di nuove realtà (gli altri) per fare in modo che i bambini attraverso nuove esperienze vivano, agiscano, socializzino in armonia ed equilibrio con i compagni.

Tra i vari progetti realizzati quello che ha fatto da filo conduttore per tutto l'anno scolastico è stato: "A ... come amicizia" realizzato in continuità educativa tra la scuola paritaria (privata) della suore della Purificazione di Savona e la scuola materna statale di

Rocchetta Cairo.

Conoscere e fare esperienze tra due scuole un po' "diverse" ha permesso di avviare i bambini all'accettazione di nuove realtà.

Tutto il percorso didattico e le attività sono state improntate sull'amicizia tra bambini insegnanti - suore e genitori.

Si sono imparati dei canti, realizzati e scambiati doni. I contatti durante l'anno sono stati tenuti tramite i disegni dei bambini ed il materiale audiovisivo - multimediale e fotografico.

Nel mese di aprile e mag-

gio finalmente i bambini; le suore e le insegnanti si sono incontrati.

Durante le due meravigliose giornate si è giocato, dialogato, mangiato insieme, realizzando così in pieno "l'amici-

Vista l'esperienza positiva il progetto sarà sviluppato anche il prossimo anno in modo da accompagnare i piccoli alunni a crescere, sperimentando sempre più il valore dell'amicizia che è alla base della formazione del bambino ad uno spirito democratico.

"Euro 2000" a Cairo M.tte

Cairo M.tte - Si sono conclusi nelle prima settimana di Giugno i quattro corsi realizzati a Cairo Montenotte nell'ambito del progetto Euro 2000, organizzati dalla Cescot - Confesercenti tramite finanziamento regionale e del

tutto gratuiti. Gli interventi formativi, dalla durata di 24 ore, hanno riscontrato partecipazione e interesse da parte dei corsisti, soprattutto per le materie di insegnamento.

I corsi (2 edizioni di Euro e monete, Marketing strategico per C.I.V., La nuova legislazione dei distributori di carburante) si sono concentrati in modo particolare sulla, nuova monetà che entrerà in vigore il prossimo Gennaio, approfondendo gli aspetti della circolazione sul mercato, dello scambio e dell'arrotondamento. Materia complessa (per la novità) in particolare per quanto attiene i macchinari dei distributori di carburante che verranno sostituiti direttamente con importi in Euro, senza possibilità di opzione tra i contatori.

Ai corsisti che hanno superato la prova di valutazione verrà rilasciato l'attestato di frequenza e profitto da parte della Provincia di Savona.

Insomma, una esperienza in Valle Bormida a dimostrare di come il Cescot - Confesercenti continui ad operare per consolidare e sviluppare la propria presenza in questo territorio.

Il 17 giugno a Carcare

Un cannolo gigante da Guinnes dei primati

Carcare - Carcare, il 17 Giugno, cercherà di entrare nel guinnes dei primati con il cannolo più lungo del mon-

Con il supporto dei commercianti aderenti al Centro Integrato di Vie "Il negozio", per il centro storico di car-care, domenica 17 Giugno sarà la giornata del record,

Nuova rivista de "Le Stelle"

Cengio. Nei giorni scorsi è stato presentato il nuovo Centro Culturale "Le Stelle", sorto dalle ceneri dell'omonima Casa Editrice "Le Stelle", che ha chiuso i battenti l'ultimo giorno del duemila per dare origine al nuovo sodalizio.

Una delle primissime iniziative del centro culturale sarà la pubblicazione della nuova rivista "Cultura & Valbormida", che avrà -con tutta probabilità- una periodicità trimestrale.

Il centro culturale è presieduto dal prof. Renato Pancini ed è composto da altri quattro soci fondatori: Enrico Marchisio, Davide Montino, Alessandro Pancini e Fabrizio Musizzano. f. s. con il cannolo farcito di crema_di cioccolato (offerta dalla Perugina) più lungo del mondo.

Gli artefici della scommessa, un pasticciere del centro storico con l'aiuto di panifici, sforneranno un cannolo lungo più di 450 metri e farcito con oltre 160 Kg di

Il dolce prodotto a tronchi di qualche metro sarà poi assemblato su un'impalcatura lungo tutto il centro storico, da via Garibaldi a via Castellani, in un simbolico dolce abbraccio al di qua e al di là del Bormida, passando sul Ponte Vecchio di recente ristrutturazione.

La sfida avrà inizio alle ore 13 e, appena saranno esaurite le formalità per la certificazione e quindi l'ingresso nel guinnes dei primati, sotto l'occhio vigile di RAI 2 e RAI 3 e di TV locali oltre che alla presenza di giornalisti e di molte autorità, intorno alle ore 16 verrà dato il primo taglio e con l'accompagnamento di un buon bicchiere di vino si potrà gustare il cannolo dei guinnes.

Per l'occasione i negozi aderenti al C.I.V. saranno a disposizione del pubblico osservando l'apertura pomeridiana.

L'ANCORA 17 GIUGNO 2001 **VALLE BELBO**

Venerdì 8 giugno

Assedio 2001 sotto l'insegna dell'Enoteca Piemonte

Canelli. La scelta dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana per la presentazione della decima edizione dell'Assedio di Canelli - anno 1613 - non poteva essere più opportuna. Della rievocazione storica, che di anno in anno ha riconfermato il successo della sua formula, è stato ribadito, venerdì 8 giugno, il suo stretto legame col territorio e con le sue risorse, a partire dal vino e dall'enogastronomia, come ha sottolineato Pier Ottavio Daniele, che gestisce l'Enoteca canellese

col gruppo "Vini & Dintorni". Non a caso, la serata è sta-ta dedicata anche all'inaugurazione ufficiale dell'Enoteca Regionale di Canelli e alla presentazione dell'Enoteca del Piemonte che riuni-sce le dieci Enoteche (di Ac-qui Terme, del Barbaresco, del Barolo, di Canelli, Piemontese "Cavour", di Gattina-ra, delle Colline del Moscato di Mango, del Monferrato, del Roero, della Sera) della "re-gione più vitivinicola d'Europa", con i suoi 8 vini docg e 45 doc (oltre il 90% dei vini piemontesi è coperto dalle

denominazioni di origine).
Il sindaco Oscar Bielli ha
lanciato un invito: "Concentriamoci sulle manifestazioni come il Festival delle Sagre, la Douja, l'Assedio, appunto, che rappresentano il territorio." Ma ha anche sottolineato la necessità di coordinare le varie iniziative e manifestazioni, attraverso lo sforzo comune delle nuove realtà locali recentemente operanti sul terri-torio, come la "Comunità Collinare tra Langa e Monferra-

E sull'Assedio: "La novità è, da sempre, che il pubblico non è costretto ad osservare al di là di una transenna, ma è coinvolto in ogni momento, in strada, a tavola o quando degusta i vini. Ed è una novità che si ripete ogni anno. Dun-



mettere i visitatori a proprio agio. Il successo dell'Assedio è provato dai dati: è riuscito a richiamare a Canelli oltre 40.000 presenze (circa 20.000 pasti, oltre alle degustazioni)

L'Assedio non può e non deve costituire un momento a sé stante, una parentesi nella quotidianità della cittadina spumantiera, la cui economia si basa principalmente sulla enologia e sull'indotto.

Di apertura e di inaugurazione dell'Enoteca Regionale di Canelli si era parlato più

"Riaperta dal gennaio 2000 (dopo la chiusura della sede di via Roma a causa dell'alluvione del '94) dopo due anni di lavori, l'Enoteca Regionale di Canelli - ha precisato l'ing. Sergio Primosig, che ne è il presidente - in realtà è operativa da solo due mesi".

"Ed è la prima, in Piemonte, a preparare piatti a livello di vineria, secondo antiche ricette locali" ha aggiunto il diretto-re Pier Ottavio Daniele.

Unica della provincia, è stata scelta per la presentazione, in anteprima, dell'Enoteca del Piemonte (ad Asti l'11 giugno) que per noi è fondamentale che vanta il primo portale italiano nel settore dei vini (www.enotecadelpiemonte.co m), "prima rete europea di promozione dei vini doc e docg ", in cui confluiscono 670 aziende medio-piccole con 1200 etichette.

Nata nell'ottobre 2000, l'Enoteca del Piemonte si è subito strutturata nella prestigiosa sede del Lingotto Fiere. Ĕd ha già al suo attivo la partecipazione a diverse mo-stre internazionali (BIT di Milano a febbraio, Fiera di Parigi a marzo, Vinitaly ad aprile, Capri a maggio).

"Inizialmente le dieci enote-che consorziate – ha osser-vato il presidente Pier Domenico Garrone - sembravano preoccupate di dover difendere il proprio territorio. Gradualmente, però, sono giunte ad un codice comune di comportamento, vantaggioso per tutte, riuscendo a valorizzare le particolari prerogative di ognuna." Infine: "Stiamo organizzan-

do - ha preannunciato - una imponente vetrina per il Salone del Vino di Torino, mostraconvegni per esperti e produttori, che si terrà, al Lingotto Fiere, dal 15 al 18 novembre". Gabriella Abate

La trattativa su rese e prezzi in Regione

Moscato: più qualità! Tutti daccordo per la svolta

Canelli. "Nonostante i no-stri diversi solleciti verbali e scritti, la commissione paritetica sul Moscato che gestisce l'accordo interprofessionale e fissa rese e prezzi, si è potuta riunire per la prima volta, in Regione, soltanto il 9 maggio - spiega il presidente della Produttori Moscato d'Asti, Giovanni Satragno - Comunque le trattative sono iniziate, a ritmo serrato, con una serie di riunioni plenarie e ristrette".

E giovedì 14 giugno, nella sede torinese dell'assessorato all'Agricoltura, presenti il neo assessore Ugo Cavallera che ha sostituito Deodato Scanderebech, i produttori (Assomoscato), gli industriali e il Consorzio tutela, si svolgerà un incontro importante

per tutta la questione.
"I 120.000 ettolitri di mosto ritirati dall'Agea - prosegue Satragno - non sono bastati per arginare la crisi della vendita dell'Asti spumante. Ancora oggi abbiamo 104mila ettolitri non venduti, quasi la stes-sa quantità di mosti non venduti dell'anno scorso. Il prezzo però è fermo ormai da quattro anni, mentre l'inflazione ha superato, nello stes-so periodo, il 10% ed il costo per ettaro è salito fino a 18 milioni. Ormai pensiamo che non si possa più cincischiare con ricette di piccolo cabotag-

Al momento di andare in stampa queste sono le posizioni, ancora ricche di pretattica, ma anche indicative di grandi svolte, ormai indilazio-

Gli industriali propongono

una riduzione delle rese produttive a 65 quintali per ettaro (l'anno scorso erano stati fissate ad 83 quintali), ed un prezzo dell'uva a 16,7 mila al miriagrammo. Il valore nominale sarebbe così lo stesso dell'anno passato, ma implicherebbe una riduzione del reddito ricavabile da viticoltori su ogni ettaro di vigneto.

L'Associazione produttori Moscato ha contrapposto una proposta altrettanto drastica e provocatoria con la riduzione della resa produttiva a 50 quintali ad ettaro, 15 milioni ad ettaro, 30mila lire circa al miriagrammo.
"Si è chiesto anche un deci-

so stop ai superi. Un no secco al cosiddetto aromatico che fa solo concorrenza e quindi non va più prodotto. È ragionevole infatti garantire un corso adeguato al prezzo del prodotto docg piuttosto che puntare ai superi. la somma di due debolezze non garantirebbe un futuro di sviluppo - prosegue Satragno - Certo questa proposta richiede ancora sacrifici ai produttori. Ma è così che si intravedono gli sbocchi: in mancanza di scorte eccedenti, il fabbisogno, per la legge della do-manda e dell'offerta, dovrebbe arrivare il doveroso riaggiustamento delle quotazioni

La Regione intanto, grazie ai validissimi funzionari (Enrico Zola responsabile dei Servizi Antisofisticazione vinicola e Vito Viviani, dirigente generale), ha assicurato il proprio impegno all'integrazione della scheda di pesatura obbligatoria. nuovamente operante dal-



Giovanni Satragno

la prossima vendemmia, con i riferimenti alla qualità. Saran-no cioè riportati, prima dello scarico delle uve, le osservazioni visive ed il grado zuc-

"Ci saranno - conclude Satragno - maggiore serietà e controlli più mirati proprio sul rispetto del grado minimo".

Il presidente dell'Assomoscato, rivolgendosi ai produttori, li invita quindi ad una potatura verde più drastica e ad un'epoca vendemmiale non troppo anticipata.

Agricoltura e Industria concordano quindi sulla ricetta di abbassare drastica-mente le rese di produzione e sul non ritiro dei superi per garantire l'equilibrio tra domanda ed offerta. Il dialogo 'produttori - industria', franco, ma civile, va avanti. Gli interessi immediati non sempre sono coincidenti, ma entrambi le componenti sono seriamente intenzionate a dare una svolta epocale a tutto il settore del Moscato.

beppe brunetto

RESE E PREZZI DEL MOSCATO NEGLI ULTIMI 5 ANNI														
anno	produzione concessa uva (q)	resa media reale g/ha	resa massima consentita g/ha	produzione concessa mosto (hl)	variazioni percentuali	prezzo uva Lire/kg	variazioni percentuali							
1996	917650	101	110	688240	+ 20	1613,3	+ 5,10%							
1997	870793	96	100	653094	-7	1639,8	+ 1,64%							
1998	882198	97	100	661577	+ 2	1669,3	+ 1,80%							
1999	829495	89	90	618655	-6	1670,0	=====							
2000	750000	=	83	562500	– 9	1670,0	=====							

All'Enoteca il 25 giugno

L'Oicce presenta la nuova agenzia dogane

Canelli. L'Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia organizza, con il patrocinio della Provincia di Asti e del Comune di Canellunedì 25 giugno, alle ore 10, all'Enoteca Regionale di Canelli, in Corso Libertà, un incontro per la presentazione della nuova Agenzia delle Dogane per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Il dr. Francesco Testa, direttore regionale dell'Agenzia, illustrerà il tema "Dal Dipartimento all'Agenzia: la nuova Amministrazione doganale italiana e l'Unione Europea".

Saranno presenti all'incontro il presidente della provincia Roberto Marmo, il sindaco di Canelli Oscar Bielli, Moreno Soster e Pierstefano Berta, rispettivamente presidente e direttore dell'Oicce, associazione che, da alcuni anni, s'impegna per l'informazione e l'aggiornamento in ambito eno-

E' un argomento di grande interesse per il settore vinicolo. Infatti l'Agenzia delle Dogane subentra al Dipartimento delle dogane e imposte indirette.

In convenzione con il Ministero delle Finanze, le sue funzioni si concretizzano nei servizi relativi all'amministrazione, alla riscossione e al contenzioso dei diritti doganali, della fiscalità interna negli scambi internazionali, delle accise sulla produzione e sui consumi, con le attinenti missioni fiscali ed economica.

Dalla Direzione Regionale dipendono le Circoscrizioni Doganali, gli Uffici Tecnici di Finanza e il Laboratorio chimico dell'Agenzia stessa, ubicati in Piemonte e Valle d'Aosta.

Al termine dei lavori seguirà un pranzo, gratuito per i soci Oicce, a pagamento (lire 50.000) per i non soci, con prenotazione (tel. 0141/822607 - fax 0141/829314).

Dalla Provincia di Asti

Finanziamenti agricoli e agrituristici

La Giunta ha approvato il bando, previsto dal Piano Sviluppo Rurale, per il finanziamento di progetti in campo agricolo. E' stato deliberato uno stanziamento iniziale di 100 milioni. Ne beneficeranno i titolari di aziende agricole, di età fra i 18 e i 40 anni. Due i tipi di intervento: 1) sostegno aziende agricole, 2) diversificazione delle attività, quali nuovi agriturismi.

Finanziati due centri per il miglioramento della razza caprina

La Provincia ha concesso 5 milioni di contributo per il miglioramento dell'allevamento caprino e la prevenzione delle malattie dei due centri di Roccaverano e Serole.

Contributi per l'acquisto di macchine per la raccolta delle nocciole

Dal 15 giugno al 15 agosto è possibile presentare le domande per ottenere contributi utili all'acquisto di macchine per la raccolta delle nocciole. I contributi saranno assegnati con priorità ai noccioleti iscritti alla indicazione geografica protetta Nocciola Piemonte. I modelli si possono ritirare e consegnare presso il Servizio Agricoltura della Provincia, in piazza Astesano, ad Asti o presso gli uffici di piazza Alfieri 33.

Quattro miliardi 623 milioni per il settore agricolo attivati dal Patto territoriale agricolo Val Bormida Alta Langa

Giovedì 7 giugno, presso l'Enoteca regionale di Canelli, è stato presentato il Patto territoriale agricolo Val Bormida Alta Langa che prevede un contributo di 4.623.340.000 a favore di 14 imprese agricole per progetti di investimento nel settore corilicolo e zootecnico. Per informazioni: dott.sa Emanuela Vas-

Sono 37 le neo guardie venatorie volontarie

Giovedì 7 giugno, alle ore 17, sono stati consegnati gli attestati a 37 neo guardie venatorie volontarie che opereranno per la tutela e la salvaguardia del patrimonio faunistico provinciale. Le guardie che hanno frequentato un corso di 102 ore, da ottobre a maggio, con esame finale sono state complimentate dal presidente Roberto Marmo e dall'assessore alla Politiche venatorie Giacomo Sizia.

Cresime a San Marzano



S. Marzano Oliveto. Domenica 10 giugno, nella parrocchia di San Marziano, il vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi ha impartito il sacramento della santa Cresima a 18 ragazzi. Il Vescovo al suo arrivo, è stato accolto calorosamente dalla comunità parrocchiale. Il primo saluto è stato dato proprio dai cresimandi che gli hanno rivolto parole di benvenuto molte apprezzate da sua Eccellenza. Nella foto di gruppo, il Vescovo, i cresimandi accompagnati dal parroco Don Angelo Cavallero e dalla loro catechista Alda Saracco.

Spostata a domenica 24 giugno la processione del Corpus Domini

Canelli. La tradizionale processione del 'Corpus Domini' è stata spostata di una settimana, e cioè a domenica 24 giugno. Questo perché, domenica 17 giugno, a Canelli si svolge la travolgente manifestazione dell'Assedio. La festa liturgica del Corpus Domini vedrà impegnate le tre parrocchie con una santa Messa, alle ore 18, in San Tommaso cui farà seguito la processione per la parrocchia del Sacro Cuore.

I lettori ci chiedono

Più controlli dei vigili in via Solferino e 1º Maggio

Canelli. Una fedele e attenta lettrice del nostro settimanale, residente nella zona di via Śolferino o via 1º Maggio, si lamenta del traffico, del posteggio caotico e della velocità eccessiva che in quelle vie, di notte e di giorno, da un po' di tempo a questa parte, si starebbero verificando. E si domanda:

'C'è un responsabile della viabilità? Che cosa si sta facendo contro quegli automobilisti che di giorno e di notte vanno, anche contromano, a forte velocità in via 1º Maggio e in via Solferino?

Magari un autovelox anche lì? Dissuasori di velocità? Speriamo che non succeda nulla di grave!"

Abbiamo girato la domanda al comandante della Polizia municipale, Sergio Canta, che gentilmente ci ha risposto:

"E' proprio contro i fracassoni e i Schumacher che, è ormai partita l'offensiva dei Vigili canellesi.

Negli ultimi quindici giorni, con l'aiuto dell'autovelox abbiamo 'pizzicato' una quindicina di automobilisti che sulle principali arterie della città hanno oltrepassato i 50 orari. Le dirò che abbiamo anche ritirato la patente ad uno che, in regione Secco, correva ai 142 chilometri l'ora".

Della loro apparecchiatura i Vigili Urbani vanno fieri per-



ché 'da pochi giorni - prose-gue Canta - il nostro autovelox è stato dotato di una videocamera digitale con stampante incorporata che permette ai nostri agenti sulla strada di contestare immediatamente, nella maggior parte dei casi, l'infrazione dell'auto-

mobilista colto in fallo. Crediamo che questa procedura sia la più civile, educativa ed efficace per la prevenzione dei reati contro il

codice stradale". Contro i fracassoni notturni i Vigili urbani hanno anche intensificato i servizi di pattugliamento serale. Infatti, in alcune sere della settimana, fino alla mezzanotte, in città, si sono visti posti di blocco e controlli della velocità da parte di unità della Po-

Ma in via 1º maggio e Sol-

"Certamente intensificheremo i pattugliamenti. Sarà più difficile piazzare i dossi artificiali perché l'articolo 179 del Regolamento stradale li prevede solo in tre casi specifici: nelle zone residenziali, nei parchi pubblici e privati. Per l'autovelox?

Serve soprattutto nelle strade di scorrimento veloce e di accesso, anche se qualche volta lo abbiamo già piazzato anche nelle strade interne. Per quanto riquarda i parcheggi, visti i nuovi insediamenti in zona, saremmo costretti ad intervenire anche in

A che punto siamo?

Brevi di cronaca

Acciuffati i due pendolari delle rapine in banca

Canelli. Brillante operazione dei Carabinieri di Canelli e Nizza che hanno smascherato ed accusato i due banditi "pendolari" della rapina in banca. I volti dei due rapinatori erano stati ripresi dalla telecamere a circuito chiuso delle banche rapinate: la Banca Popolare di Novara di Nizza il 18 aprile 2000; la Banca Europea il 15 giugno 2000 a Santo Stefano Belbo e la Banca Crt, ancora a Santo Stefano Belbo, il 15 gennaio 2001. I Carabinieri di Canelli con un paziente lavoro e con l'aiuto di un maresciallo che era stato in servizio in Lombardia hanno scovato l'identità dei due uomini. Questa volta più che la tecnologia è entrato in funzione il "mitico appuntato" che conosce tutto e tutti quelli che passano a San Vittore. E' bastato un colpo d'occhio per far saltare fuori i loro nomi: Ignazio Bufalini di 39 anni e Giovanni Ruggieri di 30, entrambi abitanti nell'interland milanese. Ora sono in carcere a Vercelli ed Alessandria. Il provvedimento di custodia cautelare è stato consegnato dai CC del capitano Vito

Assolto dall'accusa di minacce Canelli. Dirigente della ditta

Corrieri Espresso Bartolini di Canelli, accusato in una lettera anonima, è stato assolto dall'accusa di minacce. Il fatto era accaduto nell' estate del 1998. L'imputato era Mauro Fava di 50 anni. A scagionarlo è stata la perizia calligrafica.

Muore cadendo dall'albero Calosso. L'agricoltore di 62 anni, Elio Sartoris è morto ca-dendo dal grande pino che sta-va sfrondando in giardino. Forse per un malore o per aver messo un piede in "fallo" è caduto dall'altezza di 5 metri. Soccorso dai familiari è stato portato con elisoccorso all'ospedale di Alba dove è deceduto poco dopo il ricovero.

Muore schiacciato

dal suo trattore Castelletto Molina. Un altro agricoltore è rimasto schiacciato dal suo trattore mentre era intento a lavorare un campo in forte pendenza. L'uomo, di 73 Luigi Ravera è morto in pochi istanti. Il corpo ormai senza vita è stato recuperato dai Vigili del Fuoco di Nizza.

Svizzero stroncato da infarto

Roccaverano. Un infarto ha stroncato un commerciante svizzero con seconda casa in Langa. Mentre era in bicicletta, per un giro poco distante da casa, è improvvisamente caduto. Soccorso dai vicini di casa, è deceduto in pochi minuti. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri ed il medico legale che ha constatato il decesso.

Rubano rame

Castagnole Lanze. Che il rame faccia gola ai ladri non è una novità. Un prodotto ricercatissimo al mercato nero, per la sua facile collocazione. Ultimo colpo, la settimana scorsa, a Castagno-le dove ignoti sono entrati con un autotreno nel cortile di una ditta impegnata in trasporti e s sono impadroniti di circa 500 quintali di fili di rame e profilati in alluminio. Il fatto è stato de-nunciato ai CC di Castagnole. Ingenti i danni.

Giovane agricoltore schiacciato dal trattore

Calosso. Lunedì 11 giugno, verso le ore 10, in reg. Rodotiglia di Calosso, l'agricoltore Diego Grasso, 33 anni, è stato sbalzato dal proprio mezzo agricolo, su cui stava effettuando lavori in un appezzamento di terra piuttosto scosceso. Sul posto sono giunti i carabinieri di Canelli, il 118 e l'elisoccorso di Alessandria che ha trasportato il Grasso nell'ospedale alessandrino, dove gli è stata diagnosticata la prognosi riservata.

"I Fasti del Grignolino" in 5 ristoranti

Canelli. Nell'ambito del progetto "I Fasti del Grignolino", l'Oicce organizza, in collaborazione con il Consorzio dei Vini d'Asti e del Monferrato ed il concorso della Regione Piemonte, cinque cene - degustazione. Ad ogni cena saranno presentati sei campioni di grignolino vinificati secondo il progetto di studio e valorizzazione di questo nobile vino. Nel corso delle serate, a metà strada tra gioco e ricerca, verranno proposti ai partecipanti delle bottiglie per ritrovare i tipici caratteri organolettici del Grignolino ed esprimere gli abbinamenti preferiti. Ogni cena degustazione inizia alle ore 20,30, precise. La prima cena degustazione sarà presso il noto ristorante "Da Bardon" (San Marzano Oliveto - 0141.831.340 - Lire 50.000).

Sabato 9 giugno a Canelli

Lavori eseguiti e promesse provinciali





Canelli. Avevamo fotografato, qualche mese fa, i lavori lasciati a metà, di due svincoli sulla strada provinciale di valle S. Giovanni, quello per Calamandrana e quello per San

Ora sono stati completati. In hoc te laudo!

Vista la gentilezza dei responsabili degli uffici provinciali competenti, si potrebbe venire a sapere anche quanto sono costati?

E perché non pensare ad uno svincolo, assai più necessario dei due precedenti, per la strada che collega Calamandrana alla Garbazzola?

E, senza abusare della loro pazienza, venire a sapere quando cominceranno i già finanziati lavori del ponte della Canelli - Loazzolo, di via Bosca a Canelli?

E ancora: a che punto sono i progetti per la nuova Canelli · Nizza di cui tanto si è parlato, in occasione della campagna elettorale?

E ancora: sono ormai passati 18 mesi dall'apertura dell'Istituto Artom di Canelli.

A che punto sono i lavori, già finanziati, per sistemare i tre o quattro cancelli d'ingresso della stessa scuola?

E a che punto sono i lavori, anch'essi tanto promessi, per il parcheggio - parco antistan-

Golden Day Fidas per gli eroi senza nomi



Canelli. Sabato 9 giugno, giorno del "Golden day" alla Fidas. Il gruppo dei donatori di sangue di Canelli ha radunato, presso la propria sede di Via Robino, per la prima volta, tutte le medaglie d'oro.

Un bella giornata di festa! La memoria storica, Armando Panattoni, con il supporto tecnico di Silvano Scaliti e la collaborazione del consiglio direttivo, hanno organizzato una festa dai contorni commoventi e toccanti.

Una giornata dedicata "agli eroi senza nome", che grazie al loro flusso continuo di sangue hanno aiutato per anni ed anni migliaia di persone sofferenti.

Il ritornello di un vecchio 45 giri, inciso molti anni fa da Mauro Panattoni, parlava di questi eroi, che non hanno nome, né volto, ma un cuore talmente grande da saper donare parte di se stessi al prossimo.

I festeggiati, per una volta, sono stati protagonisti ed hanno apprezzato molto questa giornata dedicata ai loro meritevoli traguardi nell'ambito trasfusionale.

Dopo il rinfresco, offerto dal gruppo, la Santa Messa nella chiesetta di san Paolo officiata da Don Pasqua in memoria delle medaglie d'oro defunte.

Festa con parco gonfiabile e merenda biologica

Canelli. Sabato pomeriggio, 23 giugno, all'Oratorio S. Chiara, l'Associazione 'Piccole sedie', organizza per tutti i bambini una merenda con parco gioco gonfiabile, merenda 'ecologica' ed una mini edizione di Crearleggendo.

"Per l'occasione - spiega il presidente Renato Parola - avremo anche la presenza dei produttori

di prodotti biologici. La merenda sarà quella di una volta: pane e

olio, pane e marmellata, ecc".
"Sarà in questa sede - completa la vice Pier Carla Giglio - che 'Le piccole sedie' presenteranno il programma dettagliato delle varie iniziative per il prossimo anno".

La Pro Loco all'Assedio su due fronti

Canelli. Come sempre, durante l'Assedio, la Pro Loco svolgerà la sua parte. Quest'anno sarà impegnata, con quattro forni, a fare "frittatine di farina di ceci con erbe aromatiche, con spruzzata di Moscato di Canelli" in piazza Cavour e accudirà, sotto il porticato del Comune, alla nota fame delle truppe e di chi non gradirà i menù seicenteschi. "Dovremo tenere gli occhi ben aperti e le orecchie ben dritte - commenta il presidente Benedetti - Quest'anno dovremo pensare a costruire la "casetta" per il Festival delle Sagre ad Asti.

Naturalmente ci sarà anche da pensare alla stagione musicale estiva (luglio - agosto), al Palio (settembre) e alla Fiera regionale del tartufo (novembre). Quindi, non potremo permetterci di sbagliare nulla, pena la bancarotta. Ci aspetta un duro lavoro, ma lo faremo volentieri, pur di raggiungere lo scopo!"

Ma è vera la notizia che l'ex stazione ferroviaria sarà concessa come sede al-

"Pochi giorni fa, dopo lunga attesa, il Comune ha firmato la convenzione con le ferrovie dello Stato. Spero proprio che il sindaco, come del resto ha più volte annunciato, dia presto la notizia ufficiale".

Concorso "Mecenate oggi. Idee per il futuro" del Grinzane

Canelli. Il Premio Grinzane Cavour, l'Acri, d'intesa con il quotidiano 'Il Sole 24 ore', promuovono la prima edizione del concorso 'Mecenate oggi. Idee per il futuro'. Chi può essere il moderno Mecenate? Cosa distingue il mecenatismo del passato da quello di oggi? I partecipanti, fra i 14 ed i 25 anni, dovranno presentare un solo testo creativo, della lunghezza massima di 5 cartelle dattiloscritte (25 righe per cartella, 60 battute per riga). Le tre opere migliori, riceveranno un premio

Il testo dovrà pervenire entro il 31 luglio, al 'Premio Grinzane - Premio 'Mecenate oggi. Idee per il futuro' - via Mombello, 21 - Torino (011-810.0111 e-mail:grinzane@tin.it.)

46 L'ANCORA 17 GIUGNO 2001 **VALLE BELBO**

Nel campionato di calcio a 5

«Noi della Mimi Canelli ci siamo salvati»

Canelli. "Noi della 'Mimi Canelli' ci siamo salvati!". Per una squadra di calcio a cinque, composta, per la maggior parte, da quarantenni, aver finito un campionato di serie C2, indenni e senza retrocessione, equivale ad una promozione!

Un campionato durissimo, a tredici squadre, tutte di giovanissimi, per lo più della cintura torinese.

"Il salto dalla categoria D alla C2 si è fatto sentire commenta Beppe Berca - Un torneo per noi molto impegnativo, sia sotto l'aspetto tecnico che quello organiz-zativo: 24 partite, per lo più nel torinese, duecento chilometri a partita.

Aver messo insieme 24 punti, quasi tutti nel girone di ritorno, costituisce per tutti noi una grande soddisfazione. Il prossimo anno ci riproveremo, magari con l'inserimento di qualche giovanissimo!"

E i baldi, ardimentosi quarantenni, hanno già ripre-



so ad allenarsi, tutti i lunedì sera, al Cad, sotto la sagace guida dell'allenatore Marco Cavagnino.

La Mimi Canelli, iscritta al campionato come 'Junior Canelli Fimer' ha militato due stagioni nella D, ottenendo un terzo e secondo posto con il passaggio, dopo i play off, nel campionato scorso, in serie C2.

Pelazzo, Giancarlo Ferraris, Carlo Vicarioli, Emanuel Lar-ganà, Dino Zanatta. Il calcio a cinque, una disciplina giovane con più di mille società, ventimila tesserati, due milioni di praticanti, a Canelli conta ben quattro squadre: due in C2 e due in serie

Quest'anno si è salvata,

Questi i protagonisti: Gian-

carlo Gandino, Giuseppe Berca, Fabrizio Zilio, Giovanni Fogliati, Marcello Franzon,

Ivano Mondo, GianMarco Ca-

vagnino, Edoardo Garbarino,

Marco Tortoroglio, Roberto

giungendo al decimo posto!

3º posto per Alessandria, 4º per il Casale

Vince il Toro, 2^a la Juve al 31º Bruno Trotter





In alto la squadra del Torino, prima classificata; sotto la squadra della Juventus, classificatasi seconda.

vantaggio grazie ad un calcio di punizione che sorprendeva, in maniera clamorosa, la difesa bianconera. Ma la reazione juventina é stata immediata e dopo pochi minuti arrivava il gol del pareggio. Solamente una grande giocata di un bianconero, in un classico contropiede, permetteva alla Juve di portarsi sul 2-1. Nella ripresa il risultato non mutava e la Juve conquistava la finale.

Nella finale per il 3-4° posto Alessandria e Casale offrivano il meglio delle rispettive scuole, un gioco piacevole e apprezzato dai presenti. Il pri-mo tempo terminava con il punteggio di 1-0 per i grigi. Nella ripresa il Casale, più spavaldo trovava il gol del pareggio. I minuti trascorrevano e tutto lasciava presagire ad un finale con i calci di rigore, ma l'Alessandria con un bel contropiede trovava la rete della vittoria;

Ed ecco la finalissima: Juve e Toro scendevano in campo per contendersi l'ambito Trofeo. Fin dai primi minuti la partita é stata intensa e piacevole, le due squadre davano un vero e proprio spettacolo di calcio. Tecnicamente la Juventus era superiore, ma il Toro replicava con la concretezza e così il primo tempo, in perfetto equilibrio terminava a reti inviolate. Nella ripresa i bianconeri si protendevano in avanti e per ben due volte sfioravano clamorosamente il gol. Al 18' però i granata si distendevano in avanti e con astuzia inventavano un'azione che sfociava nel gol del vantaggio. Rimane-vano pochi minuti alla Juve per rimontare e alla fine era il Torino ad iscrivere ancora una volta il proprio nome nell'albo d'oro della competizione.

Durante la premiazione so-no stati assegnati i premi spe-ciali: Miglior portiere Ciucci (Torino), miglior giocatore Corallo (Juventus), Capocannoniere Briglia (Alessandria).

La Virtus ha giocato con: Cerutti, Fornaro, Sacco, Vo-ghera, Bussolino, Pavia, Ber-tonasco, Fogliati, Bernardi, Nosenzo, Cremon, Berca, Madeo, Ferrero, Pavese, Negro.

A.Saracco

Nuovo presidente Acli

Cesare Terzano

Canelli. Dal mese di marzo è entrato in piena attività il nuovo consiglio del Circolo Acli, di via dei Prati (un centinaio di soci), così composto: Cesare Terzano (presidente), Giuseppe Faccio e Aldo Bocchino (vicepresidenti), Piero Amerio, Ugo Baldi, Roberto Barbero, Luigi Ceresola, Re-nato Dagna, Maraffio Melli, Giovanni Spanu, Mauro Visconti, Franco Sconfienza,

Giorgio Masone (consiglieri). "Sono fiero di presiedere un circolo che per Canelli ha costituito un punto di riferimento per molti 'anta' - commenta il presidente Terzano - Sarà impegno mio e dei nuovi consiglieri riportare l'associazione ai vecchi splendori. In questo senso già abbiamo rinnovato i due campi da bocce e dato vita a numerosi tornei di tennis.

E' nostra intenzione risistemare i locali del circolo con la collaborazione di tutti.

Mi preme ricordare la figura del socio fondatore Carlo Bal-

RINGRAZIAMENTO

Cav.uff. Giovanni Enrico

BRUNENGO

maresciallo maggiore

dei Carabinieri

La famiglia ringrazia tutti co-

loro che hanno partecipato al

suo grande dolore per la

scomparsa del caro Giovan-

ni: "La stima e l'affetto che ci

avete dimostrato ci sono di

grande conforto"

di, recentemente scomparso.

Intendo anche ringraziare la famiglia del vice presidente Beppe Faccio che ha voluto ricordare il figlio Andrea con l'offerta di 500 mila lire, che unitamente alle 350 mila raccolte dai soci, saranno utilizzati per l'acquisto di nuove at-

Grandiosa festa patronale al Borgo S.Paolo

di bocce a squadre.

del banco di beneficenza.

29 giugno, inizio tórneo di calcio, cat. Giovanissimi, 'Vitti-

cacce farcite.

1° luglio. Festa annuale dei



Ringrazio la famiglia per la generosa offerta di 250.000 al nostro circolo.

trezzature per il circolo".

Canelli. Sono ormai iniziate le manifestazioni preliminari della festa patronale del borgo S. Paolo. E' in pieno svolgimento il tradizionale torneo a sei squadre di beach volley. Dal 18 giugno partirà il torneo

Dal 22 giugno al 1° luglio, festa patronale, con apertura

23 giugno 'Grande braciolata serale con piano bar' (sono gradite le prenotazioni)

me della strada' Tutte le sere, farinata o fo-

trattori a testa calda e trebbiatura. Mattino: sfilata e visita alle cantine Coppo con aperitivo della casa. Pranzo (prenotazione). Pomeriggio, trebbiatura e premiazione vari tornei.

Questi gli appuntamenti comestate", pastelli ed acquarelli di presi fra venerdì 15 e giovedì Canelli.

Appuntamenti di Canelli

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18. Cimitero: dal lunedì al venerdì Fino al 28 ottobre, sesta ras-

(ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18.30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30)

Ogni martedî e venerdî mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il Fac (Fraterno aiuto cristiano)

Ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici **Ogni giovedì sera,** riunione del-

la Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino. Ogni venerdì e sabato sera, al

Caffè Torino "Serate musicali". **Dal 5 maggio, per tre mesi,**proseguono i 'richiami' per le 620 persone coinvolte nel 'Progetto Prevenzione Infarto della Íalle Belbo", presso Ospedale

Dal 10 giugno al 15 luglio, al Castello di Mango, mostra terrecotte, bronzi e marmi di Pao-

Fino al 30 giugno, "La bella

Franco Asaro in mostra nelle vetrine di via Giovanni XXIII, a

Fino al 30 giugno, presso la Finestrella, in mostra i dipinti inediti di Mario Maserati.

segna "Castelli aperti". Venerdì 15 giugno, ore 20.30, ristorante "Da Bardon" San Mar-

zano Oliveto (0141 831340) "I fasti del Grignolino". Venerdì 15 giugno, ore 21, a San Marzano O., "Estate al Castello" con la Beautiful Com-

pany che presenta "In cichet

d'Amur" Venerdì, sabato, domenica 15 - 16 - 17 giugno, decima edizione de "L'Assedio di Canelli

Venerdì 22 giugno, ore 21, se-greteria parrocchiale S. Tommaso, assemblea costitutiva della Cooperativa della Rava e del-

Sabato 23 giugno, dalle ore 14, a S. Chiara, "Festa con parco gonfiabile'

Domenica 24 giugno, festa del 'Corpus Domini': ore 18, S. Messa a S. Tommaso seguita dalla processione a S. Chiara.

Lunedì 25 giugno, all'Enote-ca, ore 10: "La nuova amministrazione doganale italiana", a

Gran finale doppio di tennis over 35

Canelli. Gran finale del torneo "Doppio di tennis over 35", al circolo Acli di via dei Prati. Serate magiche domenica 3 e lunedì 4 giugno. Di fronte ad un folto pubblico, la coppia Ugo Sosso - Luca Sardi si aggiudica il terzo posto su Mario Bussolino - Franco Susenna. Al primo posto la coppia Alberto Adamo -Sandro Genta davanti a Giovanni Denicolai - Giovanni Pistone. Visto il grande successo e l'entusiasmo sia degli atleti che degli spettatori, gli "Amici del tennis" già preparano altri tornei interessanti.

Taccuino di Canelli

Farmacie - Da venerdì 15 giugno a giovedì 21 giugno sarà di turno il dott. Sacco via Alfieri. **Distributori** - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia. 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti. Domenica: 1) Agip viale Italia, 2) Esso via Riccadonna.

Canelli. Con la finalissima tra Juventus e Torino, si è con-clusa la 31ª edizione del Torneo Bruno Trotter riservato alla categoria Giovanissimi. Aldo Prazzo, presidente

della Virtus, "patron" del torneo, é, come sempre, orgo-glioso di questa manifestazione. Il Trotter infatti rimane il torneo giovanile per eccellenza nel sud astigiano, seguito da sempre, con grande interesse, da prestigiosi club.

Nella serata delle semifinali, venerdì, nella prima partita si affrontavano Casale e Torino. Partita amministrata dai granata che forti del risultato di 3-0, pur non brillando, si assicuravano l'accesso alla finalissi-

Nella seconda partita scendevano in campo Juventus e Alessandria. A sorpresa gli alessandrini passavano in

Grande kermesse

Finale per il minivolley

Canelli. Si è chiusa ufficialmente, domenica 10 giugno, una lunghissima stagione agonistica per il Volley Canelli con la quarta edizione del tradizionale Trofeo S.Orsola di Minivolley organizzato dal sodalizio gialloblu presso gli spazi verdi del Palasport di via Riccadonna.

Come sempre lo sforzo appassionato di allenatori dirigenti, e sostenitori del Volley Canelli ha permesso la realizzazione di una bellissima festa alla quale hanno parteci-pato squadre di Asti, Moncalvo, Aosta Vercelli e Genova che hanno affrontato un vero nugolo di formazioni della società di casa.

Da segnalare purtroppo un certo calo di affezione da parte di molte società per manifestazioni come questa che alcuni anni fà si presentavano con numeri decisamente più imponenti e più variegati.

La minor quantità è comun-

que coincisa con un ottimo livello medio tecnico e agonistico delle formazioni partecipanti che hanno dato vita a

partite brillanti ed equilibrate. Per la cronaca la categoria Minivolley 1° livello è andata al Vercelli con 3 squadre di canelli al secondo ,terzo e quarto posto mentre la categoria Minivolley 2° livello è stata vinta dal Futura Asti davanti ad una formazione canellese.

La società di casa si è però aggiudicata il trofeo generale che prendeva in considerazione le migliori prestazioni nelle due categorie confermando una striscia vincente che ha contraddistinto tutte le ultime uscite delle cucciole di Sara Vespa.

Adesso per tutti un meritato riposo per le vacanze estive pronti a rituffarsi con rinnovato impegno ed entusiasmo a settembre per la stagione 2001/2002.



NGORI

L'ANCORA • Settimanale della diocesi di Acqui

SPECIALE ASSEDIO DI CANELLI 2001 • Testi a cura delle redazioni de L'Ancora

La grande rievocazione storica sabato 16 e domenica 17 giugno

Canelli rivive il suo passato con l'Assedio 2001

■ È un'alba magica quella che L'Assedio di Canelli 1813 L'Assedio di Canelli ogni anno, da quasi un decennio a questa parte, sorge su Canelli il terzo sabato del mese di giugno. La graziosa e laboriosa cittadina, il cui nome travalica di gran lunga i limiti geografici del Basso Astigiano per viaggiare su e giù per il mondo sulla scia delle bollicine dei suoi celeberrimi spumanti, si addormenta co-

me sempre la sera prima nella tranquilla quotidianità della nostra epoca. Ma quando si risveglia ecco che le coordinate di spazio e di tempo sono di punto in bianco cambiate. I canellesi si ritrovano catapultati nel passato, in pieno secolo XVII, come se si fosse aperta all'improvviso una porta temporale capace di risucchiare questo spicchio di valle Belbo nella dimensione storica di un passato lontano quattro secoli.

Quando gli eserciti dei Gonzaga e dei Savoia si scontrarono proprio qui, il 28 giugno 1613, per decidere con le armi e col sangue chi avesse diritti e proprietà sulle fertili terre circostanti.

Soldati e popolani, armati e abbigliati alla maniera del Seicento, si preparano a respingere l'attacco dei nemici che assediano la città subito fuori le mura. Carriaggi e masserizie varie strepitano sui selciati al ritmo degli zoccoli dei cavalli. Il suono roboante delle artiglierie invade l'aria tutto intorno al centro storico. Guardie ringhianti si aggirano per le vie alla ricerca di infiltrati e traditori, che si confondono tra gli ufficiali e i soldati, tra le donne e i contadini che con i loro animali e i loro miseri averi cercano riparo all'interno della cinta muraria e tra gli accattoni che mendicano un tozzo di pane fuori delle osterie. L'odore della polvere da sparo e i rumori della battaglia pervadono l'ambiente. Dovunque ordini concitati, ispezioni a sorpresa, prigionieri esposti alla berlina, duelli, malfattori, sbandati, eroi, rullo di tamburi, alterigia degli ufficiali, disperazione e paura della gente comune. Poi la lunga notte d'attesa degli assediati, la battaglia finale, la vittoria e festeggiamenti. Sor-prese, divertimento, emozioni.

È la magia dell'Assedio, la grande rievocazione storica, culturale e folcloristica (organizzata dal Comune con la collaborazione del Gruppo Storico Militare dell'Assedio e il contributo di Provincia di Asti e Regione Piemonte) che dal 1992 movimenta il penultimo fine settimana di giugno, sul far dell'estate, di Canelli e dei canellesi e attira nel-

le terre del Moscato per eccellenza un numero sempre crescente di visitatori abituali, di nuovi curiosi e di gruppi storici militari da ogni dove, Italia ed estero. Ma l'Assedio di Canelli è anche e soprattutto molto di più di una semplice rievocazione o di un appuntamento dal forte richiamo turistico. È uno stato generale, un comune sentire di tutta la città,

una trasforma-

prio passato, ritrovando forte e chiara la propria identità e riappropriandosi di quelle radici che sono il semplice e diretto presupposto della comunità.

Così la grande festa non si limita a riproporre un avvenimento e un tempo che furono in una cornice ristretta all'interno dello spazio quotidiano, ma trasforma la città stessa e i suoi abitanti in quel passato rievocato, rendendo viva la rappresentazione nella contemporaneità dello svolgimento dei fatti e nel clima difficil-mente riscontrabile in altri eventi del genere di autentico e sentito coinvolgimento popolare. Non attori che portano in scena uno spettacolo per il pubblico di una città, ma una città e i suoi abitanti che sono protagonisti di sè stessi nella cornice scenografica di vicende storiche lontane e dei costumi d'epoca degli oltre 2000 figuranti. La storia rivive così attimo per attimo quasi naturalmente,

senza schemi o forzature imposte, anche nei più piccoli gesti, nelle espressioni dei visi, nelle pietre e

ria. Dovrà sottostare agli obblighi ferrei del Tiletto, il lasciapassare senza il quale non ci si può muovere nella città assediata; munirsi della "Bulletta di Sanità" per evitare lo sco-modo marchio di appestato; chiedere l'indul-genza per i peccatori al Convento dei Frati di Sant'Agostino. Dovrà accettare di buon grado l'inquisizione degli armigeri e persino patire la condanna della gogna o della berlina... Potrà cenare in una delle tante osterie che punteggiano le vie cittadine, secondo le usanze dell'antica cucina seicentesca, osservare da vicino antiche botteghe artigiane, assistere alla battaglia, festeggiare con il miglior vino "ricchezza unica e primaria di questi luoghi", giochi e musica il successo finale dei canellesi. Tutto questo è l'Assedio di Canelli. Tutto questo merita senz'altro una gita in valle Bel-



▲ Schermaglie con il nemico

Cannoni in azione

nelle vie della città antica e del centro storico arroccato lungo

la collina del castello. Questa è l'essenza più vera, più particolare e più profonda dell'Assedio, un'atmosfera che non può che coinvolgere direttamente anche i visitatori, trascinandoli in prima persona all'interno degli avvenimenti rievocati e della vita quotidiana del 1600. Al contempo testimone e protagonista, chi arriverà a Canelli sabato 16 e domenica 17 giugno diventerà parte integrante della sto-

Il programma e la vita in Canelli assediata pag. 48

La storia dell'evento e quella della manifestazione pag. 49

I menu delle 15 osterie e taverne pag. 50 e 51

Cucina seicentesca, osterie e antichi debiti pag 53

Le novità dell'assedio e uno sguardo su Canelli pag. 54

vie e degli abitanti nella propria memoria storica, un tuffo profondo e pervasivo in quel passato che costituisce l'indispensabile fondamento di un cammino cronologico giunto fino ai nostri giorni. Con l'Assedio Canelli rivive in presa diretta, e con tutto il relativo, frizzante carico di emozioni e di sensazioni, il pro-

zione straordinaria delle

OSCAR abbigliamento

Canelli - Viale Risorgimento, 127-131 - Tel. 0141 823504

Capi cerimonia uomo donna

Maglieria

Camiceria

Jeanseria

Taglie extra grandi

Taglie extra forti

Capi lavoro

abbigliamento

Canelli - Viale Italia, ang. via Saracco - Tel. 0141 831091

HELMUT LANG JEANS

REMINISCENCE PARIS







LIU-JO PERRY ELLIS **AMERICA**

GRIFONI®

■ Sabato 17 e domenica 18 giugno

II programma dei due giorni d'assedio

in costume esporranno le loro mercanzie seicentesche.

Si esibiranno gruppi di antichi mestieri, musici, saltimbanchi e artisti da strada.

Per le vie e piazze cittadine,

commercianti e artigiani

Cena dell'assediato

È realizzata dai vari borghi, associazioni e ristoratori nelle varie osterie e taverne dislocate nel centro storico. I pasti saranno serviti da osti e ostesse in costume; si mangerà ciò che la grave condizione di assedio potrà permettere. Per i vini invece non ci saranno limitazioni. Costo oscillante dalle 15.000 alle 35.000 lire.

SABATO

Primi rumori di guerra, la città assediata

Ore 15,15: contadini e popolani fuggono dalle campagne e si dirigono in città passando per la porta principale, i militari ispezionano i carriaggi alla ricerca di eventuali spie; precedute da rombi di cannone si avvicinano le truppe nemiche che incalzano gli ultimi fuggitivi. I nemici si avvicinano, le truppe sabaude vengono scacciate dall'accampamento esterno e si trincerano nella cerchia cittadina. I nemici si impossessano dell'accampamento e vi si installano • Ore 16: al rullo dei tamburi arriva ad ispezionare le porte della città il duca Carlo Emanuele scortato dal suo drappel-

lo. Alle porte, dopo cannoneggiamenti e sparatorie, si înizia a trattare. I nemici intimano la resa, i canellesi sdegnosamente rifiutano. Si annuncia alla popolazione l'inizio dell'assedio.

Movimenti di truppe. Le truppe si schierano, primi assalti
Ore 17: le truppe nemiche costeggiando le mura si dirigono al castello. I banditori ed i comandanti annunciano alla popolazione il tentativo di assalto. Le truppe sabaude sfilando per la città salgono al borgo di Villanuova per contrastare il nemico • Ore 17,30: nei prati del castello le truppe Mantovane e quelle sabaude dispongono uomini e cannoni. Iniziano le trattative che subito naufragano • Ore 18: inizia una cruenta battaglia i Mantovani riescono ad infliggere gravi perdite alle milizie sabaude ma desistono dal proposito di assaltare il castello. Ore 19: i cerusici curano i feriti ed i frati raccolgono i caduti.

La lunga notte dell'assediato

Ore 19,30: le milizie rientrano in città percorrendo la "sternia" ed i nemici si acquartierano nell'accampamento fuori mura. Le osterie e taverne aprono i battenti • Ore 22,30: i nemici tornano ad assalire il castello, le truppe savoiarde intervengono, si sviluppa uno spettacolare incendio che viene prontamente domato • Ore 23: corteo funebre con fiaccolata per le vie cittadine per la morte della contessa Francesca Scarampa • Dalle ore 24: scaramucce alle porte, i briganti assalgono i nottambuli e gli avventori delle osterie ancora aperte, i frati iniziano le loro fiaccolate, le ronde militari vegliano, e la via del Brondello si affolla. Per tutta la notte ronde e veglie negli accampamenti militari.

DOMENICA

L'assalto del nemico, la vittoria

Ore 9,15: si intensifica l'attività militare alle porte della città, i nemici si schierano alla porta del borgo, il corteo ducale, preceduto dal rullo dei tamburi percorre la città, il duca ispeziona le truppe • Ore 10: le varie compagnie militari sfilano per la città con esibizione di sbandieratori, i maestri d'arme istruiscono le truppe per l'imminente battaglia • Ore 10,30: le truppe mantovane completano lo schieramento d'attacco di fronte alle porte del borgo, le truppe savoiarde, provenienti da quattro punti della città, si ammassano per fronteggiare il nemico • Ore 11: si tenta una mediazione diplomatica per sventare l'assalto, gli archibugieri prendono posizione, inizia la grande battaglia, gli uomini e le donne di Canelli intervengono in soccorso alle truppe savoiarde e scacciano il nemico • Ore 12: dopo la morte del comandante nemico le truppe mantovane si danno alla fuga, sul campo restano morti e feriti, i frati ed i cerusici curano i sopravvissuti; per festeggiare la vittoria i militari, frati, popolani e tutti i figuranti in costume danno vita ad una sfilata per tutte le vie della città sino al borgo di Villanuova, lungo il percorso il duca annuncia alla popolazione dell'esenzione per 30 anni da tasso ordinario e straordinario • Ore 13: le osterie e taverne iniziano a somministrare il "Pranzo della vittoria", esibizione di musici e giocolieri.

Giochi e divertimenti

Dalle ore 16 nel piazzal di dentro, disfida della "Carra", (squadre di nerboruti energumeni si cimentano in uno spettacolare prova di forza), per tutto il giorno nel centro cittadino esibizione di attori, sbandieratori, tamburini, musici giocolieri e artisti da strada. Divertimenti, giochi e spettacoli ed eno-gastronomia sino a notte • Ore 22: nel cielo sopra il castello si accendono i fuochi di gioia per festeggiare la vittoria (spettacolo pirotecnico).

Pranzo della vittoria

Le varie taverne e osterie festeggeranno la vittoria con un banchetto con menu rigorosamente seicentesco servito da camerieri in costume. Costo oscillante dalle 15.000

Le regole per evitare il peggio

Avventurandosi per le vie della città assediata

■ Prima di "avventurarsi" nella città assediata è necessario conoscere le regole per evitare il peggio: di essere messi alla gogna o di finire nel gabbione come un ladro o di essere sottoposti alla tortura della capra che "sberlecca".

- MAI SENZA TILETTO È il lasciapassare che viene rilasciato e vidimato dalle autorità militari in una delle tre postazioni militari della città: presso la porta principale "del Borgo", quella di "Pozzolo" nel piazzale San Leonardo. Il visitatore forestiero dovrà portarlo sempre con sé per dimostrare di non essere un nemico. Le guardie potranno esigere in qualunque momento di esibirlo. Chi ne fosse sprovvisto rischia infatti l'arresto, ma anche la berlina o la gogna.

·"Bulletta della sanità' Nell'ospedale militare da campo un'apposita compagnia di sanità effettua un controllo sanitario sulle persone che partecipano alla rievocazione. Al termine viene rilasciato la "Bulletta della Sanità" che il turista deve portare con sé durante tutta la manifestazione, per evitare il

marchio di appestato.

L'USO DEL "VOI" Militari, frati, contadini, osti, briganti: sono più di 2.500 i personaggi in costume che animano la città. Tutti, in ossequio alle regole seicentesche, si rivolgeranno al visitatore dandogli del "Voi". I turisti, pertanto, dovranno rispondere a tono.

AL BANCO DEL CAMBIO Nella città assediata c'è anche il banco del cambio, dove è possibile cambiare il denaro attuale con le monete dell'Assedio coniate su modello originale dell'epoca: il "due fiorini" in argento, il soldo da quattro denari in argento e in bronzo e il "testone" in oro".

- SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

In una città assediata l'autorità principale è quella militare. Suoi compiti principali: individuare le spie nemiche, difendere la città e i suoi abitanti. Chi fosse "assalito" da briganti e malfattori, può rivolgersi pertanto all'autorità militare (che fornisce, inoltre, anche informazioni turistiche!).

-PIATTI E VINI "STORICI" Osterie e taverne sono disseminate per tutta la città. Nei giorni dell'Assedio serviranno gustosi piatti seicenteschi, preparati con ingredienti reperibili all'epoca e secondo ricette rigorosamente in uso, accompagnati da vini prelibati. Gli amanti del buon bere potranno degustare a volontà del buon moscato o della barbera o del dolcetto, nella "via dei vinattieri".

– LE NOTE MUSICALI DELL'ASSEDIO

Sono il frutto del paziente lavoro del maestro Mauro Panattoni, che le ha appositamente composte seguendo i dettami compositivi barocchi. Queste musiche rappresentano il filo conduttore dell'assedio e per tutto l'arco della manifestazione, saranno diffuse nella città fortificata a segnarne i momenti salienti.

IL "GIOCO DELLA CARRA" Nel pomeriggio di domenica, per celebrare la vittoria, avrà Îuogo in piazza Gancia la "disfida della carra". Il gioco prende il nome dall'unità di misura maggiormente usata, in Piemonte, nel Seicento, nel commercio del vino. Su un carro, costruito dai "maestri falegnami" canellesi guidati da "frà" Aldo del Convento degli Agostiniani Scalzi, viene posta

una grande botte, che poteva contenere sino a dieci-dodici brente attuali (circa 500-600 litri), piena di vino, che andrà in premio alla squadra vincitrice. alle due estremità del carro è montata una sorta di "timone" in legno, che sporge per oltre due metri, lungo il quale sono fissati quattro pioli. Due squadre, composte da otto elementi, si piazzano tra i pioli dei due "timoni" e devono spingere la "carra". Vince chi riesce a ricacciare l'avversario oltre il limite prestabilito.

AL CONVENTO

DI SANT'AGOSTINO... Anche Canelli aveva il proprio convento di frati, che vestivano il saio degli Agostiniani. Il convento era situato appena entro le mura e le celle sotterranee dell'antico convento. In occasione dell'Assedio, il convento trova posto nella chiesa di S.Rocco, nel borgo di Villa-nuova: gioiello del più classico barocco piemontese, San Rocco sorge sulle ceneri di un antichissimo luogo di culto le cui origini risalgono a prima del 1600. I frati che, in tempo di pace, si occupano soprattutto dell'istruzione del popolo, hanno il compito, durante l'Assedio, di ristorare i pellegrini, i viandanti con i prodotti del loro orto... Si prodigano anche per la pace tra i contendenti.

> -... PER UN PIATTO DI "PIETOSA'

È il nome della minestra offerta dai frati del convento di Sant'Agostino a tutti i "poveri" viandanti che non riescono a rifocillarsi nelle osterie e taverne. Capita d'incontrarne lungo la Sternia, l'antica strada acciottolata che porta al convento, dove alcuni artigiani sono intenti nei loro antichi mestieri.

- ALLE "CATTEDRALI SOTTERRANEE'

Il sottosuolo di Canelli è attraversato da imponenti gallerie d'incredibile bellezza (la più grandiosa è quella della Contratto, detta del Sempione), meglio note come "cattedrali sotterranee", dove invecchiano i più pregiati vini canellesi. Il visitatore potrò approfittare dell'apertura delle cantine in concomitanza con la rievoca-



GANDOLFO ADRIANO Computer e macchine per ufficio









Canelli (AT) Viale Risorgimento, 33 - Tel. e fax 0141 834985

Il fatto storico

L'assedio del giugno 1613

■ Il fatto storico su cui si basa la grandiosa ricostruzione dell'Assedio di Canelli è un ben noto evento che si inquadra nell'ambito delle numerose guerre di successione che sconvolsero l'antico Ducato del Monferrato nel secondo decennio del 1600 (1613-1617).

Nel 1612 morì il duca di Mantova, Francesco Gonzaga, che vantava antichi diritti sul territorio del Monferrato. A Mantova si aprirono ben presto le controversie, an-

che violente, per la sua successione, una situazione confusa e transitoria di cui cercò di approfittare prontamente il Duca di Savoia, Carlo Emanuele I, che da parecchio tempo sosteneva gli interessi sabaudi sul Monferrato ed esercitava pressioni per portarlo sotto il suo dominio.

La questione quindi passò ben presto alla decisione delle armi e i due eserciti

contrapposti finirono per scontrarsi diverse volte proprio a Canelli, bastione di avanguardia sabaudo e obiettivo strategico fondamentale per entrambi i contendenti. Il 28 giugno del 1613 si svolse lo scontro più cruento.

Da una parte stava il Duca di Nevers, Carlo Gonzaga, alleato degli Spagnoli, alla guida di una forza composta da un reggimento di cavalleria, uno di fanteria e diversi pezzi di artiglieria. Egli attraversò il Belbo, approfittando dell'assenza di soldati negli avamposti e pose l'assedio a Canelli, città interamente fortificata posta sul confine tra

Savoia e Monferrato. All'interno delle mura del borgo stavano invece i sabaudi, una piccola guarnigione di difesa rintanata tra i bastioni. Le sorti della battaglia sarebbero senz'altro state segnate per la città e i suoi pochi difensori di mestiere, ma la popolazione canellese si schierò dalla parte dei Savoia (in un

periodo in cui le guerre erano conflitti tra professionisti per il possesso di una proprietà e non già le guerre di popolo e di nazioni dei tempi più recenti) e diede loro quell'appoggio determinante nel respingere con tenacia tutti i ripetuti e decisi tentativi di sfondamento dei Gonzaga.

Gli assalti si infransero uno dopo l'altro e i nemici assedianti furono costretti a indietreggiare con la perdita di un gran numero di cavalieri, capitani e soldati, compresi i comandanti più importanti. Molti furono feriti o presi prigionieri, mentre un gran numero fu preso dal panico e si diede alla fuga abbandonando sul terreno della battaglia pistole, lance,

munizioni ed equipaggiamenti militari di ogni

È per ringraziare e premiare gli uomini e le donne di Canelli per la loro lealtà e per il loro coraggio Carlo Emanuele I, Duca di Savoia, emise un decreto che li esentava per i trenta anni successivi dal pagamento delle



▲ La battaglia

La rievocazione odierna

Nasce l'Assedio di Canelli

L'idea dell'Assedio di Canelli nacque dalle elucubrazioni e dalle proposte di un gruppo di persone che collaborava alla redazione canellese de L'Ancora, il settimanale della Diocesi di Acqui. Erano costoro Gian Luigi Bera, Beppe Brunetto, Giovanni Vassallo e Filippo Larganà. Il progetto era quello di dare vita ad una manifestazione turistico - folcloristica, solidamente appoggiata su basi storiche e cul-turali, in grado di far riemergere le radici profonde della città e al contempo di recuperare e valorizzare il patrimonio architettonico e artistico del centro storico di Canelli, una zona molto bella della città ma forse troppo trascurata. Un progetto questo che proprio grazie all'Assedio si va di anno in anno sempre più concretizzando.

L'idea di base fu elaborata in un progetto concreto sul finire del 1991 e i dettagli della ricostruzione furono via via aggiunti da uno studio storico appassionante e minuzioso portato avanti dallo storico locale Gian Luigi Bera, che L'Ancora pubblicò numero dopo

> numero per esteso. Per il lavoro di Bera furono determinanti i contributi di Giovanni Vassallo, consigliere comunale delegato al turismo e alle manifestazioni nell'amministrazione guidata da Roberto Marmo (oggi presidente della Provincia) e in cui l'attuale sindaco Oscar Bielli era assessore alla cultura, e Sergio Bobbio, bibliotecario e funzionario al turismo del Comune. L'appuntamento fu fissato per il terzo fine settimana di giugno e realizzato per la prima volta il 20 e il 21 giugno del 1992 con l'aiuto della Gancia, primo sponsor ufficiale, e la direzione artistica di

Alberto Maravalle, esperto di teatro, che a po-

tabili anacronismi nei costumi dei personaggi e nelle ambientazioni dell'Assedio, giungendo alla perfetta corrispondenza con la realtà storica delle edizioni degli ultimi anni.

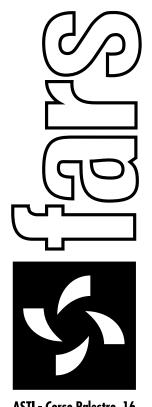
All'inizio le varie comparse, commercianti, nobili, popolani, artigiani, frati, soldati, armigeri, saltimbanchi, giocolieri, erano solo alcune centinaia, ma negli anni il numero è cresciuto notevolmente fino ad arrivare a un paio di migliaia. Il Gruppo Storico Militare del-l'Assedio di Canelli (spesso invitato anche ad altre manifestazioni del genere) è stato col passare degli anni affiancato da numerosi gruppi gemelli italiani e stranieri e da tanti turisti appassionati del travestimento storico e dei costumi d'epoca.

Lo scenario dell'Assedio fu individuato nelle vie del centro storico, dalle porte d'ingresso (lo scorso anno realizzata dal noto scenografo bergamaschese Carlo Leva) al Castello e ai giardini Gancia, dove i due eserciti si affrontano in una prima dura battaglia il sabato. Lo scontro decisivo, la domenica, invece venne ambientato tra la porta principale della città e l'attuale piazza Cavour.

Lungo le vie della città furono disseminate le varie osterie, con i loro menu in stile seicentesco, minuziosamente studiati a livello storico, per la "cena del bove" del sabato e quella 'della vittoria" della domenica.

Fin dalla prima edizione vennero proposte la zecca che coniava i due fiorini del 1613 e il testone e il banco del cambio, così come il tradizionale uso del "Tiletto" e della "Bulletta di sanità". L'anno successivo nasceva la "disfida della Carra", un gioco inventato da Bera, ma sicuramente verosimile a livello storico. Nel 1997 nascevano il "Blavio degli Hostieri" per premiare le migliori osterie in base ai parametri di bontà, qualità e aderenza storica dei cibi, delle stoviglie, dell'ambientazione, della gentilezza di osti e inservienti, il Senato dell'Astesana organo consultivo della rievocazione, legato all'antico territorio così denominato nel Medio Evo tra Piemonte e Liguria e la corsa podistica di 10 km "Sulle strade dell'assedio", seguito contorno della manifestazione principale. Nel 1999 infine è stato istituito il "Bando della Ferrazza", un concorso con consistenti premi monetari in palio per i migliori gruppi partecipanti alla rievocazione.

Anche per l'edizione 2001 si preannunciano alcune novità (vedi box successivo) per tener



ASTI - Corso Palestro, 16 Tel. 0141 595640/595750 Fax 0141 436935

ACQUI TERME Stradale Savona, 7 Tel. 0144 313948 Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55 Tel. 0141 824744 Fax 0141 822859



SPECIALE ASSEDIO DI CANELLI 2001



Taverna del Taramino Gnocolaro in Via Roma

La taverna presenta un'apoteosi e trionfo del vero gnocco, con tre piatti a lui dedicati: nel primo in omaggio a Vener Bella li gnochi alessati saran compartiti di buona prouatura, botiro fresco, parmesano gratusato e canella fina; nel secondo dovuto alli Martii ardori li gnochi avran di sovra buon savor di petrosemolo, et anchiode, hidoneo a temperar li omori callidi & sanguigni; nel terzio buono per li Artefizi, & belli Ingegni di Volcano li gnochi seran compartiti di buoni fasioli cotti in brodo d'alquante ortalie secondo lo stille di me Taramino, tali da ritemprar dalle fatiche sì del Corpo quanto del Spirito. E se qualcuno non si sentisse ancora soddisfatto ecco arrivare una buona portione di Stuffà d'alquante carni, cotto colle sigolle e vino, e menestrato col suo sapore. E in fine pasticcetti elettissimi & rinfrescanti, fatti di pasta sfogliata con le frutte fresche quali si ritruovaranno né giorni prossimi, zucharo fino, e

tieria competente, all'arbitrio di me Taramino. Lire 22.000

• Taverna delli Battuti Blu in piazza San Tommaso

Gli ospiti potranno soddisfare i loro palati con: bochonoti di Galinata nel savor scaveggio Oglia Bodrita colli ciseri, fasioli, arbioni, fave, sigerchie, ordio grano con le coste, le teste, li salcizzoni, orioni, piottini et assai di carne dei porchi, compartita con oglio d'Olliua e pepe franto. Bochoni di Migliazzo dolce di scemola, una polenta col latte ove saran posti uga passola, fichi sechi, dattoli sechi tal quali, mostazzoli pisti, vernacia forte, e torli d'ova. Cerase molte e date di buon cuore. Lire 28.000

Beato Albergo del Peligrino Viandante

in piazza San Tommaso Nella giornata del sabato saranno serviti una buona scudella, o vero tondo, di buoni tagliarini di farina di formento & ove alessati e serviti sciutti col suo Savor Verde, o sii Ajada; Morselà brieve perfettissimo, o sii vivanda calda fatta di

rate porchine tagliate a bochonoti menuti & alquante carni ellette pure porchine, & ortalie andate nel Tiano col vino buono, & assai di spetieria; Torcoletti restaurativi da far suppa nel vin moscatello, e sono composti di Nizzole piste e Zenziuero, e Zucharo fino sì, che dè simili non ne mangiano l'angioli in Paradiso. Lire 22.000

Nella giornata di dominica: primo vivanda adimanadata Nosetti Scaueggiati fatta di tomaselle di foglie d'ortalie bene impienute di carne, ova, e cascio a beneplacito, state alquanto nel savor carpione colle sigolle. Dopo la rattione delli Tagliatini col savor verde sovradescritti; di poi il buon Morselà porchino di carni e corate cotte nel vino come anzidetto: ultimo li summentionati Torcoletti restaurativi & il competente vin Moscatello da farvi suppa. Lire 25.000

• Taverna del Muscatel

in piazza Aosta La liste delle vivande: primo uno buono Salcizzotto di porco colla di lui competente spetieria, rostito sulle lose. E s'avrà a pagar per esso Lire

menu seicenteschi

6.000. Dopo una Schidionata d'alquante carni, tanto porchine che vedeline, rostita & adorata sulla brasia, & bene coperta di pevero, e spetieria dolce, e forte, qual schidionata si darà a mangiare sovra pane di grisia in fette. E s'avrà a pagar per essa lire 6.000. Anchora un porchetto rostito ben impienuto d'herbe buone e spetierie si darà al publicho tal quale, e tagliato in honeste fette si porrà entro il grisioto come sovra. E s'avrà a pagar per essa Lire 6.000. Finalmente la Spongiata, gloria e vanto di questa hostaria, impienuta d'amandole, passoletta, avellane piste, amele et altre robbe suavi. E d'essa spongiata al pezo s'avrà a pagar Lire 3.000. Menù completo lire 23.000

Taverna della Trutta

in via Cairoli In penuria di carni, la specialità è il pesce: di quelle Trutte diuersamente del suo humil sembiante n'abiam fatto una Viuanda celestiale o sii Tomaselle di polpa d'essi pessi con certe herbicine odorifare, messe in addobbo d'alcun saporetto di citroni, sigolle, corottole, aceto, coriandri e spetieria. E doppo noi ti darem Raviore sopraffine di spoglia di pasta impienute di quelle Trutte pretiose, condite di buon butiro, & herbe, stanti massime la Gloria di questa hostaria. E stante che il solo pesse avilisce, & intristisce l'huom prouetto noi ti daremo, o Publico, di quella Carne dè Pouerelli compartita del pesse medesimo, facendo Vivanda dimandata Macco di fasioli e pessi, ove dette pescarie saranno in l'arbitrio di pescato-

ri, e di quel ch'avran pigliato: lauarelli, bulbari, persichi, luzzi o sturioni, o quel che vi sarà; e tali pescarie saran menestrate in bochoni e fatte in stuffà colli fasioli, & herbazi buoni. E poi ti darem la gionta di Mostarda d'uve o sii Sapa, vantagiata d'alquante frutte come pratticasi in Astesana. E per concludere, e sigillar il Stomacho, noi ti darem, o publico, uno siffatto Pasticcio, o sii Crocione di persiche & armoniachi in sfoglia di fior di farina, botiro e torli d'ova. Lire 33.000

Locanda dell'Angelo

in via Roma

Alla prima portata per aprire il stomacho li farò una gelatìa di trutta color dell'oro, dilicatissima e restaurativa alli gran caldi come s'adopra dà Prencipi, e per migliore ristoro della sanità la compagnerò d'altra gelatìa di capone alessato e guernito di petrosemolo, tutto quanto vantagiato d'insalata dè campi, et horti circonuicini. Alla seconda portata, convenendosi sochorrere il stomacho dalla frigidezza et humidità delle gelatie, li darò sempre al publico dè buoni mangiari di pasta sfogliata, o siino al primo uno buono calicione bene impienuto di prouatura, cascio fresco, vantresca di porco salata e sigolle; di poi uno esquisito ritortello ripieno di pasticcio di fegati, e ceruelati. Alla terza portata, io li faccio ellettissime raviole o siino anelloti assai dilicate, fatte di formagia robiola della Rocha Vejrana et altro pocho d'ortalie ligate d'oua fresche, e spetieria, servite sciutte con buon botiro di sovra. Alla quarta portata, io

li darò gallinella d'Egitto cotta nel vin Moscatello di questi luochi, e spetie per essere le carni sua le più leggiere e dilicate, e da signori, tanto ch'è noto essa volatia cagionar l'Asma, e furori alle genti rustiche. Et essa Gallinella o sii faraona la imbandisco guernita di buon scalogno stuffà. Alla quinta e ultima portata io porto buona pinolata all'uso di Genoua con fior di farina, e zucharo, servita con mostacciuoli sechi biscotti fatti d'amandole da far suppa nel vin Moscadello, marsapiani di quelli che gustan l'angeli in Paradiso, e piccola tergea fatta d'avellane attorrate e ghiacciate in zucharo fino di Medera, e finalmente villanata attorrata in bochoni. Lire 38.000

Taverna de la Piaza de l'Herbe in piazza Gioberti

Al dî di Sabbato insalata con esse ortalia compartite per metà di fritate giallle e verdi perfettissime, fatte con l'ova che si sono ritruovate presso li pollaroli, tagliate in bindelli con soura buon sapore, o sii agrestata di capparetti, tonnina, oglio d'olliva et altre robbe. Di poi alquanti pessi in salimora son fatti viuanda col porli macherelli e tonnina co' sigolotti freschi, ova dure e savor di petrosemolo e oglio buono del parosi farà vivanda dimandata macco di gnocchi e di fasioli di buon Sairacio fresco, & rubiole grasse fornite dà Formazari, sé fatto brossa saporita di dua sorti: una verde di petrosemmolo, aglio e un pocho di citrone, altra gialda di safrano e forte di spetierie. Anchora dalli frutaroli si sono

SRT Monoblocco con deareazione





TECNOLOGIA "DOC" PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

delle osterie e taverne

pigliate Ciriegie Duracine dette Grafignoni in questi luochi, alessate nel vin moscatello con spetieria competente.

Nel dì festivo primo pasticcetti sfogliati impienuti di sairasso fresco, profumato di baselego



Dapoi di quella insalata come sopra detto Doppo li si darà di buoni maccaroni da fior di farina compartiti con savor di noci e safrano. Doppo si darà cominata di singhiale cotta colli spinazzi freschi. E dalli Formagiari si sono pigliate alquante rubiloe della Roche Vejrana. Et esse rubiole si daran compagnate di buona sapa, o sii mostarda. E ultimo si daran le ciriege graffignone col moscatello con la gionta di buona e dilicata crostata franciosa. Lire 30.000

· Osteria del Dusio d'Oro in via G.B. Giuliani Primo, rane fritte in fior di fa-

rina le friggo in oglio buono, e calde calde le do a mangiare con sovra sugo di citroni; dopo li darò tridura in buona e convenevole scudella, et essa è suppa di grande virtù restaurativa con sovra petrosemolo pisto, formagia parmesana gratusata, e spetieria a beneplacito; anchora li darò buona carne porchina fresca rostita nel speto bene adorata et attorrata, pilottata di buon lardo disleguato, e conditionata colli suoi competenti savori. E con essa carne per magior notricamento li darò la gionta di buone sizerchie o garoite stuffate. Ultimo s'avrà buon Mostacciuolo fatto di sapa, e scemola, col zucharo fino et altre robbe buono Et con esso sovradetto mostacciuolo s'avrà uno competente bichiero di ypocras stomatico fatto da me ostessa medesima, per dissipar li fumi della digestione. Lire 35.000

Osteria della Maddalena (Pro Loco di San Marzano Oliveto) in via Villanuova

nel cortile di casa Pistone Per primo li darò una buona fugazza dimandata di bocca di dama, bene insaporita d'oglio d'olliva, sigolle, anchiove & altra robba buona; doppo facio partito di darli una portata di vivanda fatta di persutti, lingue misaltate e mortadelle alessate, compagnato d'ortalie con savor di capparetti, tonnina & petrosemolo, quale nomasi cpirottata camelina tertio li darò buona, dilicata & sostentevole suppa fatta con brodo lardieri, pan, sigolle,

prouature & assai butiro & cascio parmesano, dettada noi Butirrata. Di poi li facio gionta d'una quarta portata, o sii gallina d'Egitto stuffata nel moscatello e servita col suo savor medesimo fatto di carottole e spetieria. E per conchiuder la mensa compartirò ancho uno perfettissimo e freschissimo sairasso dolce servito in scudellini vantagiato d'amarenata, zucharo fino ecannella.

Lire 33.000

Osteria Al Castello

in via Villanuova Primo li compartiamo fugazze frittellate compagnate di savor camellino fatto di tonina, petrosemolo, inchiode e torli d'ova. Di poi li compartiamo tortiera di pomi sdegnosi fatta d'essi pomi, o siino melizane tagliate in fette e sottestate con buone prouature, botiro, parmesano, & herbe buone, piste. Dopo li diamo una suppa dilicati d'alquanti lugumi freschi e sparaghi fatta d'arbioni e fauette novelle passati in la stamigna, e punte di sparaghi e vantrescha di porco, con ben di parmesano gratusato, e bochonoti di pan sottestato col botiro. Poi diamo gionta di buoni brisauoli di carne bene impienuti d'alquante robbe saporite compagnati d'intingolo di fasioli stuffà. Ultimo farò un elletto pasticcio di pere calvelle o siino di San Gioanni con assai di zucharo fino, botiro, canella, e pane biancho smogliato.

Taverna del Rifuggio di Sere Stentato

Lire 35.000

in via Villanuova Oltre l'Osteria della Sternia Primo la ghiotta o sii pan biancho di formento bruscholato e sottestato con sovra provature di latte fresco, e formagia grassa, o šii strachino; di poi la camelina fatta del paro di pan bruscholato in fette coverto di savore d'anchiode, cappari, petrosemolo, tonnina, e torli d'ova; anchora il panevonto o sii fetta di Grissia di formento adorata su la brasia, bene ontata d'alquante herbicine odorose piste, petrosemmolo oglio d'olliva. E queste tre vivande insieme al pretio di L. 6.000. Per gionta farò spelta lardiera vantaggiata di sigolle o sii farinata d'alquanti grani, & lugumi, alessata con sigolle dentro, partita di fette sottestata con sovra lardo pisto & odoroso d'ortalie e spetieria, compartita calda calda di foco, che si pagherà L. 6.000. E poi salzicchie finissime da signori di buon porcho, spetierie e formagia parmesana rostite sulla brasia e compartite con pan competente a pretio di L. 6.000. Ültimo per li signori panigoni, e crapuloni, & golosi ho uno sopraffin e celestiale lattarolo in crosta qual non ve n'è l'eguale, fatto di sairasso fresco, botiro, zuccharo, uga passola moscatella, cannella & altra robba buona, grato assaissimo al

Taverna di Carassa in piazza Zoppa

Menù completo lire 22.000

Di primo compartisco salcizzone di testa di porcho assai buono & odoriffaro d'alquante spetierie, fatto con arte di salcizzaro elletto, e compagnato di buoni fasioli alessati e achomodati in insalata con oglio buono, e petrosemolo

to. Di poi soministro agliata verde di rubiole fresche della Roccavejrana, vantagiata d'alquante herbe buone. Anchora s'avrà agrestata di gallo d'Indiadimandato Biribino in queste terre, prima alessato e sfilato, poi vantagiato di fettoline di persuti, mortadelle, lingue bouine, e fasioli cornetti, e coperto d'un saporetto di cappari, inchiode, tonnina e torli d'ova. Doppo s'avrà sigollata o sii suppa di sigolle e porri assai restaurativa. Di poi appronto uno perfetto schinale di porcho rostito con vin forte, coriandri, cumino & altre competenti spetiarie, compartito in fette col suo savor di sopra. Ultimo migliaciti di castagne ben saporiti, con dentro uga passola, mostaccioli e marzapanetti pistati. zucharo fino e botiro. Lire 35.000 stomacho come al palato.

Osteria del Portal di Mezzo in piazza San Leonardo

Primo buona lardo in salimora d'herbe odorifare, sopersatto di lonzia o sii schinale col pevero e zenevro fino, più una gionta di persutti di singhiale. Doppo cossetti scaveggiati e melinzane o siino pomi sdegnosi, bruscolati, e accarpionati e sigollette in addobbo garbo e dol-

fran-

Anchora uno stuffà di lombi di vedello perfettissimo in adobbo di sigolle, senevra, anchiode, cappari, spetieria dolce, e forte. Poi dare di buono formazo duro cravino e altro fresco di capara, accompagnandoli coi savori e mostarda. Ultimo una buona composta di fichi, o sii figata, da compagnar secondo il solito colli mostazoli di farina e zucharo.

Taverna dei Viaggiatori in piazza Cavour

Specialità della casa sono i panini, che otto persone serviranno con cura e rapidità per i viaggiatori frettolosi che vagheranno su e giù per la salita del castello nel tentativo di non perdersi nemmeno un minuto dell'Assedio. Ecco la lista delle dieci specialità: panini con la salsiccia, panini con l'arrosto, panini con bagnet e acciughe, panini con cotoletta in carpione, panini con salame cotto, panini con salame crudo, panini con prosciutto panini con robiola, panini con la frittata, panino con insalata di fagioli.

Congrega dei vinattieri in piazza Cavour

Il menu non è stato consegnato, sarà una sorpresa.

Pane e vino sono compresi nei prezzi indicati

poi...

LDO POGGIO

STUDIA



104.0 cm

EALIZZA LA TUA CASA

CALAMANDRANA (AT) - Strada Canelli-Nizza - Regione San Vito, 101 - Tel. 014175713 - alberto.poggio2@tin.it



CANELLI VIALE RISORGIMENTO, 187

Tel. 0141 823469

SPECIALE ASSEDIO DI CANELLI 2001

■ La vecchia contrada delle osterie



■ In quel lontano 1613, l'anno dell'Assedio di Canelli, si potevano trovare in città otto osterie, per la maggior parte situate in quella che oggi è via Primo Maggio e che per secoli si chiamò appunto "Contrada delle osterie".

La zona rimaneva all'interna della cinta muraria, ma era comunque staccata rispetto al borgo vero e proprio, cioè quello maggiormente edificato tra le attuali piazza Amedeo di Savoia e la chiesa di San Tommaso.

Le "Osterie" si concentrarono lì in seguito alla vivace congiuntura economica del Quattro e Cinquecento, quando dal nucleo centrale le atticommerciali, bisognose di spazio, andarono via via al-Iontanandosi. Spaziosi e capienti, questi antichi ristoranti fornivano pasti completi e

Tre sono i nomi conosciuti delle vecchie locande canellesi: l'Osteria di Sant'Antonio, quella di San Giuliano e quella della Croce Bianca, che ebbe una lunga attività e chiuse i battenti solo qualche decennio fa.

Per le "Taverne" il discorso era invece diverso. Si trattava di locali angusti, dove la gente passava per rifocillarsi velocemente con semplici e poveri piatti, come la trippa o la panissa di ceci, accompagnate da qualche boccale di

letti per la notte.

denominazione seicentesca Per il grande successo otte-

■ Cucina a stretta

nuto in questi anni dall'Assedio di Canelli è risultata fondamentale la scelta di connotare in modo profondamente storico la gastronomia, sia per quanto riguarda gli ingredienti, sia per quanto si riferisce all'esecuzione delle ricette, ricavate da trattati di arte culinaria dell'epoca in questione (sec. XVII) come il "Clypeo del Gentiluomo" che lo storico ed enogastronomo canellese Gianluigi Bera ha ritrovato nell'Archivio comunale e poi tradotto.

La cucina che gli avventori delle tante taverne e osterie allestite nel centro storico di Canelli si presenterà quindi come Dos, vale a dire a "denominazione di origine seicentesca". Per garantire la più assoluta congruenza dei piatti serviti e delle ambientazioni alla fedeltà storica alle taverne è severamente vietato utilizzare piatti, bicchieri e posate di plastica. I piatti saranno allora di terracotta o in ceramica e le posate rigorosamente in legno. Nulla deve essere lasciato al caso e la profonda ambientazione seicentesca deve essere rispettata anche nei minimi dettagli: sta proprio in questa minuziosa preparazione la forza e la qualità della rievocazione canellese.

Commissioni di controllo, guidate da referenti dello Slow Food Arcigola e da docenti universitari esperti di tradizioni culinarie sorveglierà tutte le osterie per riferire sul rispetto o meno delle regole. E allo scopo di premiare le migliori taverne, proprio in base all'aderenza dei cibi e delle ambientazioni alla realtà storica, nonché alla qualità delle pietanze offerte e alla gentilezza di osti e inservienti, è stato creato il "Blavio degli hostieri", prestigioso riconoscimento al miglior ristoratore della rievocazione.

■ Dove sono le quindici osterie e taverne

Osteria "Al Castello" resp. Salvatore Margaglione (via Villanuova, tel. 0141-824540/824702 0348-4428098 0328-6980819)

Osteria "Portale di Mezzo" resp. Sergio Merlino (piazza San Leonardo, tel. 0141-825522/ 0339-7129301)

Taverna della Maddalena

(via Villanuova, tel.0141-856121/0339-3364206) **Taverna "delli Battuti Blu"** resp. Pier Ottavio Daniele (piazza San Tommaso, Chiesa dell'Annunziata tel. 0329-2284049)

2284049)

Taverna "del Peligrino Viandante" resp. Erica Barbero (piazza San Tommaso, tel 0141-822077)

Taverna "della Trutta" resp. Giuseppe Conti (via Cairoli, tel. 0141-832621/823689/831336)

Taverna "de la Plaza d'Herbe" resp. Anna Katia Ferro (piazza Gioberti, tel. 0141 824138/823247)

Taverna "Muscatel" resp. Maria Rosa Colla (piazza A. Aosta, tel. 0141-824252)

Taverna D'Carosso resp. Giovagni Respia

Taverna D'Carassa resp. Giovanni Poggio

Taverna D'Carassa resp. Giovanni Poggio
(piazza Zoppa tel 0141831245/834096)

Taverna "dei Viaggiatori"
(piazza Cavour, tel. 03397952083)

Taverna "Compagnia delli Vinattieri" resp. Elio Piano
(piazza Cavour, tel. 0141-823347)

Osteria "de il Dusio d'Or" resp. Margherita Amerio
(via G.B. Giuliani, tel. 0141-948418/0347-5908452)

Locanda "dell'Angelo" resp. Massimo Basso
(via Roma, tel. 0141-832190)

Taverna del "Taramino Gnocolaro" resp. Renato Giovine
(via Roma, tel. 0141-831635/834773)

(via Roma, tel. 0141-831635/834773) **Taverna del "Refugio di Sere Stentato"**(via Villanuova, tel. 0141-557650/ 0335-5924121)

■ Spagnoli a Canelli per onorare il debito



Secondo la ricostruzione mai corrisposta. Così un anattenta e documentata di Gian Luigi Bera la Corona di Spagna contrasse con la città di Asti nel lontano 1536 un debito di circa 16.000 scudi (uno scudo equivarrebbe a circa 350.000 lire odierne) per il mantenimento in loco di un presidio militare, 1200 uomini tra fanti e cavalleggere per presidiare il territorio durante la guerra con la Fran-

Gli spagnoli rimasero lì fino al 1575, ma i pagamenti del suddetto debito si rivelarono insufficienti e inadeguati, mentre la popolazione veniva sottoposta ad ogni genere di angherie.

La stessa Corona ispanica contrasse un debito similare con Canelli (600 scudi) per un analogo presidio militare:

che questa somma non fu no fa il presidente del Magnifico Senato dell'Astesana, Renzo Vallarino Gancia, inoltrò a re Juan Carlos una richiesta ufficiale di risarcimento, consistente nel restauro di una pala d'altare raffigurante la Madonna del Rosario del pittore bresciano Grazio Cossali, custodita in San Paolo ad Asti.

E questa edizione dell'Assedio, nel decennale della manifestazione, sarà l'occasione per riallacciare i rapporti con la Spagna, chissà magari con un gemellaggio.

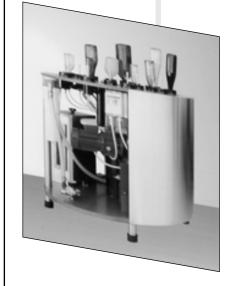
Alla rievocazione storica canellese parteciperà infatti una delegazione spagnola, guidata dall'attuale capo della Commissione Difesa iberica e dal Console di Milano, Ignatio Vasallo.



14053 Canelli (Asti) - Reg. Dota, 50/C Tel. 0141 823058 - Fax 0141 832640 e-mail:omar_canelli@tin.it http:www.omar-canelli.com

- Distributori di capsule
- Monoblocchi con distributore, teste rullatrici, termiche o tunnel
- Lavatrici-asciugatrici
- Sciacquatrici sterilizzatrici
- Macchine ed impianti per la lavorazione del sughero

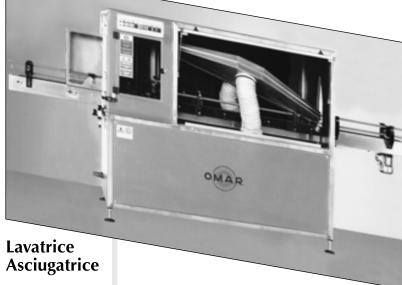
Sciacquatrice Sterilizzatrice **Soffiatrice** semiautomatica





dal 1979 produttori di macchine enologiche

Monoblocco distributore con teste termiche



SPECIALE ASSEDIO DI CANELLI 2001

Storia, turismo, feste ed enogastronomia

UN PO' DI STORIA CANELLESE

Antico insediamento dei Liguri Stazielli, Canelli fu poco più che un gruppo di case in epoca romana, per poi rifiorire nel Medio Evo e divenire nel 961 città. Possedimento dei Conti di Acqui, Canelli si sottomette ad Asti nel 1235, seguendo le sorti dell'Astesana sotto i domini degli Asinari e degli Scarampi ed è importante avamposto nella guerra contro il Monferrato (ne fa parte la vicenda dell'Assedio), Canelli spicca il volo. Con la fioritura dell'industria enologica conseguente alla coltivazione del Moscato e la nascita delle aziende spumantiere (Carlo Gancia inventò il primo spumante nel 1850) Canelli vide crescere le sue fortune, un cammino che prosegue tutt'oggi.

TURISMO E DINTORNI

Il Castello Gancia, che domina dall'alto la città, è il simbolo di Canelli. L'attuale struttura fu costruita nel 1617 sui resti di un maniero medievale. Grande interesse rivestono le chiese barocche

di San Tommaso e San Leonardo (per gli arredi) e San Rocco e Annunziata (per l'architettura). Splendido e ricco di atmosfera il centro storico, rioni di Villanuova e Borgo aggrappato alla collina, con vedute mozzafiato e strade panoramiche. Imponenti e suggestive le grandi cantine dai nomi famosi ricavate nelle grotte naturali che si aprono sotto la collina del Castello.

Le campagne canellesi erano terre delle leggendarie **Masche**: quelle delle Verrane, dispettose e imprevedibili e quelle del sottosuolo con denti di ferro e gambe di burro. Altra creatura della fantasia locale era il **Tobiot** misterioso occultatore di tesori.

Una curiosità davvero particolare è che Canelli è il centro esatto del globo terracque, il vero ombelico del mondo: per conferme, basta misurare!

ENOGASTRONOMIA

Il vino è la base storica dell'economia di Canelli, con 1500 ettari vitati divisi tra 580 aziende e 100.000 ettolitri all'anno prodotti. Re dei colli canellesi è il pregiato Moscato d'Asti docg prodotto fin dal 1200. Ottimi anche la Barbera d'Asti, il Dolcetto d'Asti e il Cortese dell'Alto Monferrato. L'Enoteca Regionale dell'Astesana recentemente riaperta ne è la vetrina ideale. Gloria gastronomica di una terra dove il mangiare bene è insieme un rito, un imperativo e un'arte, è la Finanziera, mediata da un antica ricetta francese e trasformata in un optimum della cucina piemontese.

FESTE E AVVENIMENTI

Oltre all'Assedio, la più nota, amata e caratterizzante tra tutte, il calendario degli eventi in Canelli comprende anche molti altri appuntamenti. Già andate in scena Canellitaly (workshop del settore enomeccanico) a fin aprile e Crearleggendo (concorso di attività artistica delle scuole canellesi) a metà maggio, si attendono ora Canelli, Città del Vino, kermesse enogastronomica che si realizzerà nelle cantine più belle delle storiche aziende vinicole e spumantiere canellesi il 22 e 23 settembre, e l'Antica Fiera di San Martino con la Fiera Regionale del Tartufo, tradizionale appuntamento commerciale e di folclore dal 6 all'11 novembre prossi-

L'assedio

di Canelli

Le tante novità del 10° Assedio



L'Assedio è una manifestazione unica, che occupa talmente la mente e i cuori della gente da renderla il naturale divisore dell'attività privata e pubblica, in prima e dopo l'Assedio, un evento che porta a Canelli, nel terzo fine settimana di giugno, non meno di sessantamila presenze. Nell'edizione di quest'anno (16 e 17 giugno), la decima, (ci fu anche un'edizione invernale, appositamente messa insieme per la trasmissione Rai condotta dalla Milo e Modugno, regista Gatta) ci saranno tante belle e simpatiche novità.

Pubblicità

Sono già in diffusione i nuovi manifesti (70 e 100) e nuove locandine della grafica Laura Molinari (studio Reclame & Immagine), i nuovi depliant (generale, in inglese e quello enogastronomico). Per il mese di marzo 2002 è prevista l'uscita di un numero unico sui primi dieci anni de L'Assedio, mentre i 'Militari' hanno pubblicato un opuscolo con la storia dei primi nove anni.

GRUPPI STORICI

Alla decima edizione saranno presenti gruppi storici stranieri: inglesi e scozzesi (80 comparse, con armi sceniche e strumenti musicali), francesi (15 archibugieri con armi, costumi e comportamento molto ben curati) e spagnoli (vedi) Sono in corso trattative (burocrazia!) per la partecipazione di un gruppo storico ungherese. I gruppi italiani sempre più numerosi, arriveranno dalla Toscana (Cerreto Guidi, Corrigi Bisanzio), dal Veneto (Palmanova, I tamburi storici di Conegliano Veneto), dalla Liguria (Sestri, Genova, Savona, Taggia, Torriglia), dalla Lombardia e, naturalmente dal Piemonte (Compagnia Pica e Moschetto di Novi, i Cavaglieri dei 5 leghi di Chiaverano, il Maschio di Cigliano, Gruppo storico di Grugliasco, Compagnia 'dla Baudetta di Asti, gli sbandieratori di Alba e di Asti, Milizia del Monferrato di Moncucco Torinese, gruppo Mogog di Alba, Rioni del Palio di Asti, ecc) e dalla Valle d'Aosta (Gruppo storico di Nus).

LE PORTE

Le scenografiche porte d'ingresso alla città seicentesca, per l'Assedio 2001, potrebbero essere completate con l'aggiunta, nel versante interno, di alcune casette addossate alle mura, le prigioni, i magazzini, ecc. E' ormai pronto il disegno dello scenografo Carlo Leva, mentre la bottega artistica di Giuseppe Pallavidino sarà chiamata a turni serrati di lavoro. Un'opera imponente, geniale, rispettosa della storia, molto curata anche nei particolari, pensata da un artista come Carlo Leva. Da sola, merita una visita a Canelli. Tutto questo grazie al sostanzioso intervento della Fondazione della CrAt, della Regione, della Provincia e del Comune di Canelli.

SEI TENDE E DUE CARRI

Il gruppo storico dei "Militari dell'Assedio" disporrà di sei tende militari nuove e di due carri ricostruiti con tecniche rigorosamente seicentesche.

Novità a Villanuova

In piazza San Leonardo sarà sistemato un accampamento con una guarnigione di 50 - 60 militari e la relativa taverna. Lungo la Sternia verrà collocata, dopo quella di piazza Cavour e di piazza S. Tommaso, una terza porta d'ingresso, come effettivamente c'era ancora nel Seicento, all'altezza di casa Giorno. Nella notte di sabato, poco prima del tradizionale incendio del Castello, avrà luogo, tra i prati Gancia e la piazza, anche una battaglia notturna.

La "CARRA"

Al gioco della 'Carra' (la grande botte piena di vino) del pomeriggio di domenica, 17 giugno, quest'anno parteciperanno i setti Comuni della Comunità delle Colline: Calosso, Canelli, Castagnole, Coazzolo, Costigliole, Moasca, Montegrosso.

ATELIER SEICENTESCO

Tra le altre novità anche quella della creazione di un "atelier artistico seicentesco" con la collaborazione di alcuni artisti e dell'associazione "Giovanni XXIII street". ■



Una sorpresa dietro l'altra, un'emozione continua, un tuffo nel passato in un borgo seicentesco assediato, nel cuore di una delle capitali mondiali del vino, con battaglie, taverne e osterie con antichi menù, giochi di strada, sputafuoco, saltimbanchi, antichi mestieri e botteghe artigianali.



Per Informazioni

Città di Canelli – Ufficio Manifestazioni - Via Roma n. 37 14053 Canelli AT tel. 0141-820231 fax 0141-820255 e-mail manifestazioni.canelli@interbusiness.it www.comune.canelli.at.it

Asti Turismo – A.T.L. Piazza Alfieri, 29 - 14100 Asti Tel. 0141 530357 - fax 0141 538200 Via Grandi, 5 Asti Tel. 0141 351098 / 353034 e-mail: atl@axt.it Internet: www.axt.it/atl www.terredasti.it

Sempre vivo il dibattito sulle politiche

Andreetta di Forza Italia risponde a Carcione

Nizza Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo da Nizza Monferrato.

«Gent.mo Direttore, nel numero de L'Ancora del 3 Giugno, appare una lunga intervista al vce sindaco di Nizza Rag. Maurisio Carcione, a commento delle recenti elezioni politiche (do-ve è stato responsabile della campagna elettorale per L'Ulivo). Sono costretto ad intervenire come coordinatore cittadino di Forza Italia, in quanto chiamato in causa direttamente con una domanda: "quindi rivolgo una domanda agli amici cittadini di Forza Italia...mi spiace per loro ma è pura illusione". Riferendosi alla non influenza del nostro operare in campagna elettoralė.

Non intendo scendere in polemiche sterili (anche per rispetto all'Ancora), intendo quindi rispondere senza giri di pa-

Non ho la sicumera e le certezze del Vice sindaco, se però si fosse preso la briga di leggere le ns. dichiarazioni post-elettorali, saprebbe che "è stata una grande vittoria del ns. leader Silvio Berlusconi, di un candidato eccellente come l'On. Maria Teresa Armosino e in piccola parte anche dei militanti nicesi della Casa delle Libertà, ma soprattutto dei cittadini di Nizza" Quindi non soin che misura, non so neppure se nel modo migliore, ma il ns. lavoro ha contribuito al risultato ed all'elezione dei ns. candidati. Essendo persone che credono nella forza del lavoro come miglioramento personale e familiare, crediamo che anche in politica, lavorare seriamente, paghi e il fatto che il risultato elettorale nel ns. collegio sia il migliore in Piemonte ha un significato chiaro. Certo si può sempre fare di più, ma personalmente seguo un motto che ho più volte citato in campagna elettorale: "Quello che possiamo fare non è tutto, ma tutto quello che possiamo fare è sufficiente". Inoltre la vita è fatta anche da sogni ed illusioni, se lo fossero, sarebbero comunque belle illusioni.

Invito quindi il Vice sindaco ulivista a preoccuparsi di più del proprio schieramento, da parte

nostra cercheremo di migliorare e fare meglio, di questo può stare tranquillo.

A questo punto avrei risposto, desidererei però fare un'altra risflessione su Nizza; prendo atto dell'operazione antesignana dell'Ulivo nazionale fatta a Nizza Monferrato, fortunantamente o sfortunatamente per me non posso commentarle perché non le ho vissute e non le conosco; nelle dichiarazioni del Vice sindaco mi sembra però di rilevare un'incongruenza: viene detto che Nizza è una città di tradizione e maggioranza moderata (concordo) però viene anche detto che i moderati stanno nell'Ulivo. Al di là delle etichette (quelli che contano, si sa, sono i voti) alla luce del recente risultato elettorale, 57% per la Casa delle Libertà e 37% per Forza Italia, delle due l'una, o Nizza non è città di moderati (ma viene detto l'esatto contrario) oppure i moderati stanno nella Casa delle Libertà e in Forza Italia (ritengo più corretta questa ipotesi).

Come già affermato, concordo con il Vice sindaco nel dire che le elezioni amministrative sono sicuramente differenti dalle elezioni politiche: nell'ultima tornata amministrativa abbiamo perso, non ho alcun timore a dirlo e svolgiamo regolare opposizione, così come confermo che il recente risultato alle elezioni politiche ci spronerà a fare di più e meglio; spetterà a noi meritare la fiduca dei nostri

Rimane il fatto che, fortunatamente, il verdetto elettorale viene decretato dai cittadini elettori (non da vice sindaci o politici di parte) e sono convinto che gli elettori abbiano perfettamente colto l'opportunità di eleggere a Roma un rappresentante capace e competente come l'On. Maria Teresa Armosino. la cui possibile e da noi fortemente auspicata possibilità di entrare nel Governo, garantirà serietà e professionalità per il Paese e per il ns. territorio.

Sincere cordialità e buon la-**Gabriele Andretta** Forza Italia Nizza Monf.

Sulla ristrutturazione della sanità provinciale

La conferenza dei sindaci chiede confronto globale

Nizza Monferrato. Passato il periodo elettorale che ha fatto passare in secondo pia-no tanti problemi, si ritorna a parlare di sanità con i relativi tagli, con i risparmi che le ASL sono invitate a fare, con il servizio che i cittadini, nonostante tutte le riserve, hanno il diritto di continuare a ricevere. Di questa problematica facciamo quattro chiacchiere con il primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce, che è anche il Presidente della Conferenza dei Sindaci

Restando valide tutte le riserve, sollevate a suo tempo, riguardo al piano sanitario presentato dalla Regione Piemone, la "Conferenza" nei pri-mi mesi dell'anno 2001 aveva richiesto un confronto con tutti gli organi interessati sul futuro della Sanità nella Provincia di Asti. Ora, è necessario che "venga ripristinato il tavo-lo delle trattative per una discussione serena per definire la politica sanitaria in ambito provinciale, perché, nel frat-tempo, i tagli sono proseguiti". Bisogna parlare del nuovo ospedale di Asti, degli ospedali di Nizza e Canelli, dei servizi che si vogliono assicurare ai cittadini.

Flavio Pesce fa notare che da quando le dicisioni sono state demandate ai Dirigenti aziendali, la politica ha perso il suo peso anche se sono gli Amministratori locali che conoscono le esigenze dei citta-

La situazione, intanto sta peggiorando. Ad Asti, nono-stante le promesse, si stanno

tagliando posti letto e le code presso il Pronto soccorso aumentano. Mentre non migliore è la situazione delle strutture di Nizza e Canelli per le quali non si sa ancora come verranno ristrutturate e si teme addirittura la chiusura. ""E' necessario che venga un ripre-so un discorso politico perché ci sono in ballo dei servizi che riguardano la salute dei cittadini. Chiediamo una ridiscussione del piano perché oggi

non ci sono certezze."
E' quindi necessario che la politica riprenda il suo spazio perché la gestione della sanità non si può ridurre solamente ad un conto economico, in cui la parola d'ordine sia solo risparmio, pur cercando di evitare gli sprechi e razionalizzando gli interventi, perché oggi è in ballo la pelle dei cittadini e la salute è un bene troppo importante che non deve essere penalizzata.

Sempre a proposito della sanità, anche l'assessore Mauro Oddone vuole precisare che la denuncia dell'opposizione alla Regione Piemonte sull'esistenza di un deficit di 3.000 miliardi è vera e tanti segnali inducono a confermare questa tesi e per questo l'opinione pubblica va debitamente informata. Mentre l'assessore Tonino Spedalieri rileva che sempre più frequentemente i pazienti sono indirizzati presso strutture private o fuori regione e la nostra Azienda sanitaria deve farsi carico della spesa finanziaria a favore di altre istituzioni.

Franco Vacchina

Campo estivo alla "Madonna"

Nizza Monferrato. Organizzato dal Comune di Nizza Monferrato in collaborazione con l'Istituto N.S. delle Grazie Mercoledì 20 Giugno inizierà il ""Centro estivo" riservato ai ragazzi dai 6 ai 14 anni, dalle ore 14 alle 19: per rendere piacevole, allegro, costruttivo il tempo libero dei ragazzi e per assicurare ai genitori la tranquillità di sapere i loro figli in un ambiente sereno ed educativo. Il programma predisposto dagli educatori prevede: grandi giochi, bricolage, esecuzioni compiti vacanze, gite al mare con visita ai parchi: Caravelle, Acquasplash, Cabeva Sport; attività sportive: pallavolo, calcio; miniolimpiadi, cantalcentro, serate di festa. Quota di partecipazione: £. 80.000 (riducibile per i fratelli). Per informazioni: Centro estivo 0141.702.224.

Partirà il 18 giugno, con la società Sata

Tre interpellanze di "Nizza Nuova"

Per il prossimo Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Gruppo consiliare di Nizza Nuova attraverso i suoi rappresentanti ha rivolto 3 interpellanze al Sindaco. Flavio Pesce, da discutere nel prossimo Consiglio comunale.

Il Consigliere, Pietro Braggio, preso atto della recente ritinteggiatura dei portici sotto il Palazzo comunale, ha chiesto di "Conoscere... quali siano le concrete iniziative che si vogliono intraprendere per evitare il continuo ripetersi di atti vandalici, o almeno per perseguirne i responsabili... in una zona che dovrebbe già essere sotto il continuo monitoraggio delle note telecamere, nonché oggetto di specifici controlli da parte dell'Istituto di vigilanza".

I Consiglieri Giorgio Pinetti e Pietro Braggio chiedono "di conoscere... se in occasione della manifestazione di chiusura della campagna elettorale del candidato alla camera signor Porcellana, ...in data 11/5/01 sulla Piazza Martiri di Alessandria, sia stato utilizzato il palco di proprietà comunale e quindi, in caso affermativo, chi abbia in concreto provveduto alla sua predisposizione".

In ultimo i Consiglieri Gabriele Andreetta e Luigi Perfumo chiedono "con riferimento alla recente visita da parte del ministro dell'Interno, on. Bianco, se si sia trattato di una manifestazione istituzionale ovvero di un incontro organizzato nell'ambito di attività di mera propaganda elettorale".

Nuovo collegamento tra i paesi del Nicese

Nizza Monferrato. Dal 18 giugno prossimo verrà istituito un servizio di collegamento attraverso autolinee che collegherà 5 comuni del nicese non ancora servito, fino ad oggi: Montabone, Castelletto Molina, Fontanile, Quaranti, Maranzana. Questo servizio si va ad integrare con quelli già funzionanti sulle tratte Nizza, Castel Boglione, Nizza; Nizza, Fontanile, castelnuovo Belbo, Nizza; Nizza, Castelnuovo Calcea, Calamandrana, Nizza: frutto di un accordo fra la Provincia di Asti e la Soc. Sata Franchini di Asti. La presentazione di questa nuova oppurtunità offerta all'utenza sud astigiana, è avvenuta Mercoledì 6 Giuano, con una conferenza stampa alla quale hanno partecipato: il presidente della Provincia, Roberto Marmo, il responsabile del settore Trasporti provinciali, Angelo Marengo, unitamente al Presidente della SATA, Giovanni Canuto ed all'Amministratore, Ernesto Franchini.

Il presidente Marmo, nel suo discorso introduttivo sottolinea l'importanza del servizio che va a "Colmare una lacuna nella rete di comunicazione di questa zona, e va a soddisfare le esigenze di studenti e di anziani che devono usufruire dei servizi presso le città di Nizza e Caneİli"

Da parte sua il presidente della Sata mette in risalto un servizio che sarà offerto ad "Un prezzo molto contenuto rispetto alla qualità del comfort di viaggio, alla sicu-

rezza, ed alla celerità offerta". A partire dal 18 Giugno, sulla nuova tratta, verranno effettuate tre corse settimanali (lunedì, mercoledì, venerdì) nei mesi estivi: nel periodó scolastico (16 Settembre-15 Giugno) è previsto un servizio giornaliero, dal lunedì al sabato.

Una ricerca sul dopo maturità

Il diploma di ragioniere è ancora molto valido

Nizza Monferrato. Siamo giunti al termine dell'anno sco-lastico è, come è logico, si stanno tirando le somme del lavoro

Una importante e indicativa ricerca (che può essere una buona base sulla scelta degli indirizzi di studi) è stata effettuata dalla classi 4ª A e B dell'Istituto Tecnico ""N. Pellati" e del liceo "Galileo Galilei". Tema, le scelte post diploma dei ragazzi che hanno dato l'esame di maturità negli ultimi 3 anni, 1997/98-1998/99-1999/00. Sono stati rintracciati quasi tutti i ragazzi, ai quali è stato sottoposto un questionario sulle loro scelte al termine della scuola.

Questi i dati complessivi ri-sultati al termine dell'elaborazione dei dati ricevuti.

Ist. Pellati. (tra parentesi i dati delle femmine). Totale licenziati: 175 (125); Università: 32 (20); Corsi post diploma: 18 (13); Impiegati: 66 (61); Altri lavori: 33 (17); Militare e servizio civi-: 9; Disoccupati: 17 (14).

Da questi dati si può trarre la conclusione che, tutto sommato, anche in questa era di veloci cambiamenti, il diploma di "ragioniere" (e il Pellati ne è una "fucina""), paga ancora perché, oltre a permettere di continuare

gli studi all'Università, consente di trovare subito un lavoro. Si può ancora dire che, per ora, i disoccupati sono sulla soglia

Liceo "Galilei". Totale licenziati: 184 (91); Università: 133 (64); Corsì post diploma: 1 (1); Lavoro: 6 (1); Abbandonato: 44

Dall'analisi delle risposte dei "liceali" emerge che a fronte di una buona iscrizione agli studi universitari (scelta quasi obbligata di chi sceglie guesto indirizzo), una perčentuale importante (oltre il 20%) abbandona. Questo fa pensare ad una scelta affrettata oppure non consona alle tendenze dei ragazzi al termine della licenza della scuola media.

Per facilitare la scelta dei ragazzi a tutti i livelli è nato un progetto sull'Orientamento (coordinato dall'insegnante An-na Maria Ciullo) che coinvolge tutti gli ordini di scuola, dalle elementari alle superiori, che si prefigge, attraverso questionari, conferenze informative, contatti con gli enti territoriali , or-ganizzazioni professionali, di fornire ai ragazzi le più ampie conoscenze per una scelta più mirata e consapevole.

Brevissime da Nizza

Mostra pittura. Presso l'Auditorium Trinità di Via Pi-stone a Nizza Monferrato Sabato 9 è stata inaugurata una ""Personale" della pittrice Marcella Gaiato.

La mostra sarà ancora aperta nel fine settimana prossimo: Sabato 16 e Do-menica 17 con il seguente orario: 10-12,30 e 16-19.

Concerto rock. Sabato 9 nei giardini di Palazzo Crova a Nizza Monferrato si è svolto un concerto di gruppi mu-sicali emergenti ""Peace and rock" organizzato dal Comune di Nizza Monferrato (Assessorato alle Manifestazioni, Politiche giovanili), dalla Pro Loco in collaborazione con il CISA Asti Sud. Al termine degustazione di vini.

Imponente la partecipazione di giovani che hanno gremito i Giardini del crova ed applaudito l'esibizione dei giovani artisti.

Gita ad Oropa. Domenica 1º Luglio l'Oratorio Don Bosco in collaborazione con l'agenzia turistica La Via Maestra organizza una gita-pellegrinaggio ad Oropa, uno dei più antichi e celebri santuari d'Italia. Costo del viaggio £. 25.000 (con pranzo al sacco). Possibilità, per chi lo desiderasse, di rivolgersi ai numerosi ristoranti per pranzo. Partenza ore 7 da Piazza Garibaldi.

Prenotazioni presso: Oratorio Don Bosco 0141 721.258; La Via Maestra 0141 727.523; Serra Francesco 0141 702.188.

Convegno numismatico. Domenica 17 Giugno, in contemporanea con il "Mercatino dell'Antiquariato", il tradizionale appuntamento della terza domenica del mese, diventato ormai una data importante per gli appassionati di hobbistica, si svolgerà, or-ganizzato dal Circolo filatelico numismatico nicese, il 14.mo Convegno nazionale numismatico e filatelico". Alla eccezionale rassegna, che troverà la propria sistemazione nei locali della Concessionaria Opel Maccarini, in Piazza Garibaldi (di fianco al supermercato Gulliver) hanno già dato la loro adésione una trentina di esperti del

Il Convegno si svolgerà dalle ore 8 alle ore 19.

Taccuino

Domenica 17 Giugno saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *AGIP*, Sig. Bussi, Strada Alessandria.

FARMACIE

Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI il 15-16-17 Giugno; Dr. MERLI il 18-19-20-21 Giuano 2001

NUMERI TELEFONICI UTILI Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 041.720.711; Vigili urbani

0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza (centralino) 0141.720.511.



NIZZA MONFERRATO Corso Asti, 15 Tel. 0141 702984

 $\begin{array}{c} \textit{e-mail}\\ \text{gelosoviaggi@mclink.it} \end{array}$

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

56 L'ANCORA 17 GIUGNO 2001 **VALLE BELBO**

Dalla scuola media "Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato

Musica con i futuri artisti ed i vinificatori del domani



Gli allievi ricevono l'applauso del pubblico.

Nizza Monferrato. Ultimi giorni di scuola, e con le ultime interrogazioni, per eventuali recuperi, ecco che si tirano le somme delle attività svolte.

CORSI MUSICALI. Martedì 5 Giugno, nella Chiesa di S. Ippolito, esibizione degli alunni che hanno partecipato ai Corsi di Musica della media "C. A. Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato. Esibizioni singole con Concerto finale dell'Örchestra dell'Istituto. Applausi per tutti da parte di genitori, nonni, ed amici che gremivano la chiesa ed una ovazione per l'esecuzione dei brani in programma da parte dell'Orchestra diretta dal prof. Teresio Alberto che con gli altri insegnanti cura i corsi di musica.

Questo l'elenco degli allievi . Violino: insegnante, Pasini Silvano. 1 E: Kisa Bersano, Enrico Cucchi, Enrico Leone, La Rocca Ilenia, Danny Polla-ra;2E: Matteo Garberoglio; 3E: Edoardo Rapetti.

Chitarra: insegnante, Giorgio Trotta: 1 E: Vito Mazzapica, Alessandro Prunotto, Lorenzo Sciutto; 2 E: Sabrina Curto, Francesco Morabito, Federica Fausone, Emanuela Soggiu, Luca Martino; 3E: Simone Bar-bero, Simone Di Bella, Mauro Damerio, Umberto Parodi, Ratti Alberto.

Clarinetto: insegnante, Teresio Alberto. 1E: Martina Coppo, Diosdado Gaggino, Ilaria Monti, Michela Pelle, Tiziano Piana, Stefano Poggio. 2E: Piergiorgio De Bonis, Alessandra Mastrazzo, Simone Moscardini, Davide Resta, Andrea romaniello. 3 E: Borrino Davide (clar. e sax), Yari D'Agosto, Fabrizio Giangreco, Ivan Micello, Fabio Mombelli.

Hanno presentato: Sabrina Curto e Matteo Narzisi.

Gli allievi del corso di pianoforte, insegnante, Alessandra Taglieri, avevano tenuto il loro saggio il giorno 3 Maggio all'Auditorium Trinità: 1 E: Ivan Angelov, Susan Blackwood, Valeria Monti, Alessandro Soggiu, Vaccaneo Sara. 2 E: Linda Canun, Giuseppina Maruccia, Cristina Napodano, Matteo Narzisi, Emanuela Rienzi, Sara Scaglione, Ales-sia Scigliano, Stefano Spagari-no, Claudia Veltrone. 3 E: Marco Autullo, Alesandro Boggero, Monica Calosso, Stefano Curcio, Fabrizio Ghignone, Selvaggia Gisberto, Samantha Negro, Giorgio Spagarino. PROGETTO VINO. Gli allie-

vi della 3ª B (tempo prolunga-



Le bottiglie della 3ª B.

to) della media "Dalla Chiesa" hanno concluso positivamente il cammino con il loro "Progetto vinificazione" con l'ultima fatica: l'imbottigliamento del prodotto. Ora le bottiglie fanno bella mostra nella sala pranzo della scuola, unitamente alla mostra dei disegni con le varie

tecniche di espressione. Il "progetto" iniziato nell'au-tunno scorso con l'inizio della vinificazione con la pigiatura dell'uva e la susseguente lavorazione con il coordinamento delle insegnanti, Barbara Braggio ed Elisabetta Malfatto. In primavera, come usano fare i veri produttori, il vino è stato imbottigliato, sigillato, etichettato ed è pronto per la vendita.

Sono state ricavate 120 bot-tiglie da mezzo litro e 6 bottiglie di grappa, il risultato delle vinacce, opportunamente trattate in distilleria. Le etichette sono state studiate e pensate dai ragazzi in collaborazione con il prof. Bruno Lanzano, dalla preparazione dei vari bozzetti alla scelta ultima.

Durante tutto questo iter sperimentale i ragazzi hanno potuto seguire passo passo tutto il cammino, dalla vite con le relative lavorazioni, alla raccolta, alla pigiatura, alla fermentazione, al travaso per poi giungere, in fondo, ad avere il vino. Hanno visto la vite, hanno seguito il lavoro del contadino, hanno visitato aziende vinicole, le Cantine "Braida" dei Bologna a Rocchetta Tanaro, le Distillerie Berta a Nizza Monferrato, la famosa mostra del Vinum di Alba. I ragazzi hanno lavorato con impegno e divertimento in questa fatica che li ha resi consapevoli che anche il lavoro manuale, più spesso di quello che si creda, è gratificante.

Gli insegnanti, visti i risultati, riproporranno senz'altro l'esperimento ad una nuova classe il prossimo anno. Per questo, chiederanno all'Amministrazione comunale di preparare una "cantina" adatta, cercheranno di fornirsi di attrezzature adeguate (per evitare di chiedere sempre a destra ed a sinistra) e se, possibile, "affitte-ranno" due filari che i ragazzi provvederanno a curare personalmente.

E, ci assicurano gli insegnanti, non è un gioco ma un modo nuovo di imparare di tutto un po', dalla chimica, alla matematica, alla letteratura alla poesia.

Domenica 10 giugno a Nizza Monferrato

Festa dei corsi di musica con la Zoltan Kodaly

All'oratorio "Don Bosco" di Nizza Monferrato



Un momento della festa.

Nizza Monferrato. Venerdì 10 Giugno all'Oratorio Don Bosco gli allievi dei corsi di musica organizzati dall'Associazione Zoltan Kodaly hanno fatto "Festa insieme" per salutare la fine dell'anno.

Corso di violino: Antonietta Balsamo, Costanza Caruzzo, Giulia Alloero. Do-cente: A. Berrino. Corso di Chitarra e Basso: Luca Genta, Riccardo Ravera, Gaetano Zammitto, Giorgio Pagella, Michael Ratti, Piercarlo Torello, Alberto Santero,

Costantini. Docente: G. Robba. Corso di pianoforte: Elisa Pagliarino, Silvia Bonzo, Lovisolo Chiara, Costanza Caruzzo, Barbara Giacchino, Irene Drago, Carolina Vacchelli. Docente: A. Mussa. Corso di batteria: Matteo Necco, Matteo Garberoglio, Alex Ognibene, Elisa Massimelli, Naudy Carbone, Arianna Rota, Alessandro Brambilla, Luca Careglio, Luca Giacchino. Docente: A. Parone. Coordinatrice dei Corsi: Simona Scarrone.

Festival degli scacchi in piazza Garibaldi



Nizza Monferrato. Si è svolta Domenica 10 Giugno sotto il Foro Boario di Piazza Garibaldi la 4ª edizione del "Nizza Festival Scacchi", organizzata dal circolo "Sempre uniti" di Asti (di cui è presidente il dott. Giovanni Girino) con il patrocinio della Città di Nizza Monferrato e la collaborazione degli scacchisti de "Il Picchio rosso" di Calamandrana e dell'insegnante Claudio Ca-

A partire dalle ore 10, il

maestro di scacchi astigiano, Giuseppe Raviola, junior, ha affrontato, in simultanea, i giocatori intervenuti, soprattutto studenti del liceo scientifico "Galilei", dell'istituto "Pellati" e della scuola media "Dalla Chiesa"

Nel corso della manifestazione si sono distinti alcuni giocatori, i quali, pur cedendo di fronte alla bravura ed all'esperienza del maestro, hanno mostrato particolari capacità nella visione del gioco e nella scelta delle mosse

All'oratorio e in piazza Marconi

Le festa della scuola con gli alunni delle elementari



La 3ª e la 4ª nella recita all'oratorio.



Un momento della "Festa della scuola" in piazza Marconi.

Nizza Monferrato. Musica. teatro, danza, uniti dal filo conduttore della storia, sono stati i temi dominanti degli spettacoli di fine anno degli alunni della scuola elementare "Rossignoli" di Nizza Monferrato.

Si è iniziato sul palcoscenico dell'Oratorio Don Bosco, Mercoledì 6 Giugno con le classi 3ª e 4ª A che hanno presentato Neanderthal Boy, divertente ed ironica rappresentazione semiseria della vita quotidiana, con avventure e disavventure dell'uomo del-

Spettacolo già presentato alla rassegna Asti teatro ragazzi, il 30 Maggio scorso. Il 7 Giugno, nell'ambito del-la "Festa della scuola", in Piaz-

za Marconi, giornata interamente dedicata all'arte in tutte le sue espressioni: canti, mimi, balletti, recitazione... e grande bancarella-mercato di oggetti più disparati confezionati dagli alunni della scuola, con inventiva ed abilità.

La manifestazione, svoltasi in un clima di allegria, ha potu-to realizzarsi grazie alla generosa collaborazione di molte ditte locali (hanno offerto materiali) e la partecipazione attiva delle famiglie, alle quali va un doveroso ringraziamento.

Presentati alcuni brevi spettacoli, il risultato della sperimentazione musicale avviata, secondo il Piano dell'Offerta formativa della scuola, nelle classi 3ª e 4ª, con gli interventi esterni dei prof. G. Rosa e A.

La classe 3ª A ha presentato "Il tiranno di Siracusa", gradevole sonorizzazione mimata di una rievocazione storica con

l'utilizzo dello strumentario

La Classe 3ª C ha eseguito una interessante rilettura della storia della musica dai suoi albori con il supporto di strumenti musicali costruiti dai ragazzi in materiale povero "Come nacque la musica"

La 4ª A: la "Danza Macabra", suggestiva coreografia ambientata nel medioevo, un periodo storico ricco di fascino e di mistero.

La 4ª C: "Danza medioevale" esplosione gioiosa di saltelli ed intrecci per far rivivere un momento festoso che pareva essere uscito, per l'occasione, da un quadro del Lorenzetti. Chiusura della mattinata con un rinfresco offerto dalle famiglie.

La "Festa" è continuata nel pomeriggio con due spettacoli in lingua francese, una tradizione ormai consolidata alla Rossignoli.

La classe 2ª ha presentato "Chloè", tenera fiaba musicale con protagonista una piccola Arca di Noè: elefanti, topi, cani, gatti, orsi, zebre, leoni... Coreografie, canzoncine, battute di dialogo in lingua, azioni mimate, come avevano avuto modo di fare Venerdì 1 Giugno proponendosi all'interno dell'im-

portante rassegna "Asti teatro". La classe 5ª ha recitato "Un coucou dans la pendule", sempre in lingua francese, già esportato a "Chambery" durante il soggiorno-scambio avvenuto il 9-10-11 Maggio scorso.

Al termine, vendita delle rimanenze dei lavoretti e merenda finale, e, visto, il successo, esperienza da ripetere anche i prossimo anno.

Inaugurato a Mombercelli il museo della vite

Mombercelli. È stato inaugurato a Mombercelli il "Museo della vite e del vino", che sorgerà in via Bogliolo 19; in pieno centro storico, nei locali dove un secolo fa era nata la Cantina Sociale. La struttura mombercellese entra a far parte del circuito dei musei «diffusi» creati dal Gal del Sud Astigiano, il Gruppo di Azione Locale (associazione pubblica-privata che utilizza i fondi europei Leader 2) presieduto da Meo Cavallero. Già inaugurati quelli di Vinchio, Costigliole d'Asti e Rocchetta Tanaro, mentre a luglio toccherà a Montaldo Scarampi e ad Agliano. Insieme creeranno un percorso unitario nella cultura del vino così diffusa nelle nostre zone, tra i vigneti e la buona tavola. A Mombercelli il visitatore potrà compiere un viaggio (con depliant anche in inglese e tedesco) dai vigneti, alle case contadine, alle cantine.

VALLE BELBO

L'ANCORA
17 GIUGNO 2001 57

Chiusura alla grande della rassegna teatrale



Nizza Monferrato. Finale alla grande con la rassegna di teatro in memoria di Don Giuseppe Celi. Sabato 9 Giugno in palcoscenico il debutto di tanti mini attori che hanno rappresentato "Il mulino incantato", fiaba liberamente elaborata dalla regista della compagnia "Spasso carrabile", Angela Cagnin che ha preparato, seguito e diretto in scena una ventina di ragazzi delle scuole medie. Per la maggior parte di loro si è trattato di un vero e proprio debutto in... palcoscenico di fronte ad una platea gremita di genitori, parenti, amici ed appassionati che hanno sottolineato la bravura degli attori con ripetuti applausi. Un successone! Nella foto il Ricordo del debutto.

Prime comunioni a Nizza S. Ippolito



Nizza Monferrato. Domenica 27 Maggio 2001 il Parroco don Aldo Badano ha dato la prima comunione ai ragazzi della Parrocchia, dopo un periodo di intensa e proficua preparazione. Questo impor-

tante momento della vita religiosa dei bambini è stato seguito con commozione dalla presenza di genitori, parenti e comunità parrocchiale. Nella Foto Rampone i ragazzi con il Parroco e le catechiste.

La Castelnovese rimane in prima categoria

Nizza Monferrato. La Castelnovese, al termine delle partite play out per la salvezza si conquistata il diritto di partecipare nuovamente al Campionato regionale di Prima Categoria. Questo il verdetto scaturito al termine delle due partite contro la Masiesefubine: 0-2 nell'incontro sul campo della Masiese, e 3-0 l'incontro casalingo disputato sul campo di Castelnuovo Belbo, campo di gioco abituale per la squadra di Castelnuovo Calcea. Ad onor del vero le cose si erano già messe al meglio con la vittoria in campo esterno, cosa che ha facilitato non poco la gara odierna, anche se gli avversari hanno tentato in tutti i modi di ribaltare il risultato.

Le due squadre si sono affrontate con decisione e mordente con gli ospiti che attaccavano per recuperare il risultato e gli arancioni castelnovesi che si difendevano con
vigore, cercando azioni in
contropiede. Ne è nata una
partita maschia, data la posta
in gioco, però non bella e
spezzettata dai continui falli.
La svolta decisiva al 45' del
primo tempo: la Castelnovese
con una bella triangolazione,
riusciva a mettere in condizioni Vairo di battere a rete in tut-

ta solitudine per l'1-0.

Nel secondo tempo, ancora attacchi della masiese che però non riusciva a creare grosse occasioni, mentre i padroni di casa tenevano all'erta la difesa avversaria con lunghi lanci, non sfruttati adeguatamente dagli avanti. Di nuovo al 45', il raddoppio con Di Leo che segnava il rigore assegnato per atterramento dello stesso da parte dell'estremo difensore (l'attaccante era comunque riuscito a segnare, ma l'arbitro non assegnava la norma del vantaggio). Terza rete nel secondo minuto di recupero con Ottaviani, smarcato a centro area, che depositava un bell'invito proveniente dalla destra.

Il fischio finale vedeva esplodere la gioia dei castelnovesi per la retrocessione evitata, mentre gli ospiti abbandonavano mestamente il

campo.
Grande festa negli spogliatoi con doccia per tutti, mister Barbieri compreso. Ora tutti in vacanza (calcistica) per recuperare lo stress di questi ultimi interminabili incontri, prima di pensare nuovamente a preparare la squadra per il prossimo campionato, per un torneo possibilmente con meno

Le finali sabato 6 giugno 2001

Un torneo notturno degli enti con partite infuocate e tanti gol



Croce Verde



Vigili del Fuoco.



Guardia di Finanza.

Nizza Monferrato. Ultima settimana di partite serale per il "2º torneo degli enti" in svolgimento sul campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco. Di fronte ad un pubblico caldo ed appassionato che non lesina il tifo, partite tiratissime fino all'ultimo secondo con il massimo impegno degli atleti. Da segnalare i risultati con tanti gol. Nessuna squadra materasso, con il Comune, che a differenza dello scorso anno (tutte sconfitte) si sta comportando bene.

I risultati degli incontri della scorsa settimana: Polizia stradale-Guardia di Finanza 5-0; Carabinieri-ASL 19 3-0; Croce verde - Professionisti 2-2; Vigili del fuoco-Comune 0-4; Carabinieri-Croce verde 4-2; Guardia di finanza-Comune 1-1; Vigili del fuoco-Polizia 0-1; ASL 19 - Professionisti 5-0; Carabinieri-Professionisti 3-3; Vigili del fuoco-Guardia di finanza 3-3.

P.S: Per un disguido non ci

è stato possibile pubblicare la foto della squadra della Polizia Stradale. Ci scusiamo dell'inconveniente e ci ripromettiamo di pubblicarla sul prossimo numero.



Professionisti.



Comune.



A.S.L. 19.



Carabinieri.

Primo "Gran Premio Avis" alla Ciclistica Borgoratto

Nizza Monferrato. Domenica 10 Giugno con partenza ed arrivo da Nizza Monferrato si è svolto il "1º Gran Premio AVIS" organizzato dal Pedale Nicese, l'U.D.A.C.E. di Asti e lo C.S.A.I. Asti in collaborazione con le sezioni comunali AVIS di Nizza M., Incisa Scapaccino, Mombercelli, Montegrosso, Agliano, e Mombaruzzo su un percorso vario ed articolato che toccava i paesi delle sezioni AVIS interessa-

La gara che ha interessato la 1ª categoria nazionale si è svolta in due turni: uno riservato alla Prima fascia ed uno alla Seconda.

Due belle corse molto combattute, seguite con interesse dai tanti appassionati, nonostante le ultime vicissitudini vissute dai ciclisti dei giro d'I-

Nella prima fascia (32 partenti) si è imposto, Dalla Latta Federico appartenente al Gruppo sportivo di Borghetto S. Spirito che ha preceduto di 40 secondi Rossino Dario del G.S. Caporali; al terzo posto a 30 secondi Argiolas Stefano ha battuto il gruppo nella folata conclusiva.

Nella seconda fascia che ha visto alla partenza 50 concorrenti si è imposto nella volata finale, Valenza Loreto (G.S. Borghetto S. Spirito) davanti a Castagna V. del G.S. S. Angelo e Martinelli Gaetano.



Il momento della partenza.

58 L'ANCORA 17 GIUGNO 2001 **VALLE BELBO**

Voluntas minuto per minuto

I pulcini 90 sfiorano la grande impresa

Gradatamente i tornei a cui le squadre neroverdi aderiscono vanno a terminare e alcune categorie hanno iniziato, insieme a quelle scolastiche, le vacanze calcistiche.
PULCINI '90
Torneo di Pontecurone (AL)

Peccato davvero per i ragaz-zi di mister Rostagno. Questo importante successo sfumato per un soffio genera tanto disappunto in considerazione dell'alto livello di prestazioni forni-te, tenendo conto della qualità degli avversari incontrati e la novità dello schieramento a 11 giocatori. L'ultima partita di quaifficazione Voluntas - S. Orione Pavia 1-0 (rete di Massimelli) con i nostri padroni del gioco nonostante il pressing avversario, ci assegnava la vittoria del girone. Semifinale di elevatissimo impegno contro la Vigevanese (brutto cliente per la gran-de facilità di manovra che sa esprimere), che si rivelava una vera e propria finale per l'intensità e apprezzabilità di gioco prodotto dalle due squadre. Lo 0-0 conclusivo portava ai calci di rigore, dove la maggior fred-dezza dei nostri tiratori unita ai decisivi interventi di Mogarotto tra i pali, ci garantivano la fina-

L'analisi del match, clou del torneo, lascia veramente l'amaro in bocca per come si è arrivati all'epilogo definitivo. L'ottimo Derthona (bravi ma forse un pelo inferiori alla Vigevanese) veniva fortemente disorientato dalle trame di gioco oratoriane che, almeno in 4 occasioni, non si traducevano nel giusto van-taggio. Si sa che la troppa ge-nerosità non va bene e così nel finale, un'indecisione difensiva consentiva agli avversari di sferrare il gol risolutivo del torneo. Un 2º posto ingiusto davvero, ma consola la pronta adattabi-lità dei nostri ragazzi al gioco a 11 che fa ottimamente sperare per il futuro campionato Esordienti e il riconoscimento come

miglior difensore a D. Mighetti.

Convocati: Mogarotto, Rata,
Altamura, Molinari, Rizzolo, M.
Ravola, Pavone, Freda, D. Michetti, A. Bincoletto, Massimelli, Biglia, Moramarco, L. Mighetti, Benyihai. GIOVANISSIMI

Torneo di Pontecurone (AL)
Le due partite di qualificazione che ci garantiscono comunque l'accesso alla fase finale, si sono risolte in due pareggi (due volte 1-1 con reti di D'Agosto) contro Alleanza Pavia e Valenzana. Entrambi gli incontri hanno visto un buon movimento neroverde che ha prodotto occasioni non finalizzate e su un'eventuale vittoria non ci sarebbe stato nulla da eccepire. È da sottolineare che, nonostante l'intensa attività svolta da questo gruppo nella presente stagione agonistica, ci siano ancora stimoli, forza e capacità per ben onorare gli impegni assunti. **Convocati:** Pennacino Poro-

to, D'Agosto, B. Abdouni, Pelle, Mombelli, Buoncristiani Pasin, Smeraldo, De Bortoli, Mauradi, Curcio, Pesce, Bertoletti, Ra-gazzo, Giordano, Conta. **Gianni Gilardi**

Venerdì 8 giugno a Mombaruzzo

Spettacolo di fine anno per la scuola media...



Lorena canta "Per averti".



Matteo e Stefano cantano "L'emozione non ha voce".



Fabiana e Jessica interpretano "Un saluto all'inverno".

Motoraduno e barbera

a Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Nel prossimo fine settimana una concentrazione di motociclette GoldWing (l'ammiraglia di Casa Honda) ci invaderà per il se-condo anno il Sud Astigiano e più precisamente Canelli e Castelnuovo Belbo, sfruttando la già collaudata formula (fu un gran successo lo scorso anno) 'vino & motori".

L'edizione di quest'anno ha per tema "L'Assedio di Canelli", la famosa rievocazione storica ormai nota un po' ovunque, anche oltre i confini nazionali, tanto è vero che sono attesi motociclisti da ogni parte d'Italia, dalla Francia e dalla Svizzera, dove il lungo week end (giovedì 14, infatti, si festeggia la Pentecoste) favorirà questa bella gita in luoghi certamente incantevoli ma non sufficientemente conosciu-

Negli agriturismo della zona si registra il tutto esaurito, mentre coloro i quali preferiscono la vita all'aria aperta potranno montare le tende presso il Centro Sportivo di Castelnuovo Belbo.

Sabato 16 giugno, fin dal primo mattino, giungeranno le prime moto che si concentreranno presso la Cantina Sociale Castelbruno di Castelnuovo Belbo per poi trasferirsi a Canelli ospiti dapprima delle Cantine Gancia, successivamente della Casa vinicola Luigi Bosca, lasciando poi liberi i loro conducenti di mescolarsi con il festoso popolo dell'assedio, fino a tarda serata.

Domenica mattina nuovamente ritrovo alla Cantina Sociale di Castelnuovo Belbo, partenza per Nizza Monferrato per la visita al Museo Versano e rientro a Castelnuovo Belbo per S. Messa, benedizione delle moto e pranzo preparato dalla Pro Loco in Piazza Municipio.

L'attivissima Pro Loco di Castelnuovo Belbo, capitanata da Renato Eraldi, inizierà già venerdì 15 i festeggiamenti con una maxi discoteca presso il Centro Sportivo.

Il Raduno è organizzato da Massimo Gaffoglio, ex sindaco del paese, che in sella alla sua moto da trentacinque anni e per niente intenzionato a scendervi, almeno per il prossimo ventennio dice di avere già in mente un sacco di idee per l'edizione del 2002, che avrà come tema "i motori, il vino e la solidarietà".

vecchie e nuove, nuovi linguaggi per elaborare e trasmettere esperienze ma riti, sensazioni e sentimenti sono quelli di sempre. Fine dell'anno scolastico: festa, stanchezza, felicità, nostalgia che già prende chi, alla fine di un percorso, dovrà affron-tarne altri. In un mix di canzoni, balli e nuove tecnologie, con la seconda edizione di CANTAN...DO RE MI si è concluso l'anno scolastico alla scuola media di Mombaruzzo. Si sono esibiti in un festival canoro con i compagni più grandi gli allievi delle quinte elementari di Castelboglione e Mombaruzzo: questi ultimi hanno anche ballato una curenta, della Monferrina, agghindati come contadini di una volta, riportando un po' indietro nel tem-

Mombaruzzo. Canzoni

belle feste paesane. Il numerosissimo pubblico presente ha applaudito tutti e ha potuto esprimere le sue preferenze attraverso una scheda voto. Premi a vincitori e partecipanti grazie alla disponibilità delle Casse di Risparmio di Asti e di Alessandria, della Banca Popolare di Novara, di associazioni e privati.

po quanti ancora ricordano le

La parte della serata dedicata alla presentazione dei lavori della scuola media ha consentito di dare una piccola dimostrazione di quanto elaborato e prodotto: il si-

to Europa in festa (web.in-terpuntonet.it/mombaruzzo), in cui si possono trovare le principali feste, curiosità e ricette dei paesi europei, con il quale le tre classi hanno partecipato a un concorso nazionale; Viaggio nel gusto, che potrà essere effettuato tra breve visitando il sito della scuola (web.tiscalinet.it/mombaruzzo), risultato di un laboratorio di educazione al gusto svoltosi nella classe prima; immagini e lavori artistici della bella esperienza fatta dagli alunni della terza a Cap D'Ail e già raccontata da L'Ancora

I programmi che la scuola media di Mombaruzzo sta portando avanti ormai da tempo tengono in particolare considerazione, com'è del resto richiesto dalle famiglie, le lingue straniere e l'informatica.

I lavori presentati rientrano nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa che la scuola ha progettato e realizzato.

Arrivederci a settembre allora, con nuovi e vecchi alunni, nuovi e vecchi insegnanti e collaboratori, progetti da portare avanti e altri da costruire.

Ciò che si deve sempre rinnovare è certamente l'entusiasmo e la consapevolezza che si sta facendo qualcosa di importante, anche se a volte senza accorgersene!

Mombaruzzo è il paese delle scuole

...e le elementari la mettono in musica







Mombaruzzo. Anche quest'anno è arrivato il mese di giugno e con esso il tanto atteso ultimo giorno di scuola che, si sa perché tutti siamo stati studenti, è uno dei momenti più belli (se non il più bello...) dell'intero anno di studi.

Ed è stata proprio una gran festa quella che i bambini della scuola elementare di Mombaruzzo hanno proposto ad un nu-meroso pubblico di genitori e nonni nella mattinata di venerdì scorso 8 giugno. Guidati dalle insegnanti di musica Luisella Ra-vera (classi 4° e 5°) e Clara Reggio (classi 1°, 2° e 3°) gli alunni hanno messo in scena nella bellissima cornice dei giardini dell'edificio di via XX Set-tembre la "Festa in Musica" di fine anno scolastico.

Presentati dalla brillante Stefania le varie classi hanno presentato il loro spettacolo itinerante, facendo muovere il pubblico contemporaneamente alle esigenze dello spettacolo.

Così la classe prima si è esibita in una divertente serie di esercizi imitativi, dal coniglio alla foca, muovendosi sinuosamente al ritmo di una marcia in fa. La classe seconda ha invece dato vita ad un piccolo teatrino dei burattini, strappando molte risate agli spettatori con alcuni divertenti siparietti. Le classi terza e quarta hanno poi ricostruito il modo in cui migliaia di anni fa è nato quel naturale istinto musicale che accompagna l'uomo fin dalla preistoria. Confezionando di proprio pugno veri strumenti musicali ricavati utilizzando materiale di recupero i bambini hanno mostrato come dai primi rudimentali e isolati suoni siano nate a poco a poco, attraverso l'unione e le combinazioni dei singoli "musici". le sinfonie e le orche-

stre. Infine la classe quinta, ir perfetto look contadino (complimenti ai costumisti), ha ballato un "curenta" classica della tra-dizione locale: la "Monferrina". E dopo l'ovazione di applausi conclusiva c'è stato spazio anche per un luculliano rinfresco, cui pubblico e artisti hanno parte-cipato molto volentieri.

Alla realizzazione della festa hanno collaborato tutte le insegnanti del plesso scolastico: Tiziana Giacchino, Maria Rosa Gabutti, Silvana Quadi, Sandra Campora, Vilma Delprimo, Lau-ra Trassinelli, Luisa Viglino e Cristina Olivieri.

La scuola elementare di Mombaruzzo conta circa 70 alunni e riunisce non solo i bambini del paese ma anche quelli di Quaranti, Maranzana, Castelletto Molina, Fontanile e Bruno. Insieme ai più piccoli della materna e ai più grandi delle medie si arriva ad un numero che supera le 150 unità, facendo del paese degli amaretti anche e soprattutto il paese della scuola. Una scelta che l'Amministrazione comunale ha fatto con lungimiranza e convinzione alcuni anni fa, come ha ricordato in un breve intervento (in sostituzione volante della presentatrice che si stava cambiando d'abito...) il sindaco Giovanni Spandonaro: per la quale sono state investite ingenti somme e della quale si possono notare palesemente i risultati in un momento in cui le scuole sono diventate per la stragrande maggioranza dei piccoli paesi un vero e proprio miraggio. E ancora a vantaggio delle scuole sono finalmente partiti i lavori per la nuova palestra, che dal 2002 fornirà agli alunni di Mombaruzzo anche questo importantissimo servizio.

Stefano Ivaldi

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

sione e ad estrarre copia di

documenti, purché l'esercizio

Siamo alcuni condòmini di un condominio sito in città che desidererebbero vedere la contabilità degli anni decorsi del condominio. Fatta richiesta al nuovo amministratore, ci è stato risposto che tali contabilità, essendo state approvate dall'assemblea di condominio, non vi è obbligo per l'amministratore uscente di farne consegna al suo suc-cessore ed la condominio. Si chiede se detti elaborati non debbano essere conservati per un dato periodo e far parte dell'archivio condominiale e se la nostra richiesta sia legittima od inopportuna.

Il problema presentato questa settimana dai nostri lettori riguarda la documentazione contabile relativa al condominio. È utile specificare che in questa sede lo scopo sarà individuare il termine in cui i condòmini possano prendere visione della documentazione contabile. La questione, in mancanza di una legge specifica a riguardo, ha visto intervenire i giudici di diversi modi contrastanti tra loro, nel corso del tempo. In passato, infatti si erano stabiliti alcuni punti fer-mi: l'amministratore faceva pervenire agli interessati copia del consuntivo in anticipo rispetto alla convocazione dell'assemblea per consentire agli stessi l'esame della documentazione ricevuta: una volta che l'assemblea aveva approvato il rendiconto, l'amministratore non era più tenuto a mostrare ai condòmini i documenti giustificanti la sua attività contabile: nasceva così l'impossibilità per i condòmini di contestare i conti, rimettendo in tal modo in discussione i provvedimenti adottati dalla maggioranza dell'assemblea.

Perciò sino a pochi anni fa. il potere del condòmino di controllare la gestione dell'amministratore e la relativa documentazione sussisteva, normalmente, in sede di rendiconto annuale, nonché di approvazione del bilancio, mentre, all'infuori di tale sede, il diritto del condòmino di ottenere dall'amministratore l'esibizione di documenti contabili poteva essere riconosciuto solo ove si fosse dimostrato uno specifico interesse al ri-

Recentemente le decisioni giudiziarie hanno portato a soluzioni diverse, infatti si è affermato che ciascun condòmino ha la facoltà di ottenere dall'amministratore l'esibizione dei documenti contabili in qualsiasi momento, e non soltanto in sede di rendiconto annuale e di approvazione di bilancio, senza l'onere di specificare le ragioni della richiesta, finalizzata a prendere vi-

di tale facoltà non risulti di ostacolo all'attività di amministrazione, non sia contraria ai principi di correttezza e non si risolva in un onere economico per il condominio. Esaminando ora il rapporto tra il nuovo amministratore e quello uscente, quest'ultimo ha il dovere di consegnare tutta la documentazione del condominio e di formare un elenco di documenti consegnati o anche di redigere un verbale di consegna. Il vecchio amministratore deve, inoltre, predi-sporre il rendiconto della gestione successiva all'approvazione dell'ultimo consuntivo evidenziando la spesa con i documenti giustificativi e l'entrata con le eventuali rimanenze di cassa. Il nuovo amministratore ha il dovere di acquisire la documentazione fornitagli obbligatoriamente dal precedente amministratore e di presentare all'assemblea il rendiconto da costui predisposto. L'amministratore subentrante è tenuto ad acquisire il registro dei verbali dell'assemblea, i contratti delle forniture (elettrica, idrica, ecc.) nonché quelli di assicurazione e di manutenzione obbligatorie degli impianti (ad esempio ascensore ed impianti elettrici). Egli ha, altresì, il compito di aggiornare l'anagrafe dei condòmini, oltre ad acquisire i documenti riguardanti i dipendenti, relativi alla paga, matricola, accantonamenti per il trattamento di fine rapporto e pagamento della ritenuta di acconto per IRPEF. È opportuno, secondo legge, che l'amministratore conservi per almeno dieci anni la documentazione contabile del condominio e ha interesse a chiedere fatture e ricevute per dimostrare gli avvenuti pagamenti. Tuttavia ai fini condominiali, non servono documenti con particolari requisiti formali e fiscali, ma è sufficiente che l'amministratore provi il pagamento in relazione a determinare prestazioni od acquisti. In conclusione, va indicata la possibilità per il nuovo amministratore, nel caso il predecessore abbia omesso di fargli pervenire tutta la documentazione contabile del condominio, di promuovere un'azione nei confronti del vecchio amministratore senza l'autorizzazione da parte dell'assemblea, trattandosi di atto diretto a tutelare gli interessi della collettività dei condòmini e rientrante nei limiti delle attribuzioni dell'amministra-Per la risposta ai vostri

Volume edito dalla De Ferrari

quesiti scrivete a L'Ancora "La

casa e la legge", piazza Duo-

mo 7, 15011 Acqui Terme.

Un secolo di targhe

Una completa ed inedita raccolta iconografica di tutte le targhe nazionali lungo cento anni di storia italiana. Attraverso l'analisi socio-politica di un secolo di storia gli autori introducono il lettore nell'affascinante mondo delle targhe automobilistiche e dei motoveicoli.

Ecco allora per la prima volta, uno strumento di facile lettura, con traduzione a fronte in lingua inglese, per conoscere e ricordare l'evoluzione di questa particolare realtà. Il volume, ricco di immagini e fotografie, parte con la storia della prima targa (anno 1868) destinata a mezzi a trazione animale, per arrivare dopo 21 capitoli alle attuali targhe europee con "bande blu". Ampio spazio è dedicato alle targhe dell'esercito, delle colonie italiane, della Repubblica Sociale, del Territorio Libero di Trieste e ad altre curiosità poco conosciute come le targhe a forma ovale o quelle pensate per le Olimpiadi del 1960.

"Un secolo di targhe" di Carlo Bellini, Marcello Gallina, Marcello Taverna, 196 pagine, lire 45.000; De Ferrari Editore.

Novità librarie

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librarie del mese di giugno reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA Alimentazione

Il grande libro delle diete e delle combinazioni alimentari, G. De Vecchi:

Ambiente G. Pipino, Le valli dell'oro: miscellanea di geologia, archeologia e storia dell'Ovadese e della bassa val d'Orba, Tipografia Pesce:

Araldica L. Caratti, Araldica, Mondadori; L. Caratti, Dizionario di araldica, Mondadori; Cane labrador

L. Ginoulhiac, Il labrador, De Vecchi:

Celebrazioni

900 piemontese: omaggio a Beppe Levrero nel centesimo anniversario della nascita (1901-2001): opere provenienti da raccolte private e dalle famiglie degli artisti, Galleria d'arte Foglia-

A. Capriotti, La Pievania si San Nicolò in Ripatransone, Tecnografica;

Cinema Mario Soldati: la scrittura e lo

sguardo, Lindau; I videodischi e le memorie ot-

tiche, JCE; Esposizioni

Antonio Carena: 1950-1994, Charta; Piemonte, Francesco Franco, Masoero; Marcello Boglione (1891-1957): un maestro dell'incisione all'Accademia Albertina, Franco Masoero; Pippo Pozzi, Regione Piemonte:

Etnologia E. Cerulli, Tradizione e etnocidio: i due poli della ricerca et-nologica oggi, UTET;

Genealogia
L. Caratti, Metodologia della ricerca genealogica, Pàtron; Gruppi sociali

Con-vivere la città, Nautilus; Lavoro

E. Francesconi, Donna e lavoro: spazi da difendere, spazi da costruire, Danibel;

Pompei S. Rinaldi, Pompei: la vita

quotidiana, Giunti; Resistenza Dal patto di Monaco alla liberazione: 1939-1945 (giorno

per giorno le tappe dellà tragedia), ANPI; A. Graziani, Soldati italiani nella resistenza in Montenegro, 1943-1945. Jasillo: Valle Orba, Erro, Bormida

R. Gatti, Comunità montana: alta valle Orba-Erro-Bormida di Spigno, Sagep; Letteratura

Biennale di poesia di Alessandria, Poesia mito utopia: atti dell'8. Convegno: Alessandria, 14-22 settembre 1996, Joker; Dickens, Il nostro comune amico, Garzanti;

T. Harris, *Hannibal,* Monda-

Libri per ragazzi

K. Jarunkova, Il vento sull'erba nuova, Salani STORIA LOCALE

Biblioteche Association Internationale de Bibliophilie, Colloquium 1998, Torino: 27 settembre - 1 ottobre, Regione Piemonte;

Carmagnola P. Petronio, I Carmagnolesi Caduti nella Grande Guerra (1915-1918), Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Carmagnola-Sezione di Torino;

Musei Musei in Piemonte, Touring; Prasco

Omaggio di Prasco a Giorgio Gallesio, Centro per la promozione degli studi su Giorgio Gallesio:

Resistenza

Mondo cattolico, Chiesa e Re-

sistenza nel Canavese, Il Ri-

A. Ponso, Guida ai santuari della Granda, Corall;

G. Sicheri, *Carta dei vini del*la provincia di Alessandria, Sa-

Zone montane

Atlante toponomastico del Piemonte montano, Regione

Centro per impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

Signora anziana in Acqui Terme ricerca:

n. 1 collaboratrice domestica fissa per aiuto lavori di ca-sa e assistenza. Offresi vitto, alloggio e compenso adegua-

Studio professionale in Acqui Terme ricerca:

n. 1 ragazzo in qualità di collaboratore per mansioni amministrative; richiedesi diploma di ragionieri o segretario di amministrazione o geometra (età 25/35 anni, milite-

Artigiano escavazioni e costruzioni edili in Trisobbio ricerca n. 1 ragazzo in possesso pat. B intenzionato ad imparare la guida di macchine movimento terra;
Artigiano edile nell'acque-

se ricerca:

n. 1 apprendista muratore (età 18/25 anni);

Ditta autotrasporti nell'acquese ricerca:

n. 1 autista pat. E (richiedesi esperienza di guida);
Ditta collaudi valvole di si-

curezza ricerca: n. 1 ragazzo in qualità di apprendista metalmeccanico

(età 18/25 anni); Parrucchiera estetista in Acqui Terme ricerca:

n. 1 apprendista parrucchiera (età 18/25 anni),

n. 1 estetista in possesso di attestato di qualifica;
Ditta di impianti elettrici civili e industriali in Cassine

ricerca: n. 1 elettricista qualificato

con effettiva esperienza professionale.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2, Tel. 0144 322014, fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13; po-

meriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16.30; sabato chiuso.

Eppure l'ultima guida te-lefonica che mi è giunta è quella del 1999. A nulla valsero, l'anno scorso, le moltissime telefonate incrociate che feci per ottenere la guida del 2000.

Ci scrive un lettore

Quelle

introvabili guide

telefoniche

Acqui Terme. Ci scrive un

lettore: «Durante la campa-

gna elettorale per le elezioni

politiche da poco conclusa,

che è stata la più lunga e ac-

canita della storia della Re-

pubblica, mi sono saziato di sentir dire che in Italia tutto va

Quest'anno poi, con le mie ricerche a 360 gradi per ricevere l'elenco telefonico del 2001, ebbi la ventura di conoscere il numero 800349823 che è specifico per il settore delle guide telefoniche.

E credevo di aver risolto. A questo numero ho chiamato cinque volte, l'ultima è stata il 17 maggio scorso, ma fino ad oggi 8 giugno, l'elenco telefonico non è arrivato.

E a Melazzo non sono solo io a non averlo ricevuto. Strano è che questi signori dell'azienda telefonica che rispondono al telefono non promettono nulla, come se il fatto non li riguardasse, dicono candidamente che faranno presente ai superiori, a quelli di Torino.

Come sono cambiati i tempi! In un passato non tanto remoto la bolletta telefonica consisteva in un solo foglietto piegato su sé stesso e lì c'era compreso tutto: la somma da pagare e ogni altra indicazione utile. E allora la guida telefonica nuova attivava a gennaio.

Ora arriva una busta sigillata gravida di fogli e foglietti, in bianco e nero e a colori compreso un certo contingente di pubblicità e tante affettuose parole, fra le quali anche il grazie perché le bollette precedenti sono state puntualmente pagate.

Ma io a chi devo dire grazie se non mi mandano più l'elenco telefonico pur avendolo pagato? Chi mi risponde?

E pensare che la soluzione potrebbe essere facilissima, basterebbe mettere questa benedetta guida telefonica in commerció affinché chi la vuole se la comperi, andando al supermercato non sarebbe nessun disturbo mettere nel carrello della spesa anche la guida telefonica. Perché non lo fanno? In Italia tutto va be-

> Un utente bistrattato seque la firma

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 15 a mer. 20 giuqno: Pearl Harbor (orario: fer. 21.30; fest. 21.30); sab. 16 e dom. 17 giugno: Pokémon 3 (ore: 18).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 15 a mer. 20 giugno: Shrek (orario: fer. 20.15-22.30; dom. 18.30-20.15-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 15 a lun. 18 giugno: non pervenuto.

CANELLI

BALBO (0141 824889), Chiuso per manifestazione.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 15 a dom. 17 giugno: American Psyco (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 20.30-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 15 a lun. 18 giugno: Pearl Harbor (orario: fer. 19-22.30; dom. 15.30-19-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 15 a dom. 17 giugno: Shrek (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 20.15-22.30); Sala Aurora, da ven. 15 a dom. 17 giugno: Se fossi in te (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 20.15-22.30); Sala Re.gina, da ven. 15 a dom. 17 giugno: Il sarto di Panama (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNA-LE - DTS (0143 81411), da ven. 15 a mer. 20 giugno: Shrek (orario: fer. 20.30-22.15; dom. 16.30-18.30-20.30-22.15).

TEATRO SPLENDOR sab. 16 e dom. 17 giugno: Pearl Harbor (orario: 21.30).

entro Estetica	MER _. C
VANA	offro ANNUNCIO GR Scrivere il testo dell

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Trattamenti viso e corpo Massaggi
- Trucco spose
- Trucco permanente
- Novità

DOCCIA SOLARE

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL) Via Cardinal Raimondi, 17 Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCOR

٦	CI	ive	IE	: 11	le:	Sic) (Jе	II č	ll II	ıuı	ICIO	וו כ	111	IOC	10	eg	gir	ле	, 11	ias	SII	ПО	20	γþ	arc	ж
L			ı		l	l	ı							L		L	L	L	L	L						Ш	
L	\perp	\perp					\perp																			Ш	
L																											
L		\perp				\perp	\perp	\perp																			
L																										Ш	
L	\perp	\perp	\perp		$oxed{oxed}$	\perp	\perp	_1			$oxed{oxed}$	$oxed{oxed}$		<u></u>		\perp	\perp	\perp	\perp		\perp	$oxed{oxed}$	$oxed{oxed}$	$oxed{oxed}$	$oxed{oxed}$	Ш	
L																										Ш	

Telefono: La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA









Tecnologia & servizi



(Affettatrice)

Uffici ed esposizione Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73 Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060 Assistenza tecnica giorni festivi Tel. 339 4319102













- Servizio
- Assistenza tecnica
- Progettazione
- Ricambi di tutte le marche







Nuovo reparto di stoviglieria, posateria e pentolame













